LA
FLORA SEGUSINA

DI G. FRANCESCO RE

RIPRODOTTA NEL METODO NATURALE DI DE CANDOLLE

E COMMENTATA

DA BENIAMINO CASO

PUBBLICATA

PER INIZIATIVA E CURA DELLA SEZIONE DI SUSÀ
del Club Alpino Italiano

PRECEDUTA DALLA VITA DELL'AUTORE
scritta dal Prof. M. LESSONA

TORINO

ANGELO BAGLIONE, TIPOGRAFO

Via Bogino, Numero 23

1881

LA
FLORA SEGUSINA

DI G. FRANCESCO RE

RIPRODOTTA NEL METODO NATURALE DI DE CANDOLLE

E COMENTATA

DA BENIAMINO CASO

PUBBLICATA

PER INIZIATIVA E CURA DELLA SEZIONE DI SUSÀ

del Club Alpino Italiano

PRECEDUTA DALLA VITA DELL'AUTORE

scritta dal Prof. M. LESSONA

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

TORINO

ANGELO BAGLIONE, TIPOGrafo

Via Bogino, Numero 23

1881

QK332

.R4

1881

FLORA SEGUINA

DI G. TRANDESCO DE

REPOBBLICA E STATO NAZIONALE DI CHILILE

LIBRERIA

CA. BENJAMIN LEROY

CHILE

LIBRERIA

LIBRERIA

LIBRERIA

LIBRERIA

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

IL TRADUTTORE. al Benevolo Lettore

La Sezione di Susa del Club Alpino Italiano, alla quale presiede un uomo non comune per doti egregie di mente e di cuore, il cav. Felice Chiapusso, volle affidarci l'onorevole incarico di tradurre dal latino nella nostra lingua un libro pregevolissimo, scritto nel primo quinquennio del nostro secolo e diventato in oggi una vera rarità bibliografica, la *Flora Segusiensis* del dottore G. Francesco Re, insigne scienziato nato a Condove ed esploratore indefesso delle Alpi in tempi nei quali l'alpinismo non era entrato ancora, non diremo nei costumi, ma nella mente della quasi totalità dei suoi contemporanei.

Ed ecco come la benemerita Sezione di Susa in tutti i suoi atti manifesta di avere appieno compreso lo scopo altissimo a cui deve tendere la sua nobile istituzione. Essa, dopo di avere vendicato della ingiura di un obbligo ingrato i nomi di Colombano Romean e di G. F. Francesco Medail, rende con la presente pubblicazione non solo un omaggio alla memoria di un suo illustre conterraneo, ma ben anche un servizio ai cultori della più bella tra le umane discipline, la Botanica.

Chi sia stato il dottor G. Francesco Re dirà più appresso una penna illustre, alla quale dobbiamo esprimere tutta la nostra riconoscenza, per non aver disdegnato d'intervenire in queste pagine.

Ed ora una parola sul traduttore e sulla traduzione del volume del dottore condoviano.

Confessiamo francamente innanzi tutto che l'ambizione di rendere un servizio agli amici e colleghi carissimi della Sezione di Susa ci velò, forse per la prima volta in nostra vita, la coscienza che abbiamo sempre avuta della nostra pochezza, e ci dette la forza di vincere la ritrosia di presentarci al pubblico da noi parimenti costantemente sentita: epperò, a scanso di apprezzamenti inesatti sul valore del nostro lavoro, noi dichiariamo di non aver fatto altro che riprodurre fedelmente la *Flora Segusina* del Re, apportandovi, nella misura delle nostre povere forze, e con la speranza che altri, spronato da questa, faccia cosa più completa, alcune modificazioni nella forma ed ampliandola con annotazioni.

Noi abbiamo trasportato la *Flora Segusina* dal sistema artificiale di Linneo, in cui fu scritta, nel metodo naturale di De Candolle, il quale, se non è il più razionale, è sicuramente il più pratico; ed abbiamo aggruppato di qua e di là i generi e le specie sotto un carattere comune, perchè la loro determinazione si rendesse men difficile in campagna, specialmente ai giovani non ancora del tutto diventati famigliari con la *Fitografia*. Notammo l'epoca della fioritura delle specie, e, per soddisfare ad un desiderio dei nostri amici di Susa, il nome italiano e francese delle medesime. Qui ci sia concesso di aprire una parentesi, con l'osservare che i nomi italiani delle specie spontanee, che noi togliemmo dal Bertoloni, sono in massima parte barocchi, taluni addirittura indecenti, poco, anzi niente corrispondenti al nome latino ed ai caratteri delle piante. Speriamo ch'essi vengano riformati col progresso degli studi botanici in Italia.

Abbiamo rettificato la nomenclatura, in molte parti poco esatta, segnatamente per le specie supposte di Linneo dal-

l'autore. E se qualche volta abbiamo errato, il benevolo lettore ricordi che l'erbario del Re trovasi nell' Università di Sassari e a noi non fu dato di riscontrarlo.

Parecchie piante sono comparse nel territorio Segusino dopo la pubblicazione della Flora; parecchie esistenti a quell'epoca ed in oggi, furono dimenticate dall'autore; alcune altre sono scomparse (1). Noi abbiamo aggiunto le prime e le seconde, e per fermo non son tutte, desumendole da fonti sicure, e notandole con un asterisco; abbiamo fatto cenno altresì delle specie che, per quanto abbiamo potuto indagare, non furono più rinvenute, nonchè delle principali coltivate. Abbiamo in ultimo spesse volte citato i nomi dei botanici posteriori al Re sia per aver essi rinvenuto le piante nei siti indicati dall'autore, sia per averle raccolte in altri luoghi. Le località non seguite da un nome in parentesi sono nostre.

E qui ci corre l'obbligo strettissimo di ringraziare vivamente tutti coloro che ci vollero prestare il loro valido concorso: l'Arcangeli, direttore dell' Orto botanico torinese; il nostro pregiato e caro amico prof. Bruno, di lui primo assistente, uomo tanto modesto quanto intelligente della materia; il giardiniere dell' Orto medesimo, signor De Filippi, esperto e antico esploratore della Flora piemontese. Manifestiamo parimenti i nostri caldi ringraziamenti al gentile libraio cav. F. Casanova che ci fece tenere un prezioso *Elenco delle principali piante spontanee crescenti nei dintorni di Susa e sul Cenisio*, del dotto e diligentissimo botanico

(1) È risaputo che una Flora locale è stabile a condizione che invariati rimangano il suolo e l'ambiente nel quale essa è nata, locchè è assai difficile a verificarsi per tutta la sua estensione, e specialmente in prossimità delle stazioni dell'uomo modificatore potentissimo della superficie terrestre e dei climi.

Leggasi a questo proposito la stupenda prolusione agli appunti botanici del ch. prof. A. Goiran nella Cronaca alpina 1878-79 della sezione Veronese del Club Alpino Italiano, pag. 59 (Verona, 1880, per Gius. Civelli).

avv. Francesco Negri di Casale, della di cui amicizia noi ci sentiamo altamente onorati, elenco che, destinato ad essere pubblicato nella Guida al traforo del Frejus, rimase, non sappiamo per quali ragioni, inedito. Ringraziamo in ultimo la signora Gras che ci concedette di riscontrare i manoscritti e le note botaniche lasciate dal defunto di lei marito, Augusto Gras, troppo presto rapito alla scienza.

Ma fra tutto ciò che noi abbiamo potuto, in gran parte da semplici e deboli compilatori, eseguire in aggiunta alla *Flora Segusina*, ed una personale, accurata revisione della vegetazione della valle di Susa, fatta con tutti quei criterii che la scienza oggi reclama, corre gran differenza. Questa sarà opera dell'avvenire e di polsi assai più robusti dei nostri. Noi siamo paghi di avere posto una pietra nelle fondamenta del futuro edificio, e la Sezione di Susa si è resa meritevole della gratitudine dei giovani studiosi di botanica. i quali troveranno nel facile acquisto del libro di G. Francesco Re più agevole la via ad investigazioni più accurate.

Ci rimane a dire un'altra parola. Il Re, dottore in medicina, dava alla sua Flora un'impronta medica, notando tutte le virtù medicinali delle piante; noi, senza entrare in ardue discussioni di materia medica, abbiamo notato in molti punti ciò che vi è di vero o di esagerato nelle asserzioni dell'autore a questo riguardo.

Ed ora non ci resta che ad implorare benigno il giudizio dei nostri lettori.

Torino, Settembre 1881.

BENIAMINO CASO.

Socio della Sezione di Napoli
del Club Alpino Italiano

GIOVANNI FRANCESCO RE

In sul finire dello scorso secolo lo Allioni diede un impulso poderosissimo in Piemonte agli studi della botanica, la quale scienza, del resto, in questa provincia era a un dipresso la sola fra le scienze naturali che avesse culto intenso ed esteso. Dico a un dipresso, perchè in quel tratto di tempo furono fatti alcuni studi intorno alla mineralogia del Piemonte. Della geologia non si era guari parlato, e la zoologia doveva sorgere e grandeggiare, con Franco Andrea Bonelli, solo nel principio di questo secolo.

Lo Allioni, come avviene sovente di un uomo che veramente ami la scienza sua, come avvenne al tempo nostro in Genova al De Notaris, giovò alla botanica in due modi: colle sue proprie ricerche, coi suoi studi e colle sue pubblicazioni, e in secondo luogo coll'invogliare altri di questi studi e suscitare alle investigazioni, segnatamente gli scolari.

Nella schiera dei botanici valenti che diedero opera agli studi intorno alla bella scienza in Piemonte dopo l' Allioni ha un posto segnalato Giovanni Francesco Re, di cui la memoria vive fra gli studiosi e si apprezzano oggi i meriti e si ricercano gli scritti, come appunto avviene di chi ha fatto qualche cosa di veramente utile, per cui vive nel tempo.

Nella bellissima valle di Susa, dove veramente sono oltremodo favorevoli le condizioni per lo studio delle piante, nacque Giovanni Francesco Re. Il suo nascimento seguì il giorno 27 di settembre dell'anno 1772. Suo padre si chiamava Giovanni Battista, sua madre Lucia Franzone. Egli nacque in Condove, piccolo villaggio sulla riva sinistra della Dora, a mezzo della valle, quasi in faccia alla pittoresca e storica Sacra di S. Michele.

Il padre del Re, da quanto pare, possedeva qualche po' di terra e se la coltivava, era quello che allora si chiamava, e anche oggi in Piemonte si chiama, un *particolare*. Non si sa, o almeno, per quanta cura io ci abbia posto, non ho potuto sapere, dove Giovanni Francesco Re facesse i primi studi. Tutto quello che allora fosse possibile imparare a Condove era l'alfabeto, e ciò ancora non per cura del Municipio o del Governo. Nei paesetti come Condove i *particolari* che avevano figli, ed erano generalmente molto prolifici, si associavano, mettendo insieme colla spesa in comune una somma che variava fra le 50 e le 200 lire all'anno, face-

vano venire un prete a insegnare ai loro figliuoli. Qualche volta il prete maestro si allogava dal parroco cui dava aiuto nel confessare e nelle altre operazioni della chiesa, aveva le messe che allora costituivano una rendita certa, era invitato frequentemente a pranzo nelle famiglie dei suoi scolari. Questi scolari portavano ciascheduno alla scuola durante tutto l'inverno un pezzo di legno ogni mattina. Tutti questi pezzi di legno, numerosi pel numero degli scolari, servivano non solo pel riscaldamento della scuola, ma anche per la cucina e per la fiammata serale del maestro. Quest'uso si protrasse abbastanza avanti anche nel secolo corrente e io, che scrivo queste linee, ho il rimorso di avere, nel mio nativo paesetto, dato un mattino, in una contestazione al momento d'entrare in scuola, il mio legno sulla testa a un compagno. — Fra i vantaggi del maestro c'era anche il *genipodio*. (Cercare la etimologia). Il *genipodio* consisteva in ciò, che durante tutta la quaresima lo scolaro, oltre al legno, portava al maestro qualche provvigione alimentare, ova fresche o sode, formaggi e caciaiuole e via dicendo. Col pieno consenso delle famiglie, anzi non essendovi pur uno che si sognasse potersi far la cosa in altro modo, lo insegnamento andava avanti a furia di staffilate.

Da Condove, come da tutta la valle di Susa, i fanciulli destinati a proseguire negli studi, imparato il leggere e lo scrivere, ciò che avveniva piuttosto tardi, eran messi in collegio.

Due collegi si contendevano il merito di educare quei fanciulli, il collegio di Giaveno e quello di Susa. Il primo soprattutto era numeroso e accoglieva giovani da varie parti del Piemonte. La bellezza del luogo, la bontà del clima e il valore dello insegnamento concorrevano a dare a quel collegio una grande e meritata riputazione. L'insegnamento consisteva tutto nel latino, salvo negli ultimi anni, che ora diciamo del Liceo e che allora si dicevano di Filosofia, che ora son tre e allora erano due, nei quali si insegnavano gli elementi della logica e dell'etica, della fisica e della geometria. Quest'ultima, sebbene più limitatamente che non oggi, s'insegnava a dovere; la fisica s'insegnava pochissimo, la logica e l'etica s'insegnavano in quel modo in cui si possono insegnare la logica e l'etica. Ma il latino, e anche le lettere italiane, compatibilmente colla età degli alunni, si insegnavano molto bene. La parte più larga era fatta al latino fin dalle prime scuole, e non credo d'essere fuori del vero nello asserire che per questo rispetto non si è progredito oggi in comparazione di quel tempo. Rimarrebbe ora da domandare quale e quanta fosse la bontà di quel metodo, ma non è questo il luogo di rispondere a una tale domanda.

Probabilmente Giovanni Francesco Re avrà fatto gli studi secondari nel collegio di Giaveno oppure in quello di Susa. Suppongo ciò, ma non posso asserire nulla, perchè le ricerche fatte non mi diedero nessun risultamento. Certo è che egli imprese

poi a Torino e compì gli studii della medicina, mostrando subito una specialissima vocazione per le scienze naturali, vocazione la quale finì per prevalere in lui, per modo che egli la seguì poi pienamente.

Fra le scienze naturali, siccome già sopra ho accennato, la sola che avesse un insegnamento e materiali di studio era la botanica, e il giovine studente si applicò con ardore allo studio di questa scienza. L'orto botanico del Valentino era bene accudito e ricchissimo di piante e il Re si applicò a conoscere a una a una quelle piante; inoltre fin dal primo anno degli studi incominciò a farsi un erbario, il quale sempre arricchì durante i cinque anni del corso, per modo che appena laureato egli si trovava già possessore di un ricco materiale che tanto più gli riusciva prezioso, per ciò che se l'era fatto tutto da sè e ne aveva personalmente determinato ogni esemplare.

L'amore delle scienze naturali era così vivo in quel giovinotto che, mentre pure con molta lode dava opera allo studio di tutte le materie del corso, si rese anche famigliari le cognizioni fondamentali della mineralogia e della zoologia. Di quest'ultima scienza studiò segnatamente con predilezione due parti, la entomologia e la ornitologia, tutto ciò sempre praticamente e applicato alla sua valle nativa; fece anzi uno studio degli uccelli di val di Susa che fu ben accolto dall'Accademia delle Scienze di Torino.

Appena laureato, siccome egli pensava a fare il medico, si occupò di studi clinici e patologici, e imprese l'esercizio della medicina nella città di Susa.

Una traccia di questo periodo della sua vita scientifica si ha in un suo volumetto stampato a Carmagnola nella stamperia di Pietro Barbier nell'anno 1797. Questo volumetto è intitolato: *Riflessioni sopra alcuni articoli della nuova dottrina medica di Brown*. Tutto questo scritto si aggira sulla debolezza indiretta, sull'azione direttamente debilitante del freddo e sulla virtù sempre eccitante dell'oppio. Per quanto consentivano tal sorta di argomenti e il modo di trattar le quistioni mediche allora in voga, questo libro fu apprezzato al suo tempo. Allora il dottor Re era rappresentante il protomedicato della città e provincia di Susa, posizione elevata e tanto più da notare in così giovane età e in un tempo in cui la gioventù per gli uffici importanti era tutt'altro che una raccomandazione.

Venuto il governo francese si moltiplicarono le scuole per la istruzione secondaria e vi ebbe un posto la storia naturale. Il dottore Re si sentiva fatto per l'insegnamento e in particolare per l'insegnamento della storia naturale. Ebbe nel collegio di Carignano il doppio insegnamento della matematica e della storia naturale.

La qualità di professore di matematica fece sì che egli pubblicasse poi una *Istruzione facile e popolare sul nuovo sistema delle misure e dei pesi*.

Questo volumetto aveva per scopo di far conoscere il sistema metrico ed è in gran parte condotto in forma di dialogo; fu tenuto in molto pregio per la limpidezza del dettato. Venne stampato a Carmagnola nel 1809 dalla stamperia di Pietro Barbier.

Ma lo insegnamento della storia naturale gli consentiva allora e anzi gli imponeva di volgersi tutto quanto ai suoi studi prediletti, e nella botanica si spinse avanti con tutte le sue forze, tanto nella parte teorica quanto nella pratica, e riuscì veramente ad acquistare in essa cognizioni profonde.

Tutti gli anni, ogni qualvolta gli veniva concesso, da Carignano si recava a Condove e qui passava la maggior parte del suo tempo di vacanza, e quindi i mesi dell'autunno e i giorni del Natale e della Pasqua. A Condove non faceva altro da mane a sera che erborizzare e studiare le piante raccolte. Si trovava perciò, come ho detto fin dal principio, in una situazione felicissima. La valle di Susa, solcata dalla Dora per tutta la sua lunghezza, procede flessuosamente, ora stretta ed ora ampia, fra montagne con culmini elevati e passaggi di minor altezza, vertici frastagliati e pendii rocciosi, per una quarantina di chilometri nella direzione da ponente a levante, dal Moncenisio fino a Rivoli e Casellette dove è lo sbocco della valle e comincia la pianura di Torino percorsa per altri dieci chilometri circa dalla Dora, che va a sboccare nel Po dopo d'aver toccato la parte a Nord della città.

Stupendi massi erratici di varia mole, qualcuno di mole imponentissima, giacciono sparsi allo sbocco della valle. Qui è la vegetazione della pianura, poi su pei pendii quella vegetazione diversa che colpisce tanto l'occhio del volgo, castagni e faggi, poi larici e pini, poi rododendri e poi licheni e muschi ed altre minutissime crittogame sotto e sopra la neve. Ma se il volgo giustamente si meraviglia di questo variare della vegetazione, guardato solo nelle sue forme più vistose, incomparabilmente maggiore è la meraviglia del botanico che cerca in quelle piante che non colpiscono l'occhio del volgo, nei fiorellini della vegetazione erbacea, le differenze a seconda delle altitudini e della varia esposizione dei pendii al sole e al vento.

Era un campo nuovo della scienza, era un mondo ignoto e attraente che si spiegava agli occhi del giovane botanico che non riusciva a saziarsi dal contemplarlo. Perciò, ripeto, egli percorreva infaticato per ogni recesso la sua bella valle, da quei tratti intorno a Susa dove appare come un'oasi di vita meridionale, e cresce il mandorlo e nereggia l'uva, fino alle cime eternamente nevose del Rocciamelone, ove si trovano colle temperature certe produzioni naturali che ricordano le plaghe gelate delle zone circumpolari.

Io mi fermo sopra ciò perchè veramente ne vale la spesa; certi luoghi presso Susa, per la esposizione pienissima al Sud e il riparo dai venti

freddi, presentano prodotti vegetali e animali al tutto diversi da quelli dei luoghi vicini, e anche vicinissimi; si trovano là insetti e molluschi della Liguria, si trovano certe condizioni e certe produzioni naturali che ricordano le Isole Belle nel Lago Maggiore. In queste isole, per spiegare la eccezionalità del clima e dei prodotti naturali, si ebbe ricorso al calore centrale; si disse che il lago è profondo, in certi luoghi profondissimo; che a quella maggior profondità il calore centrale deve già farsi sentire, che scaldandosi l'acqua nel profondo porta salendo quella più elevata temperatura alle spiagge cui bagna. Questa spiegazione, la quale è tutt'altro che immune da obbiezioni per le Isole Belle, non fa per quelle singolari oasi di vita meridionale in val di Susa. Fatto sta che la cosa è così; non è d'uopo poi insistere sull'altro fatto che alle maggiori altitudini sui monti col clima si trova la vita delle terre settentrionali.

Il prof. Re, percorrendo diligentissimamente nel modo detto sopra il contorno e la valle di Susa e i vertici dei monti che la serrano, trovò una quantità di specie vegetali tanto numerosa che ne provò grande meraviglia. Lo Hudson, in Inghilterra, nel fare la *Flora delle Isole Britanniche*, aveva annoverato 1600 specie. Il prof. Re ne aveva raccolto 1682 in val di Susa.

Allora egli pensò a pubblicare la *Flora Segusiensis*, quella appunto che qui ora si ristampa tradotta. Quella pubblicazione in latino venne fuori

nel 1805, con una prefazione nella stessa lingua, che si dà pure in questa edizione tradotta, e che ha la data da Condove del giorno 3 settembre di quell'anno. La stampa fu fatta in Torino dalla tipografia di Bernardino Barberis, *in typographorum vico*, n° 272.

Non è compito mio il dire dei meriti di questo lavoro; tutti i naturalisti sanno quanto grande sia il valore di una Flora locale, quando è fatta con accuratezza, con coscienza e con dottrina; il valore cresce col tempo, e ciò si dimostra qui appunto ora colla nuova edizione. Il plauso degli intelligenti fu grande compenso all'opera del giovane botanico e incitamento a studi ulteriori.

In questi studi egli proseguì alacramente senza dubbio; qui tuttavia, nella sua vita, m'incontro in una lacuna: non ho potuto sapere che cosa egli abbia fatto dal tempo in cui stampò la *Flora Segusiensis* fino al 1818. È probabile che sia rimasto professore a Carignano per tutto il tempo in cui durò in Piemonte il governo imperiale di Francia, vale a dire fino al 1814. Ma colla restaurazione sabauda fu tolto, insieme con tante altre cose, l'insegnamento della storia naturale nei licei. Allora il professore Re dovette certamente lasciare Carignano.

Il governo francese aveva istituito in Piemonte, o piuttosto ricostituito, una scuola di veterinaria. Dico che il governo francese aveva ricostituito e non istituito, una scuola di veterinaria in Piemonte, perchè la istituzione di una scuola veterinaria in

questa provincia italiana aveva avuto origine molto anteriormente e di poco aveva tenuto dietro alla istituzione in Francia della prima scuola di veterinaria. Come in Francia il nome di Claudio Bourgelat vivrà immortalmente, e non solo in Francia ma in tutto il mondo, per aver quell'uomo insigne proposto, promosso e compiuto la istituzione di una scuola veterinaria, la prima che fosse mai stata, così il Brugnone è benemerito in Italia, e appunto in Piemonte, dove la scuola veterinaria che fu istituita fu di gran lunga la prima in Italia e seconda solo a quella di Francia.

La prima scuola veterinaria in Italia fu in Piemonte, in un paesello poco discosto da Torino, dalla parte di ponente, luogo di caccia dei principi di Casa Savoia, e perciò chiamato Venaria Reale. La scuola della Venaria fu fondata nell'anno 1769. Quella scuola non diede gran frutto per questa principale ragione che gli allievi di essa non avevano avuto nessun ammaestramento preliminare, ed erano per lo più maniscalchi dei reggimenti, sovente al tutto illetterati. La rivoluzione fece sì che quella scuola si chiudesse, e il governo francese, siccome ho detto, la riaperse al Valentino, presso Torino (1) nell'anno 1800; due anni dopo

(1) La storia della scuola veterinaria del Piemonte fu scritta da parecchi; citerò solo il lavoro del prof. cav. Domenico Vallada, attuale direttore di essa, lavoro meritevole per accuratezza di ricerche e di dati, e ricco di ragguagli, pubblicato in Torino nel 1872. « La Scuola veterinaria del Piemonte. Saggio storico della medesima, dall'epoca di sua fondazione (1769) a' tempi attuali. »

la aggregò alla Università; ma, a malgrado degli uomini insigni che vi davano opera allo insegnamento, quella scuola non fece che deperire, tanto che era a un dipresso cadavere nel 1814, quando venne la ristaurazione.

In breve la Casa di Savoia pensò a ricostituire in Piemonte la scuola di veterinaria e scelse per essa novellamente il luogo dove primieramente l'aveva collocata, la Venaria Reale. La nuova scuola di veterinaria alla Venaria Reale fu istituita nell'anno 1818.

Qui ritroviamo il professore Giovanni Francesco Re. Probabilmente, dopo cessato il dominio francese, egli si era ritirato a Condove, proseguendo i suoi studi botanici, e tenendosi in rapporto coi suoi amici dotti, e taluni anche potenti. Taluno di questi amici, probabilmente, lo propose al governo siccome insegnante nella scuola della Venaria, e certamente fu quella per ogni rispetto lodevolissima e benefica proposta. La nomina del Re fu a professore di materia medica, collo incarico della ispezione ed economia della farmacia; inoltre egli doveva istruire nel primo e secondo anno gli alunni intorno agli elementi della fisica, della chimica e della botanica; nel terzo anno insegnava la materia medica veterinaria e la botanica pratica; nel quarto ed ultimo continuava a svolgere il trattato di materia medica e dava inoltre precetti di terapeutica.

Di tutti questi insegnamenti ed uffici il profes-

sore Re si disimpegnava coscienziosamente e degnamente; ma la parte di cui si occupava di più, sia come studioso, sia come insegnante, era, naturalmente, la botanica.

La Venaria è luogo molto acconcio per le collezioni botaniche; giace ai piedi di collinette selvose, che per una decina di chilometri occupano il tratto dove cominciano le montagne. Dalla Venaria al Musiné, salendo fino alla cima del monte, si può far la gita in una giornata, da un buon camminatore. Parlo per esperienza personale. Ora il Musiné è celebre nei fasti della botanica piemontese e menzionato in tutte le flore per la ricchezza mirabile della sua vegetazione. Il Musiné è allo sbocco della valle di Susa, tantochè il professore Giovanni Francesco Re poteva ancora dalla Venaria sentir l'alito del vento della sua valle nativa. Dalla cima del Musiné, procedendo dal sud al nord, si elevano parecchie creste di non molto grande altezza, con pendii pienamente soleggiati, e quindi essi pure rigogliosi di varia vegetazione. Così è di tutto quel tratto a sud che sta tra la valle di Susa e la valle di Lanzo, con piccole vallette intermedie. Son luoghi pieni di bellezza, e nello stesso tempo pel naturalista campo vasto di studi. I colli selvosi che dal piede del Monte Basso vengono fino alla Venaria, sono interrotti da vallette, torrenti, ruscelli e fontane, e s'intende che vi debba essere pure molto varia e ricca la vegetazione. Ciò vuole esser detto principalmente

dei boschi intorno alla Mandria, a poca distanza dalla Venaria. I piani poi immediatamente intorno alla Venaria, le rive della Ceronda e della Stura, offrono pure campo al botanico per un ricchissimo bottino. Fra la Ceronda e la Stura, lungo la strada che mena dalla Venaria a Caselle, ma molto più accosto alla Venaria, v'ha un punto cui i contadini del luogo chiamano i *Tre bucket*, dove muore la collinetta nella aperta pianura e dove si vengono a raccogliere con mirabile varietà i prodotti vegetali della montagna e della pianura, e che il Re prediligeva sopra ogni altro e visitava ogni giorno più d'una volta, fino all'ultimo della sua vita. Curvo, spossato, cadente, travagliato dalla tosse, io lo vedevo in tal modo ritornare dai *Tre bucket* poco prima che morisse. Egli mi prendeva allora per mano e mi spiegava quanto felice fosse quel sito per trovarvi i fiori più rari, e mi raccomandava di visitarlo poi assiduamente i giorni in cui avessi incominciato lo studio dei fiori. Io era allora un ragazzo, aveva appena dieci anni; ma pure, per quel fatto della persistenza tenace nella memoria delle prime impressioni, io ho presente ora il suo aspetto, sento il suono della sua voce, ricordo l'amorevolezza che mi dimostrava. Ricordo il bene che si diceva di lui da quanti lo conoscevano, e il fatto che raccontavano i suoi vecchi amici dello avere egli, quando era giovinetto, camminato a piedi quaranta miglia per restituire sette soldi e mezzo che s'era fatto imprestare.

Ricordo un'altra cosa, ed è che tutti gli allievi della scuola veterinaria avevano allora ciascuno il suo erbario, tutti conoscevano le piante del contorno e delle montagne vicine, tutti erano botanici. Io non credo che ci sia stata mai nessuna scuola dove si sia tanto studiata la botanica da tutti gli alunni, e tanto sia stata imparata. Molti di quegli alunni divennero poi segnalati in altri rami della scienza, diedero opera all'insegnamento, si fecero conoscere con pubblicazioni, di anatomia, di fisiologia, e via dicendo; ma tutti conservarono il gusto della botanica, e per tutta la vita continuarono ad accudire e aumentare il loro erbario e compiacersi di esso. Chiunque sappia che cosa sono gli studî, chiunque abbia potuto riconoscere tutto il vantaggio che trae la mente per gli altri studî da uno studio ben fatto, può comprendere quanto fosse in quel tempo benefica l'opera di questo professore.

Dalla Venaria il Re si spingeva nelle sue escursioni botaniche non solo fino a Torino, ma anche su per la collina che tanto pittorescamente sovrasta alla città, sollevandosi a notevoli altezze. Così imprese uno studio della vegetazione della collina comparativamente a quella della montagna e, come frutto di queste sue escursioni, pubblicò nel 1825-1826 una *Flora Torinese* non inferiore per merito alla *Flora della valle di Susa*. Pubblicò pure in quel tempo una Dissertazione sul *Lycopus europeus* come succedaneo della china china. Molto più avrebbe

voluto pubblicare; ma egli voleva compiere conscienziosamente tutti i suoi uffici, e ciò gli prendeva molto tempo. Trovava poi nelle escursioni, segnatamente in montagna, sia per le impressioni diverse, sia anche per la stanchezza fisica in cui si induceva, un conforto a certi suoi dolori morali. Un suo figliuolo si era fatto frate ed egli aveva provato di ciò molta pena. Sovente, quando tenendomi per la mano mi menava ai *Tre bucket*, egli mi diceva:

— Bambino mio, ricordati di queste mie parole; qualunque cosa ti dicano, non t'indurre mai a farti frate. —

Io non capiva allora il significato di quella raccomandazione, che non mi doveva servire a gran cosa, perchè nessuno si prendeva la briga di consigliarmi il convento, ed io non ci pensava spontaneamente. Capii più tardi il significato doloroso di quelle parole. La moglie del professore Re era di famiglia nobile; apparteneva ai conti di San Secondo; molti anni dopo il nascimento del figliuolo frate, lo fece padre di una figliuololetta, cui diedero il nome di Sofia. Il nascimento di quella bambina aveva tenuto dietro di poco al mio, ed era stato convenuto fra i genitori delle due parti che ci avrebbero sposati insieme. Da quella età di dieci anni non l'ho più veduta nè più ne ho inteso parlare.

Un grave dolore venne poi a colpire il professore Re e forse ebbe non poca parte nella sua

morte, e fu la deliberazione in cui venne il Governo di trasportare la scuola veterinaria dalla Venaria a Fossano. Tutti i professori della scuola furono desolati di quella deliberazione; affranto e malaticcio, egli la sentì più dolorosamente di tutti. La scuola fu trasportata nel 1834, ma il Re non visse fino a quel giorno. Egli morì il giorno 2 di novembre dell'anno 1833. Io ricordo il dolore che quella morte produsse nei colleghi suoi e nei suoi scolari, e posso ben dire che quel dolore fu grande.

Il dolore di quella morte fu sentito ben oltre la piccola cerchia del paesetto dove fu sepolto. Le accademie scientifiche più segnalate d'Italia e di altre nazioni lo avevano a socio, i cultori più insigni della scienza erano in corrispondenza con lui; tutti giustamente si dolsero dell'averlo perduto. Quel bene che si dice ogni giorno degli uomini morti di recente, parlando della loro intima vita, posso ben dire io ora di lui, morto da tanto tempo: fu veramente un uomo buono, un uomo dabbene, sommamente modesto, alieno da brighe, avverso agli intrighi, amante sovra ogni cosa del vero e del bene. Fu di statura piuttosto piccolo, di corporatura sottile, pallido d'aspetto, curvo negli ultimi anni della sua vita. Quando non parlava di scienza, parlava delle grandi cose che aveva veduto e cui aveva anche partecipato, e il passaggio dell'esercito francese pel Cenisio, e l'opera sua di medico in quel tempo, erano rimembranze di cui grandemente si compiaceva, e di cui

spesso mi teneva parola. Non so trattenermi dal ripetere ancora una volta che quel vecchio di sessant'anni, taciturno in generale e poco espansivo, si compiaceva singolarmente a parlare con me, fanciullo di dieci anni, e raccontarmi i fatti della occupazione francese.

Il professore Re aveva un erbario preziosissimo, sia per la quantità dei materiali, sia per la precisione delle indicazioni, sia per la copia dei tipi. Quell'erbario, morto il Re, fu acquistato dal professore Maurizio Reviglio, di Rivoli, che gli era scolaro carissimo, e gli succedette nell'insegnamento andando colla scuola veterinaria a Fossano. Il professore Maurizio Reviglio entrò poi nell'insegnamento universitario e fu per molti anni professore a Sassari e rettore di quell'Università. Nel lasciare Sassari, ciò che seguì recentemente, essendo ora venuto il Reviglio a prendere in Torino un po' di quel riposo di cui è tanto degno dopo una vita nobilmente spesa, fece dono delle sue collezioni botaniche, e quindi anche dell'erbario del Re, all'Università di Sassari. L'animo generoso del professore Reviglio, di cui egli dà quotidianamente non dubbie prove, si manifestò anche per quell'atto. Non so trattenermi tuttavia dal considerare che il vantaggio che può ritrarre Sassari da quell'erbario non è tanto grande quanto è quello che potrebbe ritrarne Torino. Le specie raccolte dal Re sono tutte di val di Susa e del contorno di Torino; molte, come ho detto, tipi delle sue de-

scrizioni; tutte autentiche e sicurissime; pel botanico torinese quell'erbario sarebbe quindi un sussidio sommamente prezioso. L'erbario dell'orto botanico di Torino ha invece un gran numero di esemplari della flora sarda del Moris, che starebbero molto bene a Sassari. Forse di buon accordo fra l'Università di Sassari e l'Università di Torino si potrebbe fare un ricambio giovevole a entrambe. Con questo voto io chiudo il mio cenno intorno al professore Giovanni Francesco Re, e ringrazio l'avv. Felice Chiapusso, che, invitandomi a farlo, mi diede una prova di stima di cui gli sono molto grato, e, nello stesso tempo, fece in modo che io abbia dovuto riportarmi col pensiero ai luoghi e agli anni della mia fanciullezza, che tanto più volentieri si ricordano quanto più si è avanti nella vita.

MICHELE LESSONA.

...

PREFAZIONE DELL'AUTORE

In nessun'altra scienza, tranne la medicina, io ho posto tanto amore, quanto ne posi nelle scienze naturali. Fin dai primi anni della mia gioventù ho impiegato, per quanto mi è stato possibile, tutto il tempo avanzatomi dallo studio ed esercizio dell'arte salutare e consentitomi dai doveri di Professore di Filosofia, a ricercare ed esaminare ogni corpo appartenente ai tre Regni della Natura.

Trovandomi a Torino addetto agli studi di Medicina, non mancava di recarmi ogni giorno all'Orto Botanico ed ivi porre ogni mia cura nell'acquistar conoscenza di tutte le piante, di cui sommamente abbondava esso in quell'epoca, cosicchè giunsi nello spazio di cinque anni a farmi una ricchissima raccolta di erbe.

Ritornato nella provincia, mia terra nativa, e chiamato dal Municipio di Susa ad esercitare la professione di Medico, non solo non trascurai gli studi botanici, ma presi altresì a coltivare con amore l'Ornitologia, l'Entomologia, ed un poco anche la Mineralogia.

Per lo che nella primavera e nell'estate io faceva non pochi viaggi per la provincia fin sulle più alte

giogaie delle vicine Alpi e notava in un libro ogni cosa che giornalmente andava osservando e scoprendo; ne fanno fede gli Atti delle Scienze, segnatamente le *Miscellanee Botaniche* del Chiar.^{mo} Prof. Balbis, in cui trovai parecchie piante non ancora vedute da altri e da me raccolte in quel di Susa.

Molte ragioni secondavano questa mia inclinazione allo studio delle Scienze naturali, ma erami sommamente di sprone il vedere come il suolo di Susa più d'ogni altro fosse ricco di cose riguardanti quelle scienze; come pure mi animava la costante amicizia e corrispondenza epistolare, sì del lodato chiar.^o Prof. Balbis, che dell'Egregio Ignazio Molineri, custode dell'Orto botanico.

Con quest'espertissimo uomo visitai nell'anno 1803 il Moncenisio e le vicine Alpi, e colla guida di lui mi venne fatto di raccogliere moltissime specie in quel tempo rarissime e non scoperte da me fin allora.

La copia delle cose naturali raccolte in due lustri crescendo ogni giorno di più, io pensava di dar alla luce la Flora e la Fauna di Susa; ma accortomi di quante fatiche ancora abbisognasse perchè fosse in grado di soddisfar pienamente ai desiderii dei cultori della Storia Naturale, mi posi invece a siffatti studi con maggior lena ed alacrità. E quando finalmente mi era deciso di por mano all'opera, venni altrove chiamato dal chiar.^o Laville, allora Prefetto della Provincia del Po, e mi fu affidato l'incarico d'insegnar Matematica e Storia Naturale nel Collegio di Carignano, lungi dalla patria mia.

Desideroso oltre ogni dire di far cosa utile alla patria, io stava in dubbio se dovessi o no rendere di pubblica ragione ciò che aveva ottenuto da diuturni ed improbi lavori, ma altrimenti pensarono i miei amici, tra i quali sono da annoverarsi l'illustre Prof. di Anatomia Giulio,

ora Prefetto del Dipartimento della Sesia e l'egregio Prof. di botanica, Balbis.

Mosso dalle esortazioni di questi Sommi, terminato l'anno, composi un libro sull'Ornitologia di Susa e l'offrii all'Accademia Imperiale delle Scienze di Torino. E fu a quell'insigne Consesso cotanto accetto e grato lo specchio delle mie fatiche intorno alle cose naturali, che quei Dottissimi decretarono unanimamente di farlo stampare ed inserire negli Atti dell'Accademia.

Spinto da questo nuovo incitamento io più non esitai a dare alla luce la Flora di Susa; la stampai in foggia di catalogo, affinchè il libro riescisse di minor mole possibile, indicandovi i luoghi nati delle piante, e vi aggiunti puranco i termini proprii della medicina, affinchè tornasse di giovamento ai Medici ed ai Farmacisti. Nè ho taciuto, credendolo necessario, qual parte della pianta si dovesse adoperare, notando eziandio con un asterisco quelle piante che in questi tempi sono disusate (1).

Io ti presento, o Lettore, in piccola mole condensata una grand'opera, giacchè ove taluno desiderasse più ampie descrizioni delle specie potrà facilmente riscontrar quegli Autori, dai quali, come apparisce nel mio libro, furono loro imposti i nomi. In esso si contengono non solo i frutti delle assidue fatiche durate da me per lunghi anni, ma altresì gli ammaestramenti di altri chiarissimi personaggi Allioni, Bellardi e Balbis, i quali scorsero ed esplorarono tutto il territorio di Susa, e spe-

(1) Nella traduzione abbiamo, invece dell'asterisco, scritto *Farmaco* o *Rimedio disusato* in caratteri grandi del testo: abbiamo scritto le medesime parole oppure *Disusato in farmacia* a carattere piccolo delle annotazioni quando l'osservazione è nostra.

cialmente del Botanico Ignazio Molineri. Del consiglio di questi Sommi io mi sono giovato nel mandare a compimento quest'opera, dacchè Essi, con cortesia senza pari, mi diedero contezza di molte piante, coll'aggiunta delle quali si è non poco accresciuta e felicemente condotta a termine.

Chi non sa tra quali angusti confini è ristretta la Provincia di Susa? Eppure in più luoghi è sì grande la differenza e la varietà del clima, che facilmente il Botanico vi può trovare quelle specie che attecchiscono nei luoghi freddi ed umidi del pari con quelle proprie di clima caldissimi, di cui sarebbe vana la ricerca in altre terre del Piemonte. A questa varietà di clima della Provincia di Susa devesi attribuire la ragione, per la quale questa mia Flora faccia menzione di 1682 specie di piante, mentre nella Flora Inglese di Hudson non ne sono nominate che 1600.

Condove, 3 Settembre 1805.

AVVERTENZA

Il testo è stampato in caratteri grandi, e nello stesso carattere, preceduti da un asterisco, i generi e le specie che furono aggiunte alla Flora del Re.

Tutto il resto, variazione di nomi, epoca della fioritura, varietà precedute da asterisco, commenti, ecc., stampato in carattere più piccolo, è del traduttore. *Per.* significa *perenne*. *Ann.* vuol dire *annua*.

CLASSE I. — DICOTILEDONI

DIVISIONE PRIMA

Talamiflore — (*Talamiflores*)

ORDINE I. — RANUNCULACEE. (*Ranunculaceæ Juss.*)

Sez. 1ª — Fruttif. per Acheni monospermi indeiscenti

A) — Foglie opposte.

GEN. 1º — **Clematis** *Lin.*

(Fiori bianchi)

Cl. recta LIN. — Lungo la Dora. Acre, caustica.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalbino it. — Clematite droite fr.

Caselette: Musiné.

Malamente nel testo *Clematis erecta* Lin. — *Cl. erecta* è di Jacq.-All. non di Lin.

Cl. Vitalba LIN. - **Clematis** o **Viorne** Off. — Ovunque nelle siepi. Acre, caustica.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalba it. — Viorne: vigne blanche fr.

Le foglie contuse della *Vitalba*, come della specie precedente, applicate alla pelle riescono epispastiche. Però questa

proprietà irritante si manifesta a stagione avanzata. I germogli della Vitalba sono mangiati impunemente dalle bestie e in taluni paesi anche dagli uomini.

I semi della Vitalba sono vantati da Krauss come potentemente diuretici.

GEN. 2° — **Atragene** LIN.

Atragene alpina LIN. Vabies vern. — Ovunque nei monti di Bussolino, nel Cenisio e verso l'Assietta.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalbino dei sassi it. — Atragène fr.

Musiné (Re Fl. Tor.). Dal colletto di Meana al colle delle Finestre.

Bellissima pianta, che decora le rupi delle nostre Alpi. Ha sepali grandi violetti.

Molti botanici moderni considerano, e forse a ragione, come stami trasformati (staminodi) i così detti petali dell'Atragene.

B) — Foglie tutte radicali: tre brattee verticillate sul caule (involucro) più o meno lontane dal fiore: prossime, caliciformi, nell' A. hepatica.

GEN. 3° — **Anemone** LIN.

1. Acheni scodati.

* Fiori violetti, raramente rosei o bianchi.

Anemone hepatica LIN. - **Hepatica nobilis** - **Hepatica, Trinitas, Herba trinitatis** Off. — Comune nelle selve.

Per. Aprile Maggio.

Erba trinità it. — Anémone hépatique fr.

Un giorno fu ritenuta come rimedio alle malattie epatiche; oggi è farmaco disusato.

* * Fiori bianchi almeno superiormente.

A. Baldensis LIN. Mant. (**A. Fragifera** RE-WULF). —

Nei pascoli sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Anemone fragolino it. — A. du Mont Baldo fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Presso le antiche fortificazioni del Colle delle Finestre.

Nel testo A. Frag. Lin. dal Murr. Syst.

A. nemorosa LIN. — Ovunque nelle selve.

Per. Marzo, Aprile.

Anemone bianco it. — A. sylvie fr.

A. narcissiflora LIN. — Abbonda nei monti di Giaveno, nei prati del Cenisio e presso li Gonté nei monti di Bussolino.

Per. Giugno, Agosto.

Anemone narcissino it. — A. à fleurs de narcisse fr.

Ha i fiori disposti ad ombrella; pianta alpina bellissima.

Rocca o passo del Mouton nei monti di Giaveno (De Fllippi).

A. sylvestris LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nei monti sopra Coazze.

Per. Maggio, Giugno.

Specie assai dubbia come pertinente alla Flora. Per quanto sappiamo, *A. sylvestris* non è pianta italiana. — Allioni scrive che una volta sola (semel) occorre nella località accennata. (Fl. Ped.).

* * * Fiori giallo-dorati.

A. ranunculoides LIN. — Frequente in primavera presso Susa e specialmente nei prati delle Blaccie e di Croale.

Per. Maggio.

Anemone dei boschi it. — A. à fleurs de Renoncule fr.

2. Acheni codato-piumosi.

* Fiori bianchi, almeno superiormente.

A. vernalis LIN. — Abbonda nei prati alpini di Monpantero e del Cenisio, come nei pascoli della Comba sopra Chianoc.

Per. Maggio, Giugno.

Anemone primaticcio it. — A. du printemps fr.

A. alpina LIN. — Copiosa nei prati presso la fabbrica del marmo; nel Cenisio e nelle Alpi di Gaieno.

Per. Giugno, Luglio.

Anemone d'Alpe — A. des Alpes fr.

* * Fiori violetti o purpureo-violetti.

A. pulsatilla LIN. - **Pulsatilla** Off. — Niente di più volgare nei pascoli sterili intorno a Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Anemone pulsatilla it. — Coquelourde fr.

Anemone Halleri ALL. — Volgarissima nel Cenisio sopra la Posta: sopra la Gran Croce: nella contrada di Fossimagna, e presso Susa ad oriente della roccia detta Tre pene.

Per. Maggio, Giugno.

An. frastagliata it. — A. d'Haller fr.

In generale le Anemoni sono acri ed irritanti, atteso una sostanza speciale di esse caratteristica (Anemonina) che contengono, specialmente allo stato fresco. Una virtù terapeutica (malattie della pelle e della vista) pressochè prodigiosa fu attribuita all' A. Pulsatilla, massime dai medici omeopatici. — Per essi la Pulsatilla era quasi una panacea; il suo grido oggi è di molto scemato.

Le Anemoni sono rifiutate istintivamente dal bestiame.

C) — *Foglie o tutte radicali o radicali e cauline, alterne.*

GEN. 4° — **Thalictrum** LIN.

* Acheni triangolari alati, lisci, pedicellati.

Th. Aquilegifolium LIN. — Comune nelle selve subalpine.

Per. Maggio, Giugno.

Talittro colombino it. — Pigamon à feuilles d'Ancolie fr.

* * Acheni non alati, oblungi, striati, sessili.

Th. foetidum LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Pigamo fetido it. — Pigamon fétide fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri).

Th. minus LIN. — Nei prati presso Susa, e nel Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Erba Scopaia. it. — Petit Pigamon fr.

Th. flavum LIN. - **Th. Off.** — Nei prati sabbiosi ed umidetti. Eccoprotico.

Per. Maggio, Giugno.

Pigamo it. — Pigamon Jaunâtre fr.

Rimedio disusato.

* **Th. odoratum** GREN. e GOD. — Cenisio alla Ramasse (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto,

Pigamo odoroso it. — Pigamon odorant fr.

GEN. 5° — **Adonis** LIN.

Ad. Aestivalis LIN. (**Ad. miniata** RE-ALL.). — Abbona nelle messi e specialmente di Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Camomilla rossa it. — Adonide d'été fr.

GEN. — 6° **Ranunculus** LIN.

A) — *Acquatici: petali bianchi con l'unghia gialla.*

Ran. aquatilis LIN. — Presso le acque a lento corso o stagnanti. Acre come tutto il genere dei ranuncoli.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo soldinello it. - Renoncule aquatique fr.

Ran. pantothrix DC. (**R. peucedanifolius** RE-ALL.)
— Nei fossi e nelle acque limpide.

Per. Aprile, Luglio.

Finocchio d'acqua it. — R. à feuilles capillaires fr.

B) — *Terrestri, al più di siti umidi.*

1. Petali gialli: Foglie semplici intere o quasi.

Ran. flammula LIN. — Nei prati umidi. Acre, velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo delle passere it. — R. Flammette fr.

Ran. ficaria LIN. - **Chelidonia minor**, **Scrophularia minor**, **Ficaria** Off. — Frequente nei prati irrigui. Abbonda presso Susa nei prati della Bretagna sotto l'Arnaudera. La radice fresca è diuretica.

Per. Marzo, Maggio.

Flavagello it. — Petite Éclaire fr.

Disusato in farmacia. Questa specie di Ranuncolo è forse la meno acre di tutte le altre: in qualche paese sono mangiate impunemente le sue foglie condite di olio e di aceto.

Ran. gramineus LIN. — Raccolsi questa rara specie di Ranuncolo, e in copia, nelle rupi apriche delle Blaccie e la comunicai al chiaris. mio amico prof. di botanica Balbis, come si rileva dalla Miscellanea botanica dello stesso autore a p. 26. Trovasi pure al Monte Oliveto presso Meana. Radice e fiore acri.

Per. Maggio, Giugno.

Ranuncolo barbuto it. — R. à feuilles de gramin fr.

Foglie lanceolate *intere* a nervi paralleli : petali triangolari.
A Gravere (Negri).

Ran. lingua LIN. — Sponde dei laghi d'Avigliana. Acre, velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo delle canne it. — R. grande douve fr.

2. Petali gialli: Foglie più o meno partite, o composte.

* Peduncolo solcato.

Ran. bulbosus LIN. — **Ran. tuberosus** o **bulbosus** Off. — Ovunque nei prati e nei pascoli. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Lappio it. — R. bulbeuse, Rave de Saint-Antoine, Pied de coq fr. — (Sepali riflessi).

Ran. Sardous CRANTZ. (**Ran. agrarius** RE-ALL.) — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Stroscione it. — R. des mares fr.

(Ran. philonotis Ehrh). — (Sep. riflessi).

Ran. repens LIN. — Nei prati umidetti. Acre, caustico.

Per. Aprile, Giugno. (Sepali patenti).

Stellettine it. — R. rampante fr.

* * Peduncolo cilindrico.

(Sepali patenti in tutte le specie).

Ran. auricomus LIN. — Il chiaris. Allioni scrisse che questa specie sia stata trovata nella valle di Oulx.

Per. Aprile, Maggio.

Bottoncini d'oro it. — R. à tête d'or fr.

Specie dubbia come pertinente alla flora di Susa. Re nota solamente che Allioni ci abbia tramandato ch'essa vegeta nella valle d'Oulx. Il testo dell'Allioni (Fl. ped.) non rischiarava il dubbio. Allioni scrive :

« La posseggo raccolta in Piemonte. Bartolomeo Caccia « la annovera fra le specie della valle d'Oulx ».

Ran. montanus WILLD. (**Ran. nivalis** RE-JACQ.) — In tutti i prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Ranuncolo montano it. — R. des montagnes fr.

* B. Villarsii (R. Villarsii DC.) — Cenisio, pendii erbosi e sassosi sotto l'Eau blanche (Verlot).

Ran. lanuginosus LIN. — Luoghi montani presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Ran. lanato it. — R. laineuse fr.

Ran. acris LIN. — In tutti i prati. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Batrachio it. — Ren. acre fr.

Ran. arvensis LIN. — Frequente nei campi. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Ranunculo dei campi it. — R. des champs fr.

3. Petali bianchi.

* Foglie intere.

Ranunculus pyrenaeus LIN. Mant. — In tutte le Alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Ran. lanciolo it. — R. des Pyrenées fr.

* * Foglie partite o composte.

a) *Fossetta dell' unghia dei petali squamata.*

Ran. aconitifolius LIN. — Presso ai rivi e nei luoghi pingui del Cenisio, nei prati del Collet e nelle Alpi di Giaveno.

Per. Giugno.

Piè di cornacchia it. — R. à feuilles d'Aconit fr.

Ran. glacialis LIN. — Sommità del Cenisio presso le nevi in liquefazione. Velenoso.

Per. Luglio, Agosto.

Carolina it. — R. des glaciers fr.

M. Chaberton presso la cima.

b) *Fossetta nuda.*

Ran. alpestris LIN. — Raccolto intorno al Lago delle Alpi di Giaveno da Ignazio Molineri: comune anche nelle Alpi di Matthie, nel monte Clot de Brun presso il Vallon e nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

R. Alpestre it. — R. Alpestre fr.

R. rutaefolius LIN. — Prati del Cenisio presso la Ramasse.

Per. Luglio, Agosto.

Ran. Coriandolino it. — R. à feuilles de rue fr.

Bella e rara specie alpina. Ha i petali a base aranciata. Cima d'Eau Blanche. (Negri).

Sez. 2^a — Fruttif. per capsule polisperme deiscenti

GEN. 7^o — **Caltha** LIN.

Cal. Palustris LIN. — Abbonda nelle Alpi presso le fonti. Acre, velenosa.

Per. Maggio, Agosto.

Caltha it. — Populage. Souci des marais fr.

Sagra di S. Michele.

Dannosa al bestiame, se la mangia nei fieni. La pianta viva è rifiutata.

La Caltha è l'unica specie di questa Sezione priva di petali. Ha 5 sepali petaloidi giallo-dorati.

GEN. 8^o — **Trollius** LIN.

Tr. europeus LIN. — Comune nei prati umidi alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Luparia it. — Trolle fr.

Sagra di S. Michele nei prati. (De Filippi).

Ha petali da taluni tenuti per staminodi, piccoli, piani, e sepali petaloidi citrini.

GEN. 9^o — **Helleborus** LIN.

Hel. foetidus LIN. - **Helleborus foetidus** o **Helleboraster** Off. — In tutta la Valle d'Exilles. Emetico, catartico, sospetto.

Per. Aprile, Maggio.

Cavolo di Lupo it. — Pattes de griffon; Pattes d'ours fr.

Ha odore viroso ributtante: si adoperava un giorno come purgante. Una specie di Hel. (Hel. *orientalis*), che abbonda nell'isola di Anticira, era tenuta dagli antichi greci come rimedio della follia.

È rifiutato dal bestiame e, se da esso ingerito con altre erbe, gli riesce dannosissimo.

Hel. *foetidus* ha i petali (staminodi?) piccoli, tubolosi, e se-pali verdi orlati di rosso cupo.

* **H. Viridis** LIN. Da Almese a Rubiana (De Filippi).

Per. Fine di Marzo, Aprile.

Elleboro verde it. — Hellébore vert. fr.

Sepali totalmente verdi.

GEN. 10 — **Aquilegia** LIN.

* Cornetti lunghi quanto i sepalì con la punta a forma di amo.

A. vulgaris LIN. - **Aquilegia** o **Aquilina** Off. — Ovunque nei siti ombrosi dei monti o presso le acque. Velenosa.

Per. Maggio, Luglio.

Aquilegia it. — Ancolie: gants de Nôtre-Dame fr.

Farmaco disusato.

* B. Atrata (Aquilegia *atrata* Koch) Sagra di S. Michele nei prati. (De Filippi). — Nella specie i fiori sono cerulei, rosei o rar. bianchi; nella varietà violetto-scuri; in questa le foglie sono più profondamente partite ed i fiori più piccoli che nella specie.

* * Cornetti più corti dei sepalì dritti, o arcuati a punta non uncinata.

Aq. alpina LIN. — Nei pascoli e nei prati macilenti del Cenisio. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Aquilegia maggiore it. — A. des alpes fr.

GEN. 11. — **Delphinium** LIN.

D. consolida LIN. - Flores consolidae regalis Off. —
Fra le stoppie nei campi. Rimedio disusato.

Ann. Giugno, Agosto.

Cappucci it. — Pied d'Alouette fr.

GEN. 12. — **Aconitum** LIN.

* Fiori gialli.

Ac. anthora LIN. - **Anthora** o **Antithora** Off. — Visto
nei prati alpini soleggiati sopra Ferrières dall' es-
simio Ign. Molineri. Acre, amaro, catartico, vele-
noso.

Per. Agosto.

Antora it. — Aconit Anthora fr.

Piccolo Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Ac. Lycoctonum LIN. e Off. — Non raro nei
luoghi alpini e montani. La radice è buona ad am-
mazzare i pidocchi.

Per. Luglio, Agosto.

Lupaja it. — Tue-loup fr.

* * Fiori cerulei o violacei.

Ac. cammarum LIN. — Nei siti ombrosi e freddi
del Cenisio e alla Fabbrica del Marmo. Velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Cammaro it. — A. de Jacquin fr.

Elmo ampio elevato-conico; lato superiore dei follicoli
pubescente. Fiore ceruleo.

* **Ac. napellus** LIN. Cenisio (?) (Balbis e Bonjean
in Bertol.).

Per. Giugno, Agosto.

Aconito napello it. — Ac. napel, Casque de Jupiter, Ca-
puche de moine fr.

Elmo emisferico poco elevato ; follicoli pubescenti o glabri.
Fiore violaceo o bianco-ceruleo, rar. bianco.

* **Aconitum cernuum** WULF. — Cenisio (?) (Balbis e Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Aconito pannocchiuto it. — Ac. penché fr.

Nell'ordine delle Ranunculacee gli Aconiti sono i più velenefici; dalle loro radici e specialmente del Napello si ricava un terribile alcaloide (l' Aconitina), della quale bastano pochi milligrammi ad estinguere un uomo. Dell' estratto semplice dell' Aconito napello, come dell' Aconitina, si vale la terapia moderna per combattere talune nevralgie, il reumatismo ed i dolori gottosi, sebbene taluni clinici, tra i quali il Cantani, siano avversi al suo impiego.

GEN. 13. — **Paeonia** LIN.

Paeonia officinalis LIN. - **Paeonia Off.** — Rupi della Sagra di San Michele.

Per. Maggio, Giugno.

Peonia it. — Pivoine fr.

Musiné, lato che guarda Susa (Re, Fl. Tor. sotto Paeonia peregrina).

La Peonia è velenosa. Una volta era molto in voga come rimedio antispasmodico. Oggi è pressochè disusata.

Sez. 3^a — **Fruttif. per capsule bacciformi**

GEN. 14. — **Actaea** LIN.

Ac. spicata LIN. - **Aconitum bacciferum** o **Chrystophoriana Off.** — Luoghi ombrosi dei monti. Velenosa.

Per. Maggio, Luglio.

Attea it. — Actée fr.

(Fiore bianco — 4 petali).

Le radici di *Attea* partecipano delle qualità acri degli Aconiti e furono un giorno adoperate a combattere le stesse malattie, in cui oggi si fa uso del Napello.

ORDINE II. — BERBERIDEE (*Berberideae Vent.*)

Berberis LIN.

B. vulgaris LIN. - **Berberis Off.** — Nelle siepi, nei pascoli; in copia presso les Ferrières. Le bacche acide sono rinfrescanti.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Berberi it. — Épine vinette fr.

Le radici del Berberi danno una sostanza amarissima (il berberino) la quale venne adoperata con successo dal Maggiorani per ridurre i tumori splenici malarici.

Le bacche del Berberi contengono acido citrico e malico e sono grandemente adoperate in Francia sotto forma di sciroppi e conserve come toniche e rinfrescanti.

ORDINE III. — NINFEACEE (*Nymphaeaceae Salisb.*)

GEN. 1° — **Nymphaea** LIN.

N. alba LIN. - **Nym. alba** o **Nenuphar album Off.**
— Nei laghi di Avigliana. Fiori ipnotici.

Per. Giugno.

Ninfea it. — Nénuphar fr.

Lago di Caselette (Re, Fl. Tor.).

Fiori grandi bianchi, odoranti; splendida pianta degna di decorare le vasche dei giardini. Una volta i fiori e le radici furono adoperati come calmanti e anafrodisiaci.

GEN. 2° — **Nuphar** SMITH.

* **Nuph. luteum** SMITH. — Laghi di Avigliana.
(De-Filippi).

Per. Maggio, Giugno.

Ninfea gialla it. — Nuphar fr.

Lago di Caselette (Re, Fl. Tor. sotto *Nymphaea lutea*).

Fiore giallo odorante, foglie grandi coriacee, bellissime.

ORDINE IV. — PAPAVERACEE (*Papaveraceae* DC.)GEN. 1° — **Papaver** LIN.

* Capsula ispida.

P. argemone LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Argemone it. — Pavot Argémone fr.

(Capsula oblunga claviforme - Petali rosei).

P. hybridum LIN. — Intorno la Brunetta per
asserzione del Ch.^o Allioni.

Ann. Maggio, Giugno.

Papavero spinoso it. — P. hybride fr.

(Capsula globosa - Petali purpurei).

* * Capsula glabra.

P. Rhoeas LIN. — **Papaver erraticum, rubrum**
Rhoeas Off. — Papaver vern. — Comunissimo nelle
messi. Fiori diaforetici, subnarcotici.

Ann. Maggio, Luglio.

Papavero it. — Coquelicot fr.

È molto dubbio (Cantani) che i fiori del papavero contengano morfina e narcotina. Comunque sia essi sono oggi in disuso ed hanno ceduto il posto al Papavero sonnifero originario dell' Asia e dell' Africa.

P. dubium LIN. — Nei pascoli declivi.

Per. Maggio, Giugno.

Rosolaccio a mazza it. — P. douteux fr.

* **P. somniferum** LIN. — Coltivato in qualche giardino.

Ann. Giugno, Luglio.

Papavero bianco it. — Pavot fr.

Dalle capsule verdi incise di questa specie cola un liquido che poi si rapprende e si dissecca all'aria. È l'oppio usato in farmacia come calmante e antispasmodico.

Dall'oppio si estraggono varii alcaloidi, fra i quali primeggiano per virtù terapeutiche la morfina e la codeina. La morfina è veleno potentissimo.

GEN. 2° — **Chelidonium** TOURNEF.

Chel. majus LIN. — **Chelidonium majus** — **Chelidonia major** o **Hirundinaria** Off. — Freq. intorno alle case e sulle mura. Rad. diuretica.

Per. Maggio, Agosto.

Chelidonia it. — Chelidoine, Éclair fr.

Farmaco non del tutto abbandonato dalla terapia moderna: radice e caule agirebbero come drastico potente. Il suo succo giallo atrofizza le verruche.

ORDINE V. — FUMARIACEE (*Fumariaceæ* DC.)

GEN. 1° — **Corydalis** DC.

* Pedicilli molto più brevi delle capsule.

C. tuberosa DC. (**Fumaria bulbosa** RE-LIN.) - **F. bulbosa** o **Aristolochia fabacea** Off. — Nelle siepi. Rad. amara.

Per. Marzo, Maggio.

Radice Cava it. — Corydalis Creuse fr.

Farmaco disusato.

* * Pedicilli lunghi quanto la capsula.

C. bulbosa DC. (**Fumaria Halleri** RE - WILLD). — Raccolta da me copiosamente sul Cenisio allorquando percorsi quel monte in compagnia dell' esimio botanico Ignaz. Molineri.

Per. Aprile, Maggio.

Fumaria ditaruola it. — Corydale pleine fr.

GEN. 2° — **Fumaria** LIN.

F. officinalis LIN. — **Fum. Off.** e vern. — Volgarissima nelle vigne. Amara, stomatica.

Ann. Maggio, Agosto. (Fiori rosei).

Fumaria fumosterno it. — Fumeterre fr.

Rimedio ancora in uso come amaro digestivo.

F. parviflora LAMK (**Fum. spicata** RE-ALL.) — Anche nelle vigne, ma più rara della precedente.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Fumosterno sottile it. — Fumeterre à petites fleurs fr.

Nel testo *F. Spicata* Lin. dal sinonimo di Allioni (Ped.) o dal Murr. (Syst.) — *F. spicata* Lin. (*Platycapnos spicatus* Bernh. Parlat.) è tutt'altra pianta, e di altri siti. Re emendò l'errore nella sua *Fl. Torinese*, vol. 2°, pag. 3, ove a *F. Parviflora* DC. Prodr., ch'è la nostra specie, dà per sinonimo *F. Spicata* All. Balbis.

ORDINE VI. — CROCIFERE (*Cruciferae* Juss.)

Sez. 1ª — Siliquose : Siliqua lineare deiscente
assai più lunga che larga.

A) — *Cotiledoni accumbenti.* (*Cot. accumbentes*)

GEN. 1º — **Matthiola** R. BROWN.

Mat. tristis R. BROWN (**Cheiranthus tristis** RE-LIN.)
 — Raccolta dal Ch. Allioni nei siti aprici della
 Brunetta.

Per. Maggio, Giugno.

Violaciocca notturna it. — Matthiole triste fr.

GEN. 2º — **Nasturtium** R. BROWN.

(Semi inegualmente biseriati).

* Fiori bianchi.

Nast. Officinale R. BROWN (**Sisymbrium Nast.** RE-LIN.)
 — **Nast. aquaticum** Off. — Cresson vern. — Ovunque
 nelle acque a lento corso. Antiscorbutico.

Per. Giugno, Settembre.

Crescione it. — Cresson fr.

Questa pianta ha un succo piccante ed alquanto amaro.
 È gustoso alimento, e sino ad un certo punto un buon ri-
 medio digestivo e antiscorbutico.

* * Fiori gialli.

Nast. Pyrenaicum R. BROWN (**Sisymbrium Pyr.** RE-LIN.) — Prati e pascoli macilenti. In copia presso
 Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Radicina sottile it. — Cresson des Pyrenées fr.

Nast. sylvestre R. BROWN (**Sisymb. sylvestre** RE-LIN.)
 — **Eruca palustris** Off. — Nei pascoli umidi. Antiscorbutica.

Per. Giugno, Luglio.

Radicina serpeggiante it. — Cresson sauvage fr.

Farmaco disusato.

GEN. 3° — **Barbarea** R. BROWN.

(Semi uniseriati)

B. vulgaris R. BROWN (**Erysimum Barbarea** RE-LIN.)
 — Ovunque nei margini dei fossi e nei prati umidi. Antiscorbutica.

Bien. — Per. Aprile. (Fiori gialli).

Erba di Santa Barbara it. — Barbarée, Herbe de Sainte Barbe fr.

Rimedio disusato.

GEN. 4. — **Turritis** LIN.

(Semi biseriati)

T. glabra LIN. — Intorno alle selve.

Bienn. Maggio, Giugno. (Fiore bianco-gialliccio.)

Baccellina verdemare it. — Tourette glabre fr.

GEN. 5° — **Arabis** LIN.

(Semi uniseriati).

(Fiori bianchi in tutte le specie, salvo nell' *A. caerulea*).

1. Semi sprovvisti di ala
 o cinti di un' ala angusta dilatata solamente
 all' apicé.

* Foglie cauline semplici, amplessicaule - cuoriformi.

a) — *Foglie intere glabre.*

A. brassicaeformis WALLROTH. (**Brassica alpina** RE-

LIN.) — Nella convalle presso il torrente sopra Foresto.

Per. Maggio, Giugno.

Brassica d'alpe it. — Arabette à feuilles de chou fr.

Moncenisio (Bouvier).

b) — Foglie più o meno irsute e più o meno dentate.

A. alpina LIN. — Nei prati alpini, specialmente nei pascoli ombrosi di Monpantero e del Cenisio.

Per. Maggio, Settembre.

Pelosella d'Alpe it. — Arab. des Alpes fr.

* *B Crispata* Koch. (*A. crispata* Willd.). — Cenisio al lago bianco (Bouvier).

A. saxatilis ALL. — Comune a Fossimagna ed intorno Susa e la Novalessa in siti aridi e sassosi. Trovasi pure presso Cesana.

Ann. Giugno, Luglio.

Arabetta rupina it. — Arab. des Rochers fr.

A. hirsuta SCOP. (**Turritis hirsuta** RE-LIN.) — Nei muri e nei siti ombrosi dei colli.

Ann. Aprile, Giugno.

Baccellino it. — Arab. herissée fr.

A. auriculata LAMK. (**A. aspera** RE-ALL.) — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio.

Arabetta orecchiata it. — Arab. auriculée fr.

* * Foglie cauline semplici sessili talvolta amplessicaule,
ma non cuoriformi, più o meno irsute.

* **A. ciliata** R. BROWN. — Altipiano del Cenisio
(Negri). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Bien. Giugno, Luglio.

Arabetta cigliosa it. — Arab. ciliée fr.

* **A. muralis** BERTOL. — Alle Blaccie e dintorni
di Gravere (Negri).

Per. Maggio, Giugno.

Arabetta dei muri it. — Arab. des murs fr.

A. serpyllifolia VILL. (**A. scabra** RE-ALL.) — Siti
sassosi delle Blaccie e di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta pepolino it. — Arab. à feuilles de serpolet fr.

2. Semi cinti di un'ala larga membranosa.

* Foglie glabre intere o quasi.

A. caerulea HAENK. (**Turritis caerulea** RE-ALL.) —
Presso le nevi in liquefazione: siti umidi ed ele-
vati del Cenisio presso l'Eau blanche.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie spesso cigliate).

Arabetta fioraliso it. — Arab. bleue fr.

Bella specie alpina. Ha i fiori cerulei.

Altipiano del Cenisio (Negri).

A. bellidifolia JACQ. LIN. MANT. — Non rara nei
luoghi umidi e freddi del Cenisio e nelle Alpi di
Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta lucida it. — Arab. à feuilles de paquerette fr.

* * Foglie peloso - dentate,
spesso intere nell' *Arabis pumila*.

* **A. pumila** JACQ. — Cenisio (Bouvier)

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta stellata it. — Arab. naine fr.

A. turrita LIN. — Comune intorno Susa nei siti ombrosi e sassosi delle Blaccie e della Madonna della Consolata.

Bien. Aprile, Giugno. (Foglie cuoriformi amplessicaule).

Cavolessa selvatica it. — Arab. tourette fr.

GEN. 6° — **Cardamine** LIN.

Semi uniseriati.

(Tutte le specie della Flora hanno fiori bianchi)

* Foglie semplici intere o quasi.

* **C. asarifolia** LIN. — Siti sassosi presso i torrenti alle falde del Cenisio specialmente sotto le Ferrere. Cochlearia d' montagna vern. (All. ped., I, p. 260).

Per. Giugno, Agosto.

Billeri rotondifoglio it. — Cardamine à feuilles d'Asaret fr.

Bella e distinta specie dimenticata dal Re. Presso i rivoli nelle Alpi di Condove.

(Foglie orbicolari, cuoriformi, sinuato-dentate).

C. alpina WILLD. (**C. bellidifolia** RE-ALL.) — Nel Cenisio all'Eau blanche: Alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Billeri d'Alpe it. — Card. des Alpes fr.

Cenisio, cima di Ronche (Negri).

Graziosa pianticella alpina a foglie peziolate, ovato-ottuse. Le cauline talvolta trilobate.

Nel testo *C. bellidif.* Lin. dal sinon. di Allioni, specie diversa, svedese (Koch, Bertol.).

* * Foglie radicali infime semplici
le restanti pennate o pennate e ternate.

C. resedifolia LIN. — Freq. nelle rupi alpine.

Per. Giugno, Agosto.

Billeri pennato it. — Card. à feuilles de reseda fr.

Cenisio, cima di Ronche (Negri).

C. Plumierii VILL. (**C. thalictroides** RE-ALL.) — Siti montani di Foresto e del Cenisio. Luoghi sassosi ed ombrosi delle Alpi di Giaveno.

Bien. Maggio, Giugno. (Unghia dei petali gialla).

Billeri colombino it. — Faux pigamon fr.

Sagra di San Michele. (Arcangeli).

C. amara LIN. — Presso le fonti nei siti montani ed alpini.

Per. Maggio, Giugno.

Billeri amaro it. — Card. amère fr.

* * * Foglie tutte pennate.

C. impatiens LIN. — Comune lungo i fossi e nei siti ombrosi delle selve; presso Susa lungo i fossi della via che mena a San Lazzaro.

Ann. Aprile, Giugno.

Billeri it. — Card. impatiente fr.

C. hirsuta LIN. (**C. parviflora** RE-ALL. dal sito) — Ovunque in primavera nei pascoli e sui muri.

Ann. Marzo, Aprile.

Billeri primaticcio it. — Card. velue fr.

Nel testo *C. parviflora* Lin. evidentemente dall'Allioni.
C. parviflora Lin. è specie diversa che abita siti palustri.

GEN. 7° — **Dentaria** LIN.

(Fiori violacei)

D. pentaphyllos β e γ LIN. — **D. minor** Off. — Nella contrada di Fossimagna, ed in abbondanza sopra Bussolino. - Rimedio disusato.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria it. — Dentaire à feuilles digitées fr.

B) *Cotiledoni incumbenti.* (Cot. *incumbentes*).

GEN. 8° — **Hesperis** LIN.

(Stigma bilobato.)

H. matronalis LIN. — **H. o Viola matronalis** Off. — Presso la Dora al ponte di San Rocco ad occidente di Susa. Rimedio disusato.

Bien. Maggio, Giugno.

Esperide it. — Julienne des dames fr.

Fiori lilla, fragranti di sera.

GEN. 9° — **Sisymbrium** LIN.

* Fiori bianchi - Foglie indivise.

S. alliaria SCOP. (**Erysimum alliaria** RE-LIN.) — **Alliaria** Off. — Presso Susa in copia nei prati della Bretagna e di Croale. Acre, antiscorbutica.

Bien. Aprile, Maggio.

Alliaria it. — Alliaire fr.

Disusata come rimedio ; le bestie la mangiano avidamente. Le foglie stropicciate danno odore di aglio.

S. Thalianum GAUD. (**Arabis. Thaliana** RE-LIN.) — Comunissima nei siti macilenti.

Ann. Aprile, Maggio.

Pelosella it. — Sisymbre de Thalius fr.

* * Fiori gialli, foglie pennatifide o 3 pennate.

S. officinale SCOP. (**Erysimum officinale** RE-LIN.) **Ery. vulgare** o **Irio Off.** — Frequente nei siti pingui, incolti. Acre, antiscorbutico.

Ann. Maggio, Settembre.

Erba cornacchia it. — Sisymbre fr.

Un giorno si usava contro i catarri polmonari cronici e l'abbassamento della voce in sciroppo o infuso. Rimedio per altro* non del tutto disusato in Francia ed in Svizzera.

* **S. austriacum** JACQ. — Cenisio a piedi delle mura dell' Ospizio (Bouvier).

Bienn. Maggio, Luglio.

Sisimbro attortigliato it. — Sysim. d'Autriche fr.

y) **Acutangulum** Koch (**Sinapis pyrenaica** RE-LIN. — In copia presso le case sul Cenisio.

S. Irio LIN. — Comune nella Valle di Exilles e specialmente sulle rive della Dora ed a Susa nei luoghi incolti lungo le mura. Acre.

Ann. Aprile, Maggio.

Erba irida it. — Vélaret fr.

S. Sophia LIN. — Ovunque nei siti incolti e lungo le vie. Semi vermicidi.

Ann. Maggio, Luglio. (Foglie 3 pennate).

Erba Sofia it. — Sys. Sagesse - Sagesse des chirurgiens fr. Rimedio disusato.

GEN. 10 — **Hugueninia** REICHNB.

H. tanacetifolia REICHNB. (**Sisymbrium tanacetifolium** RE-LIN.) — Copiosa nelle montagne di Chiomonte e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sisimbrio zolfino it. — Hugueninie tanaisie fr.

Fiori gialli - Foglie pennatifide. Siliqua trinervata. Nel Gen. **Sisymbrium** la Siliqua è uninervata.

GEN. 11. — **Braya** STERNB. e HOPP.

B. pinnatifida KOCH. (**Sisymbrium bursifolium** RE-VILL.) — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sisimbrio ruculoso it. — Braya pinnatifide fr.

(**Sisymbrium pinnatifidum** DC. **Sisym. dentatum** All.)

Siliqua a semi biseriati - Fiori bianchi. - Graziosa pianticella alpina, come la Hugueninia. Nella Hugueninia e nel **Sisymbrium** i semi sono uniseriati.

Nel testo: **S. bursifolium** Lin. specie diversa affatto, non alpestre.

GEN. 12. — **Erysimum**.

(Fiori gialli)

* Pedicilli due volte più corti del calice.

E. pumilum GAUD. (**Cheiranthus alpinus** RE-LIN.) — Non raro all'Assietta ed al Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Crespinaccio d'Alpe it. — Vélar nain fr.

Colle delle Finestre.

Ch. alpinus All. non LIN. sec. Bertol. (Fl. it. Vol. VII, p. 89.)

* **E. rheticum** DC. — Sulla Brunetta (Negri).

Per. Maggio, Giugno.

Crespinaccio Retico it. — V. de Rhétie fr.

* * Pedicilli lunghi press'a poco quanto il calice.

E. canescens ROTH. (**Cheiranthus Boccone** RE-ALL.)
— Frequente nei pascoli aridi a Susa e nei siti
aprici delle Blaccie.

Ann. Giugno, Luglio.

Crespinaccio giallo it. — Vêlar canescent fr.

C) — *Cotiledoni raddoppiati. (Cot. conduplicatae).*

GEN. 13. — **Brassica** LIN.

(Fiori gialli).

B. Richerii ALL. — Nei gioghi altissimi di Fos-
simagna e del Vallon. In copia specialmente al
piccolo Cenisio nel luogo detto Comba d'Ambin.

Per. Luglio.

Brassica bislunga it. — Chou de Richer fr.

Bella pianta alpina a fiori disposti in lunghi grappoli.

B. repanda. DC. (**Sysimbrium repandum** RE-WILLD.)
— In copia nella valle di Bardonnêche e nelle lo-
calità alte e sassose tra Foresto e Bussolino.

Per. Giugno, Luglio.

Brassica carnosa it. — Chou sinué fr.

* **B. oleracea** LIN.

Bien. Mag. Giugno.

Cavolo it. — Chou potager fr.

Originaria dei nostri littorali; coltivata, e profondamente
modificata dalla coltura presenta moltissime varietà e sotto-
varietà, fra le quali noteremo;

Il cavolo, Coi vern. suddiviso in molte sottovarietà. (Br.
oleracea capitata Lin.) Il Cavolfiore, Cavolifior vern. (Br.
oleracea Botrytis Lin.) è una sotto varietà di esso, il Broc-
colo, Broccole vern.

* **B. napus** LIN.

Ann. o bienn. Aprile, Giugno.

Ravizzone it. — Chou Navet, Navet fr.

Dai semi di questa pianta si estraе un olio buono per ardere e per condire alimenti.

* **B. rapa** LIN.

Ann.-bien. Aprile, Giugno.

A) Oleifera. — Colza it. — Navette fr.

Dai semi si estraе un olio simile a quello del Ravizzone.

B) Esculenta. — Rapa it. — Rava vern. — Rave fr.

Coltivata per le sue radici carnose come alimento.

GEN. 14. — **Erucastrum** SCHIMPER e SPENNER.

E. obtusangulum REICHB (**Brassica erucastrum** RE-ALL.) — Nelle vie, nei luoghi sabbiosi presso le acque e nei pascoli.

Ann. Aprile, Maggio.

Brassica rucola it. — Erucastrum à angle obtus fr.

Ha fiori gialli; le foglie pennatifide.

Nel testo Br. Erucastrum Lin. dal sinonimo di Allioni; specie diversa come ben dimostra il Bertol. (Fl. it. Vol. VII, pag. 159). Vedi anche Koch. Syn. ed. 3^a, pag. 49.

* GEN. 15. — **Diploxaxis** DC.

D. tenuifolia DC. — Presso la Cappella di San Grato, passato il Castello di Rivoli; sulla Brunetta.

Per. Aprile, Ottobre. (Fiori citrini).

Ruchetta selvatica it. — Diploxaxie à feuilles menues fr.

GEN. 16. — **Sinapis** LIN.

S. arvensis LIN. — Freq. nei campi e nei luoghi pingui.

Ann. Maggio, Luglio. (Fiori gialli).

Rapaccini it. — Moutarde des champs fr.

S. Tournefortii ALL. — Raccolta da Ignazio Molineri nei siti elevati presso il torrente di Fossimagna.

Per. Luglio.

Brassica pennata it. — Moutarde giroflè fr.

(Brassica cheiranthus DC. - Sinapis cheiranthus Koch.)
Fiori giallo-pallidi grandi, foglie pennatifide. - Cenisio (Bonjean in Bertol.)

La senapa medicinale tanto nota è propriamente Brassica Nigra Koch. (Sinapis Nigra Lin.).

* GEN. 17. — **Eruca** DC.

E. sativa DC. — Coltivata.

Ann. Maggio, Settembre.

Eruca, ruchetta it. — Aruga vern. — Roquette fr.

Notissima come gustoso alimento in insalata.

**Sezione 2ª — Siliculose: Siliqua breve,
lunga presso a poco quanto larga (Silicula).**

1) Silicula bivalve deiscente, compressa più o meno dal dorso o piana.

A) *Cotiledoni accombenti.*

GEN. 18. — **Vescicaria** LAMK.

V. utricolata. LAMK. (*Alyssum utriculatum.* RE LIN. MANT.) — Trovasi in copia nelle rupi presso Susa, specialmente delle Blaccie: la vidi anche nei siti aprici di Condove nella contrada detta la Mura.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori gialli).

Alisso otricellato it. — Vescicaire renflée fr.

Foglie interissime. Silicula globosa a stile lunghissimo.

GEN. 19. — **Alyssum** LIN.

(Fiori gialli: filamenti più o meno appendiculati)

* Cellette della Silicula contenenti ciascuna un solo seme.

A. alpestre LIN. MANT. — Sommità dell' Assietta e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Alisso alpestre it. — Alysson des Alpes fr.

A. argenteum WILLD. (**Lunaria argentea** RE-ALL.).
— Trovato da me nei monti di Bussolino verso la fabbrica del marmo e da Ignazio Molineri nei monti di Caselette, nè manca a S. Michele della Chiusa.

Per. Aprile, Maggio.

Alisso del gabro it. — Alys. argenté fr.

È pascolo molto grato alle pecore.

Abbona sul Musinè (Re, Fl. Tor.).

* * Cellette della Silicula contenenti ciascuna due semi.

A. montanum, LIN. — Luoghi montani di Montanero; Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Alisso montanino it. — Alys. des montagnes fr.

Cima di Ronche al Cenisio (Negri).

A. calycinum LIN. — Nei campi e nei pascoli sabbiosi. Alle Blaccie presso Susa.

Ann. Maggio, Giugno.

Alisso calicino it. — Alys. des montagnes fr.

GEN. 20. — **Lunaria** LIN.

L. rediviva LIN. — Dirupi di S. Michele della Chiusa; presso la fabbrica del marmo ed i laghi d'Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Lunaria odorosa it. — Lunaire vivace fr.

Fiori violacei fragranti, silicula grande.

GEN. 21. — **Petrocallis** R. BROWN.

P. pyrenaica BROWN. (**Draba pyrenaica** RE-LIN.). — Culmini delle Alpi all'Assietta, al Vallon, al Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella palmata it. — Petrocallis des Pyrenées fr.

Graziosa pianticella alpina. Fiori rosei o pallido-violacei: foglie cuneato-trifide cigliate.

GEN. 22. — **Draba** LIN.

* Fiori gialli.

D. aizoides LIN. — Nei pascoli delle vette alpine.

Per. Maggio, Giugno.

Aizoide it. — Drave faux aizoon fr.

Caule nudo, glabro. - Foglie lineari rigide cigliate. Elegante pianticella alpina. Cima di Ronche (Negri).

* **D. nemoralis** WILLD. — Sopra Bussolino a Balmaforte (Balbis in Bertol.).

Ann. Aprile, Giugno.

Draba boschereccia it. — Drave des bois fr.

(Draba nemorosa Lin. Spec. Pl. Ed. 1^a).

* **D. Johannis** Host. — Cenisio all' Eau blanche (Negri) (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Pelosella barbellata it. — Drave des neiges fr.

(*Draba nivalis* Willd. Balbis Misc. bot. 1^a).

D. frigida SAUT. (**D. hirta** RE-ALL.) — Sul Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella spuntata it. — Drave des frimas fr.

Nel testo *Draba hirta* Lin. dal sinonimo dell'Allioni. *Draba hirta* Lin. è pianta Lapponica.

D. verna LIN. — Dovunque nei siti aridi e nei pascoli sterili.

Ann. Marzo, Aprile.

Pelosella it. — Drave printanière fr.

GEN. 23. — **Cochlearia** LIN.

C. saxatilis LAMK. (**Myagrum saxatile** RE-LIN.) — Abbonda nelle alte rupi presso il Vallon nella valle d'Exilles, e nei siti sassosi di Fossimagna.

Per. Giugno, Luglio (Fiori bianchi).

Cochlearia alpina it. — *Cochléaria des rochers* fr.

Comba di Meana nei siti umidi delle Traverse.

B) *Cotiledoni incombenti.*

GEN. 24. — **Camelina** CRANTZ.

C. Sativa CRANTZ. (**Myagrum sativum**, RE-LIN.) — **Myagrum** o **Chamaelina** Off. — Frequente nei campi.

Ann. Maggio, Luglio.

Camelina it. — *Cameline cultivée* fr.

Dai semi della *Camelina* coltivata si estrae circa il 30 Oj0

di olio buono per lampade e per condire vivande nei siti dove manca l'olio d'olivo. Erano i semi della Camelina tenuti una volta come purgativi, oggi sono caduti in disuso.

- 2) Silicula bivalve deiscente, più o meno compressa dai lati;
valve piegate a forma di navicella.

A) *Cotiledoni accombenti.*

GEN. 25. — **Thlaspi** LIN.

1. Silicula largamente alata.

* Stilo sub-nullo.

T. arvense LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Erba storna it. — Tabouret des champs - Herbe aux écus fr.

T. perfoliatum LIN. — **B. Th. perfoliatum minus**,
BAUH. Pinax 106. — Nei pascoli. La varietà B fu da me trovata nelle vigne delle Blaccie presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi).

Erba montanella it. — Tab. perfolié fr.

* * Stilo più o meno lungo.

T. alpestre LIN. — Abbonda nei prati del Cenisio e nelle Alpi d'Exilles.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi o bianco-rosei).

Tlasi azzurrognolo it. — Tab. alpestre fr.

T. montanum LIN. — Raccolto da Ignazio Molineri nella contrada di Fossimagna ed a Caselette.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Tlasi montanino it. — Tab. des montagnes fr.

Cenisio, Rocciamelone (Bonjean, De Welden in Bertol.).

2. Silicula cinta di ala angustissima.

* **T. rotundifolium** GAUD. — Cima di Ronche (Negri). — Cenisio (Bonjean in Bertol).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori violacei).

Iberidella it. — Tab. à feuilles rondes fr.

Bella pianta alpina che vegeta su parecchie cime delle alpi Piemontesi. (*Hutchinsia rotundifolia* DC.)

GEN. 26. — **Iberis** LIN.

(Petalì ineguali - Silicula alata).

I. saxatilis LIN. — Trovata da me in copia nelle rupi di Foresto presso la Cateratta. Trovasi pure presso i torrenti ad Exilles.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Tlaspì rupino it. — Ibérìde des rochers fr.

I. pinnata LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi, talvolta violacei).

Caspi it. — Ibérìde à feuilles pennées fr.

GEN. 27. — **Biscutella** LIN.

(Fiori gialli)

* Sepali esterni cornicolati.

B. auriculata LIN. — Siti sassosi sopra Foresto.

Ann. Maggio.

Biscutella beccuta it. — Lunetière à oreillettes fr.

** Sepali esterni non cornicolati, uniformi agli interni.

B. laevigata LIN. MANT. — Nei prati alpini macilentì.

Per. Maggio, Giugno.

Biscutella montanina it. — Lunetière lisse fr.

β. **Coronopifolia**. Foglie ispide profondamente dentate (**B. Coronopifolia** RE-ALL.). Raccolta da Ignazio Molineri nelle alpi altissime di Cesana.

Dintorni di Cesana (De-Filippi)

Nel testo: **B. Coronopifolia** Lin. dall'All. e dal Willd.

Abbiamo potuto riscontrare, mercè la gentilezza del prof. Arcangeli, gli esemplari dell'erbario di Allioni, i quali però non concordano molto con la varietà β del Bertoloni, alla quale questi rapporta **B. Coronopifolia** All. (Fl. it., vol. VI, pag. 526).

B) *Cotiledoni incombenti*.

GEN. 28. — **Lepidium** LIN.

(Fiori bianchi: un seme per celletta).

* Silicula sprovvista di ala o appena alata all'apice.

L. latifolium LIN. — **L. vulgare** — **Lepidium** Off. — Abbonda presso la Dora a Piazza Savoia attigua a Susa. Acre.

Per. Giugno, Agosto.

Erba mostardina it. — Passérage à larges feuilles fr.

Antico farmaco stimolante antiscorbutico.

L. ruderale LIN. — Presso le case.

Ann. Aprile, Maggio. (Silicula brev. alata all'apice).

Lepidio dei calcinacci it. — Pass. des décombres fr.

L. graminifolium LIN. (**L. Iberis** RE-DC. syst. nat.) **Iberis cardamantica** ovvero **Iberis** Off. — Abbonda nei pascoli e presso le mura nei luoghi secchi. Acre, diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Erba da sciatica it. — Pass. graminée fr.

Rimedio disusato.

Nel testo *L. Iberis* Lin. confuso da parecchi autori col vero *L. graminifolium* Lin., il quale ha costantemente sei stami non due come *L. Iberis*. (Vedi Bertol., Fl it., vol. VI, pag. 584 e Kock Syn., ed. 3^a, pag. 63).

* * Silicula alata.

L. campestre R. BROWN (*Thlaspi campestre* RE-LIN.)
— Presso i campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Erba storna it. — Pass. champêtre fr.

GEN. 29. — **Hutchinsia** R. BROWN.

(Fiori bianchi).

H. alpina R. BROWN (*Lepidium alpinum* RE-LIN.) --
Vulgare nei luoghi alpini freddi ed umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Iberidella alpina it. — Hutchinsie des rocailles fr.

Caule nudo - Foglie pennatipartite.

A Mustion salendo da Villarfocchiardo al piano delle Cavalle (Bruno).

H. petraea R. BROWN (*Lepidium petraeum* RE-LIN.)
— Comunissimo nei siti aridi presso Susa.

Ann. Maggio.

Iberidella rupina it. — Hut. des pierres fr.

GEN. 30. — **Capsella** MEDIK.

C. bursa pastoris MOENCH (*Thlaspi bursa pastoris* RE-LIN.),

Per. Marzo, Settembre.

Borsa di pastore it. — Capselle bourse à pasteur fr.

GEN. 31. — **Aethionema** R. BROWN.

A. saxatile R. BROWN (**Thlaspi saxatile** RE-LIN.) — Ovunque nei luoghi sassosi presso Susa e presso le vigne a Monpantero.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori rosei).

Thlaspi carnicino it. — Ethionème des rochers fr.

Sagra di S. Michele (De-Filippi).

Sezione 3^a — Sillicula indeiscente biloculare, o spesso, per distruzione del tramezzo, uniloculare.

A) *Cotiledoni incumbenti.*

GEN. 32. — **Isatis** LIN.

I. tinctoria LIN. - **Isatis** o **Glastum** Off. — Abbona presso Susa nelle località dette dei Pusin e di S. Martino. Comune ancora nei monti di Giaveno ed intorno al tempio di San Michele della Chiusa. Le foglie danno un colore ceruleo.

Bienn. Aprile, Maggio.

Guado it. — Pastel fr.

Musinè, lato che guarda la Dora. (Re, Fl. Tor.)

Le foglie dell' Indigofera tinctoria Lin. e di altre specie consorelle, che ci provengono da varie regioni tropicali, hanno fatto abbandonare quasi del tutto la coltura del Guado per l'industria tintoria.

GEN. 33. — **Myagrum** LIN.

M. perfoliatum LIN. — Nei campi.

Bienn. Maggio, Giugno.

Miagro liscio it. — Myagre fr.

Fiori gialli - Silicula a tre cellette; le due superiori parallele vuote.

GEN. 34. — **Neslia** DESV.

N. paniculata DESV. (**Myagrum paniculatum** RE-LIN.).

Ann. Maggio, Giugno.

Miagro pannocchiuto it. — Neslie fr.

Fiori giallo-pallidi. Silicula globosa ad una celletta contenente un seme.

B) *Cotiledoni raddoppiati.*

GEN. 35. — **Calepina** DESV.

C. corvini DESV. (**Crambe Corvini** RE-ALL.) — Comunnissima nelle vigne presso Susa.

Ann. Maggio, Giugno.

Miagro stellato it. — Calepine de Corvin fr.

Fiori bianchi con unghia gialliccia.

C) *Cotiledoni lineari ripiegati trasversalmente.*

(*Cot. biplicatae*).

GEN. 36. — **Senebiera** PERS.

S. coronopus POIRET (**Cochlearia coronopus** RE-LIN.)
- **Ambrosia campestris** Off.) — Presso le case. Acre.

Ann. Giugno, Agosto.

Lappolina it. — Senebière corne de cerf fr.

Fiori bianchi - Silicula a forma di cresta a valve rugose biloculare.

Rimedio disusato.

D) *Cotiledoni lineari ravvolti a spirale.*

(*Cot. spirales*).

GEN. 37. — **Bunias** LIN.

B. erucago LIN. — Nelle messi.

Ann. Luglio. (Fiori gialli).

Cascellare it. — Bunias fausse roquette fr.

In molte parti del mezzogiorno d'Italia il Bunias erucago costituisce una vera risorsa alimentare per la gente povera. Sono mangiate le foglie condite con olio.

**Sezione 4^a — Siliqua o Sillicula articolata;
ogni articolo contenente un seme.**

(*Cotiledoni raddoppiati*).

* Siliquose.

GEN. 38. — **Raphanus** LIN.

R. raphanistrum LIN. — Nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Petali bianchicci o violetti).

Rafanistro it. — Ravenelle fr.

* **R. sativus** LIN. — Coltivato.

Ravanin vern. — Ravanello it. — Radis fr.

Presenta molte varietà, tutte coltivate.

* * Siliculose.

GEN. 39. — **Rapistrum** BOERH.

R. rugosum ALL. (**Myagrum rugosum** RE-LIN.) —
Nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori gialli).

Miagro peloso it. — Rapistre ridè fr.

* ORDINE VII. — CAPPARIDEE (*Capparideæ* Juss.).

GEN. UNICO — **Capparis** LIN.

C. spinosa LIN. — Castello di Caselette (Re, App. 1^a ad Fl. Ped.). Cimitero di Rivoli (De Filippi).

Suffrut. Giugno, Luglio.

Cappero it. — Caprier épineux fr.

Il Cappero spinoso è coltivato nella Francia meridionale e specialmente a Tolone; le sue gemme fiorifere vengono colte e preparate all'aceto e sono oggetto di lucroso commercio. Crediamo però che esso non sia spontaneo nel territorio di Susa e che vegeti nelle località sopra accennate od in altre per mero incidente.

ORDINE VIII. — CISTINEE (*Cistineæ* DC.)

GEN. 1°. — **Cistus** LIN.

C. salvifolius LIN. — Abbonda nelle rupi aride di Condove.

Suffrut. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi - Foglie ovate).

Cisto it. — Ciste à feuilles de sauge fr.

GEN. 2. — **Helianthemum** TOURNF.

1) — *Foglie, o tutte, o le inferiori opposte stipulate; eccetto nell' H. italicum.*

* Fiori gialli.

H. vulgare GAERTN. (**Cistus helianthemum** RE-LIN.) **Helianthemum** Off. — In tutti i pascoli sterili. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Eliantemo it. — Helianthème commun fr.

* β . *hirsutum* Koch - *Helianthemum obscurum* Pers. - Dintorni di Susa (Re, app. alt. ad Fl. ped.). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

2. **Grandiflorum** KOCH. (**Cistus grandiflorus** RE-ALL.).
— Frequente nelle Alpi.

* **H. croceum** Bertol., Fl. it. in parte. (**H. hirtum** RE, Fl. Tor., vol. 1°, pag. 281). (**H. vulgare** Parlat. Fl. it.) — Musinè.

Per. Maggio, Luglio.

H. italicum PERS. (**Cistus alpestris** RE-ALL.) — Nei siti montani ed alpini. Discende in pianura ed abbonda ad Oriente della Brunetta e nelle vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Agosto.

Eliantemo rupino it. — Heliant. d'Italie fr.

Assietta.

H. guttatum MILL. (**Cistus guttatus** RE-LIN.) — Nei pascoli secchi, sterili.

Ann. Giugno, Agosto.

Fior gallinaccio it. — Heliant. tachè fr.

H. glutinosum PERS. (**Cistus glutinosus** RE. LIN. MANT.).
— Fra i sassi presso le vigne di Monpantero e nelle rupi di Foresto.

Per. Maggio.

Eliantemo peverella it. — Heliant. glutineux fr.

È da notarsi che questa specie è propria dei litorali marini Tirreni, delle nostre isole, ed in generale delle latitudini calde della penisola.

* * Fiori bianchi.

H. polifolium DC. (**Cistus pilosus** RE-ALL.) — Abbonda nei colli soleggiati da Susa a Borgone.

Per. Maggio, Luglio.

Eliantemo Canutola it. — Heliant. poilu fr.

A Monpantero (Parlat. Fl. it.).

Nel testo *C. pilosus* Lin. dall' Allioni che ritenne per una specie sola *Cistus pilosus* e *polifolius* Lin. (Ped., 2, p. 105).

2) *Foglie sparse senza stipole. Fiori gialli.*

H. fumana MILL. (***Cistus fumana*** RE-LIN.). — Volgare nei siti aprici dei colli soleggiati. Abbonda a Condove nei siti sterili della contrada detta Biamera della Reisia.

Per. Giugno, Luglio.

Fumana it. — Heliant. à feuilles menues fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.)

ORDINE IX. - VIOLACEE (*Violaceæ* Vent.).

GEN. UNICO — **Viola** LIN.

1. I due petali intermedii pressochè orizzontali.

A) *Acauli.*

* Foglie subintere, al più crenate, reniformi o cuoriformi.

V. hirta LIN. — Nei prati macilenti.

Per. Marzo, Aprile.

Violetta senza odore it. — Violette herissée fr.

Viola odorata LIN. - **Viola martia** Off. - Violette vern. — Abbonda nei siti pingui incolti. Radice emetica diuretica ed i fiori in infusione, emollienti.

Per. Marzo, Aprile.

Mammola it. — Violette odorante — Fleur de mars fr.

I fiori, e soprattutto le radici della *V. odorata*, sono emetici e non abbandonati dalla farmacia moderna.

* **Viola palustris** LIN. — Cenisio (Bouvier). Piccolo Cenisio alla Combe des Cevinnes (Bonjean in Bertol.).

Per. Maggio, Giugno.

Violetta palustre it. — Violette des marais fr.

* * Foglie partite a lacinie - 2 - 3 dentate.

Viola pinnata LIN. — Abita i monti di Cesana ed i gioghi dell' Assietta fra Albergian e Fene-strelle. Trovasi pure al Cenisio, ma è rara.

Per. Giugno, Luglio.

Violetta ventagliata it. — Violette decoupée fr.

B) — *Caulescenti*.

(Foglie sub-intere al piti crenate o seghettate).

Viola canina LIN. — Intorno alle selve nei siti montani e collinosi. Radice emetica, catartica. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Aprile, Giugno.

Viola mammola senza odore it. — Violette canine fr.

Rimedio disusato.

Viola montana LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio.

Viola arborea it. — Violette des chiens fr.

Viola Allionii PIO (**Viola balbis** RE.) — Raccolta da me sul Cenisio, ma è rara. Cauli prostrati, foglie orbicolari crenate piuttosto consistenti.

Questa specie di viola fu già notata dal Chiar. Allioni nel suo *Auctarium ad Fl. Pedem.*, pag. 29, nel quale ci lasciò di essa un' ampia descrizione, ma non osò proporla come specie nuova non avendo ancora la coltura confermati i suoi caratteri. Su di ciò consultai l'esimio botanico Ignazio Molineri e da questi fui assicurato che questa specie di viola da molti anni coltivata non mutò giammai il suo abito; non dubito punto per conseguenza

che si possa ritenere come specie distinta. E volentieri colgo quest'occasione per dedicarla al Ch. prof. di botanica Balbis a testimonianza della mia gratitudine verso quest'illustre personaggio.

Per. Maggio, Giugno.

Mammoletta scabra it. — Violettes des sables fr.

Come apparisce dalla nota precedente il Re diede a questa specie il nome di Viola Balbis. Noi abbiamo stimato di segnlarla col nome di V. Allionii, ad essa dato con (maggior ragione da G. B. Pio.

Cenisio (Bouvier) (Bonjean in Bertol.).

Viola mirabilis LIN. — Nelle selve montane.

Per. Aprile, Maggio.

Viola magica it. — Violettes singulière fr.

Peduncoli radicali misti a caulini.

2. I due petali intermedi

rivolti in su e coprenti i due superiori.

* Petali gialli, l'inferiore striato di rosso cupo.

Viola biflora LIN. Frequentissima nei luoghi ombrosi ed umidetti delle Alpi.

Per. Maggio, Giugno.

Viola gialla it. — Violettes à deux fleurs fr.

Graziosissima pianticella alpina.

* * Petali variegati, bianco-azzurro-gialli.

Viola tricolor LIN. — Ovunque nei campi. Rimedio per la crosta latte.

Ann. Maggio, Giugno.

Viola a tre colori it. — Pensée vern. — Pensée fr.

Non ancora disusato come farmaco emetico e purgativo e anche per l'uso sovraccennato dal Re.

La *V. tricolor* ha risposto mirabilmente alla coltura, la sua corolla assunse per essa grandi proporzioni e si vesti di colori splendidi e gentili.

* * * Petali violetti con sfumatura gialla alla base del petalo speronato o ceruleo violetti.

***Viola calcarata* LIN.** — Prati e pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Pensieri odorosi it. — Violette à long éperon fr.

Bellissima specie a fiori grandi di un odore poco intenso ma soavissimo.

* *B. lutea* Kock (*Viola Zoysii* Wulf) - Corolla gialla — Cenisio (Bouvier). Per lo più mista alla specie.

***Viola cenisia* LIN.** — Luoghi sassosi elevati del Cenisio e copiosa specialmente al sito detto Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Mammola rupina it. — Violette du mont Cenis fr.

Bella specie anch'essa; ha tutte le foglie interissime, la corolla ceruleo-violetta.

ORDINE X. - RESEDACEE (*Resedaceæ* DC.)

GEN. UNICO — ***Reseda* LIN.**

***Reseda lutea* LIN.** — Nelle rupi presso Susa.

Ann. Giugno, Agosto (Fiori giallicci).

Guaderella cruciata it. — Réséda jaune fr.

***R. phyteuma* LIN.** — Abbonda nelle vigne.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Reseda selvatica it. — *R. raiponce* fr.

La specie coltivata per la sua fragranza delicatissima. (Amorino it. *Reseda odorata* Lin.) è originaria dell'Egitto.

ORDINE XI. — DROSERACEE (*Droseraceæ* DC.).GEN. 1° — **Drosera** LIN.

(Fiori bianchi).

D. rotundifolia LIN. - **Ros.** o **Rorella** Off. — Trovata da Ignazio Molineri nei siti paludosi sopra Coazze. Acre, corrodente.

Per. Giugno. Agosto.

Rosolida it. — Rossolis à feuilles rondes. Rosée du soleil fr.

D. longifolia LIN. — **Ros solis** o **Rorella longifolia** Off. — Virtù della precedente. Copiosa nelle paludi dei laghi d'Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Rosolida lunga it. — Rossolis à longues feuilles fr.

Nei prati umidi in val della Torre, sotto il *Dubion* col nome di *Drosera Anglica* - Hudson. (Re, Fl. Tor.).

Rimedio disusato.

La *Drosera rotundifolia* e *longifolia* presenta un fenomeno molto interessante. Le sue foglie sono provviste nella pagina superiore e nel contorno di peli rossicci glandulosi, dai quali emana un liquido attaccaticcio; l'insetto imprudente, che cerca d'invaderla vi rimane impigliato. I peli che nello stato normale hanno l'apice curvo da dentro in fuori e che tendono con tutta la foglia a piegarsi, in presenza dell'insetto, da fuori in dentro, favoriscono l'entrata, e impediscono mirabilmente la fuga del prigioniero, che in poco tempo rimane ucciso e consumato, come se fosse divorato dalla foglia. Questo fenomeno singolare ha richiamato l'attenzione di uno dei più grandi naturalisti viventi, Carlo Darwin, il quale opina che tanto la *Drosera* quanto la *Utricularia*, la *Pinguicula*, piante nostre, ed alcune consorelle esotiche, siano addirittura carnivore. In queste pagine noi non possiamo

nemmeno riassumere le accurate esperienze del Darwin, notiamo solamente che per quanto questa opinione possa essere non ancora pienamente ritenuta come fatto assolutamente assodato, avendo essa valenti oppositori, pur tuttavia non si può passare su di essa coll' indifferenza, colla quale la tratta il botanico Bellynck della Compagnia di Gesù, che scrive: « Nous ne perdrons pas notre temps à discuter de semblables balivernes ».

GEN. 2° — **Parnassia** LIN.

P. palustris LIN. — **P. o hepatica alba** Off. — In tutti i prati e pascoli montani ed alpini umidi. Americante, sub-astringente.

Per. Giugno, Settembre. (Fiore bianco grande).

Parnassia it. — Parnassie, Gazon du Parnasse fr.

Rimedio disusato.

ORDINE XII. - POLYGALACEE - (*Polygaleæ* Juss.).

GEN. UNICO — **Polygala** LIN.

* Erbacee.

P. vulgaris LIN. e Off. — Nei prati e nei pascoli ovunque. Radice amara.

Per. Maggio, Giugno.

Bozzolina it. — Bruttairole rousse vern. — Polygala comune fr.

P. amara LIN. — Nel Cenisio e nelle Alpi d'Exilles. Radice e foglie amare stomatiche.

Per. Giugno, Agosto.

Bozzolina amara it. — Polyg. amère fr.

La riputazione medicinale di espettorante tonica di queste specie di Poligale indigene è stata eclissata dalla virtù della

P. Senega Lin. comunemente detta Poligala Virginiana dell'America nordica, di gran lunga più di esse efficace. Nondimeno crediamo, che alla gente che abita le campagne priva di mezzi, le specie nostre e particolarmente la P. amara possono essere soddisfacenti succedanee dell'esotica.

* * Suffruticosa

P. Chamaebuxus LIN. -- Ovunque nelle selve presso Susa e nella contrada di Fossimagna.

Aprile, Giugno.

Bozzolina fruticolosa it. — Polyg. faux buis fr.

ORDINE XIII. — SILENEE (*Sileneæ* DC.)

A) *Calice munito di squame alla base*
(*Calice caliculato*). *Stili 2.*

GEN. 1° — **Dianthus** LIN.

* Fiori in capitoli o in fascicoli - Petali dentati o quasi interi.
Foglie lineari. Fiori carnicini o purpurei.

D. carthusianorum LIN. — In quasi tutti i pascoli dei Colli asciutti. A Susa nelle rupi delle Blaccie.

Per. Giugno, Settembre. (Cenisio, Bonjean in Bertol.).

Garofanini da prato it. — Oeillet des chartreux fr.

B. atrorubens DC. Prod. (D. atrorubens Re-All. - Pascoli e prati macilenti.

D. armeria LIN. — Nei siti sabbiosi lungo le vie.
Bienn. Giugno, Agosto.

Armeria it. — Oeillet veiu fr.

D. prolifer LIN. — Nei pascoli sterili.

Ann. Giugno, Luglio.

Strigoli it. — Oeillet prolifère fr.

* * Fiori solitari o in pannocchia.

a) *Petali dentati o quasi interi.*

D. neglectus LOIS. (**D. alpinus** RE ALL. DC. Fl. Fr.).
— Frequentissimo nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Viola dei monti it. — Oeillet négligé fr.

Cenisio (Negri) (Bonjean in Bertol.) Assietta. Falde dello Chaberton.

Nel testo: *D. alpinus* Lin. dal sinonimo dell'Allioni, specie diversa, se ben ricordiamo, non italiana.

D. sylvestris WULF (**D. caryophyllus** RE e LIN.) - **Car. hortensis** o **Tunica Off.** — Nelle rupi della Brunetta. I petali sono antispasmodici.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanino scempio it. — Garofo vern. — Oeillet sauvage fr.

Farmaco disusato, almeno in Italia.

a Koch. Caule più alto a 2 3 o molti fiori. (**D. virgineus** RE-JACQ.) — Nei pascoli montani.

Nel testo: *D. virgineus* Lin. dal sinonimo di Allioni.

Dal *D. caryophyllus* α Lin. probabilmente derivarono le numerose varietà di garofani coltivati.

b) *Petali pennatifido-multifidi.*

D. superbus LIN. (**D. plumarius** RE-ALL.) — Da me trovato nelle alpi di Mocchie nella contrada detta la Portia e da Ignazio Molineri nelle alpi di Gaveno.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori fragranti).

Garofanini it. — Oeillet superbe fr.

Nel testo: *D. plumarius* Lir. dal sinonimo di Allioni.

GEN. 2° — **Tunica** Scop.

T. saxifraga Scop. (**Gypsophila saxifraga** Re-Lin.) —
Nei pascoli sassosi e sterili.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanina spaccasassi it. — Oeillet saxifrage fr.

B) *Calice sprovvisto di squame alla base*
(*Calice non caliculato*).

1) **Sili 2.**GEN. 3° — **Gypsophila** Lin.

G. repens Lin. (**G. prostrata** Re-All.). — In tutti
i pascoli montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Garofanina sdraiata it. — Gypsophile rampante fr.

Nel testo: **G. prostrata** Lin. dal sinonimo di Allioni, specie
diversa, non europea.

G. muralis Lin. — Nei campi dopo la messe.

Ann. Giugno, Settembre.

Garofanina minuta it. — Gyps. des murs fr.

GEN. 4° — **Saponaria** Lin.

* Calice angoloso-alato

Petali rosei sprovvisti di squame.

S. vaccaria Lin. — Abbonda nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Strigolo it. — Saponaire des vaches fr.

* * Calice cilindrico.

Petali provvisti ognuno di due squame.

Fiori rosei: gialli nella **S. Lutea**.

S. officinalis Lin. - **Saponaria Off.** — Frequente
nei pascoli sabbiosi, pingui e presso le mura. —
Diuretica.

Per. Luglio, Agosto.

Saponaria it. — Saponaire officinalé fr.

La radice di questa pianta, quando è strofinata nell'acqua, fa spuma e scioglie i corpi grassi. Taluni in campagna se ne servono per nettare le stoffe di lana. La spuma è dovuta ad un principio acre che essa contiene, la saponina.

Come farmaco, nei reumatismi e nelle malattie della pelle non è ancora del tutto disusato.

S. ocymoides LIN. — Volgare lungo la Dora nei siti incolti, nei pascoli e presso le vigne.

Per. Maggio, Agosto.

Ocimoide rossa it. — Saponaire basilic fr.

S. lutea LIN. — Luoghi sassosi e freddi del Cenisio — Alpi di Giaglione - Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Saponaria gialla it. — Saponaire jaune fr.

Graziosa pianticella alpina, cespugliosa, foglie lineari glabre.

2) Sili 3.

GEN. 5° — **Cucubalus** LIN.

C. bacciferus LIN. — Ovunque nelle siepi.

Per. Luglio, Agosto.

Baccolo it. — Cucubale porte-baies, Coulichon fr.

Fiore verde bianchiccio, frutto bacciforme nero.

GEN. — 6° **Silene** LIN.

A) *Calice gonfio.*

* Petali bipartiti.

S. inflata SMITH. (**Cucubalus Behen** RE-LIN.). — Volgare nei prati.

Per. Maggio, Settembre. (Fiori bianchi).

Bubbolini it. — Silène enflée, Carnillet fr.

* **S. alpina** THOMAS. — Cenisio a Ronche (Bouvier).
Siti alpestri nella vallée étroite a Bardonnèche (Valino, Boll. del Club Alp. it., n° 35).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o violetti).

Silene alpina it. — Silène des alpes fr.

(Silene uniflora β DC. Fl. Fr.).

* * Petali interi o quasi.

S. conoidea LIN. — Nei campi.

Silene a trombone it. — Silène conoide fr.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori rosei).

Sulla Brunetta (Negri).

B) *Calice tubuloso.*

* Lamina dei petali sprovvista di squame.

S. italica PERS. (**Cucubalus italicus** RE-LIN.). — Siti sassosi intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Silene delle selve it. — Silène d'Italie fr.

Petali bifidi bianchi con vene violacee al disotto.

S. otites SMITH. (**Cucubalus otites** RE-LIN.). — Ovunque nei siti sabbiosi lungo la Dora ed i torrenti.

Per. Giugno, Luglio. (Petali verdognoli).

Sesamoide grande it. — Silène à petites fleurs fr.

* * Lamina dei petali provvista alla base di due squame.

a) *Petali smarginati.*

S. armeria LIN. — Abbonda nei declivi sassosi di Condove, delle Blaccie e lungo la Dora.

Ann. Giugno, Agosto. (Petali rosei).

Silene a mazzetti it. — Silène armeria fr.

b) *Petali bilobati.*

S. rupestris LIN. — Raccolta da me nei siti montani tra Monpantero e Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Silene a orecchio di topo it. — Silène des rochers fr.

Fiori bianchi o roseo-sbiaditi.

Cenisio (Bouvier) - Colle della Portia - Sagra di S. Michele.

S. acaulis LIN. — In tutti i pascoli alpini.

B. **Elongata** BELL. — Questa varietà di *S. acaulis* si trova nelle selve alpine sopra Monpantero e nei siti montani del Cenisio.

C. **Excapa** ALL. — Frequente nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Ocimoide muscoso it. — Silène à courte tige fr.

Bellissima specie alpina a foglie di color verde gaio ed a fiori talvolta di color roseo vivissimo talvolta d' un roseo-pallido delicatissimo (nella Excapa). La *S. acaulis* cresce in fitti cespugli che i frequentatori delle alpi ammirano e ricordano sempre con piacere.

c) *Petali 4-dentati.*

* **S. quadrifida** LIN. — Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Silene dei fonti it. — Silène quadrifide fr.

* **S. alpestris** JACQ. — Alpi di Bussolino fra la Balmetta e il Colle dell' Orsiera.

Per Luglio, Agosto (Fiori bianchi).

Silene dentellata it.

Trovata la prima volta (1876), nella località accennata, dai giardinieri del R. Orto bot. di Torino, Chiuso e Defilippi. Pianta ritenuta prima come propria delle alpi Venete.

d) *Petali bifidi.*

S. nutans LIN. — Frequente nei pascoli e presso le selve.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchicci).

Silene ciondola it. — S. penchée fr.

S. viridiflora LIN. — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno. (Fiore bianco verdognolo).

Ocimastro verde it. — S. à fl. vertes fr.

S. saxifraga LIN. — Luoghi aprici nelle rupi delle alpi di Mocchie.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Silene rupina it. — S. saxifraga fr.

S. vallesia LIN. — Ovunque nei siti montuosi.

Per. Giugno, Agosto.

Viscagine persichina it. — S. du Valais fr.

Cenisio alla Mergerie e tra le Ferriere e la Novalesa. (Bonjean in Bertol.).

Petali sopra roseo-pallidi - sotto venati di rosso.

3) **Stili 5.**

GEN. 7° — **Lychnis** LIN.

* Dioiche.

L. diurna SIBTHORP. (**L. dioica** RE a LIN.). — Prati alpini umidi.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori porporini).

Ocimoide it. — Lychnide des bois fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* **L. vespertina** SIBTHORP. — Ovunque nelle siepi e nei margini dei campi.

Bien. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Gittone bianco it. — Orie d' gat vern. — Lychnide dioique - Oeillet de Dieu fr.

(*Lychnis dioica* β) Lin. Dalla località si può desumere che per *Lychnis dioica* il Re volle intendere la prima di queste due specie riportata sotto il nome di *Lychnis sylvestris* nella Fl. Tor. dello stesso autore.

* * Ermafrodite.

(Fiori porporini, raramente bianchi).

a) *Petali quadripartiti.*

L. flos-cuculi LIN. — Ovunque nei prati irrigui.

Per. Maggio, Giugno.

Tenerone - Fior del cuculio it. — Fleur de coucon fr.

b) *Petali bifidi.*

L. alpina LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Violino d'alpe it. — Lychnide des alpes fr.

Cenisio all'Eau blanche (Bonjean in Bertol.) (Negri).

L. flos-Jovis LAMK. (***Agrostemma flos-Jovis*** RE-LIN.).
— Cenisio alla posta, e nella discesa del piccolo Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Fiore di Giove it. — Fleur de Jupiter fr.

c) *Petali smarginati.*

L. viscaria LIN. — Frequente nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Viscaria it. — Lychnide viscaire fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

ORDINE XIV — ALSINEE (*Alsineæ* DC.).

A) *Numero delle valve della capsula pari a quello degli stili.*

1) **Stili 2 - Valve 2.**

GEN. 1° — **Buffonia** LIN.

B. tenuifolia LIN. — Nei campi presso Oulx.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi, foglie filiformi, pet. 4).

Stellina giuncolina it. — Buffonie à feuilles menues fr.

Valle di Oulx (Re in Bertol.).

2) **Stili 3 - Valve 3.**

GEN. 2° — **Cherleria** LIN.

C. sedoides LIN. — Pascoli sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto (Apetala).

Renaiola borracina it. — Cherleria faux sedum fr.

GEN. 3° — **Alsine** WAHLENB.

(Tutte le specie hanno fiori bianchi).

* Foglie lineari subulate senza nervi, o uninervate

A. laricifolia WAHLENB. (**Arenaria striata** RE-LIN.)

— Nei siti sassosi montani di Chianoc, del Cenisio e delle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola pelosa it. — Alsine à feuilles de meleze fr.

Musinè sotto Aren. laricifolia (Re, Fl. Tor.).

* * Foglie angusto-lineari trinervate almeno allo stato secco.

A. villarsii MERT. e KOCK. (**Aren. austriaca** RE-ALL.)

— Alpi di Chianoc e del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Renaïola savoïarda it. — Alsine de Villar fr.

Nel testo *Aren. austriaca* Lin. dal Wild. spéc.

* **A. verna** BARTL. — Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.). (Negri) Assietta.

Per. Giugno, Agosto.

Renaïola primaticcia it. — Alsine du printemps fr.

* *B. Alpina* Koch (*Arenaria liniflora* Jacq.). Cenisio (Bouvier). Fiorisce con la specie.

* **A. recurva** WAHLENB. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Renaïola falcata it. — Alsine recurbée fr.

* **A. rostrata** KOCK. — Sulla Brunetta: sul Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

A. Jacquini KOCK. (**Aren. fasciculata** RE-JACQ.) e (**Alsine mucronata** RE-BALBIS Misc. alt.). Pascoli sassosi montani sopra Foresto e sopra Chianoc andando alla Comba. Nasce pure a Monpantero ed alle Ferriere.

Ann. Giugno, Luglio.

Renaïola a capolini it. — Alsine de Jacquin fr.

Dintorni sassosi di Susa, Cenisio (Balbis, Re, Badaro, Bonjean in Bertol.).

Nel testo *Arenaria fasciculata*, e *Alsine mucronata* Lin.

A. tenuifolia WAHLENB. (**A. tenuifolia** RE-LIN.) — Volgarissima nelle rupi presso Susa e nelle mura delle vigne.

Ann. Maggio, Giugno.

Renaïola dei muri it. — Alsine à feuilles menues fr.

A. lanceolata MERT. E KOCH. (**A. lanceolata** RE-ALL.).
— Cenisio verso la Novalesa.

Per Giugno, Agosto.

Renaiola sassifrica it. — Alsine lancéolée fr.

(Facchinia lanceolata Reichenb).

GEN 4° — **Spergularia** PERS.

S. rubra PERS. (**Arenaria rubra** RE-LIN.) — Luoghi
sabbiosi presso Susa.

Ann. Maggio, Settembre. (Foglie stipulate - Fiori rosei).

Spergola it. — Spergulaire rubre fr.

Cenisio presso le caserme (Bonjean in Bertol.). (Lepigonum rubrum Wahlenb).

3) Stili 4-5 — Valve 4-5.

GEN. 5° — **Sagina** LIN.

(Fiori bianchi - foglie senza stipule, congiunte, vaginate alla base.

* Stili 4 — Valve 4.

S. procumbens LIN. — Nei siti ombrosi.

Ann. Maggio, Settembre.

Budellina dei fonti it. — Sagine couchée fr.

S. apetala LIN. — Siti aridi presso le mura.

Ann. Aprile, Maggio. (Apetala o con petali minutissimi).

Budellino dei muri it. — Sagine apetale fr.

* * Stili 5 — Valve 5.

* **S. saxatilis** WIMM. — Cenisio (Bertol.). sotto
(Spergula saginoides Lin.).

Per. Giugno, Luglio.

Spergola budellina it. — Spargoute fausse sagine fr.

* **S. glabra** KOCH. — Cenisio (Bouvier) (*Spergula saginoides* All.).

Per. Luglio, Agosto.

Spergula serpeggiante it. — *Sagine glabre* fr.

GEN. 6° — **Spergula** LIN.

(Fiori bianchi, foglie libere alla base; stipulate).

S. arvensis LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Renaiola, *spergola* it. — *Spergule des champs* fr.

B) *Valve o denti delle valve in numero doppio degli stili.*

1) **Stili 3 — Valve 6.**

GEN. 7° — **Holosteum** LIN.

H. umbellatum LIN. — Volgare nei campi collinosi di S. Lazzaro presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi in ombrella).

Centonchio a ombrella it. — *Holostée en ombelle* fr.

GEN. 8° — **Arenaria** LIN.

(Fiori bianchi).

* Foglie ovato-accuminate o sub-rotonde.

A. serpyllifolia LIN. — Frequente nei siti sterili e caldi. Alle Blacchié presso Susa.

Ann. Maggio, Agosto.

Erba pondina it. — *Sablines à feuilles de serpolet* fr.

A. ciliata LIN. — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie talvolta lanceolate).

Renaiofa sermollino it. — *Sabline ciliée* fr.

A. biflora LIN. — Copiosa nel Cenisio a l'Eau Blanche, e nel piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola quattrinella it. — Sabline à deux fleurs fr.

* * Foglie lineari lesineformi aristate.

A. grandiflora ALL. — Alpi di Chianoc e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola restata it. — Sabline à grandes fleurs fr.

A. saxatilis LIN. — Nella valle d'Oulx, secondo scrive il chiar. Allioni.

Specie assai dubbia come pertinente alla Flora. *Arenaria saxatilis* Lin. non è italiana. La pianta a cui accenna il Re è probabilmente una forma di *Alsine verna* Bartl. rapportata dal Bertol. ad *Arenaria saxatilis* All. non Lin. (Bertol., vol. IV, pag. 670-71).

GEN. 9° — **Moehringia** LIN.

(Fiori bianchi).

M. trinervia CLAIRV. (**Arenaria trinervia** RE-LIN.) — Ovunque nei siti ombrosi.

Ann. Maggio, Giugno.

Renaiola nervosa it. — Moehringie à trois nervures fr.

* **M. polygonoides** MERT. e KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Luglio.

Renaiola uccellina it. — Moehringie fausse renouée fr.

M. muscosa LIN. — Tra i sassi nei siti montani ombrosi.

Per. Giugno, Luglio.

Centonchio minore it. — Moehringie mousse fr.

Nella *M. muscosa* manca, come in varie *Alsinee*, una parte dei verticilli florali. Ha 4 sepali, 4 petali, 2 stili, 4 valve.
Musinè — Fontana del trucchetto - Sagra di S. Michele.

GEN. 10. — **Stellaria** LIN.

(Fiori bianchi - Petali bipartiti o bifidi).

* Capsula a deiscenza profonda.

S. nemorum LIN. — Cenisio e in tutte le selve ombrose, montane ed alpine.

Per. Maggio, Luglio.

Centonchio montano it. — Stellaire des bois fr.

S. media VILL. (*Alsine media* RE-LIN.) **A. media** o **morsus gallinae** Off. — **Pavaronia** vern. — Niente di più volgare negli orti.

Ann. Marzo, Ottobre.

Centonchio it. — Stellaire intermediaire, morgelinet fr.

La capsula coi semi è cibo graditissimo agli uccelli granivori.

Farmaco da lungo tempo disusato.

S. holostea LIN. — Trovata da Ignazio Molineri sopra Giaveno andando al Colle della Rossa.

Per. Maggio, Giugno.

Stellaria garofanina it. — *Stellaire holostée* fr.

S. graminea LIN. — Nei pascoli umidetti lungo il Sangone.

Per. Giugno, Luglio.

Stellaria graminola it. — *Stellaire graminée* fr.

S. uliginosa MURRAY. (**S. hypericifolia** RE-ALL.). — Presso le fonti nei siti montani ed alpini.

Ann. Maggio, Giugno.

Stellaria palustre it. — *Stellaire aquatique* fr.

* * Deiscenza limitata all'orlo della capsula.

S. cerastioides LIN. (*Cerastium refractum* RE-ALL.)
— Trovato da Ignazio Molineri nei siti elevati del
Cenisio a l'Eau Blanche.

Per. Luglio, Agosto.

Stellaria orecchio di topo it. — Stellaire faux ceraiste fr.
Eau Blanche nel Cenisio (Bonjean in Bertol.) (*Cerastium*
tryginum Vill.).

2) Stili 4-5 — Valve 8-10.

GEN. 11. — **Moenchia** EHRH.

(Fiori bianchi - Petali interi o quasi).

M. erecta SMITH. (*Sagina erecta* RE-LIN.) — Trovata
da Ignazio Molineri nei campi macilenti presso
Caselette.

Ann. Aprile, Maggio.

Burinella it. — Céraiste dressé fr.

M. mantica BARTL. (*Cerastium manticum* RE-LIN.) —
Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Cerastio stellato it. — Céraiste trompeur fr.

* GEN. 12. — **Cerastium** LIN.

(Fiori bianchi - Petali bifidi.).

* Petali uguali ai sepali o più brevi.

C. glomeratum THUILL. (*Cerastium vulgatum* RE-LIN.)
— Ovunque nei siti macilenti.

Per. Aprile, Agosto.

Cencio molle it. — Céraiste commun fr.

C. semidecandrum LIN. — Frequente nei pascoli.

Ann. Aprile, Maggio.

Muschio di prato it. — Céraiste à 5 anthères fr.

C. triviale LINK. (**C. viscosum** RE-LIN.) — Dovunque nei siti sabbiosi lungo la Dora.

Cerastio viscoso it. — Céraiste visqueux fr.

* * Petali del doppio più lunghi dei sepali.

C. Alpinum LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Orecchio di topo d'alpe it. — Céraiste des alpes fr.

Cespitoso - Foglie ovali o lanceolate - Pedicilli sfiorati patenti obliqui: brattee scariose all'apice.

C. latifolium LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Orecchio di topo d'alpe it. — Céraiste à larges feuilles fr.

Cespitoso - Foglie più grandi che nel *C. alpinum* - Pedicilli sfiorati riflessi: brattee interamente erbacee.

C. arvense LIN. (**C. lineare** RE-ALL.) - **C. strictum** RE-(LIN. ?) — Abbonda nelle rupi intorno Susa e specialmente alle Blaccie. Nel Cenisio e nei siti ombrosi alpini di Giaveno.

Per. Maggio, Luglio a seconda della località.

Ha le foglie lineari-lanceolate o lineari; e le brattee scariose. I Pedicilli sfiorati eretti.

Cerastium strictum di Lin., e dei botanici non recenti, fra i quali il Re, che lo riportano sotto questo nome, è una pianta assai dubbia; anzi il Koch opina che Lin. l'abbia scambiata per *Arenaria grandiflora* All.

Le specie di *Cerastium*, come in generale le *Alsinee*, sono polimorfe a sommo grado, e divise e suddivise dagli autori in un'infinità di specie e di varietà; la loro sinonimia è per conseguenza intricatissima.

A queste due supposte specie : *Cerastium strictum* e *Cerastium lineare*, che veramente non si possono considerare che come varietà del *C. arvense*, aggiungasi una terza, anch'essa varietà dell'*arvense*, *Cerastium laricifolium* Vill. Balbis, che il Re nella sua quarta appendice inedita alla Fl. Piemontese dice di aver trovato presso Susa a piedi del monte di San Lazzaro. (Colla, Herb. Ped.).

3) Stili 5 — Valve 5 profondamente dentate.

GEN. 13. — **Malachium** FRIES.

(Fiori bianchi - Petali bipartiti).

M. aquaticum FRIES. (*C. aquaticum* RE-LIN.). — Volgare nei siti umidi e pingui.

Per. Giugno, Agosto.

Budellina d'acqua it. — Malachie aquatique fr.

ORDINE XV. — LINEE (*Lineæ* DC).

GEN. — **Linum** LIN.

A) *Sepali con ciglia glandulose.*

* Petali gialli - Foglie sparse.

L. gallicum LIN. — Copiosissimo nei pascoli aridi e sterili di Condove nella contrada detta La Rocca e nel Musinè.

Ann. Giugno, Luglio.

Lino spicato it. — Lin de France fr.

L. strictum LIN. — Abbonda nei pascoli sterili sopra Foresto ed intorno alle vigne di Monpantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Passerina bastarda it. — Lin roide fr.

Musinè, lato di mezzogiorno.

* * Petali lilla-sbiaditi: foglie sparse.

L. tenuifolium LIN. — Nei pascoli montani

Ann. Giugno.

Lino montano it. — Lin à feuilles menues fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

* * * Petali bianchi: foglie opposte.

L. catharticum LIN. e Off. — Ovunque nei prati macilenti e ombrosi. Amaricante, catartico.

Ann. Giugno.

Lino catartico it. — Lin purgatif fr.

Purgante, diuretico: disusato.

B) *Sepali nudi - Fiori cerulei.*

L. alpinum LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Lino celeste it. — Lin des alpes fr.

Cenisio al Lago, alla Ramasse (Bucci, Malinverni in Parlat. Fl. it.) Assietta.

* **L. usitatissimum** LIN. — Il lino coltivato.

Ann. Luglio, Agosto.

Questa specie originaria dell'Asia settentrionale ed occidentale è senza dubbio una delle piante industriali più utili all'uomo, e fu da esso coltivata da tempi immemorabili. Basta notar questo, che sono di lino le tele nelle quali sono avvolte le antichissime mummie egiziane.

Oltre la fibra tessile il lino coltivato produce semi dai quali si estrae un olio conosciutissimo sotto il nome di olio di lino, adoperato in pittura e nella composizione dell'inchiostro tipografico. Sfarinati i semi del lino cotti ed applicati esternamente (cataplasmi di farina linosa) sono un rimedio emolliente e antispasmodico eccellente.

ORDINE XVI — MALVACEE (*Malvaceæ* Juss.).GEN. 1° — **Malva** LIN.

* Peduncoli ascellari solitari: fiori rosei.

M. Alcea LIN. - **Alcea vulgaris** Off. — Piuttosto frequente ai margini delle vie e negli spineti. Mucilaginosa emolliente.

Per. Luglio, Agosto.

Alcea it. — Mauve alcée fr.

* *y* Fastigiata Koch. (M. Morenii Poll. Fl. Ver.) Caselle (De Filippi).

* * Peduncoli ascellari fascicolati:
fiori rosei o bianchicci venati di rosso.

M. silvestris LIN. — **M. vulgaris flore majore** Off. Malva, o Riondella vern. — Intorno alle case nei siti incolti e pingui e nelle siepi degli orti. Virtù della precedente.

Bien. Giugno, Settembre. (Caliculo a foglioline oblunghie).
Malva selvatica it. — Mauve sauvage fr.

M. rotundifolia LIN. — **M. vulgaris flore minore** Off. — Malva, o Riondella vern. — Frequente nei ruderi. Virtù delle precedenti.

Ann. Giugno, Settembre. (Caliculo a foglioline lineari).
Malva comune it. — Mauve à feuilles rondes fr.

GEN. 2° — **Althaea** LIN.

(Fiori rosei o bianco-rosei).

* Foglie ovali a 3-5 lobi.

A. officinalis LIN. - **A. Hibiscus** — Bismalva o Mal-

vaviscus Off. — *Altea vern.* — Lungo i fossi. Emolliente, mucilagginosa.

Ann. Giugno, Agosto.

Altea it. — *Guimauve officinale fr.*

* * Foglie, almeno le superiori, profondamente partite.

A. cannabina LIN. — Nelle siepi e nei spineti.

Per. Luglio, Agosto.

Alcea it. — *Guimauve à feuilles de Chanvre fr.*

A. hirsuta LIN. — Nei colli aprici.

Ann. Giugno, Agosto.

Cannabina ispida it. — *Guimauve herissée fr.*

Tanto le tre specie di *Malva* quanto l'*Altea Officinale* non hanno perduto il grido di buoni rimedi emollienti. Sono adoperate le foglie in cataplasmi, ed i fiori e le radici, specialmente dell'*Altea*, in siropi e infusioni.

ORDINE XVII. — TILIACEE (*Tiliaceæ Juss.*).

GEN. UNICO — **Tilia** LIN.

T. ulmifolia SCOP. (**T. europaea** RE-LIN.) - **T. Off.**
— Lungo la via da Susa a Gravera. Fiori antispasmodici.

Tiglio selvaggio it. — Tiglieul, Teit, vern. — *Tilleul à petites feuilles fr.*

Albero elegante, capace di acquistare, coltivato, grandi proporzioni. Ha fiori fragranti, che si aprono in Giugno, i quali insieme con le brattee infusi nell'acqua bollente spiegano un'azione diaforetica, e la moderna terapia li tiene in buon conto. — Il suo legno è bianco e facile a lavorarsi.

ORDINE XVIII. — IPERICINEE (*Hypericineæ* DC.).GEN. — **Hypericum** LIN.

(Fiori gialli).

A) *Pianta irsuta - Sepali interi, glandolosi nel margine.***H. hirsutum** LIN. — Nei monti presso le selve.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico peloso it. — Millepertuis herissé fr.

B) *Piante glabre - Sepali interi non glandulosi nel margine.*

* Caule piti o meno ancipite.

H. humifusum LIN. — Abbonda nei monti di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Cauli filiformi prostrati).

Iperico filiforme it. — Millepertuis couché fr.

H. perforatum LIN. - **H. o Perforata** Off. — Frequente nei pascoli. Le cime fiorite sono vulnerarie.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico, Perforata it. — Ipericon vern. — Millepertuis fr.

Cauli eretti: le foglie di questa specie come delle due seguenti hanno sembianza di essere perforate in moltissimi punti della loro superficie. Questa pianta fu reputata un giorno vulneraria, astringente, diuretica e vermifuga: il suo impiego farmaceutico non è però del tutto abbandonato ai giorni nostri.

I fori delle foglie non sono in realtà che vescicole trasparenti contenenti un'essenza di odore speciale penetrante, a molte persone nauseoso.

* * Caule quadrangolare.

H. tetrapterum PERS. (**H. quadrangolare** RE-WILLD.)
— Nei siti umidi e lungo i fossati.

Per. Giugno, Luglio.

Iperico quadrangolare it. — Millepertuis tétragone - Ascyron fr.

Nel testo H. quadrangulare Lin. dal Willd. spec.

H. quadrangulum LIN. (**H. maculatum** RE-CRANTZ) —
Abbona nel Cenisio e nelle alpi di Chianoc.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico reticolato it. — Millepertuis douteux fr.

Al 5° ricovero, al lago del Cenisio: (Parlat., Fl. It.).

H. crispum LIN.-MANT. — Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Iperico ondulato it. — Millepertuis crepu fr.

Specie non appartenente alla Flora nostra; H. crispum è proprio del mezzogiorno italiano e vive specialmente in Sicilia (Bertol., Parlat.). Allioni (Ped.) scrisse che si trova sul Cenisio; e del Cenisio, forse su la fede dell' Allioni, lo riportarono parecchi autori, fra i quali Re, Decandolle (Fl. Fr.) e più recentemente L. Reichenbach (Fl. Ger. Exc.).

C) *Piante glabre - Sepali dentati o frangiati, glandolosi.*

* Foglie verticillate a 4-5.

H. Coris LIN. — Frequentissimo nei siti aprici intorno Susa.

Per. Maggio, Settembre. (Petalì spesso striati in rosso).

Cori it. — Millepertuis verticillè fr.

* * Foglie opposte.

H. montanum LIN. — Cenisio, Comba di Chianoc.

Per. Giugno, Agosto.

Iperico montano it. — Millepertuis de montagne fr.

H. Richerii VILL. (**H. barbatum** RE-ALL.) — Il chiar. Allioni affermò che trovasi nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Iperico frangiato it. — Millepertuis de Richer, Milleper. frangé fr.

Cenisio (Bertero, Barbieri in Parlat. Fl. it.) (Bouvier).

ORDINE XIX. — ACERINEE (*Acerineæ* DC).

GEN. UNICO — **Acer** LIN.

* Filamenti irsuti alla base: fiori in racemi pendenti.

A. pseudoplatanus LIN. — Siti montani ed alpestri. Frequente nella contrada di Fossimagna.

Fiorisce in Maggio, Giugno.

Acerico fico-sicomoro it. — Plaie vern. — Érable faux platane, Sycomore fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Albero bello, grandioso, capace di elevarsi oltre i 25 metri. Il suo legno compatto e nel medesimo tempo facile a lavorarsi è adoperato per costruire arnesi domestici, forme per fare il formaggio (Cuppe vern.), strumenti musicali, ecc. Il suo tronco inciso in primavera dà un sugo dolce che, bollito, si rapprende in zucchero.

* * Filamenti glabri.

a) *Racemi eretti corimbiformi.*

A. platanoides LIN. — Presso la fabbrica del marmo.

Fiorisce in Maggio, Giugno.

Albero riccio it. — Érable de Norvège, Érable plane fr.

Albero di portamento bellissimo, capace anche esso di portarsi a rilevante altezza (18-25 metri); utilissimo anch'esso per lavoro.

A. campestre LIN. - Obi vern. — Volgare dovunque.

Fiorisce in Maggio.

Oppio loppio it. — Érable commun fr.

Alberetto capace però di acquistare con la coltura e col tempo grandi dimensioni. È adoperato, in Toscana specialmente, a sostegno delle viti.

b) *Racemi corimbiformi pendenti.*

A. opulifolium VILL. - Plaie vern. — Siti montani e caldi sopra Chianoc andando alla Comba. Frequente nei monti di Bussolino, al Tempio della Sagra di S. Michele, ed anche alla Losa nei monti di Susa.

Fiorisce in Maggio.

Dintorni di Susa (Parlat., Fl. It.).

Albero anch'esso bello, ma di minori dimensioni dell' *A. pseudoplatanus*, denominato in dialetto esso pure *Plaie*, eccellente, come quello, per lavori svariati.

* ORDINE XX. — IPPOCASTANEE (*Hippocastaneæ* DC.).

GEN. UNICO — **Aesculus** LIN.

A. hippocastanum LIN.

Fiorisce in Maggio.

Castagno d'India it. — Marronnier d'Inde fr.

Quest'albero magnifico, originario dell'Asia ed introdotto in Europa da oltre due secoli, sembra fatto a posta per decorare parchi e ombreggiare i pubblici viali. Resiste a fredde latitudini ed è ammirabile per la precocità delle sue foglie. Dalla sua corteccia fu estratta una sostanza (l'Esculina) amara e tonica stimata da taluni terapisti come buon succedaneo dei sali di China.

ORDINE XXI — AMPELIDACEE (*Ampelideæ* Kunth.).GEN. 1° — **Vitis** LIN.

V. vinifera LIN. — Nelle selve e negli spineti.

Fiorisce in Giugno.

Vite it. — Vigne fr.

Arbusto sarmentoso coltivato a tutti noto e capace di assumere le dimensioni più disparate ed ubbidire, quasi diremmo, a tutti gli umani capricci. Le varietà di viti sono innumerevoli.

Questa pianta si crede sia originaria dell'Asia, trasportata e naturalizzata in Europa da tempi antichissimi.

* GEN. 2° — **Ampelopsis** MICHAUX.

* **A. hederacea** MICH.

Arbusto scandente Luglio, Agosto.

Vite vergine it. — Vigne vierge fr.

Coltivata per tappezzare le mura dei giardini e delle case di campagna.

ORDINE XXII. — GERANIACEE (*Geraniaceæ* DC.).GEN. 1° — **Geranium** LIN.

(Fiori purpurei, rosei, o violacei).

A) *Rizoma più o meno orizzontale.*

* Valve con rughe trasversali.

* **G. macrorrhizum** LIN. — Cenisio (All. Ped.).

Per Giugno, Agosto.

Geranio crestato it. — Geranium à grosses racines fr.

Re non riporta questa specie e forse a ragione. Il Parlatore (Fl. It., vol. V, pag. 162-63) dice: « Allioni scrive che si dice nascere sul Cenisio, però non vi è stato trovato, per quanto io mi sappia, da alcun botanico moderno ».

G. phaeum LIN. (**Ger. fuscum** RE-BELL.) - Alla Comba sopra Chianoc.

Per. Maggio, Giugno.

Geranio stellato it. — *Geranium livide* fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) (Huguenin in Parlat. Fl. it.).

* * Valve lisce, glabre o pelose.

G. nodosum LIN. — In tutte le selve.

Per. Giugno, Luglio.

Geranio nodoso it. — *Geranium nodeux* fr.

G. sylvaticum LIN. — Volgare in tutte le alpi - Presso Susa, nel sito detto Le Gorgie.

Per. Giugno, Agosto.

Geranio silvano it. — *Geranium des bois* fr.

Musinè (Re, Fl. Torin.). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

G. palustre LIN. — Trovata dal chiar. Allioni presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geranio palustre it. — *Geranium des marais* fr.

Pianta molto dubbia come pertinente alla nostra Flora. Allioni forse ritenne per *Geran. palustre* di Linneo qualche forma del *Geran. sylvaticum*, che vegeta sul Cenisio. *Geran. palustre* Lin. è proprio delle alpi Bergamasche, Bresciane e Friulane. (Parlat., Fl. It.). Il Colla (Herb. Pedem., vol. 1, pag. 506), scrive ch'egli non lo rinvenne nel sito indicato da Allioni.

G. aconitifolium WILLD. — Trovato da Ignazio Molineri nelle Cave di gesso al di là della Posta nel Cenisio, come si può rilevare dalla miscell. Bot. del chiar. prof. Balbis.

Per. Giugno, Agosto.

Geranio lupaio it. — *Geran. à feuilles d'aconit* fr.

Cenisio alla Ramasse e alla Margerie (Bonjean, in Bertol.)
(Huguenin in Parlat., Fl. it.).

G. sanguineum LIN. - **Geran. sanguineum** ovvero
Haematodes sanguinaria Off. — Ovunque nei pascoli aridi e sassosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno. Agosto.

Geranio sanguigno it. — Geran. sanguine fr.

B) *Radice fusiforme discendente robusta,
perenne, Valve lisce.*

G. pyrenaicum LIN.-MANT. — Allioni scrive che fu raccolto intorno Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Geranio malvino it. — Geranium des Pyrenées fr.

C) *Radice fusiforme discendente, gracile, annua.*

* Valve lisce.

G. columbinum LIN. — Ai margini delle vie, nei siti ombrosi.

Ann. Giugno, Luglio.

Piede colombino it. — Geranium colombin fr.

G. dissectum LIN. — Vie e siepi.

Ann. Maggio, Luglio.

Geranio sbrandellato it. — Geran dissequé fr.

G. rotundifolium LIN. — Ovunque nei pascoli.

Ann. Giugno, Settembre.

Malvaccino it. — Geran. à feuilles rondes fr.

* * Valve rugose.

G. robertianum LIN. — Frequentissimo nelle mura ai siti ombrosi.

Ann. Aprile, Giugno.

Cicuta rossa it. — Geran. herbe à Robert fr.

GEN. 2° — **Erodium** L'HERIT.

* Filamenti glabri.

E. cicutarium L'HERIT. (**Geranium cicutarium** RE-LIN.)

— Ovunque, pascoli e vie.

Ann. Aprile, Ottobre.

Erba cicutaria it. — Erodium à feuilles de Cigué fr.

E. malacoides WILLD. (**Geranium malacoides** RE-LIN.)

— Presso le vigne di Monpantero.

Ann. Aprile, Maggio.

Altea bastarda it. — Erodium fausse mauve fr.

* * Filamenti cigliati.

E. ciconium WILLD. (**Geranium ciconium** RE-LIN.) —

Comune nei luoghi incolti presso le vigne.

Ann. Maggio, Giugno.

Becco di gru it. — Erodium bec de Cicogne fr.

ORDINE XXIII. - BALSAMINEE (*Balsamineæ* A. Rich.).

GEN. UNICO — **Impatiens** LIN.

I. Noli tangere LIN. — Siti ombrosi umidetti.

Ann. Luglio, Agosto.

Erba impaziente it. — Herbe n'y techez pas, Merveille, Herbe de Sainte Cathérine fr.

Le valve della capsula sono elastiche e si aprono appena si toccano, donde il nome.

ORDINE XXIV — OSSALIDACEE (*Oxalidaceæ* DC.).GEN. UNICO — **Oxalis** LIN.

* Acaule: Fiori bianco-rosei venati di rosso.

O. acetosella LIN. — **Acetosella Alleluja** e **Lujula Off.** — Copiosa nei prati ombrosi e nelle selve. Acida, refrigerante.

Per. Aprile, Maggio.

Alleluja it. — Erba dël Coucou, vern. — Oxalide, Oseille, Surelle, Pain de Coucou fr.

Le foglie deli' O. acetosella hanno sapore acidulo piuttosto piacevole. Contengono dell'ossalato di potassio e riescono diuretiche.

* * Caulescente: Fiori gialli.

O. stricta LIN. — Nei siti sassosi sterili di Con-dove. Virtù della precedente.

Ann. Giugno, Ottobre.

Lujola maggiore it. — Erba givola dël Coucou vern. — Oxalide droite fr.

ORDINE XXV — ZIGOFILLEE (*Zygophylleæ* R. Brown.).GEN. UNICO — **Tribulus** LIN.

T. terrestris LIN. — Lungo la via presso San Giuliano e presso Durbiano andando a Matthe, e copiosamente ad Oriente della Chiesetta della Madonna della Coà.

Ann. Giugno, Settembre.

Tribolo terrestre it. — Tribule terrestre fr.

ORDINE XXVI — RUTACEE (*Rutaceæ Juss*).GEN. 1° — **Ruta** LIN.

R. graveolens LIN. — Nelle rupi presso le vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Ruta it. — Rue fétide fr.

GEN. 2° — **Dictamnus** LIN.

D. albus LIN. - **D. albus** o **Fraxinella** Off. — Nei colli aprici presso Susa. Antispamodico, vermifugo.

Per. Maggio, Giugno.

Frassinella it. — Fraxinelle d'Europe fr.

Questa bella pianta, degna dei giardini, ha il fiore grande roseo o bianco venato di rosso, e le foglie imparipennate, eccetto le inferiori che sono semplici. — I peli a base glandulosa, dei quali è vestito il racemo della Frassinella, presentano un curioso e singolare fenomeno. Se ad essi, specialmente di sera, e massime quando la fioritura tocca il suo apogeo, si accosta la fiamma d'una candela, l'atmosfera che circonda la pianta si accende a guisa di un piccolo fuoco d'artificio. Taluni credono che l'olio essenziale delle glandule evapori e si infiammi, e taluni altri, forse meglio, che l'olio stesso sia bruciato nelle glandule e l'incendio propaghisi rapidamente dall'un all'altro di questi serbatoi.

Come farmaco la Frassinella è pressochè disusata.

DIVISIONE SECONDA.

Caliciflore — (*Caliciflores*)ORDINE XXVII -- CELASTRINEE (*Celastrineæ R. Brown*).GEN. — **Evonymus** LIN.

E. europæus LIN. — **Evon Off.** — Barëtte d' preive vern. — Frequente nelle siepi e nelle selve. Venenoso.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Evonimo, Fusaggine it. — Fusain d'Europe, Bonnet des pretres fr.

Le foglie ed i semi di Evonimo furono amministrati un giorno come emetici e purgativi, oggi sono rimedi ristretti in qualche paese al ceto campagnuolo.

L'Evonimo ha odore ributtante ed è instintivamente rifiutato dalle bestie.

ORDINE XXVIII. — TEREBINTEE (*Terebinthaceæ Juss.*).GEN. — **Rhus** LIN.

R. cotinus LIN. - **Cotinus** o **Coccygria Off.** — Nelle selve sopra Foresto. Astringente.

Arbusto, fiorisce Maggio, Giugno — Fruttifica, Luglio, Agosto.

Cotino scofano it. — Sumac des teinturiers, Fustet, Arbre à perruque fr.

Arbusto elegante per la sua inflorescenza, nella quale i pe-

dicilli di moltissimi fiori sterili si allungano dopo la fruttificazione dei fertili, e si coprono di lunghi peli rossicci e figurano una bella chioma. Il legno di questo arbusto dà un colore giallo, che serve a tingere le lane e le sue foglie sono un ottimo succedaneo del *Rhus coriaria* adoperate per la concia delle pelli. Disusato come rimedio.

ORDINE XXIX. - RHAMNACEE (*Rhamneæ R. Brown.*).

GEN. — **Rhamnus** LIN.

A) *Stami* 4 - *Stilo bi-trifido*.

* Foglie opposte o quasi -- Rami spinosi.

R. cathartica LIN. - **R. catharticus** - **R. solutivus** O
Cervi spina Off. — Nelle selve, alle Blaccie presso Susa. Bacche diuretiche, catartiche.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno. — frutt. Settembre.

Spin cervino it. — Nerprun purgatif fr.

Le bacche dello Spin cervino contengono una sostanza amara (catartina), purgante energico, il quale però è quasi caduto in disuso nella farmacia umana, e rimasta in uso nella veterinaria.

Dalle bacche stesse mature cola un liquido rosso-violetto, il quale, reso verde dall'allumina o dalla calce, costituisce il verde di veseica dei pittori.

* * Foglie alterne — Rami inermi.

R. alpina LIN. — Nelle selve di Fossimagna.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno — frutt. Agosto, Settemb.

Ramno alpino it. — Nerprun des alpes fr.

R. pumila LIN. — Rupi del Cenisio alle Ferriere e sopra Cesana.

Frutice Maggio, Giugno.

Ramno spaccasassi it. — Nerprun nain fr.

Frutice tortuoso, prostrato, disteso sulle rupi; foglie ovato-crenate.

B) *Stami* 5 — *Stilo indiviso*.

Foglie sparse interissime.

R. Frangula LIN. — **Frangula** Off. — Comune in tutte le selve.

L'alburno è catartico e i semi sono diuretici.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno — frutt. Luglio, Agosto.

Frangola, Alno nero it. — Bourdaine, Bois noire fr.

Ha le stesse proprietà catartiche del Rh. catartica ed è adoperata, specialmente in Francia, dalle classi di campagna.

ORDINE XXX. — PAPIGLIONACEE

(*Papilionaceæ* Lin. ord. nat.).

SOTTO ORDINE 1° — STAMI MONADELFI O DIADELFI.

Sezione 1ª — Legume uniloculare o più o meno longitudinalmente biloculare (**Gen. Phaca Oxytropis Actragalus**) per inflessione di una delle suture. **Cotiledoni**, nella germogliazione, fogliacei epigei (fuori terra).

A) *Stami* Monadelfi.

1) Foglie semplici.

GEN. 1° — **Genista** LIN.

(Fiori gialli).

G. tinctoria LIN. - **G. tinctoria** o **Flos tinctorium** Off. - Genestra vern. — Comune nei prati maciugli e nei pascoli. Tinge in giallo, insipida (*).

Per. Giugno, Agosto. (Inerme, legume glabro).

Baccellina, Genestrella it. — Giansip, Brouttairola d'le tinture vern. — Genêts des teinturiers, Genestrelle fr.

(*) Crediamo che la parola *insipida* del testo sia un errore materiale.

Vantata un giorno come farmaco diuretico insieme alle altre specie. La radice contiene una materia colorante gialla atta a tingere tele e lane.

* **G. ovata** WALDST e KIT. — Tra Alpignano, Rivoli e Caselette.

Suffrut. Giugno, Settembre. (Inerme, legume irsuto).

Ginestra pelosa it. — Gênets à feuilles ovales fr.

β humilior Bertol. (Genista mantica Pollin.) Musinè. (Re, Fl. Tor.).

Questa specie è considerata da parecchi botanici come varietà della precedente.

G. germanica LIN. - **G. tinctoria** o **germanica** Off.
— Frequente nelle selve dei monti poco elevati.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Spinosa legume irsuto).

Ginestra spinosa it. — Gênets d'Allemagne fr.

2) Foglie trifogliate.

GEN. 2° — **Cytisus** LIN.

(Fiori gialli).

* Tubo del calice breve, munito o non di una piccola brattea alla base.

a) *Racemi laterali pendenti.*

C. Laburnum LIN. - Amborn vern. — Frequente nelle selve montane ed alpine. Legno sospetto.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Laburno: Maggio ciondolo it. — Cytise aubour, Cytise à grappes, C. faux Ebénier fr.

* **C. alpinus** MILL. — Cenisio (Balbis Elench. Stirp. rec.). Musinè (Balbis in Re, Fl. Tor.).

Arbusto. Giugno, Luglio.

Avorniello d'alpe it. — Cytise des alpes fr.

I fiori e le foglie di queste due specie ingerite sviluppano nelle bestie dolori gastrici.

b) *Racemi terminali eretti.*

C. nigricans LIN. — Presso le selve.

Frutice Giugno, Luglio.

Maggio it. — Cytise noircissant fr.

* * Tubo del calice breve, munito di 3 brattee alla base:
racemi eretti terminali.

C. sessilifolius LIN. — Nei pascoli sterili.

Frutice Maggio, Giugno.

Majella it. — Cytise à feuilles sessiles fr.

* * * Tubo del calice lungo.

a) *Fiori terminali numerosi fasciculato-ombrellati.*

* **C. capitatus** JACQ. — Novalesa, e dintorni di Susa
(Bonjean in Bertol.).

Frutice Maggio, Giugno.

Citiso ombrellato it. — Cytise en tête fr.

b) *Fiori laterali fascicolati a 2-4.*

C. hirsutus LIN. — Ovunque ai margini delle
selve.

Frutice Maggio, Giugno.

Citiso sanguigno it. — Cytise herissé fr.

GEN. 3° — **Ononis** LIN.

1) Legumi eretti ovati.

* Fiori rosei, molto raramente bianchi.

O. antiquorum LIN. — Nei siti sassosi sulle
sponde della Cenisia presso Susa.

Per. Giugno, Settembre.

Anonide it. — Bugrane épineuse fr.

(O spinosa y glabra DC. Prod.).

Alla Ferriera (Bonjean in Bertol.).

O. spinosa β LIN. (**O. arvensis** RE-ALL.) — **Anonis**,
Ononis o **Resta boves** Off. — Resta beu vern. —
 Ovunque nei pascoli sassosi. Sub-acre, diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Anonide arresta bue it. — Bugrane épineuse fr.

Nel testo *O. arvensis* Lin. dall'Allioni.

La radice dell'Anonide, rimedio diuretico, assai vantato un
 giorno nella calcolosi, nelle arene renali e nelle idropisie
 dipendenti da cause removibili, non è del tutto fuori uso
 nella farmacia moderna.

* * Fiori gialli.

O. Columnae ALL. — Nei siti elevati di Mon-
 pantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Bulimacola montana it. — Bugrane de Columna fr.

O. minutissima LIN. — Frequentissima nelle rupi
 intorno Susa.

Per. Maggio, Luglio.

Bulimacola barbata it. — Bugrane naine fr.

2) Legumi pendenti lineari turgidi.

* Fiori gialli.

O. natrix LIN. — Nei siti sabbiosi specialmente
 presso ai torrenti.

Per. Giugno, Settembre.

Erba baciaia it. — Bugrane natrix fr.

* * Fiori rosei.

O. Cherleri RE-ALL. — Abbonda nei pascoli sopra
 Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Bulimacola pelosa it. — Bugrane renversée fr.

(*O. reclinata* LIN. β *minor* MORIS Fl. Sard.).

Nel testo *O. Cherleri* LIN. dal sinonimo di Allioni (Vedi l'osservazione del Moris Fl. Sard., vol. 1, pag. 422, e Koch Syn., ed. 3^a pag. 137).

***O. rotundifolia* LIN.** — Abbonda nelle rupi dietro la Brunetta verso Monpantero e nel Cenisio sopra Les Ferrières.

Per. Maggio, Giugno.

Cece selvatico it. — Bugrane à feuilles rondes fr.

***O. Cenisia* LIN.** — Nel Cenisio ma rara. Vegeta pure nella valle di Bardonnèche.

Per. Luglio.

Bulimacola gambata it. — Bugrane du mont-Cenis fr.

Cenisio (Balbis e Bonjean in Bertol.).

3) Foglie imparipennate.

GEN. 4. — ***Anthyllis* LIN.**

* Fiori gialli.

***A. vulneraria* LIN. - *Vulneraria* Off.** — Frequente nei prati macilenti e nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Vulneraria it. — *Anthyllide vulnéraire* fr.

Farmaco disusato.

* β Bertol. brevemente pubescente, apice della carena rosso. Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* ϵ Bertol. nana, irsutissima, carena come in β (*Astragalus vulnerarioides* ALL.). Cenisio all'Eau Blanche (Bonjean in Bertol.). Cenisio a Ronche (Bouvier).

* γ Bertol. ali e carena sanguigno-purpuree. (*Anthyllis Dillenii* SCHULT). Cenisio (Bonjean in Bertol.). A Ronche (Bouvier).

* * Fiori porporini.

A. montana LIN. — Nei monti di Cesana.

Per. Luglio.

Vulneraria montana it. — Anthyllide des montagnes fr.

B) *Stami diadelfi.*

1) **Foglie trifogliate.**

GEN. 5. — **Medicago** LIN.

(Fiori gialli eccetto nella *M. sativa*).

* Legume inerme.

M. sativa LIN. - **M. sativa** Off. — Volgare nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori violetti).

Erba medica, Cedrangola it. — Luzerne fr.

Questa leguminosa meritò il nome di regina dei prati, tanto per l'abbondanza del suo prodotto quanto pel suo valore nutritivo.

La medica da tempi immemorabili fu introdotta dall'Asia in Europa. Abbonda di calce e di potassa e sviluppa radici lunghissime. Ama perciò il terreno calcareo argilloso profondo.

M. falcata LIN. - **M. sylvestris** Off. — Nasce nei luoghi stessi.

Per. Giugno, Agosto.

Erba medica a fior giallo it. — Luzerne en faucille fr.

Queste due specie di medica son disusate come rimedii.

M. lupulina LIN. — Comune nei prati e nei pascoli.

Ann. Maggio, Settembre.

Trifoglio selvatico it. — Luzerne lupuline, Mignonette, Minette dorée fr.

M. orbicularis ALL. — Campi e vigne ed anche nei pascoli sterili di Condove nella contrada detta la Roccea.

Ann. Maggio, Giugno.

Fontello it. — Luzerne orbiculaire fr.

Nel testo *M. orbicularis* Lin. dall'All. e dal Willd. spec.

* * Legume spinoso.

M. minima LAMK. (**M. hirsuta** RE-ALL.) — Nei pascoli.

Ann. Maggio, Giugno.

Trifoglio lappoloso it. — Luzerne naine fr.

Nel testo *M. hirsuta* Lin. dall'Allioni.

Tutte le specie di medica a fiori gialli, quantunque di minore conto della sativa, sono mangiate con piacere dal bestiame.

GEN. 6° — **Trigonella** LIN.

T. Monspeliaca LIN. — Nelle vigne di Susa, di Monpantero, di Foresto e di S. Giorgio.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli piccoli in ombrella).

Sertola stellata it. — Trigonelle de Montpellier fr.

GEN. 7° — **Melilotus** TOURNEF.

(Fiori gialli raramente bianchi).

M. officinalis LAMK. (**Trifolium melilotus officinalis** RE & LIN.). — Nei siti incolti presso le acque. Emolliente.

Bienn. Giugno.

Melilotto gigantesco it. — Mélilote officinal fr.

M. italica PERS. (**Trifolium melilotus italica** RE-LIN.).

- **M. italica** Off. — Mi occorre nelle vigne di Montanero nel sito detto di S. Eusebio.

Bienn. Aprile, Maggio.

Coronella it. — Mélilote d'Italie fr.

Il meliloto officinale contiene un olio etereo (cumina) e non è rifiutato dalla terapia moderna come farmaco interno eccitante, carminativo, ed esterno, in forma di cataplasmi emollienti, risolvanti e d'iniezioni eccitanti nel puerperio. Le bestie lo mangiano volentieri.

* **M. parviflora** DESF. (?) — Presso Susa. (Re, App. 4^a ad Fl. Ped. ined. in Colla Herb. Pedem. vol 2., pag. 107).

Ann. Giugno, Luglio.

Tribolo granelloso it. — Mélilote à petites fleurs fr.

GEN. 8° — **Trifolium** LIN.

1) Fiori sessili disposti a spica sub-rotonda o oblunga
sprovvisti di piccole brattee.

* Fiori porporini.

T. medium LIN. (**Trifolium flexuosum** RE-JACQ.). —
Siti argillosi ai margini delle vie.

Per. Giugno, Agosto.

Trifoglio serpentino it. — Trèfle intermediaire fr.

Ottimo per pascolo.

T. rubens LIN. — Intorno alle selve e nei prati montani.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio rosso it. — Trèfle rouge fr.

Buono per pascolo.

T. alpestre LIN. — Ovunque nei pascoli montani.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio alpestre it. — Trèfle alpestre fr.

Eccellente per pascolo.

T. pratense LIN. - Trafeui vern. — Ovunque nei prati.

Per. Maggio, Settembre.

Trifoglio dei prati it. — Trèfle des près fr.

Ottimo per pascolo.

T. angustifolium LIN. — Pascoli di Condove al sito detto la Roccea.

Ann. Giugno, Luglio.

Coda di volpe it. — Trèfle à feuilles étroites fr.

* * Fiori bianchi o bianco-rosei.

T. arvense LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Luglio, Settembre.

Erba lepre it. — Trèfle des champs fr.

T. scabrum LIN. — Pascoli aridi e sterili di Foresto.

Ann. Maggio, Luglio.

Trifoglio dei muri it. — Trèfle scabre fr.

T. striatum LIN. — Trovato da Ignazio Molineri nei pascoli a Caselette a piedi del Musinè.

Ann. Maggio, Luglio.

Trifoglio volpino it. — Trèfle strié fr.

* * * Fiori giallastri.

T. ochroleucum LIN. — Nei pascoli intorno alle vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio giallognolo it. — Trèfle jaunatre fr.

2) Fiori disposti a spica subrotonda o in capitulo, quasi sessili nel *Tr. fragiferum*, pedicellati più o meno lungamente nelle altre specie, provvisti di piccole brattee.

* Fiori rosei, raramente bianchi.

T. fragiferum LIN. — Presso le vie, nei pascoli umidetti.

Per. Giugno, Settembre.

Trifoglio fragolino pagolino it. — Trèfle fraisier fr.

Eccellente per pascolo.

T. alpinum LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio alpino it. — Trèfle des hautes alpes fr.

(Acaule a fiori grandi speciosi qualche volta bianchi). È mangiato con avidità dal bestiame.

** Fiori bianchi, bianco-rosei o bianco-gialli.

T. repens LIN. — Nei pascoli pingui e nei prati.

Per. Maggio, Settembre.

Trifoglio bianco, ladino it. — Trèfle rampant fr.

Ottimo per pascolo.

T. montanum LIN. — Nei prati montani ed alpestri.

Per. Maggio, Luglio.

Trifoglio montano it. — Trèfle des montagnes fr.

Buono per pascolo.

* **T. caespitosum** REYN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cenisio presso il lago (Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianco-giallicci).
 Trifoglio rupino it. — Trèfle gazonaut fr.
 (Trifolium Thalii, Vill.).

* **T. pallescens** SCHREB. — Presso il lago del
 Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.
 Trifoglio pagliarino it. — Trèfle palissant fr.

T. hybridum LIN. — Nei campi.

Per. Maggio, Settembre.
 Trifoglio fistoloso it. — Trèfle hybride fr.
 Buono per pascolo.

* * Fiori prima gialli, poscia, invecchiando, più o meno bruni,
 bianchicci nel *T. filiforme*.

T. agrarium LIN. — Abbonda nei prati.

Ann. Maggio, Giugno.
 Trifoglio luppolino it. — Trèfle des campagnes fr.

T. procumbens LIN. — Prati e pascoli macilenti.

Ann. Maggio, Settembre.
 Pratolino it. — Trèfle étalée fr.

T. filiforme LIN. — Nei prati.

Ann. Maggio, Giugno.
 Trifoglio capillare it. — Trèfle filiforme fr.

T. spadiceum LIN. — Nei prati e nei pascoli del
 Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.
 Trifoglio lucido it. — Trèfle brun fr.

* **T. badium** SCHREB. — Altipiano del Cenisio.
 (Negri). Cenisio (Bonjean e Balbis in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio capolone it. — Trèfle brunissant fr.

Notammo i trifogli migliori per pascolo, ma in generale tutti sono appetiti dal bestiame.

GEN. 9° — **Doryenium** TOURNF.

D. herbaceum VILL. (**Lotus dorycnium** RE-LIN.) —
Nei pascoli sassosi e caldi.

Per. Giugno, Luglio. (Fiore bianco, carena turchinicia).

Trifogolino it. — Doryenie herbacée fr.

GEN. 10. — **Lotus** LIN.

(Fiori gialli).

L. corniculatus LIN. — Copioso in tutti i prati
e pascoli pingui.

Per. Maggio, Settembre. (Vessillo spesso rosseggiante).

Ginestrina it. — Lotier corniculé fr.

Buono per pascolo.

* β *humilis* Bertol. (**Lotus corniculatus alpinus** DC. prod.)

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* **L. uliginosus** SCHKUHR — Presso i laghi di
Avigliana (De Filippi).

Per. Giugno, Agosto.

Loto fistoloso it. — Lotier des marais fr.

(**Lotus major** Scop.).

GEN. 11. — **Tetragonolobus** SCOP.

(Fiori gialli, vessillo venato di bruno).

T. siliquosus ROTH. (**Lotus siliquosus** RE-LIN.). — Fre-
quente nei pascoli umidetti e lungo i fossi.

Per. Maggio, Giugno.

Veccia pisella it. — Tetragonolobe siliqueux fr.

Buono per pascolo.

B) *Foglie imparipennate.*GEN. 12. — **Galega** LIN.

G. officinalis LIN. — **Galega vulgaris** o **Ruta capraria** Off. — Lungo i fossi dei prati. Rimedio disusato.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Ruta capraria it. — Galega officinal, Rue de chèvre fr.

* GEN. 13. — **Robinia** DC.

R. pseudo-acacia LIN. — Viali e siepi.

Albero. Maggio, Giugno.

Falsa acacia it. — Gasia vern. — Robinier faux acacia fr.

Albero bellissimo pei suoi racemi di fiori ordinariamente bianchi, odorosi; è originario dell' America boreale. Cresce rapidamente ed è tenuto in minor conto di quello che merita, poichè quando è adulto presenta un legname bruno, venato di giallo, capace di acquistare col pulimento aspetto bellissimo ed atto per questa ed altre qualità alla costruzione di mobili di lusso. Brucia benissimo anche verde. Le sue foglie non dispiaciono al bestiame.

GEN. 14. — **Colutea** LIN.

C. arborescens LIN. — **Colutea** Off. — Frequente nelle rupi. Le foglie sono succedanee della Senna, ma più deboli.

Arbusto. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Erba vescicaria it. — Baguenaudier fr.

Alle Blaccie presso Susa.

Le foglie della Colutea sono purgative e furono chiamate succedanee di quelle della Senna, ma sono disusate nella farmacia moderna. È bene di notare che con esse sovente il commercio sofistica le foglie delle vere specie di Senna.

GEN. 15. — **Phaca** LIN.

** Fiori gialli, o bianchicci.

Ph. alpina JACQ. — Non rara nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vescicaria gialla it. — Phaque des alpes fr.

Assai appetita dal bestiame.

Nel testo *Ph. alpina* Lin.

Ph. australis LIN-MANT. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Apice della carena violaceo).

Vescicaria vecciarina it. — Phaque du midi fr.

Cenisio (Negri) (Bonjean in Bertol.) Assietta.

* **Ph. frigida** LIN., Syst. nat., ed. 10. Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Vecciarina pallida it. — Phaque des pays froids fr.

* * Fiori odorosi variopinti bianco-ceruleo-violetti.

Ph. astragalina DC. (**Astragalus alpinus** RE-LIN.). — Sommità alpine di Cesana e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vescicaria alpina it. — Phaque astragale fr.

Cenisio (Negri) (Balbis, Bonjean in Bertol.) Pascoli del piccolo Moncenisio (Bouvier).

GEN. 16. — **Oxytropis** DC.

* Fiori gialli o giallastri.

O. pilosa DC. (**Astragalus pilosus** RE-LIN.). — Nelle alpi di Giaglione e presso Oulx al sito detto il

Sappé. Nasce anche tra Susa e Bussolino e nella valle di Bardonnèche; nè manca nei campi sopra Les Ferrières, ove fu trovata anche da Ignazio Molineri.

Per. Giugno, Luglio.

Astragalina lanuginosa it. — Oxytropé velue fr.

O. campestris DC. (**Astragalus campestris** RE-LIN.). — Copiosa nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Apice della carena spesso violaceo).

Astragalina villosa it. — Oxytropé des campagnes fr.

O. foetida DC. (**Astragalus foetidus** RE-VILL.). — Copiosa nel Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Astragalina vischiosa it. — Oxytropé fétide fr.

Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.) (Negri).

* * Fiori rosei o cerulei.

* **O. lapponica** GAUD. — Cenisio dietro l'ospizio (Bonjean in Bertol.). Cenisio (Bouvier) (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Astragalina rosata it. — Oxytropé de Lapponie fr.

* **O. cyanea** BIEBERST. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori cerulei).

Astragalina azzurra it. — Oxytropé azurrée fr.

O. montana DC. (**Astragalus montanus** RE-LIN.). — Cenisio, alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Astragalina montana it. — Oxytropé des montagnes fr.

GEN. 17. — **Astragalus** LIN.

1) Inermi: fiori porporini violacei, o cerulei.

A. hypoglottis LIN.-MANT. (**A. leontinus** RE-ALL. auct.)

— Presso la Dora: nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Astragalo serpeggiante it. — Astragale hypoglotte fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Nei prati dietro l'ospizio (Bouvier).

Nel testo: *A. leontinus* Lin. dal Willd. spec.

A. Onobrychis LIN. — Abbonda nei pascoli: nelle rupi di Monpantero presso Susa, nella contrada detta Madonna della Coà.

Per. Giugno, Luglio.

Cece astragalino it. — *A. esparcette* fr.

A. austriacus RE-JACQ.-LIN. — Nasce intorno ad Oulx nei siti detti Sappè e Praman.

Per. Luglio, Agosto.

A. d'autriche fr.

Il Bertoloni nella sua *Flora italica* non riporta questa specie, nonostante ch'essa sia stata notata dall'Allioni, dal Re, dal Colla e da altri autori, che veramente non fecero che copiare i citati.

Aggiungiamo che il Nyman (*Syll. fl. Europ.*) non mette l'*Astragalus austriacus* Lin. (o meglio per priorità *A. Austriacus* Jacq.) fra le piante italiane.

A. monspessulanus LIN. — In copia nei siti sterili sassosi lungo la Dora presso Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Vecciarino rosato it. — *A. de Montpellier* fr.

* **A. purpureus** LAMK. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Cece montano it. — A. purpre fr.

2) Inermi : fiori gialli, giallastri o bianchicci.

A. Cicer LIN. — Intorno Susa.

Per. Giugno, Luglio.

Cece selvatico it. — A. pois chiche fr.

A. glycyphyllos LIN. — Nei siti incolti.

Per. Giugno, Luglio.

Liquirizia bastarda it. — A. réglisse fr.

* **A. depressus** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio. (Carena con l'apice purpureo).

Astragalo budellino it. — A. nain fr.

3) Spinosi, cioè con pezioli invecchiati persistenti, spiniformi dopo la caduta delle foglioline; fiori rosei o bianchi.

A. aristatus L'HERIT. (**A. tragacantha** RE-ALL. Misc. Taur.) - **Gummi tragacantha** Off. — Frequente nel Cenisio e nelle alpi di Giaveno: occorre anche nei siti sabbiosi presso la Dora.

Per. Maggio, Luglio.

Dragante bastardo it. — A. à longues dents fr.

La Gummi tragacantha, gomma adragante delle officine, proviene quasi tutta da Astragali esotici, della Persia (Astr. verus Oliv.), della Grecia (Astr. creticus Lamk.), del Monte Libano (Astr. gummifer Labil.).

La farmacia moderna ne fa pochissimo uso.

Sezione 2ª — Legume diviso trasversalmente in articoli monospermi. Cotiledoni, nella germogliazione, fogliacei, epigei (fuori terra). Foglie imparipennate. Stami diadelfi.

A) *Fiori in ombrelle.*

GEN. 18. — **Coronilla** LIN.

* Fiori gialli.

C. Emerus LIN. — Nelle selve.

Frutice Maggio, Luglio.

Emero it. — Coronille des jardins fr.

C. minima LIN. — In tutti i pascoli sterili presso Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Scorpioide minuta it. — Coronille naine fr.

* **C. montana** SCOP. — Alla Novalesa (Bonjean in Bertol.).

Per. Maggio, Giugno.

Scorpioide montana it. — Coronille de montagne fr.

* * Fiori variegati di bianco e di roseo.

C. varia LIN. — Volgare ai margini delle vie e nei campi.

Per. Giugno, Luglio.

Erba ginestrina it. — Coronille bigarrée fr.

GEN. 19. — **Hippocrepis** LIN.

(Fiori gialli).

H. comosa LIN. — In tutti i pascoli aprici e sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Sferracavallo it. — Hyppocrépide en ombelle fr.

B) *Fiori in racemi.*

GEN. 20. — **Onobrychis** Tournf.

O. sativa LAMK. (**Hedisarum onobrychis** RE-LIN.) — **Onobrychis** Off. - Giallet vern. — Abbonda nei prati. Rimedio disusato.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori rosei venati di rosso).

Lupinella; Sanofieno it. — Sanfoin, Herbe éternelle, Esparcette cultivée fr.

La lupinella è mangiata avidamente dal bestiame. È desiderabile che la coltivazione di questa pianta, che resiste all'asciutto e dà un fieno eccellente, sia più diffusa.

Sezione 3ª — Legume uniloculare, foglie paripennate, terminate da un cirro o da una punta molle spiniforme, raramente imparipennate (Gen. Cicer). Cotiledoni, nella germogliazione, farinacei, spessi, ipogei (sotterranei). Stami diadelfi, raramente monadelfi.

GEN. 21. — **Cicer** LIN.

* **C. arietinum** LIN. — Coltivato.

Ann. Giugno, Luglio.

Cece it. — Cisi vern. — Pois chiche fr.

È da notarsi che Allioni riporta questa specie come spon-

tanea dei dintorni di Susa (Circa Segusium sponte nascitur, Ped., 1, pag. 332) ed il Re invece non ne fa motto nella sua Flora. È però molto probabile che il Cece non sia spontaneo a Susa ma disseminato per cause meramente accidentali nei siti incolti.

GEN. 22. — **Vicia** LIN.

1) Fiori in racemi più o meno peduncolati.

V. pisiformis LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori giallo-verdognoli).

Veccia pisellina it. — Vesce à feuilles de pois fr.

V. sylvatica LIN. — Nei prati superiori del monte Serre la Garde nella valle di Exilles.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o violaceo-sbiaditi).

Veccia boschiva it. — Vesce des bois fr.

V. cracca LIN. — Nei campi e nei prati. Presso Susa a piedi del monte di San Lazzaro.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Cracca it. — Vesce cracca fr.

V. onobrychioides LIN. — Nei prati superiori di Serre la Garde e al Monginevro.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori violacei).

Veccia astragalina it. — Vesce fausse esparcette fr.

V. Narbonensis LIN. — Nei prati presso Exilles.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori porporini).

Veccia selvatica it. — Vesce de Narbonne fr.

V. sepium LIN. — Margine delle selve: spineti.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei con vene purpuree, raramente bianchi o gialli).

Veccia silvana it. — Vesce des haies fr.

2) Fiori sessili o quasi, solitari, o a coppie.

V. sativa LIN. - Vessa vern. — Ahi! troppo frequente nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori cerulei o violacei).

Veccia buona it. — Vesce cultivée fr.

Il Re si duole che la Veccia invada spesso i seminati, ma la colpa della invasione è dell' agricoltore poco diligente, non già della Veccia, utile pianta che offre nelle sue foglie un pascolo gratissimo al grosso bestiame e nei semi un robusto alimento ai volatili domestici, specialmente ai colombi.

V. angustifolia ROTH. α *segetalis* Kock - (**V. angustifolia** RE-ALL.). — Nei campi e nei pascoli.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori violacei).

Veccia sottile it. — Vesce à feuilles étroites fr.

V. lutea LIN. — Nei pascoli declivi; nella valle d'Exilles tra i macigni presso Jambon e nel monte di San Colombano.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori gialli o purpureo-sbiaditi).

Cicerchia pelosa it. — Vesce jaune fr.

V. praecox JACQ. — Nei pascoli declivi. Abbonda nei pascoli aridi di Condove nel sito detto la Roccea.

V. lathyroides Lin. - **V. minima** Riv.

Ann. Marzo, Aprile. (Fiori purpurei o violacei).

Veccia serena it. — Vesce fausse gesse fr.

« **V. praecox** Jacq. pianta a me ignota omessa dallo Steudel, dal Decandolle e dallo Sprengel. Ebbi però dall'erbario del Birolì una pianta sotto questo nome similissima a *Vicia lathyroides* ». (Colla Herb. Ped., vol. II, pag. 218).

Aggiungiamo che dall' esemplare mandato da Jacquin ad Allioni col nome di **V. praecox**, che noi potemmo vedere,

mercè la gentilezza del prof. Arcangeli, nell'erbario dell'autore della Fl. Pedemontana, risulta che trattasi veramente di una forma di *V. lathyroides* Lin.

Allioni (Auct. pag. 22) distingue *Vicia Lathyroides* Lin. dalla pianta descritta ed a lui spedita sotto *V. praecox* da Jacquin, e molto probabilmente il Re si è tenuto all'opinione dell'Allioni, chiamando la sua pianta *Vicia praecox*. È bene notare che il Re nella Fl. Torinese (Vol. II, pag. 14), stampata 20 anni dopo la pubblicazione della Flora Segusiensis, descrive sotto *Vicia lathyroides* la presunta specie di Jacquin.

* GEN. 23. — **Faba** TOURNF.

F. vulgaris MOENCH. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Fava it. — Fava vern. — Fère commune fr.

Si dice oriunda delle rive del Caspio, ma veramente, secondo A. Decandolle (Géogr. bot., v. 2°, pag. 956), sarebbe assai dubbio il suo luogo natio primitivo.

È una pianta ricca di materia azotata e costituisce un sano alimento.

GEN. 24. — **Ervum** LIN.

E tetraspermum LIN. — Nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianchicci, vessillo ceruleo).

Tentennino it. — Ers à quatre graines fr.

E. hirsutum LIN. — Ovunque nei campi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-cerulei).

Veccia it. — Ers hérissé fr.

* **E. Lens** LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Lente, Lenticchia it. — Lentie vern. — Lentille fr.

È difficile di stabilire l'origine precisa di questa utilissima specie atteso l'antichità e la diffusione della sua coltura.

GEN. 25. — **Pisum** LIN.

* **P. sativum** LIN. — Coltivato con parecchie varietà.

Ann. Aprile, Maggio.

Pisello it. — Poïs vern. — Pois fr.

Legume gustoso e nutritivo. Tra le varietà va distinta quella a semi minuti e baccello carnoso commestibile. (Poïs golu vern. piem.).

GEN. 26. — **Lathyrus** LIN.

* Picciuolo senza foglioline.

L. aphaca LIN. — Copioso nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Vecchia bastarda it. — Gesse sans feuilles fr.

* * Picciuolo foglioso.

L. hirsutus LIN. — Nei campi.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Cicerchia pelosa it. — G. hérissée fr.

L. latifolius LIN. — Nella valle di Bardonnèche e nei prati montani di Gravere nel sito detto del Tat.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Cicerchione it. — G. à larges feuilles fr.

L. sphaericus RETZ. (**L. Coccineus** RE-ALL.) — Comunissimo nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori rossastri).

Cicerchia scarlata it. — G. sphérique fr.

L. pratensis LIN. — Nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio (Fiori gialli; vessillo con vene violacee).

Pisello dei prati it. — G. des prés fr.

Ottimo pascolo come le altre specie.

L. sylvestris LIN. — Presso le selve.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Ceserone it. — G. des bois fr.

GEN. 27. — **Orobis** LIN.

* Fiori gialli: vessillo spesso rosseggiante.

O. luteus LIN. — Nella valle d'Oulx.

Per. Maggio, Giugno.

Galega montana it. — Orobe jaune fr.

* **O. varius** WILLD. — Nei monti di Giaveno.
(Balbis in Bertol.).

Per. Aprile, Maggio. (Vessillo rosseggiante).

Orobo giallo-rossigno it.

(*Orobis augustifolius* Balbis, misc. alt.).

* * Fiori violaceo-purpurei.

O. tuberosus LIN. — Presso le selve.

Per. Aprile, Maggio.

Tartufo di prato it. — Orobe tubéreux fr.

* β *tenuifolius* Koch. (*O. tenuifolius* Roth.) — Cenisio
(Bouvier sotto *Lathyrus macrorhizus* Wimm.)

O. vernus LIN. — Ovunque nelle selve ombrose.
Nelle selve della Bretagna presso Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Orobo primaticcio it. — Orobe printanier fr.

O. niger LIN. — Comune nelle selve.

Per. Maggio, Giugno.

Orobo silvano it. — Orobe noir fr.

Sezione 4^a — Legume bivalve, coi semi divisi da traversi cellulosi. Cotiledoni spessi, carnosi, nella germinazione, epigei (fuori terra). Stami diadelfi. Foglie trifogliate.

* GEN. 28. — **Phaseolus** LIN.

Ph. vulgaris LIN. — Faseui vern. — Coltivato.

Ann. Luglio, Agosto.

Fagiuolo it. — Haricot fr.

Donde sia venuto in Europa il fagiuolo è molto difficile a sapersi; taluni lo credono originario dell'India o della China meridionale.

Il fagiuolo è un'altra leguminosa assai nutriente da preferirsi ancora alla fava, al pisello ed alle lenticchie, sia perchè di più facile digestione, sia perchè più ricco di materia azotata. Esso meritò, e giustamente, il titolo di carne del contadino.

Numerose sono le varietà di fagioli coltivate, tutte più o meno pregievoli, tra le quali va notata quella detta *fagioli della regina* a semi grossi screziati.

Facciamo appena cenno del Dolicos (Dolicos Catiang LIN.). Fagiolino dell'occhio it., a baccello sottile, lungo, cilindrico.

SOTTO ORDINE 2° - STAMI LIBERI.

GEN. 29 — **Cercis** LIN.

C. Siliquastrum LIN. (*Siliquastrum*, *Arbor ludae* Off.). — Presso Susa nei siti scoscesi soleggiati nella contrada detta della Madonna della Consolata. Siccome non si ritrova in un altro sito, dubito che sia indigeno. Rimedio disusato.

Albero. Maggio.

Siliquastro, Albero di Giuda it. — *Cercis gainier*, Arbre de Judée fr.

Il *Cercis* di cui scrive il Re trovasi propriamente nel fondo del sig. avv. Garelli.

Il Siliquastro è indigeno delle parti più australi di Europa: abbonda nel mezzogiorno italiano, ed è a sufficienza giustificato il sospetto dell'autore della Flora Segusina.

ORDINE XXXI. — AMIDDALEE (*Amigdaleæ Juss.*).

GEN. 1. — **Amygdalus** LIN.

A. communis LIN. - **A. dulcis** o **Sativa Off.** — Aman-dole vern. — Così volgare nelle vigne e nelle rupi intorno Susa, che io credo possa ritenersi a buon titolo per indigena. L'olio spremuto dai semi è nutriente, emolliente e alquanto purgativo.

Alberetto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. in Agosto.

Mandorlo it. — Amandier fr.

Se il mandorlo sia indigeno ovvero naturalizzato da tempo antico in Italia è assai difficile definire. È provato che i Romani l'ebbero dalla Grecia in tempi non molto remoti. locchè farebbe indirettamente argomentare che esso non sia indigeno.

Le mandorle sono nutrienti come sostanze azotate; esse, come l'olio che se ne ricava, sono amministrate in varie forme dalla medicina moderna.

L'olio di mandorla è adoperato anche largamente per uso di profumeria. Le mandorle amare provengono da una varietà dell'*A. communis*. Esse sono distinte da un odore e sapore speciale di acido cianidrico, il quale fa parte di una sostanza propria delle mandorle amare, l'amigdalina.

La terapia moderna se ne avvale ed il Cantani le annovera tra i rimedi narcotici paralizzanti.

* GEN. 2. — **Persica** TOURNF.**P. vulgaris** MILL. — Coltivata.

Alberetto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Luglio, Agosto.
 Pesco it. — Persi vern. — Pêcher fr.

Pianta originaria dell'Asia, introdotta in Italia dai Romani al principio dell'era volgare.

Il pesco, di natura polimorfo, obbedì ai comandi dell'uomo e si divise in un grandissimo numero di varietà. Il frutto è sub-acido, rinfrescante.

L'acqua distillata delle foglie e lo sciroppo dei fiori di pesco non sono rimedi disusati, ed agiscono, benchè più debolmente, come i preparati delle mandorle amare.

GEN. 3. — **Prunus** TOURNF.* **P. Armeniaca** LIN. — Coltivato.

Arbusto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.
 Albicocco it. — Arbicoc vern. — Abricotier fr.

Originario dell'Armenia ed in generale della bassa regione caucasica.

* **P. domestica** LIN. — Coltivato.

Arbusto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Luglio, Settem.
 Susino it. — Bërgna vern. — Prunier domestique fr.

Originario della bassa regione caucasica, e polimorfo diede fin dall'antichità un numero considerevole di varietà: *ingens turba prunorum*, scriveva Plinio fin dai suoi tempi.

Dal *P. domestica* Koch farebbe derivare tutte le varietà di susine a frutto bislungo.

P. insititia LIN. — Per testimonianza dell'Allioni trovasi nelle siepi della valle di Bardonnèche e di Cesana.

Arbusto. Fior. in Aprile. — Fruttif. Luglio, Settembre.
 Prugnolo di siepe it. — Prunier enté fr.

Originario del Caucaso e probabilmente dei siti temperati dell'Europa australe, questa specie si piegò anch'essa alla coltura e diede, secondo pensa il Koch, le numerose e pregiate varietà di susine a forma rotonda, tra le quali, notissima, la susina Reine Claude.

P. spinosa LIN. - **P. sylvestris** Off. — Bosso vern. — Ahi! Troppo comune nelle fratte e nei pascoli. Bacche astringenti.

Arbusto, Aprile.

Susino delle macchie it. — Prunellier fr.

Farmaco disusato.

P. brigantiaca VILL. — Comunissimo nelle siepi fra Oulx e Césana.

Arbusto, Aprile, Maggio.

Marmotta: Prugno marmotta it. — Prunier de Briançon fr.

Dai semi del P. Brigantiaca, nella valle d'Oulx e in generale nel territorio, che da questa si stende pel Monginevro sino a Briançon, si estrae un olio (olio di marmotta — huile de marmote fr.), che è dolce, e serve a quei naturali per condire vivande invece dell'olio di olivo.

* **P. laurocerasus** LIN. — Coltivato per bellezza nei giardini.

Lauro ceraso it. — Laurier cerise fr.

Si dice originario dell'Asia minore.

Il frutto del Lauro ceraso si può mangiare impunemente: le foglie sono velenose: l'acqua distillata semplice o concentrata (acqua coobata) di foglie di Lauro ceraso è somministrata tanto internamente che esternamente come antispasmodico. Esse, come i semi di mandorle amare, contengono acido cianidrico.

* **P. avium** LIN. (**P. cerasus** β BERTOL. - **Cerasus avium** MOENCH). — Coltivato.

Albero. Fior. Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.

Ciliegio it. — Merisier fr.

β **juliana** KOCK. (**Cerasus juliana** DC.).

Da questa varietà Kock fa derivare le ciliegie dolci e molli.
Ciriegia it. Cerese vern. Guigne, Cerise douce fr.

γ **duracina** KOCH. (**Cerasus duracina** DC.).

Da questa derivarono, secondo il Koch, le ciliegie dolci ma dure. Ciriegia duracina it. Graffion vern. Bigarreau fr.

P. cerasus LIN. — Nelle selve.

Alberetto. Fior. Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.

Ciliegio it. — Cerisier fr. Coltivato nelle sue varietà:

α **acida** Koch. — Visciole vern. Gobet fr.

β **austera** Koch. — *Prunus austera* Ehrh. — Marasca, Amarena it. Griota vern. Griotte fr.

Secondo il Koch. e Alf. Decandolle sarebbe spontaneo di Europa il *P. Avium* Lin.; originario del mezzogiorno caucasico, naturalizzato e diventato da lungo tempo spontaneo in Europa il *P. Cerasus*. Questo sarebbe stato portato da Ceresonte in Italia da Lucullo, generale romano, noto più per lussuria e ghiottoneria che per virtù militari e cittadine.

P. Padus LIN. - **Cerasus racemosa** Off. — Cor-teccia amara, febbrifuga.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Pado it. — Merisier à grappes, Bois joli fr.

Nel testo manca la località. « Nelle selve e nelle siepi dei luoghi collinosi e montani ». (Allioni, Fl. Ped., vol. II, pag. 434).

Musinè (De-Filippi).

Farmaco disusato.

P. Mahaleb LIN. - Cerasus amara o Mahaleb Off.
 — Frequente nelle siepi e nei luoghi incolti sassosi soleggiati. Farmaco disusato.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Ciliegio canino it. — Cerisier Mahaleb, Bois de Sainte Lucie fr.

ORDINE XXXII. — ROSACEE (*Rosaceæ Juss.*).

**1) Carpelli deiscenti a 2-6 semi (Follicoli)
 talamo concavo.**

GEN. 1° — **Spiraea LIN.**

(Fiori bianchi).

* Foglie senza stipule.

S. aruncus LIN. — Nelle fratte e nelle selve.
 Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Barba di capra it. — Spirée barbe de chèvre fr.

Bella pianta, che spicca pel suo gran racemo terminale a fiorellini odorosi.

Non tanto questa specie quanto le due seguenti furono adoperate come medele astringenti. Analisi recenti scoprono nelle Spiree l'acido salicilico; sono somministrate come diuretiche in decozioni.

* * Foglie stipulate.

S. ulmaria LIN. - Ulmaria Off. — Copiosa nei prati umidi e lungo i fossi. Virtù della precedente.

Per. Giugno, Luglio.

Olmara it. — S. Ulmaire, Reine des-prés fr.

S. filipendula LIN. — Filipendula saxifraga rubra Off. — Ovunque nei prati secchi e presso le selve. Virtù della precedente.

Per Giugno, Luglio.

Filipendola it. — S. filipendule fr.

2) **Carpelli secchi monospermi indeiscenti (acheni): Calice 8-9 fido (Dryas), Calice caliculato nelle altre specie.**

A) *Talamo secco.*

GEN. 2° — **Dryas LIN.**

(Fiori bianchi: stili persistenti).

D. octopetala LIN. — Abbonda nelle alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Cametrio gentile it. — Dryade à 8 pétales fr.

GEN. 3° — **Geum LIN.**

(Fiori gialli: stili persistenti).

* Canle a molti fiori: stilo articolato.

G. urbanum LIN. — Caryophyllata Off. — Ovunque nei siti incolti ed ombrosi, presso le selve e nelle siepi. Radice subaromatica, tonica-febbrifuga.

Per. Luglio, Agosto.

Cariofillata it. — Benoite, Herbe de S. Benoit fr.

Si adopera la radice come tonico ed eccitante degli organi digestivi; come febbrifugo val poco o niente (Cantani).

G. rivale LIN. — Geum rivale o palustre Off. — Abbonda nei prati di Bassa Meana e presso i ruscelli ai Cenau e nel Cenisio. Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Cariofillata acquatica it. — B. des ruisseaux fr.

Farmaco disusato.

* * Caule terminato da un solo fiore: stilo non articolato.

G. montanum LIN. — Ovunque nei prati e pascoli montani ed alpini.

Per. Giugno, Agosto.

Cariofillata montana it. — Benoite des montagnes fr.

G. reptans LIN. — Nelle sommità fredde e sassose del Cenisio sopra la Posta: all'Assietta.

Per. Giugno, Agosto.

Cariofillata flagellosa it. — Benoite traçante fr.

Rocciamelone a Casa d'Asti (Sig.^a Irene Voli-Chiapusso) (*).

GEN. 4° — **Sibbaldia** LIN.

(Fiori gialli).

S. procumbens LIN. — Siti freddi, umidetti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fragola matta it. — Sibbaldie couchée fr.

GEN. 5° — **Potentilla** LIN.

1) Fiori bianchi.

* Foglie 3-fogliate

P. fragariastrum EHRH. (**Fragaria sterilis** RE-LIN.).

Per. Aprile, Maggio.

Fragola secca it. — Potentille fraisier fr.

(*) Questa distinta signora, degna consorte del cav. Felice Chiapusso, ha ritratto egregiamente sul posto e dal vero parecchie piante alpine: e noi siamo lieti di poter registrare in queste pagine, insieme al suo nome, varie località non menzionate dal Re.

* * Foglie radicali 5-digitate.

P. caulescens LIN. — A Susa sulla rupe detta di Crofassé, e tra i sassi sul Cenisio presso l'Echelle.

Per. Luglio, Agosto.

Potentilla penzola it. — Potentille ascendante fr.

P. alba LIN. — Abbonda nei castagneti di Mocchie: comune anche altrove nei pascoli montani e collinosi presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Pentafile bianco it. — P. blanche fr.

* * * Foglie radicali pennate.

P. rupestris LIN. — Nei prati montani e declivi.

Per. Maggio, Luglio.

Fragolaccia rupina it. — P. des rochers fr.

2) Fiori gialli.

* Foglie radicali pennate.

* **P. multifida** LIN. — Cenisio presso l'Ospizio (Bouvier) — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Potentilla pennata it. — P. decoupée fr.

* * Foglie 3-fogliate.

* **P. nivea** LIN. — Cenisio (Bouvier). — Alpi di Oulx (Moris in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragola canda it. — P. blanc de neige fr.

Pianta nana elegantissima, peziolo corto a tomento niveo.

* **P. frigida** VILL. — Cenisio a Ronche (Bouvier)
— Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolina barbata it. — P. des frimas fr.

* **P. minima** HALLER fil. — Cenisio a Ronche
(Bouvier) — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolina piccina it. — P. naine fr.

P. grandiflora LIN. — Nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Fragolaccia trifogliata it. — P. à grandes fleurs fr.

P. tormentilla SIBTHORP. (**Tormentilla erecta** RE-LIN.).

— **Tormentilla Off.** — Non rara nei siti montani
presso le selve. A Susa lungo i rivoli di Monpan-
tero superiore. Tonica, astringente.

Per. Maggio, Settembre.

Tormentilla it. — Tormentille dressée fr.

La radice della P. tormentilla contiene molto tannino ed
è ottimo rimedio astringente; può sostituire la radice di
Ratanìa, che non sempre si trova buona (Cantani).

* * * Foglie radicali 5-7 digitate:

le cauline conformi o spesso ternate.

P. recta. — Nei pascoli.

Per. Luglio, Agosto.

Cinquefoglio it. — P. dressée fr.

P. argentea LIN. — Nei pascoli sterili e sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Cinquefoglio bianco it. — P. argentée fr.

P. hirta LIN. — Colli aridi delle Blaccie, lato meridionale della Brunetta.

Per. Maggio, Giugno.

Fragolaccia rossa it. — *P. hérissée* fr.

P. aurea LIN. — Siti freddi ed umidetti delle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Fior d'oro it. — *P. dorée* fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* **P. alpestris** HALLER fil. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolaccia alpestre it. — *P. des alpes* fr.

Questa specie è riportata, e forse a ragione, dal Bouvier col nome di *P. maculata* Pourret, poichè con questo nome la descrisse il Pourret 30 anni prima di Haller fil.

Potrebbe invero per la ragione stessa portare anche il nome di *P. Salisburgensis* Haenk, poichè questo botanico (in Jacq. collect.) la descrisse nell'anno medesimo (1788) in cui fu descritta dal Pourret (Bouvier).

P. Verna LIN. — Nelle rupi, specialmente nei monti di Bussolino presso la borgata detta dei Gonté.

Per. Aprile, Maggio.

Fragolaccia primaticcia it. — *P. du printemps* fr.

β **hirsutissima** BERTOL. (**P. opaca** RE-ALL. non LIN. secondo Bertol.) — Comune nei pascoli e nelle rupi presso Susa.

Per. Maggio, Giugno.

« Questa varietà è la stessa specie, ma irsutissima, spe-

« cialmente nel caule. Trovi individui intermedi che non « sai se rapportarli alla specie o alla varietà. *P. opaca* « Lin. differisce di gran lunga da questa varietà, nè sinora « fu raccolta in Italia. » (Bertoloni, Fl. it., vol. V, pag. 280).

Senza occuparci se la specie Linneana sia stata raccolta in Italia dopo la pubblicazione della Flora del Bertoloni noi crediamo, per quanto abbiamo potuto osservare e riscontrare, che il Bertoloni opini rettamente circa *P. opaca* del Re e degli autori non recenti piemontesi.

P. reptans LIN. — **Quinquefolium** o **Pentaphyllum**
Off. — Frequente nei prati e nei pascoli umidetti.
 Radice astringente.

Per. Giugno, Luglio.

Cinquefoglio it. — *P. rampante* fr.

Le radici della *P. reptans* e dell'*Argentea* hanno un'azione pressochè simile a quella della *Tormentilla*.

B) *Talamo spugnoso-sub-carnoso.*

GEN. 6. — **Comarum** LIN.

(Fiore di un rosso cupo).

C. palustre LIN. — Siti umidi alpini.

Per Giugno, Luglio.

Cinquefoglio di palude it. — *Comaret des marais* fr.

C) *Talamo carnoso-succulento.*

GEN. 7. — **Fragaria** LIN.

F. Vesca LIN. — **F. Off.** — *Frola vern.* — Ovunque nei pascoli e nei siti incolti. Radice diuretica, frutto refrigerante.

Per. Maggio, Giugno.

Fragola selvatica it. — *Fraisier commun* fr.

Le cosiddette fragole Ananas coltivate in giardino provengono dalla *Fragaria grandiflora* e *Chilensis* Ehrh.

Le fragole contengono acido citrico e malico, sali vegetali, zucchero ed un olio volatile, al quale devono il loro piacevole sapore (Cantani).

Hanno azione diuretica e purgativa moderata, e la radice agisce come astringente e diuretica; questa fu vantata contro il colera.

3) Carpelli succulenti (drupe)
aggregati su talamo più o meno convesso:
calice non calcolato.

GEN. 8. — **Rubus** LIN.

* Caule fruticoso.

R. idaeus LIN. e **Off.** - Àmpole vern. — Frequente nei monti di Sant'Antonino, nel Cenisio. Frutti acidulo-dolci, rinfrescanti.

Per. Maggio, Giugno.

Lampone it. — Framboisier fr.

Colle della Russa nei monti di Giaveno.

Il lampone contiene come le fragole acido citrico e malico, ecc., ed un olio etereo che gli dà l'odore ed il sapore speciale. È diuretico e leggermente purgativo (Cantani).

R. fruticosus LIN. — **R. Off.** — Ronse, More vern. — Volgare nelle siepi. Frutti subacidi rinfrescanti.

Per Giugno, Settembre.

Rovo it. — Ronche arbrisseau fr.

Le foglie del *R. fruticosus*, come tanniche, sono astringenti; il frutto (le more) sono acidule e rinfrescanti.

R. coesius LIN. — Ovunque presso le acque.

Per. Luglio, Agosto. (Frutto verde pallido).

Rovo di fior bianco it. — More vern. — Ronche à fruit bleuâtre fr.

* * Caule erbaceo.

R. saxatilis LIN. — Nel Cenisio e nei monti di Meana presso il villaggio delle grandi Traverse.

Per. Maggio, Luglio.

Rovo erbaio it. — Ronche des rochers fr.

4) **Carpelli indeiscenti (acheni) rinchiusi nel tubo del calice fatto ad orciuolo, alla maturità carnosso e succulento. Calice non caliculato.**

GEN. 9°. — **Rosa** LIN.

(Frutici).

1) Stili strettamente riuniti in una colonna centrale.

R. arvensis LIN. — Nei pascoli.

Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Rosa corallina it. — Rosier des champs fr.

2) Stili liberi.

* Frutto globoso.

a) *Foglie seghettate a denti semplici.*

R. spinosissima LIN. — Cenisio.

Giugno, Luglio.

Rosa di macchia it. — R. pimprenelle fr.

R. cinnamomea LIN. — Trovasi, sulla fede di Allioni, nelle selve di monte Chapé presso Exilles.

Giugno, Luglio.

Rosa cannella it. — R. cannelle fr.

Specie assai dubbia per lo meno come pertinente alla flora di Susa. Il Re la riporta sulla fede dell' Allioni; anzi è da notar questo, che non fu l'Allioni che la ritrovò nella località sovra accennata, ma D. Valle (D. Valle reperit in sylvis etc. All., Fl. Ped., vol. II, pag. 138); nè si rinviene nell'erbario del-

l'Allioni alcun esemplare di questa specie da lui raccolto in Piemonte, o ricevuto da altri siti, nonostante che il Bertoloni scriva (Fl. it.) che in detto erbario se ne trovi uno di provenienza svizzera.

Il Bertoloni a questo proposito scrive « (Fl. it., vol. 5, pag. 215) che la *R. cinnamomea* è coltivata nei giardini, ma che egli non la vide mai, nè l'ebbe da altri come spontanea.

b) *Foglie seghettate a denti seghettati.*

* ***R. pomifera* SMITH.** — Cenisio al Morallet (Bonjean in Bertol.).

Giugno, Luglio.

Rosa pomifera it. — *R. pomifère* fr.

(*Rosa villosa* All.).

* * Frutto bislungo.

a) *Foglie seghettate a denti semplici.*

***R. canina* LIN. — *Cynorrhodon* Off.** — Gratacuj vern. — Ovunque nelle siepi e nelle selve.

Rosa selvatica it. — *R. des chiens*, *Eglantier sauvage* fr.

Il frutto della *R. canina* era adoperato sotto forma di conserva (conserva di *Cynorrhodon*) come astringente nei profluvii intestinali. L'acqua di Roselline delle farmacie si ottiene mediante la distillazione dei petali ed è leggermente astringente.

b) *Foglie seghettate a denti seghettati.*

* ***R. sepium* THUIL. - *R. rubiginosa* LIN. MANT. - *R. rubiginosa* β BERTOL.).** — Cenisio al Morallet verso Susa (Bonjean in Bertol.).

Maggio, Giugno.

Rosa da siepe it. — *R. rouillé* fr.

R. pumila LIN. fil. — Nei pascoli montani soleggiati.

Maggio, Giugno.

Rosa serpeggiante it. — R. nain fr.

R. alpina LIN. — Nel Cenisio.

Giugno, Luglio.

Rosa alpina it. — R. des alpes fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Alpi di Novalesa nella contrada detta Tourdupi (Signora Chiapusso-Voli).

R. glandulosa BELL. -- Nei pascoli alpini. Trovata dal chiar. Bellardi nelle selve del Cenisio, presso il lago.

Giugno, Luglio.

Secondo Bertoloni questa specie sarebbe la stessa R. alpina Lin. in istato di minor sviluppo.

Giova a questo proposito accennare che le rose occupano uno dei primi posti nella serie delle piante polimorfe e quindi dai botanici furono suddivise in un numero considerevole e spaventoso di specie e di varietà. Nei giardini sono coltivate per bellezza varie specie di Rose nostrane e molte straniere note a tutti.

5) Carpelli indeiscenti (acheni) immersi nel tubo del calice alla maturità indurito, legnoso. Spessissimo manca la corolla.

GEN. 10. — **Agrimonia** LIN.

A. Eupatoria LIN. — Eupatorium veterum o Agrimonia Off. — Agrimonia vern. — Frequente nei pascoli secchi e nelle siepi. Subastringente.

Per. Giugno, Luglio.

Eupatoria it. — Aigremoine Eupatoire fr.

GEN. 11 — **Alchemilla** LIN.

* Fiori in corimbi terminali.

A. vulgaris LIN. — **A. stellaria** o **Pes Leonis** Off.
— Presso Meana. Frequente lungo i rivoli del Moncenisio e nei monti di Giaveno. Fusto e radici astringenti.

Per. Maggio, Luglio.

Alchemilla, Piè di Leone it. — Alchemille commune fr.

A. alpina LIN. — **A. argentea** Off. — Prati e pascoli alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Erba ventaglina it. — Alch. des alpes fr.

A. pentaphyllea LIN. — Nei pascoli freddi ed umidetti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Ventaglina sbrandellata it. — Alch. à cinq feuilles fr.

Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.) Cima d' Eau blanche (Negri). Specie alpina non comune.

* * Fiori ascellari agglomerati.

A. arvensis SCOP. (**Aphanes arvensis** RE-LIN.) — **Perchepier** o **Alchemilla minima** Off. — Qua e là nei campi. Rimedio disusato.

Ann. Giugno, Luglio.

Ventaglini it. — Alch. des champs fr.

GEN. 12. — **Sanguisorba** LIN.

S. officinalis LIN. - **Pimpinellae sanguisorbae radix** Off. — Frequente nei prati umidi. Astringente, corroborante.

Per. Giugno, Agosto.

Sanguisorba it. — Sanguisorbe officinale fr.

GEN. 13. — **Poterium** LIN.

P. sanguisorba LIN. - **Pimpinella rubra** Off. —
Frequente nelle vigne. Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Salvastrella minore it. — Pimprenelle sanguisorbe fr.

Tanto le specie di Alchemilla, come la Sanguisorba e il Poterium contengono acido tannico e sono astringenti; ma il loro uso nella farmacia moderna è molto limitato, almeno in Italia.

ORDINE XXXIII. - POMIFERE (*Pomaceae* Juss.).

GEN. 1° — **Crataegus** LIN.

C. Oxyacantha LIN. - **Oxyacantha** Off. - Buss bianc
vern. — Volgarissimo nelle siepi e nelle fratte.
Rimedio disusato.

Frutice Aprile, Maggio.

Bianco spino it. — Aubepine commune fr.

GEN. 2° — **Cotoneaster** MEDIK.

C. vulgaris LINDL. (**Mespilus cotoneaster** RE-LIN.) —
Frequente nei pascoli del Cenisio.

Frutice Maggio.

Cotognastro it. — Cottonnier commun fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

* **C. tomentosa** LINDL. — Ad Oulx. (Balbis, Elenc.
sotto *Mespilus tomentosa*).

Frutice Aprile, Maggio.

Cotognastro tomentoso it. — C. laineux fr.

GEN. 3° — **Mespilus** LIN.

M. germanica LIN. - **Mespilus** Off. — Nelle selve.
Frutto sub-astringente.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Nespolo it. — Nespo vern. — Neflier d'Allemagne fr.

È coltivato.

Farmaco disusato.

GEN. 4. — **Pyrus** LIN.

* Stili liberi.

P. communis LIN. — Prussè vern. — Qua e là nelle selve dei colli e nei siti sterili montani.

Albero. Aprile, Maggio.

Pero selvat. it. - Pruss vern. il frutto - Poirier commun fr.

Da questa specie derivarono le numerosissime varietà di peri coltivati.

** Stili congiunti alla base.

* **P. malus** LIN. — Coltivato.

Albero. Aprile, Maggio.

Melo it. — Pournè vern. — Pourn, il frutto — Pommier fr.

Da questa specie, ch'è indigena, derivarono, come dalla specie antecedente, molteplici varietà, a frutta di varia grandezza e più o meno pregiate.

GEN. 5. — **Aronia** PERS.

A. rotundifolia PERS. KOCH. (**Mespilus Amelanchier** RE-LIN.) — Malagne vern. — In copia sopra Foresto e nelle rupi intorno Susa.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Pero corvino it. — Amelanchier commun fr.

Alberetto di effetto bellissimo quando è in fiore.

GEN. 6. — **Sorbus** LIN.

* Petali patenti bianchi.

S. aucuparia LIN. — Frequente nelle selve montane ed alpine.

Albero. Maggio, Giugno.

Sorbo selvatico it. — Tumel, Trèmo vern. — Sorbier des oiseleurs fr.

Albero oltremodo elegante pel suo fogliame pennato, per la sua inflorescenza in corimbi composti grandi e patenti e per le frutta di color cinabro vivo.

Il legname del *S. aucuparia* è durissimo e si adopera, fra gli altri lavori, per costruire viti da torchio.

S. aria CRANTZ. (*Crataegus aria* RE-LIN.) — In tutti i monti.

Arbusto. Giugno.

Sorbo montano it. — *S. alisier* fr.

* * Petali eretti rosei.

S. chamaemespilus CRANTZ. (*Mespilus chamaemespilus* RE-LIN.). — Siti freddi del Cenisio.

Frutice. Giugno.

Salciagnolo it. — Amélanchier faux néflier fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.)

ORDINE XXXIV. — ONAGRARIE (*Onagrariae* DC.)GEN. 1. — **Epilobium** LIN.

(Fiori rosei porporini raramente bianchi).

* Petali interi: stilo e stami inclinati.

E. augustifolium LIN. — Trovato da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno e da me nelle rupi presso la chiesetta della Madonna della Losa.

Per Giugno, Agosto.

Erba S. Antonio it. — Epilobe à épis fr.

Camposanto di Forno dopo Coazze: Musinè.

(*E. spicatum* Lamk.).

E. Dodonoei VILL. — Frequente nelle alpi e lungo la Dora ed i torrenti.

Per. Luglio, Settembre.

Ramerino di fiume it. — E. à feuille de romarin fr.

* **E. Fleischeri** HOCHST. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Località medesima (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Ramerino alpino it. — E. de Fleischer fr.

* * Petali bilobati: stilo e stami eretti.

a) *Stigmi patenti.*

E. hirsutum LIN. (**E. grandiflorum** RE-ALL.). — Qua e là nei siti umidi ed acquosi.

Per. Giugno, Luglio.

Garofano d'acqua it. — E. hérissé fr.

E. parviflorum SCHREB. (**E. hirsutum** RE β LIN.). — Ovunque presso i fossi e nei luoghi bagnati.

Per. Luglio, Agosto.

Garofanini d'acqua it. — E. mollet fr.

E. montanum LIN. — Nei siti ombrosi ed umidetti.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanini di montagna it. — E. des montagnes fr.

b) *Stigmi riuniti a forma di clava.*

E. tetragonum LIN. — Siti medesimi della specie antecedente.

Per. Giugno, Luglio.

Sfenice selvatica it. — E. tétragone fr.

E. alpinum LIN. — Presso i rivoli freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Violine d'alpe it. — E. des alpes fr.

* **E. origanifolium** LAMK. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Violine basilichine it. — E. à feuilles d'origan — (E. alsinaefolium Vill.).

GEN. 2. — **Oenothera** LIN.

(Fiori gialli).

Oe. biennis LIN. — Nei pascoli sabbiosi.

Bienn. Giugno, Agosto.

Enagra it. — Onagre bisannuelle fr.

* GEN. 3. — **Isnardia** LIN.

I. palustris LIN. — Attorno ai fossi e nelle acque stagnanti a Caselette. (De Filippi).

Per. Luglio, Agosto.

Porracchia di fosso it. — Isnardie des marais fr.

GEN. 4. — **Circaea** LIN.

(Fiori bianchi o rosei).

C. lutetiana LIN. — Nei siti montani ombrosi ed umidetti. — Frequentissima.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori senza brattee).

Erba maga it. — Herbe aux sorcières fr.

C. alpina LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori con piccole brattee).

Circea montana it. — Circée des alpes fr.

ORDINE XXXV. — ALORAGEE.

*(Halorageae R. Brown).*GEN. UNICO. — **Myriophyllum** LIN.

M. spicatum LIN. — Nelle acque presso le sorgenti ed ai laghi d'Avigliana.

Per. Giugno, Settembre.

Millefoglio d'acqua it. — Volant d'eau en épi fr.

ORDINE XXXVI. — IPPURIDEE. (*Hippurideae Link.*).GEN. UNICO. — **Hippuris** LIN.

H. vulgaris LIN. — Nelle acque a lento corso.

Per. Luglio, Agosto.

Coda di cavallo acquatica it. — Pesse commune fr.

ORDINE XXXVII. — CALLITRICHINE.

*(Callitrichineae Link).*GENERE UNICO. — **Callitriche** LIN.

C. verna LIN. — Nei ruscelli presso le sorgenti.

Ann. Giugno, Luglio.

Erba gamberaia it. — Callitrique printanière fr.

C. autumnalis LIN. — Siti bagnati.

Ann. Agosto, Settembre.

Erba gamberaia it. — C. d'automne fr.

ORDINE XXXVIII. — CERATOPHYLLACEE.

*(Ceratophylleae Gray.)*GEN. UNICO. — **Ceratophyllum** LIN.**C. demersum** LIN. — Laghi d'Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Coda di volpe it. — Hydre cornu fr.

ORDINE XXXIX. — LITRARIÆ. (*Lythrarieae Juss.*)GEN. 1. — **Lythrum** LIN.

(Fiori porporini).

L. salicaria LIN. — Nei margini dei fossi e nei prati umidi.

Per. Luglio, Settembre. (Foglie ovato-laureolate).

Salcerella it. — Salicaire commune fr.

L. hyssopifolia LIN. — Lungo la Dora.

Ann. Luglio, Settembre. (Foglie lineari od oblunghe).

Correggiola dei fossi it. — S. à feuilles d'hyssope fr.

GEN. 2. — **Peplis** LIN.

(Petali rosei spesso mancanti).

P. portula LIN. — Nei pascoli umidi.

Ann. Giugno, Settembre.

Erba portula it. — Péplide pourpier fr.

ORDINE XL. — TAMARISCINEE.

*(Tamariscineae Desv.)*GEN. **Myricaria** DESV.

M. germanica DESV. (**Tamarix germanica** RE-LIN.).
 — Copiosa presso la Dora e dietro la Brunetta in
 siti sabbiosi.

Frutice Maggio, Giugno. (Fiori rosei).

Tamerice it. — Myricaire germanique fr.

ORDINE XLI. — CUCURBITACEE.

*(Cucurbitaceae Juss.)*GEN. 1. — **Bryonia** LIN.

B. dioica JACQ. (**B. alba** RE-ALL.). **Bryonia** o **Vitis alba** Off. — Coussa salvaia vern. — Negli spineti.
 Radice drastica.

Per Giugno, Luglio.

Barbone it. — Bryone dioïque fr.

Nel testo **B. alba** Lin. dal sinonimo di Allioni.

La radice di Brionia agisce come drastico forte. Si usa in medicina come purgante nei casi di stitichezza e di stasi nella vena Porta, e quindi anche in varie malattie epatiche.

Il principio attivo della Brionia è riposto in una sostanza estrattiva solubile, Brionina (Cantani).

* GEN. 2. -- **Cucurbita** LIN.

C. pepo LIN. — Coltivata.

Zucca it. — Cousse vern. — Courge fr.

Numerose sono le varietà di zucche a carne bianca o gialla, a forme bislunghe o rotonde. I Coussot vern. appartengono alla varietà verde quarantina.

Il luogo originario di questa specie è incerto. Alf. Decandolle nella sua grande opera (*Geog. Botanique*), dopo lungo ragionare su questo soggetto, conchiude che la patria di essa sembra che sia l'Asia meridionale.

La zucca vuota, zucca da vino, coussa da vin vern., è *Cucurbita lagenaria* Lin. Fu detto che questa specie sia d'origine americana, ma il Decandolle nell'opera sopra citata combatte questa opinione, e sostiene con validi argomenti che sia invece nativa dell'Asia.

* GEN. 3° — **Cucumis** LIN.

C. sativus LIN. — Dell'Asia. Coltivato.

Ann. Maggio, Giugno.

Citrullo it. — Cocomer vern. — Cornichon fr.

C. melo LIN.

Popone: Melone it. — Melon vern. — Melon fr.

Forma nella Provincia di Torino un ramo di coltivazione assai proficua. Nel Circondario di Susa è però pochissimo coltivato.

Chiudiamo questo breve cenno sulle Cucurbitacee coltivate col notare che i semi della zucca sono stati adoperati con successo, se non pieno almeno soddisfacente, contro la tenia, e in generale contro l'elmintiasi. Gioverebbero pure come antelmintici i semi del citrullo. Martin sostiene che per ottenere lo scopo bisogna mangiarli con tutto il guscio (Cantani).

ORDINE XLII. - PORTULACEE (*Portulacae* Juss.).

GEN. 1° — **Portulaca** LIN.

P. oleracea LIN. - **Portulaca** Off. - Pourslana vern. — Comunissima negli orti. Refrigerante: coagula il latte.

Ann. Giugno, Settembre.

Porcellana it. — Pourpier cultivé fr.

Farmaco disusato: non sapremmo che dire circa la proprietà di coagulare il latte attribuita dal Re alla Porcellana. Certo è che oggi non è usata, e da pochi, che come erba da insalata.

GEN. 2° — **Montia** LIN.

M. fontana LIN. — Copiosa presso le fonti nei monti di Giaveno.

Per. Maggio, Agosto.

Pendolino it. — Montie des fontaines fr.

Sagra di S. Michele (De-Filippi).

ORDINE XLIII. - PARONICHIEE (*Paronychieae Saint Hil.*)

GEN. 1° — **Telephium** LIN.

T. Imperati LIN. — Nelle vigne presso Susa ed anche presso Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Telefio it. — Télèphe d'Impérati fr.

Alle Blaccie e presso Gravera (Negri). - Dintorni di Susa (Re, Bonjean in Bertol.).

GEN. 2° — **Herniaria** LIN.

* Foglie del tutto glabre, o cigliate (H. alpina).

H. glabra LIN. — **Herniaria** o **Herba turca** Off. — Nei siti sabbiosi e nelle vigne intorno Susa. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Erniola it. — Herniaire glabre fr.

H. alpina WILL. — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Lenticchina d'alpi it. — H. des alpes fr.

Cenisio a Ronche (Bonjean e Re in Bertol.).

* * Foglie irsute.

H. hirsuta LIN. — Nella valle d'Exilles e alla Madonna della Coà presso Susa.

Per. Maggio, Luglio.

Renaiola pelosa it. — H. velue fr.

* **H. incana** LAMK. — Su la Brunetta (Negri).
— Alla Madonna della Coà presso Susa (Re, App. IV, inedita in Colla, Herb. Ped., vol. VII, pag. 407).

Per. Maggio, Giugno.

Erniola bianchiccia it. — H. blanchâtre fr.

GEN. 3° — **Paronychia** TOURNF.

P. argentea LAMK. (*Illecebrum paronychia* RE-LIN.) —
Siti sterili.

Per. Aprile, Maggio.

Paronichia argentina it. — Paronyque argentée fr.

P. capitata LAMK. (*Illecebrum capitatum* RE-LIN.). —
Luoghi arenosi montani e caldi.

Per. Maggio, Giugno.

Paronichia sermolina it. — P. en tête fr.

Rupi apriche di Bardonnèche presso Millaures.

P. polygonifolia DC. (*Illecebrum polygonifolium* RE-BELL.). — Trovata dal chiar. Bellardi nei siti sabbiosi del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

P. centinodia it. — P. à feuilles de renouée fr.

GEN. 4° — **Ortegia**.

O. dichotoma LIN. MANT. — Presso Giaveno.

Per. Maggio, Giugno.

Ortegia alsinella it.

Da Giaveno (Molineri e Balbis in Bertol.).

Il ch. signor Francesco Negri ci scrive che questa specie non si rinviene più nella località, unica in Italia, accennata dall'Allioni (Ped.) e dal Re, per quante ricerche vi abbiano fatte parecchi botanici moderni, fra i quali il dott. Rostan.

GEN. 5° — **Polycarpon** LIN.

P. tetraphyllum LIN. fl. — Siti ombrosi.

Ann. Luglio, Settembre.

Erba migliarina it. — Polycarpe à quatre feuilles fr.

ORDINE XLIV — SCLERANTEE (*Scleranthae* Link.).GEN. UNICO — **Scleranthus** LIN.

S. annuus LIN. — Nei campi: abbonda nell'agro di Condove nei siti aprici della contrada detta la Roccea andando verso la casa di S. Pietro.

Ann. Giugno, Settembre.

Centigrani it. — Gnavelle annuelle fr.

ORDINE XLV. — CRASSULACEE (*Crassulaceae* DC).GEN. 1° — **Rhodiola** LIN.

R. rosea LIN. — Alpi di Giaveno e di Villarfochiardo — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radice idea it. — Rhodiole à odeur de rose fr.

Intorno e dentro le antiche fortificazioni del Colle delle Finestre.

GEN. 2° — **Crassula** LIN.

C. rubens LIN. Syst. nat. — Nei pascoli alpini e declivi di Bussoleno e di Chianoc, ecc.

Ann. Maggio, Giugno.

Vermicolare stellata it. — Crassule rougeâtre fr.

GEN. 3° — **Sedum** DC.

1) Foglie piane, larghe.

S. latifolium BERTOL. (**S. Telephium** RE ð = LIN.)
— Frequente presso le vigne.

Per. Agosto, Ottobre. (Fiori verdognoli).

Erba da calli it. — Orpin à larges feuilles fr.

S. Anacampseros LIN. — Nei luoghi montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori purpurei).

Anacampsero it. — O. anacampseros fr.

2) Foglie sub-cilindriche, o sub-ovate.

a) *Fiori bianchi o rosei.*

S. dasyphyllum LIN. — Nei sassi presso le vigne.

Per. Giugno, Luglio.

Erba della madonna it. — O. à feuilles épaisses fr.

S. hirsutum ALL. — Trovato da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno. Si rinviene pure presso Mocchie.

Per. Giugno, Luglio.

Sedo irsuto it. — O. herissé fr.

Pel Bertoloni questa specie è una semplice forma della precedente.

S. atratum LIN. — Cenisio.

Ann. Luglio, Agosto.

Vermicolare sanguigno it. — Orp. noirâtre fr.

S. album LIN. — Frequente nelle mura delle vigne.

Per. Giugno, Agosto.

Erba grassa it. — Orp. blanc fr.

b) *Fiori gialli.*

S. acre LIN. — Frequente nei pascoli umidi alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Semprevivi acre it. — Orp. acre fr.

S. alpestre VILL. (**S. saxatile** RE-ALL.). — Frequente nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vermicolare alpina it. — Orp. des alpes fr.

(S. repens Schleich. Koch).

S. annuum LIN. — Fra i sassi nelle alpi di Chianoc e del Cenisio.

Bienn. Giugno, Agosto.

Vermicolare alpina it. — Orp. des alpes fr.

Musinè (De Filippi) (Sedum aestivum All. sec. Koch.)

S. reflexum LIN. — Ovunque nei siti sassosi.

Per. Luglio, Agosto.

Sopravivolo de' muri it. — O. reflechi fr.

S. sexangulare LIN. — Quasi in tutti i pascoli sterili muscosi.

Per. Giugno, Luglio.

Erba pignola it. — O. à six angles fr.

GEN. 4. — **Sempervivum** LIN.

* **S. tectorum** LIN. — Musiné. (Re, Fl. Tor.). — Novalesa, contrada Tourdupi (signora Chiapusso-Voli). Alle Blaccie.

Per. Giugno, Agosto. (Petalì roseo-sbiaditi).

Semprevivo maggiore it. — Joubarbe des toits fr.

S. Wulfenii HOPP. (**S. globiferum** RE-JACQ.). — Nelle rupi intorno a Susa nel luogo detto Monpantero il Vecchio.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì citrini).

Sopravivolo giallo it.

Alpi di Thouilles e di Bruzzolo sotto la punta Cruvin. (Sig. Lepetit Dollfus) (*).

Nel testo *S. globiferum* LIN. dal sinonimo di Allioni.

S. montanum LIN. — Musiné ed altri siti montani.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì rosei).

Guarda casa it. — J. de montagne fr.

S. aracnoideum LIN. — Pascoli sassosi montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì rosei).

Sopravivolo ragnatello it. — J. à toile d'araignée fr.

(*) Distinto amatore di botanica e Condirettore della Sezione del Club Alpino di Susa.

ORDINE XLVI. - GROSSULARIEE. (*Grossularieae* DC).GEN. UNICO. — **Ribes** LIN.

(Frutici).

* Peduncoli a 1-3 fiori: cauli spinosi.

R. grossularia LIN. — Sopra Les Ferrières.

β. pubescens KOCK (**R. uva crispa** RE-LIN.). — Raccolta da me nei luoghi sassosi verso Venaus scendendo dalla Brunetta, Bacche acido-dolci.

Maggio.

Uva spina it. — Grisela vern. -- Groseiller epineux : Groseiller maquereau fr.

** Fiori 4-molti in racemi: cauli inermi.

R. alpinum LIN. — Sopra Les Ferrières.

Maggio, Giugno.

Ribes alpino it. — Groseiller des alpes fr.

(Calice glabro-racemi maschi a 20-30 fiori, femminei a 2-5 fiori).

* **R. petraeum** WULF. in JACQ. — Cenisio. (Bertero, Colla Herb. Ped.) (Bonjean in Bertol.).

Maggio, Giugno.

Ribes corallino it. — Gros. des rochers fr.

(Divisioni del calice pressochè sempre cigliate).

R. nigrum LIN. e Off. — Nel Cenisio. Foglie diuretiche e diaforetiche.

Maggio, Giugno. (Calice pubescente glandoloso).

Ribes nero it. — Gros. noir ; Cassis fr.

Cenisio (Re in Bertol.).

R. rubrum LIN. — **Ribes** Off. — Uva ramà vern.
— Nel Cenisio e sopra Les Ferrières. Frutto rinfrescante.

Maggio, Giugno. (Calice glabro).

Ribes volgare it. — Uva spina, Rasela vern. — Gros. à grappes, Raisin de mars fr.

I **Ribes grossularia**, **nigrum** e **rubrum** sono posti dal Cantani fra i rimedi acidi temperanti.

Il **Ribes rubrum**, ch'è il preferito dalla coltura, contiene, in preferenza delle altre due specie, acido citrico e malico.

Le foglie e le radici del **Ribes nigrum** furono adoperate come diuretiche e sudorifere. La farmacia moderna, almeno in Italia, non ne fa più uso.

ORDINE XLVII. — SASSIFRAGEE. (*Saxifrageae* Vent.).

GEN. 1. — **Saxifraga** LIN.

1) Foglie alterne provviste nel margine di pori coperti da una squametta bianca a forma di scudo. Pianta perenni. Fiori bianchi.

* Pori numerosi: foglie linguiformi seghettate.

S. cotiledon LIN. — In tutti i pascoli sassosi montani ed alpini.

Luglio.

Saxifraga piramidale it. — **Saxifrage** pyramidal fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

S. aizoon JACQ. — Frequente alle Gorgie presso Susa e nei siti montani umidi di Giaveno.

Giugno, Luglio.

Saxifraga sedo alpino it. — **Sax. aizoon** fr.

Cenisio (Negri). Musiné, Sagra di S. Michele.

Nel testo **S. aizoon** Lin. dal Murray Syst.

* * Pori 5-7. Foglie lineari oblunghie subtrigone in punta, intere.

S. coesia LIN. — Presso Susa sulla rupe detta delle Tre Pene e siti sassosi del Cenisio.

Luglio, Agosto.

Sassifragia verdemare it. — Sax. bleuâtre fr.

Piccolo Cenisio, rupi sopra Ferrières. (Bonjean in Bertol.).

S. diapensioides BELLARD. — Luoghi sassosi del Cenisio e sopra il Bosco Nero.

Luglio, Agosto.

Sassifragia cinerizia it. — Sax. diapensie fr.

2) Foglie opposte provviste all'apice di 1-3 pori a squametta caduca. Fiori rosci o violacei, talvolta bianchi in S. biflora. Pianta perenni.

S. retusa GOUAN. (**S. purpurea** RE-ALL.). — Trovata da Ignazio Molineri nelle rupi del Vallon e del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Foglie oblunگو-trigone).

Sassifragia violetta it. — Sax. écrasée fr.

Cenisio (Balbis, Re, Bonjean in Bertol.) (Bouvier).

Rupi di Monte Pintas e della Punta di Mezzogiorno.

S. oppositifolia LIN. — In tutti i pascoli alpini.

Maggio, Luglio. (Foglie ovali ottuse).

Sassifragia rosea it. — Sax. a feuilles opposées fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) Assietta.

S. biflora ALL. — Sommità del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Foglie obovate o spatolate).

Sassifragia rossolina it. — Sax. à deux fleurs fr.

Cenisio (Molineri, Balbis e Bonjean in Bertol.).

3) Foglie lineari alterne provviste all'apice di un tuberculo munito di una fossetta, la quale spesso è glandulosa, mai squamata. Pianta perenni.

* Petali bianco-giallicci.

S. aspera LIN. — Siti sassosi del Cenisio e siti montani di Chianoc.

Luglio, Agosto.

Sassifragia spinolosa it. — Sax. ciliée fr.

* **B. bryoides** DC. (**Saxifraga bryoides** RE-LIN.). — Cenisio.

Località medesima (Bouvier) (Negri) (Bonjean in Bertol).
- Assietta.

* * Petali citrini punteggiati di rancio o tutti aranciati.

S. airoides LIN. (**Saxifraga autumnalis** RE-LIN.). — Comunissima presso i rivoli nei siti sabbiosi della regione montana ed alpina. Scende in pianura, e trovasi qua e là presso Susa lungo la Dora e la Cenisia.

Luglio, Agosto.

Sassifragia autunnale it. — Sax. airoide fr.

4) Foglie sprovviste di pori squamati e di tubercolo. Pianta perenni (eccetto S. Tridactylites che è annua).

* Calice riflesso: petali bianchi punteggiati di giallo alla base.

S. stellaris LIN. — Presso le fonti alpine. - Cenisio presso il lago.

Luglio, Agosto.

Sassifragia stellata it. — Sax. étoilée fr.

S. cuneifolia LIN. — Siti ombrosi montani e sopra Giaveno.

Giugno, Luglio.

Sassifragia mestoletta it. — S. à feuilles en coin fr.

* * Calice eretto o patente.

1) Petali citrini, raramente rosei o bianchicci

S. muscoides WULF. (**S. caespitosa** RE-SCOP.). — Comunissima nelle rupi delle alpi più alte.

Luglio, Agosto. (Petali citrini raramente rosei).

Sassifragia moscatellina it. — S. mousse fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) (Negri). Assietta.

Nel testo S. caespitosa Lin. dall'Allioni.

* **S. exarata** VILL. (**S. hypnoides** RE-ALL.).
— Pascoli sassosi alpini.

Giugno, Luglio. (Fiori bianchicci o citrini).

Nel testo S. hypnoides Lin. dal sinonimo di Allioni.

S. sillonnée fr.

Cenisio (Negri) Colle della Portia.

2) Petali bianchi.

* **S. pedemontana** ALL. — Cenisio (Bonjean in Bert.).

Giugno, Agosto.

Sassifragia ventagliana it. — S. du Piémont fr.

S. planifolia LAPEFR. (**S. muscoides** RE-ALL.). — Siti freddi del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Petali disseccati giallicci).

S. verdolina it. — S. à feuilles planes fr.

Nel testo S. muscoides Lin. dal Willd. Spec.

S. androsacea LIN. — Nei pascoli umidi alpini, specialmente al Cenisio ed all'Assietta.

Giugno, Agosto.

Sassifragia tridentata it. — S. androsace fr.

S. granulata LIN. — Nei pascoli.

Maggio, Giugno.

S. granulata it. — S. granulée fr.

S. bulbifera LIN. — Frequente nei pascoli.

Aprile, Maggio.

S. bulbifera it. — S. bulbifère fr.

S. rotundifolia LIN. — Nei siti montani, ombrosi ed umidetti.

Giugno, Luglio.

S. cimbalaria it. — S. à feuilles rondes fr.

S. tridactylites LIN. — Ovunque nei pascoli aridi. Copiosa presso Susa nei siti sterili della Brunetta.

Ann. Aprile, Maggio, più tardi sulle alpi.

* β alpicola BERTOL. (**S. adscendens** JACQ.). — Altipiano del Cenisio (Negri) - Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Erba lattaiola it. — S. à trois doigts fr.

GEN. 2° — **Chrysosplenium** LIN.

C. alternifolium LIN. - **Saxifraga aquatica aurea** Off. — Frequentissima presso le fonti sopra Gaveno. Farmaco disusato.

Per. Marzo, Maggio.

Sassifragia dorata it. — Dorine à feuilles alternes fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* **C. oppositifolium** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Aprile, Maggio.

Sassifragia citrina it. — D. à feuilles opposées fr.

ORDINE XLVIII. — OMBRELLIFERE
(*Umbelliferae* Juss.).

**Sez. 1^a. — Fiori verticillati o disposti in capitoli,
in ombrelle semplici, o composte irregolari.**

* Fiori verticillati.

GEN. 1^o — **Hydrocotyle** LIN.

H. vulgaris LIN. — Presso le fonti, intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Soldinella acquatica it. — Hydrocotyle commune, Eccelle d'eau fr.

(Foglie orbicolari peltate).

* * Fiori in capitoli.

GEN. 2. — **Eryngium** LIN.

E. campestre LIN. o **Off.** — Pan caud vern. — In tutti i pascoli aridi e sterili. Radice diuretica.

Per. Luglio, Agosto.

Carciofini it. — Panicaud champêtre, Chardou Roland fr.

Rimedio disusato.

* * * Fiori in ombrelle semplici, o composte irregolari.

GEN. 3. — **Astrantia** LIN.

A. major LIN. — **Astrantia** o **Sanicula foemina** Off.
— Frequentissima nei prati montani umidetti.
Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Astranzia it. — Astrance à larges feuilles fr.

A. minor LIN. — **Cenisio**.

Per. Luglio, Agosto.

Astrantia minore it. — Astr. à petites feuilles fr.

Colle della Portiglia.

GEN. 4. — **Sanicula** LIN.

S. Europaea LIN. — **Sanicola** Off. — In tutte le selve montane. Risolvente.

Per. Maggio, Giugno.

Sanicola it. — Sanicle fr.

Pianta vantata un giorno come vulneraria e astringente.

Sezione 2ª — Ombrelle composte regolari.

A) *Perisperma* piano o convesso nella faccia commessurale.

* Frutto compresso dai lati (asse maggiore da un dorso all'altro).

GEN. 5. — **Bupleurum** LIN.

(Foglie interissime: fiori gialli).

1) Foglie perfogliate ovate.

* **B. rotundifolium** LIN. — Nei monti intorno Susa (Avogadro in Colla, Herb. Ped., vol. VII, pagina 408).

Ann. Maggio, Giugno.

Perfogliata it. — Buplèvre à feuilles rondes fr.

2) Foglie non perfogliate.

B. stellatum LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno e nella Comba di Chianoc.

Bupleuro stellato it. — Bup. étoilé fr.

Per. Luglio, Agosto.

Bellissima specie.

B. aristatum BARTL. (**B. odontites** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli sterili delle Blaccie.

Ann. Giugno, Agosto.

Odontite maggiore it. — Bup. aristé fr.

B. ranunculoides LIN. — Cenisio, Alpi di Giaveno ed anche intorno Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Bupleuro scialino it. — Bup. renoncule fr.

Assietta.

B. falcatum LIN. — Presso il Forte diruto di Exilles.

Per. Luglio, Ottobre.

Orecchio di Lepre it. — Bup. en facex fr.

GEN. 6. — **Trinia** LIN.

T. vulgaris DC. (**Pimpinella dioica** RE-LIN. Syst. veg.). — Frequente nei pascoli montani ed alpestri.

Bien. Maggio, Giugno.

Sassifragia pannocchiuta it. — Trinie commune fr.

GEN. 7. — **Aegopodium.**

Aeg. podagraria LIN. — **Angelica erratica** o **Podagraria** Off. — Nei siti umidetti e ombrosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno.

Podagraria it. — Egopode des goutteux fr.

GEN. 8. — **Sison** LIN.

S. amomum LIN. — **Amomum vulgare** Off. — Nei fossi e nelle siepi lungo la via che conduce da S. Ambrogio ad Avigliana. Gradevolmente aromatica: amaricante carminativa.

Bienn. Luglio, Agosto.

Amomo germanico it. — Sison amome fr.

L'amomo germanico ha le qualità notate dall'autore: non ostante la farmacia d'oggi lo ha disusato.

GEN. 9. — **Apium** LIN.

A. petroselinum LIN. — **Petroselinum** Off. — Pnan-sëmo vern. — Tanto comune in tutti i colli presso Susa e nelle vigne di Meana che io credo possa ritenersi come indigeno.

Bienn. Giugno.

Prezzemolo it. — Persil cultivé fr.

È molto problematica l'opinione dell'autore. Il prezzemolo è spontaneo in latitudini più meridionali e calde; dotato però d'indole robusta e resistente, e da lungo tempo coltivato, non è meraviglia ch'esso sia uscito dal cerchio della coltura in Val di Susa.

Il prezzemolo, come rimedio, tiene ancora il suo posto nella farmacia: è diuretico e fa parte dello sciroppo così detto delle 5 radici aperienti.

L'infusione dei semi di prezzemolo ed una miscela di olio etereo e grasso ricavato dagli stessi (Apiolo) furono vantate, non sono molti anni, l'una dopo l'altra come mirabile specifico nelle febbri palustri; ma l'entusiasmo durò poco, e non si tardò a riconoscere la superiorità incontestabile della china (Cantani).

* **A. graveolens** LIN. — Coltivato.

Bienn. Giugno.

Sedano it. — Seler vern. — Ache odorante fr.

Il sedano è aromatico e leggermente eccitante.

GEN. 10. — **Carum** LIN.

C. carvi LIN. - **Cuminum pratense**, **Carvi** Off. — Ovunque nei prati montani ed alpini. Semi carminativi.

Bienn. Maggio, Luglio.

Carvi it. — **Carum carvi**. — **Cumin des près** fr.

I semi di questa pianta sono carminativi e digestivi. Si danno in polvere o in infusione nelle dispepsie e nella gastralgie.

C. bulbocastanum KOCH. (**Bunium bulbocastanum** RE-LIN.). - **Bulbocastanum** Off. — Ovunque nei campi montani. Radice commestibile.

Per. Giugno, Agosto.

Bulbocastano it. — **Bunium noix de terre** fr.

Cenisio alla Gran croce (Bouvier). Sagra di S. Michele.

La radice del bulbocastano sarebbe commestibile, ma non è in uso; è molto ricercata dai maiali.

GEN. 11. — **Pimpinella** LIN.

P. magna LIN. — Copiosa nei prati montani.

Per. Luglio, Agosto.

Tragoselino maggiore it. — **Boucage à grandes feuilles** fr.

P. saxifraga LIN. - **P. saxifraga**, **P. alba** o **Tragoselinum** Off. — Qua e là nei prati e nei pascoli. Radice stimolante, risolvente.

Per. Agosto, Settembre.

Tragoselino beccchino it. — **B. saxifrage** fr.

Le radici delle due specie di Pimpinella hanno odore non grato e furono adoperate come antispasmodiche e digestive; oggi sono disusate. Le foglie sono ricercate dal bestiame, specialmente dalle pecore.

GEN. 12. — **Ptychotis** KOCH.

P. heterophylla KOCH. (**Aethusa Bunius** RE-MURR.-SYST.)
— Ovunque nei monti presso i torrenti.

Ann. Maggio, Giugno.

Ammi bastardo it. -- **Ptycotis à feuilles variées** fr.

Via da Susa al Cenisio (Negri).

Nel testo **Aethusa Bunius** Lin.

GEN. 13. — **Sium** LIN.

S. angustifolium LIN. - **Sium** o **Berula** Off. — Siti acquitrinosi; presso le fonti.

Per. Giugno, Luglio.

Sedanino d'acqua it. — **Berle à larges feuilles** fr.

(**Berula angustifolia** Koch.).

* * Frutto compresso dal dorso (asse maggiore da un lato ad un altro).

GEN. 14. — **Laserpitium** LIN.

* Caule angoloso solcato.

L. prutenicum LIN. — Nei monti di Giaveno.

Per. Agosto.

Lasero pimpinellino it. — **Laser de Prusse** fr.

* * Caule cilindrico finamente striato.

L. latifolium LIN. - **Gentiana alba** Off. — Pressochè in tutti i pascoli e prati montuosi ed alpestri. Radice stimolante, stomatica.

Per. Giugno, Agosto.

Erba nocitola it. — L. à larges feuilles fr.

Farmaco disusato.

L. hirsutum LAMK. (**L. Halleri** RE-ALL.). — In tutti i prati alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Lasero peloso it. — L. velu fr.

Cenisio (Bouvier Negri). Musinè (De-Filippi)

L. siler LIN. — **Siler montanum** Off. — Nei pascoli sassosi montani. Frequente nelle fessure delle rupi presso la Brunetta. Seme aromatico carminativo.

Per. Giugno, Luglio.

Seselio it. — L. siler fr.

Farmaco disusato.

GEN. 15. — **Daucus** LIN.

D. carota LIN. — **D. sativus** Off. — Abbonda nei prati e nei pascoli. Radice mucilagginosa, emolliente. Seme aromatico.

Bienn. Giugno, Settembre.

Carota selvatica it. — Carotte commune fr.

Non si sa se la Carota comunemente coltivata, dalla quale derivarono parecchie varietà, sia questa specie, o piuttosto il *D. maximus* Desf., spontaneo in Sardegna.

Anticamente la radice era usata come anticatarrale ed antielmintica. Oggi è disusata.

GEN. 16. — **Orlaya** HOFF.

O. grandiflora HOFF. (**Caucalis grandiflora** RE-LIN.)
— Frequente nei pascoli aridi e sterili dei colli.

Ann. Giugno, Luglio.

Lappola it. — Orlaya à grandes fleurs fr.

GEN. 17. — **Selinum** LIN.

S. carvifolia LIN. — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Carvifoglio it. — Selin à feuilles de carci fr.

* GEN. 18. — **Tommasinia** BERTOL. Fl. It.

T. verticillaris BERTOL. — Sagra di S. Michele
(De-Filippi).

Per. Luglio, Agosto.

Gambo di finocchio it. — Tommasinia en verticille fr.

(Angelica verticillaris Lin. Mant. All.)

GEN. 18 *bis*. — **Imperatoria** LIN.

I. Ostrutium LIN. — **Imperatoria** Off. — Luoghi
freddi ed umidi delle alpi. Radice fragrante, aro-
matica, carminativa.

Per. Giugno, Luglio.

Erba rossa it. — Impératoire commune fr.

Cenisio (Bouvier).

Farmaco ancora in uso.

GEN. 19. — **Angelica** LIN.

A. sylvestris LIN. e Off. — Presso i ruscelli del
Cenisio e presso Susa nelle selve ombrose delle
Gorgie. Radice stimolante, aromatica, carminativa.

Per. Luglio, Agosto.

Angelica selvatica it. — Angélique des forêts fr.

β. nemorosa TEN. - (**Selinum sylvestre** RE-ALL.). Presso il Sangone e i ruscelli sopra Giaveno.

Nel testo S. sylvestre Lin. dai sinonimi di Allioni. Auct.

GEN. 20. — **Tordylium** LIN.

T. maximum LIN. — Frequente negli spineti, e nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Ombrellini delle steccie it. — Tordyle majeur fr.

GEN. 21. — **Heracleum** LIN.

H. spondylium LIN. — **Spondylium** o **Branca ursina** Off. — Comune nei prati umidi e pingui. Radice mucilaginosa dolce, subaromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Branca ursina it. — Berce brancursine fr.

* β **elegans** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Farmaco disusato.

H. elegans Jacq.

GEN. 22. — **Peucedanum** LIN.

* Involucro generale nullo, o composto di poche brattee caduche.

P. officinale LIN. — **P.** o **Foeniculum porcinum** Off. — Presso Vajes e trovato da Ignazio Molineri sul Musinè. Radice espettorante.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio siciliano it. — Peucédane officinale fr.

Alla Brunetta (Negri). Sagra di S. Michele (De-Filippi).

È abbandonato dalla farmacia moderna.

* * Involucro generale a brattee numerose.

P. palustre MOENCH. (**Selinum palustre** RE-LIN. Fl. Suec.) — Siti umidi, anche presso il Sangone.

Bienn. Giugno, Agosto.

Selino lattaiolo it. — Selin de marais fr.

(Thysselinum palustre Hoffm. Koch.)

P. alsaticum LIN. — Nei pascoli: frequente nei siti aridi e sterili di Condove alla Roccea.

Per. Agosto, Settembre.

Selino delle selve it. — P. d'Alsace fr.

P. Cervaria LAPEY. (**Athamanta Cervaria** RE-LIN.). — Ovunque nei siti montani ai margini delle selve.

Per. Luglio, Agosto.

Cervaria it. — P. des cerfs fr.

P. oreoselinum MOENCH. (**Athamanta Oreoselinum** RE-LIN.). **Oreoselinum** Off. — Nei pascoli. Leggermente aromatico.

Per. Luglio, Agosto.

Apio montano it. — P. selin de montagne fr.

È diuretico (Cantani).

GEN. 23. — **Pastinaca** LIN.

P. sativa LIN. - **P. sativa** o **Ellaphoboscum** Off. — Qua e là nei prati pingui e umidetti. Semi aromatici.

Bienn. Luglio, Settembre.

Pastinaca it. — Panais fr.

È diuretica (Cantani).

* * * Frutto sub-cilindrico (assi uguali).

GEN. 24. — **Meum** TOURNF.

M. athamanticum JACQ. (**Athamanta Meum** RE-LIN.)
— **Meum Off.** — Frequente nel Cenisio. Farmaco
disusato.

Per. Maggio, Agosto.

Meo barbato it. — **M. athamanthe** fr.

M. mutellina GAERTN. (**Phellandrium mutellina** RE-LIN.)
— Ovunque nei prati umidi e freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Erba motellina it. — **M. mutelline** fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

GEN. 25. — **Foeniculum** HOFFM.

F. officinale ALL. Ped. (**Anethum foeniculum** RE-LIN.)
— **Foeniculum Off.** - Fnoi vern. — Frequente nei
ruderì. Semi lattiferi, aromatici, risolventi e car-
minativi.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio selvaggio it. — **Fenouil officinale** fr.

Secondo il Bertoloni, la specie di Finocchio commestibile
e coltivata sarebbe **F. dulce** DC. annuo non perenne come **F.**
officinale All. Sulla virtù medica del **F. officinale** il Cantani
scrive « Internamente i semi sono un utilissimo carminativo
in ispecie per i bambini e giovano assai nella dispepsia, diar-
rea cronica, ecc. » (Mat. med. I, 640).

GEN. 26. — **Aethusa** LIN.

Aethusa Cynapium LIN. - **Cicuta minor** Off. — Frequente nei campi di Condove e specialmente nella regione detta la Grangietta. Velenosa.

Ann. Luglio, Agosto.

Cicuta aglina fr. — Petite ciguë fr.

Questa specie è senza dubbio velenosa e si accosta alla *Cicuta virosa*. Il suo caule è striato e le foglie 2-3 pinnatifide. Volgarmente è scambiata per la *Cicuta virosa*.

GEN. 27. — **Gaya** GAUD.

G. simplex GAUD. (**Laserpitium simplex** RE-LIN.- MANT.)
— Alti gioghi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio d'alpe it. — *Gaya simple* fr.

Eau blanche al Cenisio (Negri).

Bella specie che si compiace di abitare le ultime vette alpine.

GEN. 28. — **Seseli** LIN.

S. annuum LIN. — Pascoli macilenti.

Bienn. Agosto, Settembre.

Finocchio ferulino it. — *Seseli coloré* fr.

(*S. coloratum* Ehrh. Koch.).

Questa specie è data per biennale dal Bertoloni: per annua o perenne dal Koch e da altri autori.

GEN. 29. — **Libanotis** CRANTZ.

L. montana ALL. (**Athamanta Libanotis** RE-LIN.) —
Nei monti di Giaveno, ma rara.

Bienn. Luglio, Agosto.

Libanotide it. — Libanotide de montagne fr.

GEN. 30. — **Cnidium** CUSS.

C. apioides SPRENG. (**Selinum Seguieri** RE-ALL. Auct.).

— Presso il tempio della Sagra di S. Michele: sopra Susa nelle selve del luogo detto La Losa.

Per. Giugno, Agosto.

Piretro vero it. — Cnidie à feuilles de persil fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Nel testo S. Seguieri Lin. dal sinonimo di Allioni.

GEN. 31. — **Trochiscanthes** KOCH.

T. nodiflorus KOCH (**Smirnum nodiflorum** RE-ALL.).

— Nelle selve di Fossimagna e nei prati di Codizar sopra Calmonte.

Per. Giugno, Luglio.

Ligustico it. — Trochisque nodiflore fr.

Sagra di S. Michele (De Filippi).

GEN. 32. — **Athamanta** KOCK.

A. cretensis LIN. - **Daucus creticus** OFF. — Cenisio.

Semi acri carminativi.

Per. Giugno, Agosto.

Dauco cretico it. — Athamante de Crète fr.

Farmaco disusato.

GEN. 33. — **Oenanthe** LIN.

Oen. peucedanifolia POLLICH — Nei prati e pascoli umidi.

Per. Giugno.

Finocchio napolino it. — Oenanthe à feuilles de peucedan fr.

Nel testo Oen. Peucedanifolia All.

B) *Perisperma concavo*
o concavo introflesso canalato nel margine interno.

* Frutto aculeato più o meno compresso dai lati.

GEN. 34. — **Caucalis** LIN.

C. daucoides LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Maggio, Luglio.

Lappola carota it. — Caucalide à feuilles de carotte fr.

GEN. 35. — **Turgenia** HOFFM.

T. latifolia HOFFM. (**Caucalis latifolia** RE-LIN.). —
Il chiaro Allioni afferma che trovasi presso Susa.

Ann. Maggio.

Lappola maggiore it. — Turgénie à larges feuilles fr.

GEN. 36. — **Torilis** ADANS.

T. anthriscus GMEL. (**Tordylium anthriscus** RE-LIN.). —
Qua e là nelle siepi. Frequente nei campi a Con-
dove.

Bienn. Giugno, Settembre.

Lappola petrosella it. — Torilis des haies fr.

** Frutto lungamente rostrato inerme, più o meno compresso dai lati.

GEN. 37. — **Scandix** LIN.

S. pecten veneris LIN. — Volgare nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno.

Spillettoni it. — Scandix peigne de Vénus fr.

GEN. 38. — **Anthriscus** HOFFM.

A. sylvestris HOFFM. (**Chaerophyllum sylvestre** RE-LIN.).
— Frequentissimo nei prati alpini. Abbonda presso Susa nei prati umidi di San Lazzaro.

Per. Maggio, Luglio.

Cerfoglio selvatico it. — Antrisque sauvage fr.

Cima del Musinè (De-Filippi).

* **A. cerefolium** HOFFM. — Coltivato. — Cerfoglio, cerfoglietto it. — Cërfojet vern.

Ann. Maggio.

Chaerophyllum sativum Lamk. (**Scandix cerefolium** Lin.)
È indigeno di latitudini nostre più calde.

* * * Frutto ovato o sublineare, nè rostrato nè aculeato.

GEN. 39. — **Conium** LIN.

C. maculatum LIN. - **Cicuta major** Off. — Presso le abitazioni e nelle siepi a Sant'Ambrogio ed Avigliana: non si trova presso Susa. Velenoso e narcotico.

Bienn. Giugno, Luglio.

Cicuta, erba grande it. — Ciguë tachée fr.

Specie velenosissima: da essa e propriamente dai semi fu estratto un'alcaloide (Coniina, Cicutina) micidiale, preso a dose non ordinata, quanto l'Aconitina.

Il grido farmaceutico della cicuta nei tempi presenti è scemato, e della pianta si fa più uso esterno che interno.

Bertoloni (Fl. it.) scriveva fin dal 1837 « L'estratto di cicuta si amministra nelle affezioni scrofolose e scirrosee, ma credo che la celebrità sia maggiore della virtù. » Nè Cantani opina diversamente. Il caule del *C. maculatum* è asperso qua e là di macchie purpuree; le foglie sono 3-pinnate.

GEN. 40. — **Chaerophyllum** LIN.

* Petali cigliati.

C. hirsutum LIN. — Ovunque nei prati alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Scandice pelosa it. — Cerfeuil hérissé fr.

* **C. Villarsii** KOCH. — Sagra di S. Michele. (Da nota del prof. Arcangeli, Dirett. dell'Ort. bot. Tor.).

Per. Giugno, Luglio.

Scandice it. — C. de Villars fr.

* * Petali glabri.

* **C. aureum** LAMK. — Cenisio (Negri) (Bon-jean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Finocchiella bastarda it. — Cerfeuil doré fr.

GEN. 41. — **Molopospermum** KOCH.

M. cicutarium DC. (**Ligusticum peloponesiacum** RE-LIN.) — Luoghi elevati di Fossimagna.

Per. Luglio, Agosto.

Seseli peloponese it. — Moloposperme à feuilles de ciguë fr.

Musinè dal lato che guarda Brione. (Re, Fl. Tor.)

GEN. 42. — **Pleurospermum** HOFF.

P. austriacum HOFF. (**Ligusticum austriacum** RE-LIN.).
— Volgare alla fabbrica del marmo.

Per. Giugno, Agosto.

Cicutaria it. — Pleurosperme d'Autriche fr.

Musinè (Re in Bertol.).

GEN. 43. — **Physospermum** Cuss.

Ph. aquilegifolium Koch. (*Ligusticum Lobelii* Re.) —
Alle falde dei monti di Giaveno. Frequente.

Per. Luglio, Agosto.

Ligustico siciliano it. — Physosperme à feuilles d'an-
colie fr.

Danaa aquilegifolia All.

Nel testo *Ligusticum Lobelii* Vill, specie diversa, cioè
Cnidium Apioides Spreng. (Vedi pag. 154).

ORDINE XLIX. — ARAGLIACEE (*Araliaceae* Juss.).

GEN. UNICO. — **Hedera** LIN.

H. helix LIN. — **H. arborea** Off. — Brassabosch vern.
— Sul tronco dei vecchi alberi e sulle mura.

Arbusto rampicante. Ottobre.

Edera it. — Lierre grim pant fr.

L'Edera ebbe altra volta il suo posto nella farmacia
umana e le si attribuirono parecchie virtù, che oggi sono in
gran parte screditate. Ancora nelle campagne si usano le
foglie di Edera per tener vivi i cauterii e qualcuno del volgo
le usa per curare gli esantemi della testa dei bambini e fi-
nanco la tigna!

ORDINE L. — CORNACEE (*Corneae* DC.)GEN. UNICO. — **Cornus** LIN.

C. sanguinea LIN. — **C. foemina** Off. — Sanghin vern. — Ai margini dei fossi e delle selve.

Arbusto. Aprile, Giugno (Fiori bianchi).

Sanguinello it. — Cornouiller sanguin fr.

Farmaco disusato.

C. mas LIN. — **C. sylvestris mas** Off. — Cornai vern. — Qua e là nelle selve. Frutto subastringente.

Arbusto. Marzo, Aprile (Fiori gialli).

Corniolo it. — Cornouiller mâle fr.

Male nel testo *Cornus mascula* Lin.

Come farmaco è disusato. Il frutto (cornai) quand'è maturo è mangiato da taluni con gusto; il legname è duro e si presta a parecchi lavori.

ORDINE LI. — CAPRIFOGLIACEE (*Caprifoliaceae* Juss.)A) *Stili* 3-5 o *stigma* 3.GEN. 1° — **Adoxa** LIN.

A. moschatellina LIN. — **Moschatellina** o **Moschattella** Off. — Nei siti ombrosi del Cenisio e sopra il Bosco nero, nè manca nelle alpi di Giaveno e sopra Coazze.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria moscadellina it. — Herbe musquée fr.

Rimedio disusato.

GEN. 2° — **Sambucus** LIN.

* Caule erbaceo.

S. ebulus LIN. — **Ebulus** Off. — Nei pascoli e siti incolti. Drastica.

Per. Luglio, Agosto.

Ebolo it. — Petit sureau fr.

Le bacche dell'Ebolo sono leggermente sudorifere ; le foglie, la corteccia e la radice servono internamente come un purgante ed esternamente accelerano la cicatrizzazione delle piaghe (Cantani).

* * Arbusti o frutici.

S. nigra LIN. — **Sambucus** Off. — Sambù vern. — Frequente presso le selve e le case nei luoghi pingui ed umidetti. Fiori diaforetici risolventi.

Giugno, Luglio.

Sambuco it. — S. noir fr.

Le foglie e le radici del S. nigra sono purgative ed adoperate recentemente con successo nella cura delle idropi asciti ; i fiori in infusione riescono diaforetici (Cantani).

S. racemosa LIN. — Alle Ferriere.

Aprile, Maggio.

Sambuco montano it. — S. à grappes fr.

GEN. 3° — **Viburnum** LIN.

V. Lantana LIN. — In tutte le selve.

Alberetto. Maggio, Giugno. (Foglie ovali).

Lantana it. — Viorne cotonneuse fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

V. Opulus LIN. — Nelle selve ed anche lungo i fossi fra Sant'Antonino e la Giaconera.

Alberetto o frutice. Maggio. (Foglie 3-lobate).

Sambuco acquatico it. — V. obier fr.

B) *Stilo filiforme.*

(Frutici)

GEN. 4° — **Lonicera** LIN.

* Cauli scandenti: fiori in fascetti terminali.

L. caprifolium LIN. — **Caprifolium italicum** Off. —

Qua e là nelle selve. Farmaco disusato.

Maggio.

Madreselva it. — Chèvrefeuille des jardins fr.

* **L. etrusca** SANT. — Presso Caselette e nel Musinè (Re, Fl. Tor.). Sagra di San Michele (De-Filippi).

Luglio, Agosto.

Monsorino it. — Ch. d'Etrurie fr.

* * Caule eretto rigido: pedunculi biflori.

L. Xylosteum LIN. — Comunissima nelle selve presso Susa.

Maggio, Giugno.

Madreselva pelosa it. — Ch. à bois blanc fr.

L. nigra LIN. — Da me trovata al Cenisio presso la Ramasse.

Maggio, Giugno.

Ciliegia selvatica it. — Ch. à fruits noirs fr.

Musinè (De-Filippi).

L. alpigena LIN. — Frequente nelle selve montane di Bussolino e verso la Fabbrica del marmo.

Maggio, Giugno.

Cameceraso it. — Ch. des alpes fr.

L. coerulea LIN. — Volgare nelle alpi.

Maggio, Giugno.

Ciliegia alpina cerulea it. — Ch. à fruits bleus fr.

ORDINE LII. — RUBIACEE (*Rubiaceae* Juss.).A) *Calice a 6 denti visibili, persistenti.*GEN. 1° — **Sherardia** LIN.**Sh. arvensis** LIN. — Nei campi.

Bienn. Giugno, Settembre.

Toccamano it. — Shérarde des champs fr.

B) *Denti ed orlo del calice poco o niente visibili.*GEN. 2° — **Asperula** LIN.**A. arvensis** LIN. — Ovunque nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiore ceruleo).

Palloncino it. — Aspérule des champs fr.

A. taurina LIN. — Frequente nelle selve ombrose.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Stellina cruciata it. — A. de Turin fr.

A. cynanchica LIN. — **Rubia cynanchica** Off. —
Vulgare nei pascoli secchi e sterili. Farmaco di-
susato.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori rosei).

Squinanzia it. — A. à l'esquinancie fr.

Cenisio (Boujean in Bertol.).

* **A. Jordani** PERR. e SONG. (1). — Cenisio (Bou-
vier).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Asperule de Jordan fr.

(1) PERRIER E SONGEON - *Indication de quelques plantes nouvelles
rares, etc.* Chambery, 1855.

A. odorata LIN. — **Matrisylvae herba** — **Asperula odorata** o **Hepatica stellata** Off. — Ovunque nelle selve ombrose. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Stellina odorosa it. — A. odorante fr.

GEN. 3° — **Galium** LIN.

1) Foglie trinervate verticillate per quattro.

* Fiori gialli.

* **G. pedemontanum** ALL. — Su la Brunetta (Negri).

Ann. Maggio, Giugno.

Crociata scabra it. — Gaillet du Piemont fr.

G. vernum SCOP. (**Valentia glabra** RE-LIN.). — Nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Crociata minore it. — G. printanier fr.

G. Cruciata SCOP. (**Valantia Cruciata** RE-LIN. — **Cruciata** Off. — Nelle siepi e nei pascoli. Farmaco disusato.

Per. Maggio.

Crociata it. — C. croisette fr.

* * Fiori bianchi.

G. boreale LIN. — Al sito detto le Pertuse in valle d'Exilles e presso il Vallon. Trovasi pure nella valle di Bardonnèche e sopra Les Ferrières.

Per. Giugno, Agosto.

Erba croce lanciata it. — G. boréal fr.

2) Foglie uninervate o senza nervi verticillate per 4 o per molte.

* Caule senza aculei: glabro, o pubescente, o irsuto.

G. verum LIN. — **G. luteum** Off. — In tutti i prati e pascoli. Coagula il latte.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori gialli).

Caglio zolfino it. — **G. jaune** fr.

Fu usato altra volta come antispasmodico e diaforetico come parecchie altre specie di *Galium*; il Caglio zolfino ha la proprietà di coagulare il latte, dovuta questa all'acido acetico che si sviluppa nella corolla (Cazin).

G. purpureum LIN. — Nei pascoli.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rossi).

Caglio porporino it. — **G. pourpre** fr.

G. erectum HUDS. BERTOL. (**Galium aristatum** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL.) — Frequente nel Cenisio, e (**G. austriacum** RE-ALL. Auct. non JACQ. sec. BERTOL.) — Trovato da Ignazio Molineri nei prati montani di Giaveno, e da me nei prati di Codizar sopra Chiomonte.

β lucidum (**Galium lucidum** RE-ALL.) — Nel monte di Caselette detto il Musinè, sopra Monpantero, e nei siti aridi e sassosi di Foresto.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Caglio punteggiato it. — **G. droit** fr.

G. Mollugo LIN. — **G. album** Off. — Comunissimo nelle siepi e nei prati. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Caglio bianco it. — **G. blanc** fr.

G. rupicola BERTOL. (**G. saxatile** RE-ALL.) — Luoghi sassosi alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio stellato it. — G. des rochers fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cima di Ronche (Negri sotto G. helveticum Weigel).

Nel testo G. Saxatile Lin. dal sinonimo di Allioni, specie diversa come osserva il Bertoloni Fl. it., vol. II, pag. 109.

G. sylvaticum LIN. — Nelle selve.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio boschereccio it. — G. des bois fr.

G. sylvestre POLLICH. α **glabrum** KOCH. (**Galium montanum** RE-VILL.). — Raccolto nel Cenisio dal chiar. Bellardi.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi).

Caglio d'Alpe it. — G. sauvage fr.

* **G. pusillum** LIN. — Cenisio (Molineri e Bonjean in Bertol.).

β Bocconi (**G. Bocconi** RE-ALL.) — Luoghi sassosi presso i torrenti alpini. Frequente nel Cenisio.

γ **megalospermum** (**G. megalospermum** RE-ALL.) — Raccolto sul Cenisio dal ch. Allioni.

Cenisio a Ronche (Negri).

δ **trichophyllum** (**G. trichophyllum** RE-ALL.). — Raccolto da Ignazio Molineri nei monti di Cesana.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio esile it. — G. nain fr.

* * Caule più o meno aculeato: fiori bianchi.

G. palustre LIN. — Comunissimo nei siti umidi.

Per. Maggio, Luglio.

Stellina ruvida it. — G. des marais fr.

* **G. uliginosum** LIN. — Trovato presso la Dora nella Valle di Exilles da Felice Valle. (All. Ped., T. 1, n. 16)

Per. Maggio, Giugno.

Caglio fragile it. — G. fangeux fr.

G. aparine LIN. - **Aparine** Off. — Nei campi ai quali è dannosissimo. Farmaco disusato.

G. spurium KOCK. (**G. spurium** RE-LIN.) — Nei pascoli e su le mura.

Ann. Maggio, Agosto.

Asprella: Attaccamane it. — G. gratteron fr.

I semi di questa specie torrefatti furono una volta adoperati a sostituire il caffè (Bertol.).

G. saccharatum ALL. (**Valantio aparine** RE-LIN.) - **Aparine** Off. — Nei campi. Farmaco disusato.

Ann. Maggio, Giugno.

Erba croce dei grani it. — G. anis sucré fr.

Varie specie di *Galium* sono polimorfe, e presentano non lieve difficoltà nel determinarle: la loro sinonimia è addirittura un ginepraio, poichè ogni forma fu dai botanici più o meno recenti considerata per caratteristica di una specie.

I *Galium* in generale se non sono pascoli squisiti per le bestie, non si possono però annoverare tra l'erbe cattive e rifiutate. L'istesso *Galium aparine*, che il Re chiama infesto ai campi, è mangiato, quando è giovine, con bramosia.

ORDINE LIII. — VALERIANACEE. (*Valerianeae* DC.)GEN. 1° — **Valeriana** LIN.

1) Fiori tutti conformi, ermafroditi.

V. officinalis LIN. — **Valerianae radix** Off. — Frequente nelle Fratte, nei pascoli, nel Cenisio e nelle selve montane di Chiomonte. Esimio rimedio antispasmodico, antielmintico.

Per. Maggio, Agosto.

Valeriana it. — Valériane officinale fr.

È stato riconosciuto che la *V. officinalis* val poco o niente come antielmintica e antifebbre nelle malattie d'infezione. Giova nell'isterismo e contro le neuropatie e contro il meteorismo come carminativo. La radice della *V. officinale* agisce per il suo olio etereo e per l'acido valerianico, che hanno entrambi la stessa azione fisiologica (Cantani).

2) Fiori difformi, cioè in taluni individui più grandi a stami sporgenti dalle fauci della corolla, in taluni altri molto minori con stami chiusi nel tubo della stessa e stilo sporgente, in questi le antere sono sterili. (Dioici).

* Foglie cauline-pinnate.

V. dioica LIN. — Nei prati umidi subalpini.

Per. Maggio, Giugno.

V. palustre it. — *V. dioïque* fr.

V. tuberosa LIN. — Siti aprici delle Blaccie e di S. Lazzaro ed a oriente della Brunetta. Copiosissima.

Per. Giugno, Luglio.

Nardo montano it. — *V. tubéreuse* fr.

Nella località medesima (Re, Bonjean in Bertol.).

* * Foglie cauline ternate.

V. tripteris LIN. — Siti ombrosi delle alpi.

Per. Giugno, Agosto.

Nardo montano trifogliato it. — V. à trois lobes fr.

* * * Foglie intere.

V. montana LIN. — Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Nardo montano fatuo it. — V. de montagne fr.

V. saliunca ALL. — Presso Sestrieres e sopra Cesana.

Per. Luglio, Agosto.

Nappe rosse it. — V. saliunca fr.

V. celtica LIN. — Sommità del Cenisio verso il piccolo Cenisio. Radice aromatica nervina.

Per. Luglio.

Nardo celtico it. — V. nord celtique fr.

GEN. 2° — **Centhranthus** DC.

C. angustifolius DC. (**Valeriana angustifolia** RE-ALL.).
— Presso la Dora e nei monti di Cesana: volgare.

Per. Maggio, Luglio.

Savonina a foglie strette it. — Centranthe à feuilles étroites fr.

* **C. ruber** DC. — Naturalizzato nelle roccie del giardino della Sagra di S. Michele.

Per. Giugno, Luglio.

Valeriana rossa it. — C. rouge fr.

Nella stessa località (m. 900 sul mare) insieme al *Centhranthus ruber* vivono, senza però fruttificare, l'Olivio ed il

Nespolo del Giappone, piante fuor di dubbio appartenenti a zone assai più meridionali e che non possono attecchire nella pianura torinese, quantunque questa si elevi in media per soli m. 240.

Il curioso fenomeno è spiegato nel seguente modo: allorché l'atmosfera è tranquilla, come avviene ordinariamente in questa Italia continentale, ed i suoi strati non sono rimiscolati dai venti, gl'inferiori diventando più caldi e quindi più leggieri dei superiori salgono, e viceversa i superiori discendono. È l'istesso fenomeno che succede nei teatri: la platea è più fresca dell'ordine superiore dei palchi.

Sappiamo tutti che i siti alquanto più elevati godono in queste condizioni d'una temperatura annua più mite, e sappiamo che l'inverno è meno rigido sulla collina che sulle basse sponde del Po.

GEN. 3° — **Valerianella** POLLICH.

V. olitoria POLL. (**Valeriana locusta** α **olitoria** RE-LIN.).
 — Salzet vern. — Niente di più volgare nei campi.
 Si mangia in insalata.

Ann. Maggio, Giugno.

Dolce mangiare it. — Mâche potagère fr.

V. coronata DC. (**Valeriana locusta** γ **coronata** RE-LIN.).
 — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio.

Valeriana canuta it. — M. couronnée fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri) (**V. hamata** Bast.)

ORDINE LIV. — DIPSACEE (*Dipsaceae* DC.)GEN. 1° — **Dipsacus** LIN.

D. sylvestris LIN. — **D. sylvestris** o **Labium verneris** Off. — Pento d'Masche vern. — Dovunque nei siti incolti lungo i fossi. Farmaco disusato.

Bienn. Luglio, Settembre.

Scardiccione it. — Cardère sauvage fr.

D. laciniatus LIN. — Siti umidi presso i prati.

Bienn. Luglio, Settembre.

Pettine it. — C. decoupée fr.

D. pilosus LIN. — Siti ombrosi.

Bienn. Luglio, Agosto.

Verga di pastore it. — C. velue fr.

GEN. 2° — **Cephalaria** SCHRAD.

C. transylvanica SCHRAD. (**Scabiosa transylvanica** RE-LIN.). — Qua e là nei campi presso la Novalesa.

Ann. Giugno, Agosto.

Vedovina maggiore it. — Scabieuse de Transylvanie fr.

GEN. 3° — **Succisa** MERTENS e KOCH.

S. pratensis MOENCH. (**Scabiosa Succisa** RE-LIN.). — **Scabiosa** o **Morsus diaboli** Off. — Abita i prati umidi alpini e montani. Frequente nelle alpi di Mocchie, e presso i laghi di Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Morso del diavolo it. — Scabieuse succise fr.

Le foglie furono reputate toniche, sudorifere e buone con-

tro le malattie della pelle dagli antichi medici. Oggi sono pressochè disusate in farmacia. È detta Morsus diaboli perchè la radice è tronca alla sua estremità come per effetto di un morso; la fantasia dei nostri buoni antenati attribuì questo morso al diavolo.

GEN. 4° — **Knautia** COULT.

K. arvensis COULT. (**Scabiosa arvensis** RE-LIN.) — **Scabiosa Herba Off.** — Scabiosa vern. — Nei prati secchi. Amaricante.

Per. Luglio, Agosto.

Vedovina selvatica it. — Scabieuse des champs fr.

(*Trichera arvensis* Schrad.).

Rimedio pressochè disusato: aveva, secondo gli antichi, virtù simili a quelle possedute dalla *Succisa pratensis*.

K. sylvatica DUB. bot. gall. (**Scabiosa sylvatica** RE-LIN.). — Nelle selve montane ed alpestri.

Per. Maggio, Giugno.

Vedovina ruvida it. — Scabieuse des bois fr.

(*Trichera sylvatica* Schrad.).

GEN. 5° — **Scabiosa** LIN.

S. columbaria LIN. — Presso i campi e i pascoli secchi e nelle rupi aride di Condove sopra la Grangietta.

Bienn. o Per. Giugno, Agosto.

Vedovina selvatica it. — Scabieuse colominaire fr.

* **S. lucida** VILL. — Sponda del lago del Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Agosto.

Scabieuse luisante fr. (*S. Columbaria* χ Bertol.)

S. pyrenaica ALL. — Pascoli sassosi, declivi presso Susa e la Noavalesà. Frequente sopra Foresto e nella contrada di Fossimagna.

Bienn. o Per. Giugno, Agosto.

Vedovina bianca it. — S. des Pyrénées fr.

ORDINE LV — COMPOSTE (*Compositae* LIN.)

Sez. 1^a — Capitoli a fiori quasi sempre tutti tubolosi ; fiori della circonferenza talvolta più o meno disformi dai centrali ma giammai ligulati e veramente ragianti come, p. es., nel *Bellis perennis* (*Margaritina*).

A) *Foglie mai spinose :*

squame dell'involucro sprovviste di appendici e di aculei.

GEN. 1^o — **Eupatorium** LIN.

Eup. cannabinum LIN. — **Eup. cannabinum** o **Trifolium cervinum** Off. — Comunissimo vicino ai fossi e nei luoghi umidi. Radice diuretica, catartica, emetica.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori purpureo-pallidi).

Eupatorio it. — Eupatoire à feuilles de chanvre fr.

L'Eupatorio merita più considerazione di quella in cui è tenuto dai medici moderni. Avvenne per esso un discredito esagerato dopo un credito alla sua volta esagerato.

Le radici e il caule dell'Eupatorio possono servire da utile purgante nelle stitichezze ostinate, e come idragogo nelle idropisie e nelle stasi della vena porta ; serve anche bene da espettorante (Cantani).

GEN. 2° — **Adenostyles** CASS.

(Fiori purpurei).

* Fiori 3-6 per capitolo.

A. albifrons REHB. (**Cacalia albifrons** RE-LIN.) — Raccolta da Ignazio Molineri al Cenisio al sito detto Comba di Ambin.

Per. Luglio, Agosto.

Cacalia petasite it. — Cacalie velue fr.

A. alpina BLUFF. e FING. (**Cacalia alpina** RE-LIN.) — Siti umidi e ombrosi delle Alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Cacalia maggiore it. — C. des alpes fr.

* * Fiori 12-20.

* **A. leucophylla** REHB. — Cenisio all'Eau blanche (Huguen. in Bouvier).

Cenisio (Re, Append. alt., pag. 203, sotto il nome di *Cacalia hybrida*). Cenisio, (Bonjean in Bertol.)

Per. Luglio, Agosto.

C. cotonnosa it. — C. à feuilles blanches fr.

GEN. 3° — **Petasites** GAERTN.

* Fiori rosei, o roseo-pallidi.

P. officinalis MOENCH. (**Tussilago Petasites** RE-LIN.) — **Petasites Off.** — Piuttosto comune nei prati acquosi di montagna. Espettorante.

Per. Marzo, Aprile.

Petasite it. — Pétasite officinal fr.

Farmaco disusato.

* * Fiori bianchi o roseo-pallidi.

P. albus GAERTN. (**Tussilago alba** RE-LIN.) — Frequente nei siti ombrosi di montagna e presso i torrenti.

Per. Aprile, Maggio.

Farferugio bianco it. — P. blanchâtre fr.

* **P. niveus** CASS. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Maggio.

Farferugio velutino it. — P. blanc de neige fr.

GEN. 4° — **Homogyne** CASSIN.

H. alpina CASS. (**Tussilago alpina** RE-LIN.) — In tutti i pascoli alpini.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi, o porporini).

Tussilagine liscia it. — Homogyne des alpes fr.

GEN. 5° — **Linosyris** DC.

(Fiori giallo-dorati)

L. vulgaris CASSIN. (**Chrysocoma linosyris** RE-LIN.) — Valle di Cesana, sul monte di Caselette (Musinè) e sul monastero della Novalesa.

Per. Luglio, Agosto.

Spilli d'oro it. — Crysocome à feuille de lin fr.

GEN. 6° — **Micropus** LIN.

M. erectus LIN. — Comunissimo sopra Foresto e Fossimagna.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Bambagia lanosa it. — Micrope dressé fr.

GEN. 7° — **Bidens** LIN.

B. tripartita LIN. - **B. nostras** Off. — Ovunque presso i fossi. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).

Canapa acquatica it. — *Bidens tripartite* fr.

B. cernua LIN. (**Coreopsis bidens** RE-LIN.) — Siti umidi presso la Dora.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).

Forbicina intera it. — *B. penchè* fr.

Nella *Bidens cernua* non di rado i fiori della circonferenza sono ligulati neutri (*B. Cernua* β Koch): nella *B. tripartita* assai raramente (*B. tripartita* β Willd.): ma il genere è chiaramente distinguibile dagli acheni senza pappo armati per lo più di due aculei.

GEN. 8° — **Santolina** LIN.

S. chamae-cyparissus LIN. -- **Abrotanum foemina**, **Santolina chamae-cyparissus** Off. — Nelle rupi della Brunetta. Tonica, carminativa, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Crespolina it. — *Santoline cyprés* fr.

La *Santolina* è appena oggi adoperata in farmacia come stomatica, antispasmodica ed antielmintica.

GEN. 9° — **Tanacetum** LIN.

T. vulgare LIN. - **T. Off.** — Dovunque lungo i fossi, nelle selve, piuttosto raro intorno Susa. Amaro, stomatico.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Tanaceto it. — *Tanaisie commune* fr.

Questa specie, secondo il Cantani, si usa principalmente con successo in terapeutica come antielmintica contro gli ascaridi, gli ossiuri e le tenie. Essa agisce per l'olio etereo

che contiene, il quale è così potente che preso in dosi non ordinate produce avvelenamento.

Gli antichi credettero a moltissime virtù del Tanaceto ' oggi discreditate.

GEN. 10. — **Filago** LIN.

F. germanica LIN. — **Filago** o **herba impia** Off. —
Nei pascoli sterili.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori bianco-giallicci).

Bambagia selvatica it. — Cotonnière d'Allemagne fr.

Farmaco disusato.

F. arvensis LIN. — Pascoli sterili.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapicchia piramidale it. — C. des champs fr.

GEN. 11. — **Gnaphalium** LIN.

* Fiori della circonferenza a più serie femminei: del disco ermafroditi: pappo filiforme o appena ingrossato all'apice: fiori gialli.

G. sylvaticum LIN. — Comune nei siti ombrosi montani ed alpini. Copioso nelle alpi di Mocchie, nella regione detta di Barmoscel.

Per. Luglio, Agosto.

Leontopodio falso it. — Gnaphale des bois fr.

* **G. norvegicum** GUNNER. Fl. Norv. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

G. de Norwége fr.

G. supinum LIN. — Siti freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Canapicchia sottile it. — G. couché fr.

G. luteo-album LIN. — Presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapicchia pagliata it. — G. jaunâtre fr.

G. uliginosum LIN. — Luoghi umidi già inondati.

Ann. Luglio, Settembre.

Canapicchia palustre it. — G. des marais fr.

* * Fiori della circonferenza a più serie femminei a pappo sub-filiforme del disco ermafroditi a pappo ingrossato (claviforme) all'apice.

G. leontopodium SCOP. (**Filago leontopodium** RE-LIN.).

— Abbonda nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori giallo-verdi).

Leontopodio vero it. — Pied-de-lion des alpes fr.

È il famoso Edelweiss della Svizzera.

* * * Capitoli dioici: gli ermafroditi sterili: pappo ingrossato all'apice: fiori bianchi o bianco-rosei.

G. dioicum LIN. — **Hispidula** o **Pes cati** Off. —

Dovunque nei siti aprici, montani e alpini. Fiori espettoranti.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianco-rosei).

Bambagia selvatica it. — G. dioïque - Pied de chat fr.

Farmaco disusato.

G. carpathicum WAHLENB (**G. alpinum** RE-WILLD. Bertol.). — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Canapicchia livida it. — G. des Carpathes fr.

Nel testo: G. alpinum Lin. dall'Allioni.

G. Carpathicum (Re, App. III ad Fl. ped., 1829, pag. 14).

G. margaritaceum LIN. — Visto da Pietro Cornaglia nel Cenisio, come scrive il ch. Allioni.

Allioni (Fl. Ped., I, pag. 171) dà per indigena questa specie di *Gnaphalium*, ed accenna ad un'altra località presso Torino (Vanchiglia) ove l'avrebbe rinvenuta il Bellardi. Ma, fuor di dubbio, cadde in errore. Linneo (Spec. plant., ed. III, vol. II, pag. 1198) la dichiara originaria d'America, nè diversamente opina Alfonso Decandolle (Geog. bot., vol. II, pag. 723) su dati incontestabili. Il *Gnaphalium margaritaceum* fu introdotto in Europa dopo la scoperta di America e fu coltivato nei giardini inglesi, e qua e là sul continente. Non farebbe meraviglia quindi che il Bellardi l'abbia trovato fuggitivo da qualche giardino nei prati di Vanchiglia, ma sul Cenisio?

GEN. 12. — **Artemisia** LIN.

(Acheni senza pappo)

* Ricettacolo peloso.

A. absinthium LIN. — **Absinthium** Off. — Incens vern. — Frequente nei siti alpestri: comunissima alla Brunetta presso il Forte diruto di Exilles. Stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori citrini).

Assenzio it. — Armoise absinthe fr.

Agisce in modiche dosi per il suo principio amaro (Absintina come farmaco stomatico; però l'abuso dell'assenzio, specialmente sotto forma di liquore alcoolico, è capace di produrre gravi perturbamenti nervosi e danneggiare principalmente il cervello. (Cantani, Nothangel).

A. mutellina VILL. (**A. rupestris** RE-ALL.). — **Genepi album** Off. — Moncenisio. Diaforetica, amara.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori citrini).

Genipi bianco it. — A. mutelline, Génipi blanc fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Nel testo *A. rupestris* Lin. dall'Allioni.

A. glacialis LIN. — **Absinthium alpinum** o **Genepi nigrum** Off. — Moncenisio e nelle sommità dell'Assietta. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori giallo-dorati).

Genipi nero it. — Armoise des glaciers fr.

Cenisio a Ronche (Bonjean in Bertol.).

* * Ricettacolo glabro: fiori gialli.

* **A. tanacetifolia** ALL. — Nel monte detto il gran Parè presso Sestrières (All. Ped.).

Per. Luglio, Agosto.

Assenzio tanacetiuo it. — A. noirâtre fr.

A. campestris LIN. — **Abrotanum campestre** Off. — Ovunque nei pascoli e nei campi secchi. Amara, stomatica.

Per. Luglio, Agosto.

Amarella it. — A. champêtre fr.

A. spicata JACQ. (**A. Boccone** RE-ALL.). — Cenisio: valle d'Oulx e sopra Giaglione. Emula le virtù dell'A. glacialis.

Per. Luglio, Agosto.

Genipi a spica it. — A. en épi fr.

Cenisio a Ronche (Negri), Rocciamelone (Huguen. in Bouvier).

A. vulgaris LIN. — **Artemisiae herba** Off. — Qua e là nei siti incolti. Amaricante, stimolante.

Per. Luglio, Settembre.

Abrotano dei camoi it. - Armoise, Couronne de St. Jean fr.

Antielmintica e diaforetica (Cantani). Fu stimata anche per lo passato come antisterica.

Le specie antecedenti di Artemisia hanno più o meno proprietà stomatiche ed amare. L'A. glacialis, mutellina e spicata entrano nel liquore detto Genepi des alpes.

GEN. 13. — **Saussurea** DC.

(Fiori purpurei: pappo interno piumoso, esterno semplice)

S. alpina DC. (**Serratula alpina** RE-LIN.). — Presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sarretta lanuginosa it. — Saussurée des alpes fr.

Sponde meridionali del lago del Cenisio (Bouvier).

* **S. depressa** GRENIER. — Cenisio (Huguen. in Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Sarretta depressa it. — Saussurée deprimée fr.

GEN. 14. — **Berardia** VILL.

(Pappo semplice, contorto a spirale alla base)

B. subacaulis VILL. (**Onopordon rotundifolium** RE-ALL.). — Nei monti di Cesana.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchicci).

Cardo sgambato it. — Bérardie fr.

GEN. 15. — **Serratula** LIN.

Fiori purpurei raramente bianchi: pappo semplice.

S. tinctoria LIN. — **Serratula** Off. — Presso le selve nei luoghi montani. Ha proprietà tintoria eccellente.

Per. Luglio, Agosto.

Serratula it. — Sarriette des teinturiers fr.

Creduta un giorno vulneraria, oggi disusata.

La *Serratula* infusa dà alle lane trattate con l'allume un color giallo durevole ed un bel verde di Sassonia se le stesse sono trattate col solfato d'indigo. Ad essa però è preferita dai tintori la *Reseda luteola* Lin.

GEN. 16. — **Crupina** PERS.

(Fiori porporini: pappo semplice)

C. vulgaris PERS. (**Centaurea crupina** RE-LIN.). — Qua e là nelle vigne e nei pascoli aridi presso Susa e specialmente di Monpantero: nè manca nelle vigne di Exilles.

Ann. Maggio, Giugno.

Centaurea crupina it. — Centaurée crupine fr.

B) Foglie mai spinose: squame dell'involucro uncinatè all'apice, o provviste di spine o di appendici, raramente nude:

GEN. 17. — **Lappa** TOURNF.

(Fiori porporini: pappo semplice)

L. major GAERTN. (**Arctium Lappa** RE-LIN.). — **Bardana** Off. e vern. e dalla gente di Matthie detta Napolia — Nelle siepi e nei ruderi. La radice è diuretica.

Bienn. Luglio, Agosto. (Squame dell'involucro uncinatè). Bardana it. — Bardane à grosses têtes fr.

La radice di Bardana in decozione è reputata anche presentemente diuretica, e leggermente diaforetica da usarsi nella gotta e nel reumatismo cronico. Fu anche ad essa, ma senza fondamento, attribuita la virtù di far ricscere i capelli.

GEN. 18. — **Leuzea** DC.

(Pappo piumoso)

L. conifera DC. (**Centaurea conifera** RE-LIN.). — Nella valle sopra Foresto dal lato che guarda Susa.

Per. Maggio, Agosto.

Centaurea strobilina it. — Leuzée conifère fr.

(Fiori rossi: appendici scariose ovato-lacere).

GEN. 19. — **Centaurea** LIN.

1) Squame dell'involucro nude.

C. alpina LIN. (**Centaurea centaurium** RE-BALBIS) — **Centaureum maius** o **Centaurea maior** Off. — Abbon-
danza nei monti sopra Foresto. Amara.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Centaureo giallo it. — Centaurée des alpes fr.

Il Bertoloni (Fl. it., vol. 9, pag. 428) dimostra con evi-
denza che i botanici piemontesi, tra i quali Balbis e Re,
ritennero per *C. Centaurium* Lin. la *C. Alpina* dell'istesso
autore. Infatti sotto il nome di *C. Centaurium* il Balbis
mandò al Bertoloni esemplari della *C. Alpina* a fiore giallo
come li possiede questa specie, mentre che la *C. Centau-
rium* li ha rossi e vegeta nel mezzogiorno d'Italia sulla
Majella, sul Volture e nel Leccese.

2) Squame dell'involucro terminate da 3-5 spine.

C. solstitialis LIN. — **Spina solstitialis** Off. — Nei
pascoli e nei campi. Amara.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori citrino-gialli).

Cardo stellato, Erba della Madonna it. — *C. du solstice* fr.

3) Squame dell'involucro terminate d'appendici munite tutte o parte,
o prive di frangie e di ciglia.

* Fiori porporini: raramente bianchi

a) Acheni senza pappo.

C. nigrescens WILLD. (**C. nigra** RE-ALL. non LIN.
sec. Bertol. Fl. it., V. 9, pag. 434). — **Jacea nigra** o
Jacea vulgaris Off. — Dovunque nei prati. Diu-
retica.

Per. Giugno, Agosto.

Fioraliso grande it. — *C. noire* fr.

Bouton da preive, Bouton d'j'ebreo vern.

C. jacea LIN. — **Jacea Off.** — Nei prati della Novalesa e nel Cenisio. Diuretica.

Per. Maggio, Giugno.

Jacea maggiore it. — C. jacée fr.

C. amara LIN. — Volgare nei pascoli aridi.

Per Luglio, Settembre.

Steccioni it. — C. amère fr.

b) *Acheni papposi.*

C. Rhapontica LIN. — Sopra Cels nella valle d'Exilles.

Per. Giugno, Luglio.

Centaurea rapontica it. — C. Rhapsontique fr.

C. uniflora LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

C. bianca it. — C. à une fleur fr.

* **C. nervosa** WILLD. — Musinè (Re, Fl. Tor. sotto il nome di C. phrygia).

Per. Luglio, Agosto.

C. zizzerina it. — C. plumeuse fr.

C. paniculata LIN. — Comunissima nei pascoli.

Bienn. Maggio, Agosto.

C. pannocchiata it. — C. en panicule fr.

C. scabiosa LIN. — Abbonda nei campi e nei prati montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

C. vedovina it. — C. scabieuse fr.

* * Fiori ceruleo-violacei: acheni papposi.

C. Cyanus LIN. — **Cyanus** Off. — Volgarissima nelle messi. Dà un colore ceruleo.

Ann. Maggio, Giugno.

Fiordaliso it. — C. bleuët fr.

* **C. axillaris** WILLD. — Musinè (Re, Fl. Tor.).

y **Carniolica** KOCH. (**C. Triumphetti** RE-ALL.). — Cenisio e presso il Forte di Fenestrelle.

Per. Luglio, Agosto.

Ciano maggiore it. — C. axillaire fr.

C. montana LIN. — Comune nelle selve e nei prati montani.

Per. Luglio, Agosto.

Centaurea montagnola it. — C. des montagnes fr.

Le specie di Centaurea notate dal Re come medicinali non sono più in uso nella farmacia moderna.

GEN. 20. — **Xeranthemum** LIN.

(Pappo fatto di paglie lanceolate).

Xerant. cilindraceum SIBTH e SM. (**Xeranthemum annuum** RE-ALL.). — Siti sassosi aprici della Brunetta, fra Oulx e Cotaplana.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Perpetuini piccoli it. — Immortelle fr.

(Squame superiori dell'involucro terminate da linguette roseo-purpuree raggianti).

Nel testo Xerant. annuum Lin. dall'Allioni.

C) *Foglie più o meno spinose nei margini, talvolta anche al di sopra: squame dell'involucro parte o tutte aculeate (acuminate lesiniformi all'apice e cigliate nel genere Echinops.)*

GEN. 21. — **Echinops** LIN.

(Pappo brevissimo coroniforme).

E. sphaerocephalus LIN. — Presso la Dora ed a Condove nella regione della Grangietta presso il torrente dei Cervot.

Per. Luglio, Settembre. (Fiori bianchi).

Echinopo it. — Echinope à tête ronde fr.

E. ritro LIN. — Presso Susa e Borgone nel luogo detto Pietra cullèra.

Per. Luglio, Settembre. (Fiori cerulei).

Echinopo minore it. — E. ritro fr.

Alle Blaccie ed a Gravera (Negri).

GEN. 22. — **Carlina** LIN.

(Pappo piumoso).

C. acaulis LIN. — **Carlinae radix** Off. — Ciar-dousse vern. — Nei luoghi montani ed alpini. Comunissima. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Carlina it. — Carline sans tige fr.

C. vulgaris LIN. — Frequente presso le selve submontane o montane.

Bienn. Luglio, Agosto.

Carlina comune it. — C. commune fr.

C. acanthifolia ALL. — Qua e là nella valle di Exilles presso Cesana e sopra Venaus, nè manca intorno Susa nei siti sassosi non lontano dalla Chiesetta della Madonna della Coà ed in siti aprici selvatici ad oriente della Madonna della Losa.

Bienn. Giugno, Agosto.

C. zolfina it. — C. à feuilles d'acanthé fr.

GEN. 23. — **Onopordon** LIN.

(Pappo semplice).

O. Acanthium LIN. — **Onopordon** o **Acanthium** Off.
— Ama i ruderi, ed i siti sassosi specialmente presso le abitazioni. Il succo recente è commendato esternamente contro il cancro.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Acanzio it. — Onoporde acanthin fr.

È addirittura insussistente che il cancro possa guarire col succo dell'Onopordon.

I Cardellini mangiano avidamente i semi di questa pianta.

GEN. 23. — **Cirsium** TOURNEF.

(Pappo piumoso)

a) *Capitoli ermafroditi...*

1) Foglie spinolose al dissopra: fiori purpurei.

C. lanceolatum SCOP. (**Carduus lanceolatus** RE-LIN.)
— Dovunque nei pascoli e nei siti incolti.

Bienn. Giugno, Agosto. (Foglie decorrenti).

Cardo it. — Cirse lanceolè fr.

C. eriophorum Scop. (**Carduus Eriophorus** RE-LIN.).
— Comunissimo nei pascoli e nei siti montani incolti.

Bienn. Luglio, Agosto. (Foglie non decorrenti).
Cardo scardaccio it. — C. laineux fr.

2). Foglie inermi al di sopra.

* Foglie decorrenti o sub-decorrenti: fiori porporini.

C. monspessulanum ALL. (**Carduus monspessulanus** RE-LIN.) — Nasce nei prati irrigati ad Exilles e nella Valle di Cesana e di Bardonnèche.

Per. Giugno, Luglio.
Cardo ciglioso it. — C. de Montpellier fr.

C. palustre Scop. (**Carduus palustris** RE-LIN.) —
Presso i fossati dei prati umidi e presso le fonti nei siti paludosi.

Bienn. Luglio, Agosto.
Cardo di palude it. — C. des marais fr.

* * Foglie non decorrenti.

C. erisithales Scop. (**Cnicus Erisithales** RE-LIN.). —
Qua e là nei prati macilenti e presso i campi montani.

Per. Luglio. (Fiori gialli).
Cardo montano it. — C. glutineux fr.

C. spinosissimum Scop. (**Cnicus spinosissimus** RE-LIN.)
— Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).
Cardo capitato it. — C. très-épineux fr.

2) Capitoli per lo più solitari, raramente gemini o terni.

C. nutans LIN. — Ovunque nei pascoli montani ed alpestri.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori porporini odorosi).

Cardo rosso it. — Ch. penchè fr.

* **C. spinolosus** BERTOL. — Cenisio (Bonjean e Balbis in Bertol.).

Ann. Luglio. (Fiori porporini).

Cardo spinosetto it.

* **C. defloratus** LIN. — Presso il Lago del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori purpurei).

Cardo dentellato it. — Ch. terne fr.

GEN. 27. — **Kentrophyllum** NECK.

(Pappo fatto di pagliuzze)

Kent. lanatum DC. (**Carthamus lanatus** RE-LIN.). — **Atractylis** MATTH. — Volgare nei siti aridi e sterili: a Condove nella Contrada detta la Roccea.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).

Scardiccione it. — Kentrophylle laineux fr.

Sez. 2ª — Capitoli formati quasi sempre da fiori del tutto disformi: quelli del disco tubolosi: quelli della periferia unilabiati (a linguetta) raggianti.

A) *Fiori del disco e linguette del medesimo colore.*

1) Acheni sormontati da un pappo semplice: fiori gialli.

GEN. 28. — **Senecio** LIN.

* Capitoli vestiti alla base di piccole squame (Caliculo).

S. vulgaris LIN. — **Senecio** Off. — Ovunque negli orti e nei campi. Farmaco disusato.

Ann. Marzo, Settembre.

Senecione it. — Senecyon commun fr.

Questa è la sola specie di Senecio fra le nostre alla quale quasi sempre mancano le linguette periferiche: però l'involucro inerme *rinforzato alla base da 8-10 piccole squame nere all'apice*, e le foglie inermi la distinguono dalle specie contenute nella sezione 1ª.

S. nemorensis LIN. (**S. Saracenicus** RE-ALL. non LIN.). — **S. Saracenicus** Off. — Nelle selve ombrose montane. Vulnerario, astringente.

Per. Luglio, Agosto. (4-5 linguette).

Senecio selvano it. — S. des sarrasins fr.

Nel testo S. Saracenicus Lin. dall'Allioni.

Farmaco disusato.

S. viscosus LIN. — Pascoli montani.

Ann. Luglio, Agosto. (Linguette brevissime poco apparenti, rivolte).

Senecione viscido it. — S. visqueux fr.

S. Jacobaea LIN. — **Jacobaea** Off. — Prati e pascoli umidi. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Senecio maggiore it. — Herbe-de-Jacob fr.

S. Doronicum LIN. — Nei prati e nei pascoli montani ed alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Senecio mezzano it. — S. Doronic fr.

Cenisio all'Eau Blanche, e presso il lago (Verlot).

S. incanus LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Senecio ombrellato it. — S. blanchâtre fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.). Assietta.

S. uniflorus ALL. — Raccolto da Ignazio Molineri nelle sommità delle Alpi di Giaveno al Colle della Rossa.

Per. Luglio, Agosto.

Senecio semplice it. — S. uniflore fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* **S. erraticus** BERTOL. Rar. it. pl. — Presso il lago di Caselette (Giusta in Colla Herb., vol. III, pag. 403).

Per. Luglio, Agosto.

Astero dei fossi it. — S. à rameaux grêles fr.

* * Capitoli nudi alla base.

S. aurantiacus DC. (**Cineraria alpina** RE-JACQ-ALL. — Alpi di Giaveno. Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Cineraria Crocata it. — S. orangé fr.

Nel testo Cineraria alpina Lin. dall'Allioni.

GEN. 28. — **Tussilago** LIN.

Tussilago farfara LIN. — **Farfara** o **Tussilaginifolia, flores Off.** — Farfara vern. — Comune alle sponde dei fiumi e dei torrenti. Espettorante.

Per. Marzo, Aprile. (Foglie orbicolari angolose).

Farfara it. — Tussilage pas-d'âne fr.

La Farfara in infusione si adopera con qualche vantaggio nelle diarree croniche. La sua proprietà espettorante è molto problematica (Cantani). Inutile nella tisi (Nothangel).

GEN. 29. — **Inula** LIN.

(Pappo tutto conforme)

1) Squame interne dell'involucro dilatate all'apice; spatulate.

I. helenium LIN. — **Enula campana, Inula** o **Helanium Off.** — La trovai nel Cimitero di Bussolino. Radice stimolante, espettorante, stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto.

Elenio it. — Inule aunée, Oeil-de-cheval fr.

Di tutte le virtù dell'Elenio segnate dal Re rimane oggi ben poco. Esso non fa più parte dei farmaci moderni.

2) Squame interne dell'involucro acuminate all'apice.

* Acheni glabri.

I. hirta LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio, Giugno.

Enula scabra it. — I. hérissée fr.

Musinè.

I. salicina LIN. — Qua e là nei prati magri. Presso Susa nei siti collinosi delle Blaccie e tra la Trinità e S. Marciano.

Per. Luglio, Agosto.

Spragginella it. — I. à feuilles de saule fr.

I. squarrosa LIN. — Nelle selve presso Susa alle falde dei monti.

Per. Luglio, Agosto.

Enula uncinata it. — I. coriace fr.

* * Acheni irsuti o pubescenti.

I. conyza DC. (**Conyza squarrosa** RE-LIN.) — **Conyza major** Off. — Frequente nei pascoli aprici intorno alle selve. Presso Susa nei siti sassosi alle falde del Colle di S. Lazzaro. Aromatica, stimolante.

Bien. Luglio, Agosto.

Coniza it. — I. conyze fr.

I. montana LIN. — Comunissima nei siti montani presso Susa, Monpantero, Foresto e Fossimagna, ecc.

Per. Giugno, Agosto.

Enula canuta it. — I. de montagne fr.

GEN. 30. — **Pulicaria** GAERTN.

(Pappo esterno coroniforme denticolato, o crenato)

P. vulgaris GAERTN. (**Inula Pulicaria** RE-LIN.). — **Conyza minor** Off. — Nei pascoli umidi disseccati in estate. Rimedio disusato.

Ann. Luglio, Agosto.

Enula pulciaia it. — Pulicaire commune fr.

P. dysenterica GAERTN. (**Inula dysenterica** RE-LIN.). — **Conyza media** Off. — Copiosa nei siti umidi presso i fossi. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Menta selvatica it. — P. dyssentérique, Herbe de Saint-Roch fr.

GEN. 31. — **Solidago** LIN.

S. virga aurea LIN. - **Virgaurea** Off. — Frequente nelle selve montane. Amaricante, diuretica e vulneraria.

Per. Luglio, Settembre.

Erba giudaica it. — Herbe des Juifs fr.

Musinè.

Fu raccomandata come dotata di potente azione sui reni, ma è oggi ben poco usata (Cantani), anche per le indicazioni segnate dal Re.

S. minuta LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Verga d'oro semplice it. — Solidage verge-d'or fr.

GEN. 32. — **Doronicum** LIN.

D. pardalianches LIN. e Off. — Abbonda nelle selve montane. Radice lievemente aromatica.

Per. Giugno, Luglio. (Acheni periferici senza pappo).

Doronic it. — Doronic mort aux panthères fr.

Rimedio disusato.

GEN. 33. — **Aronicum** NECKER.

A. Clusii KOCH. DEUTSCH. (**Arnica Clusii** RE-ALL.) — Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Acheni tutti papposi).

Arnica doronic it. — Aronic doronic fr.

A. scorpioides KOCH. (**Arnica scorpioides** RE-LIN.). — Abbonda nel Cenisio: e nelle Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Arnica scorpioide it. — A. scorpion fr.

GEN. 34. — **Arnica** LIN.

A. montana LIN. — **Arnica Off.** — Tabac d' montagna vern. — Frequente nei prati alpini. Acre, stimolante, errina, diuretica, emenagoga.

Per. Giugno, Luglio.

Arnica it. — Arnica de montagne fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.) Sagra di San Michele.

Dell' Arnica si fece grande elogio e grande uso dalla vecchia clinica: come rimedio interno fu adoperato nel tifo, nelle pneumoniti asteniche, nelle convulsioni epilettiformi, nelle paralisi, nella dissenteria, ecc., e giunse a meritare da Stall, come rimedio antimalarico, il titolo di china del povero: ma oggi, come farmaco interno, è caduto quasi nell'oblio, e non del tutto meritamente, dappoichè potrebbe per lo meno tentarsi internamente in varie neuropatie, essendo certo che l'Arnica è un eccitante del cervello e del sistema nervoso in generale. Come rimedio esterno il suo grido si è mantenuto nella farmacia moderna, e giova fuor di dubbio in casi in cui occorre facilitare il riassorbimento degli stravasi sottocutanei avvenuti per cause traumatiche ed attivare il processo di nutrizione e di risoluzione in altri casi, dipendenti da cause organiche, ulceri, tumori, ecc.

Le radici dell'Arnica contengono acido tannico e riescono più astringenti dei fiori. Questi sono ricchi invece di un principio amaro e di un olio etereo (arnicina) e spiegano una maggiore azione sul sistema nervoso (Cantani): polverizzati, sono fortemente ervini.

2) Acheni privi di pappo o a pappo scarioso coroniforme.

GEN. 35. — **Buphthalmum** LIN.

Buph. salicifolium LIN. (**Buphthalmum grandiflorum** RE-ALL. non LIN. sec. Bertol.) — Presso i torrenti nei

siti montani ed alpini. Frequente nel Cenisio. Presso Susa ad oriente del Borgo di San Marciانو.

Per. Giugno, Luglio (Linguette numerose lineari: fiori gialli; pappo coroniforme).

Asteroides salicina it. — Buptharme à feuilles de saule fr.

GEN. 36. — **Achillea** LIN.

* Fiori gialli: per lo più 5 linguette metà più brevi dell'involucro: foglie pinnatifide.

Ach. tomentosa LIN. — Ovunque nei pascoli sterili e specialmente verso la Brunetta e sopra Foresto.

Per. Maggio, Giugno.

Millefoglio giallo it. — Achillée cotonneuse fr.

* * Fiori bianchi: per lo più 6-10 linguette lunghe quanto l'involucro: foglie pinnate, o pinnatifide, o dentate.

Ach. macrophylla LIN. — Frequente nei siti ombrosi delle alpi.

Per. Luglio.

Achillea matricaria it. — A. à grandes feuilles fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

Ach. herba-rota ALL. — **Herba rotta** MATH. — Fra Giaveno e Fenestrelle nel sito detto Malanotte. Amara, sudorifera.

Per. Luglio, Agosto.

Erba rotta it. — A. herba rota fr.

Nel testo è scritto Herba rotta: nell'Allioni, Herbarota.

Allioni (Ped., vol. I, pag. 181) magnifica le virtù medicinali dell'Erba rotta. Secondo lui è diaforetica, emenagoga, antelmintica, carminativa, antimalarica. Non ostante ciò la farmacia moderna ne fa poco anzi nessun uso. L'abbandono è giustificato? Certo gli alpigiani l'hanno in gran conto e per essi fu ed è ancora una panacea.

* **Ach. moschata** WULF. — Cenisio (Billet in Colla Herb., Vol. VII, pag. 415).

Per. Luglio, Agosto.

Erba livia it.

Ach. nana LIN. — **Herba rotta** Off. - Erba d'la rotta vern. — Sommità del Cenisio e nelle alpi di Giaveno. Amara, aromatica, stomatica.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea villosa it. — A. naine fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

Stimata per le virtù notate dal Re dagli alpigiani: poco o niente usata nella farmacia cittadina moderna.

* * * Fiori bianchi o rosei: foglie bipinnatifide.

Ach. millefolium LIN. — **Millefolium** Off. - Millefeuì vern. — Dovunque. Amara, leggermente stimolante, stomatica.

Per. Maggio, Agosto.

Achillea: Millefoglio it. -- A. millefeuille fr.

Il Millefoglio ha un'azione press'a poco simile a quella della salvia, favorendo la digestione ed eccitando leggermente il sistema nervoso (Cantani).

A. tanacetifolia WILLD. BERTOL. (**A. magna** RE-ALL. non LIN. sec. Bertol.). — Alpi di Giaveno: Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea tanacetina it. — A. à feuilles de tanaïsie fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Nel testo A. Magna Lin.

A. nobilis LIN. — **Millefolium nobile** Off. — Campi montani, subaromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea siderite it. — A. noble fr.

Presso Susa (Molineri in Bertol.)

*B) Fiori del disco quasi sempre a colore dissimile
da quello delle linguette.*

* Acheni sormontati da un pappo seraplice : fiori del disco gialli o giallicci :
linguette bianchiccie, cerulee, lilacine, purpuree, o bianche.

GEN 37. — **Erigeron** LIN.

E. canadense LIN. — Comunissimo nei campi.

Ann. Luglio, Agosto. (Linguette bianchiccie).

Impia it. — Vergerette de Canadà fr.

Questa brutta specie (Erba panà; Pnas d'volp vern.) che infesta i campi, e sale finanche sui tetti delle case, venne a noi col commercio dall'America del Nord. Nel 1655 era pianta coltivata nel giardino di Blois col nome di *Aster canadensis annuus*: da quell'epoca man mano si propagò in Europa dalla Sicilia alla Svezia!

E. acre LIN. — Nei pascoli: presso Susa nei siti sassosi della Brunetta.

Bien. o Per. Luglio, Agosto. (Linguette lilacine anguste incospicue).

Asterano it. — Verg. âcre fr.

E. alpinum LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette purpuree).

Ceppica alpina it. — Verg. des Alpes fr.

Assietta.

E. uniflorum LIN. — Sopra Les Ferrières e nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Cenisio (Bouvier senza indicazione più precisa di località).

La specie trovata dal Re alle Ferrières ed al Cenisio e da lui indicata come *E. uniflorum* Lin. è probabilmente una forma dell'*E. alpinum* Lin. Ciò confessa l'istesso Re (App. III ad Fl. Ped., pag. 16) creando sulla sola diversità

di colore del pappo, un suo *E. uniflorum* appunto per distinguerlo dal Linneano ritenuto da lui non come specie, ma come semplice varietà dell'*Alpinum*. Tutto ciò è anche confermato dagli esemplari raccolti sul Cenisio ed esistenti nell'Erbario dell' Ort. bot. di Torino. (Vedi anche Bertoloni, Fl. it., Vol. IX, pag. 102).

* *E. Villarsii* BELLARD (*E. purpureus* Colla Herb. Re, App. III). — Presso Salbertrand (Re, App. III) Cenisio (Huguen. in Bouvier).

Per. Luglio, Agosto. (Linguette purpuree).
Ceppita scabra it. — *E. de Villars* fr.

GEN. 38. — **Aster** LIN.

A. alpinus LIN. — Abbonda nel Cenisio, alpi di Gravere e nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette cerulee).
Astero alpino it. — *Aster des alpes* fr.

A. amellus LIN. — Abbonda a Fossimagna, presso Susa nelle vigne a mezzodì della Brunetta e nei siti sassosi di San Costanzo. Lo trovai pure nei pascoli aprici di Condove nel luogo detto la Roccea.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette violaceo-cerulee).
Amello it. — *A. amellus* fr.

GEN. 39. — **Bellidiastrum** CASS.

B. Michelii CASS. (*Doronicum bellidiastrum* RE-LIN.).
— Frequente nei siti montani ed alpini subumidi.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette bianche, o purpuree al disotto).

Margherita d'alpe it. — *Pâqueronie de Miché* fr.
Blaccie e Gravere (Negri). Sagra di S. Michele.

* GEN. 40. — **Stenactis** CASSIN.

St. annua NEES — Nelle siepi umidette e presso i fossi, specialmente lungo la Dora.

Ann. Maggio, Agosto. (Linguette bianche).

Astraceli margheritino it. — Sténactis annuelle fr.

* * Acheni senza pappo :
fiori del disco gialli, linguette bianche, o rosee al disotto.

GEN. 41. — **Bellis** LIN.

B. perennis LIN. — **Bellis minor** Off. — Margarin vern. — Comune dovunque. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Margheritina it. — Pâquerette vivace, Margherite fr.

GEN. 42. — **Anthemis** LIN.

A. cota LIN. — Nei campi montani.

Ann. Maggio, Giugno.

Cota it. — Cota élevée fr.

A. arvensis LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Agosto.

Camomilla bastarda it. — Anthémides des camps fr.

A. cotula LIN. — **Cotula foetida** Off. — Presso le abitazioni e le aje. Antispasmodica.

Ann. Luglio, Agosto.

Camomilla mezzana it. — Camomille des chiens fr.

Farmaco disusato.

GEN. 43. — **Matricaria** LIN.

M. Chamomilla LIN. — **Chamoemelum vulgare** o **Chamomilla** Off. — Camamia vern. — Abbonda nei

campi e nei siti aridi presso le vie. Fiori fragranti, amari, lievemente stimolanti, antispasmodici.

Ann. Maggio, Luglio.

Camomilla it. — Camomille fr.

I fiori di questa pianta sono utilissimi come digestivi e carminativi; s'usano pure come diaforetici e come eccitanti generali del sistema nervoso (Cantani). Farmaco notissimo.

M. inodora LIN. suec. ed. II. (**Chrysanthemum inodorum** RE-LIN.). — Nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Matricale selvatica it. — Faussa camamia vern. — Matricaire inodore fr.

(*Tripleurospermum inodorum* C. H. Schultz).

GEN. 44. — **Leucanthemum** TOURNEF.

L. vulgare DC. Prod. (**Chrysanthemum leucanthemum** RE-LIN.). — **Bellis major**: **Leucanthemum vulgare**: **Oculus bovis** Off. — Subacre, diuretica. In tutti i prati e nei pascoli.

Per. Maggio, Agosto.

Bellide maggiore it. — Margarita dii prà vern. — Grande marguerite fr.

Tenuto per vulnerario e diuretico: oggi disusato.

* **L. montanum** DC. Prod. (**Chrysanthemum heterophyllum** BALBIS. Re, Fl. Tor. — **Chrysanthemum montanum** Lin. - **Chrisanthemum leucanthemum** β Bertol.). — Abbonda sul Musinè (Re, Fl. Tor.)

Per. Maggio, Agosto.

Bellide montanum it. — Leucanthème de montagne fr.

L. atratum DC. Prod. (**Chrysanthemum atratum** RE-LIN.). — Da me trovato presso la borgata di Mocchie detta li Cinati.

Per. Giugno, Luglio.

Occhio di bue grandissimo it. — L. noir fr.

GEN. 45. — **Pyrethrum** SM.

P. alpinum WILLD. (**Chrysanthemum alpinum** RE-LIN.).
— Frequente nelle Alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Matricale alpino it. — Pyrethrum des alpes fr.

P. corymbosum WILLD. (**Chrysanthemum corymbosum** RE-LIN.). — Intorno alle selve.

Per. Giugno, Agosto.

Cotagrande it. — Pyr. en corymbe fr.

P. parthenium WILLD. (**Matricaria parthenium** RE-LIN.) — **Matricaria parthenium** Off. — Da me raccolta in San Michele della Chiusa.

Partenio it. — Pyr. matricaire fr.

Pianta stimata anche presentemente come stimolante, e adoperata specialmente nell'amenorrea e come antisterica, e in generale in tutti i casi nei quali si adopera la Matricaria camomilla.

Sez. 3ª — Capitoli formati di fiori tutti a linguette.

A) Acheni senza pappo.

GEN. 46. — Lapsana LIN.

(Fiori gialli).

L. communis LIN. — Lapsana Off. — Volgare presso i campi e negli orti. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Luglio.

Cavolo selvatico it. — Herbe aux mamelles fr.

GEN. 47. — Cichorium LIN.

(Fiori cerulei).

C. intybus LIN. — Cichorium Off. -- Sicoria vern. — Volgarissima nei pascoli. Amara, febbrifuga.

Per. Luglio, Settembre.

Cicoria selvatica it. — Chicorée sauvage fr.

La radice di Cicoria più che amaro-tonica è leggermente purgativa, ed è messa dal Cantani tra i rimedi amari salini risolventi. Torrefatta e polverizzata serve ad imposturare la bevanda del caffè: e l'impostura oggi è giunta a tal punto che i semi della famosa pianta arabica non ci entrano soventi che di nome.

* **C. endivia LIN.** — Coltivata negli orti.

Bienn. Luglio, Agosto.

Endivia it. — Andivia bianca vern. — C. endive fr.

Si crede originaria delle Indie orientali.

B) Acheni, almeno quelli del disco, con pappo piumoso.

GEN. 48. — **Thrincia** ROTH.

(Fiori gialli).

T. hirta ROTH. (**Leontodon hirtum** RE-LIN.). — Raccolta da Felice Valle nel sito detto Traversière nella Valle di Exilles: io la raccolsi presso Susa.

Per. Maggio, Agosto. (Pappo negli acheni del margine breve).

Trinciatella prataiuola it. — Thrincie hérissée fr.

GEN. 49. — **Leontodon** LIN.

(Fiori gialli).

* Rizoma tronco-trasverso.

L. taraxaci LOIS. (**Hieracium taraxaci** RE-LIN.). — Nella Valle d'Oulx: Cenisio e specialmente a Ronche.

Per. Luglio, Agosto. (Pappo niveo).

Radichiella pisciacane it. — Liondent de montagne fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) Cenisio a Ronche (Bouvier).

Ad una gentile pianticella che abita i culmini alpini e rallegra le loro solitudini coi colori dorati delle sue corolle, Bertoloni diede il brutto e prosaico nome di Radichiella pisciacane! È proprio il caso di ribattezzarla; la chiamerei Liondente dorato d'alpe.

L. pyrenaicum GOUAN. — Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Pappo bianco-sporco).

Pisciacane squamelloso it. — Liondent des Pyrénées fr.

Ecco un altro nome italiano indecente dato dal Bertoloni a questa specie pur essa alpina; perchè non potrebbe chiamarsi Liondente alpino?

L. proteiforme VILL. (**L. hostile** RE-LIN.). — Nei prati di Fossimagna.

α *vulgaris* KOCH. (*L. hispidum* RE-LIN.). — Piuttosto comune nei prati e nei pascoli.

β *glabratus* KOCH. (*L. danubiale* RE-JACQ.). — Nei siti umidi.

Per. Giugno, Agosto.

Radichiella it. — L. en fer de lance fr.

L. autumnale LIN. — Ovunque nei campi.

Luglio, Ottobre.

Radicchiella tardiva it. — L. d'automne fr.

* * Radice verticale discendente.

* *L. crispum* VILL. Sul Musinè (Re, Fl. Tor. sotto *Apargia crispa*) ed a Cesana (Balbis, Misc. bot. alter. sotto lo stesso nome).

Per. Giugno, Agosto.

Radicchiella it. — L. crèpu fr.

GEN. 50. — **Helminthia** JUSS.

(Fiori gialli).

H. echioides GAERTN. (*Pieris echioides* RE LIN.). — La raccolsi nei pascoli sterili ed aridi di Condove alla Roccea.

Ann. Giugno, Agosto.

Aspraggine it. — *Helminthie vipérine* fr.

Notiamo che il compendio della Fl. it. Cesati, ecc., non riporta come piemontese questa specie.

GEN. 51. — **Pieris** LIN.

(Fiori gialli).

P. hieracioides LIN. — Località medesime dell'*Helminthia echioides*.

Ann. Giugno, Agosto.

Lattaiuola pungente it. — *Picride épervière* fr.

GEN. 52. — **Tragopogon** LIN.

* Fiori violacei.

T. porrifolium LIN. — Lo trovai nei siti aprici delle Blaccie. Commestibile.

Bienn. Giugno, Luglio.

Barba di becco it. — Salsifis à feuilles de poireau fr.

Notiamo che questa specie non è riportata come piemontese dal compendio della Fl. it. Cesati, ecc.

T. crocifolium LIN. — Presso Susa.

Bienn. Maggio, Giugno.

La Flora innanzi citata non fa cenno della località Segusina: la riporta delle vicinanze d'Ala in Piemonte.

Sassefrica gramignole it. — S. à feuilles de safran fr.

* * Fiori gialli.

T. pratense LIN. — **Tragopogon** o **barba hirci** Off. — **Barbaboc** vern. — Ovunque nei prati. Commestibile.

Bienn. Maggio, Giugno.

Barba di becco it. — Barbe de bouc: Ratabout salsifis des prés fr.

Il nome vernacolo in Colla (Herb.) è Barbabouc non Barbaboc come troviamo nell'Allioni e nel Re. Pianta assai nota: le foglie sono mangiate con piacere per lo più in salsa acida. La radice fu annoverata in tempi antichi tra i rimedi così detti pettorali: oggi è farmaco pienamente dimenticato.

GEN. 53. — **Scorzonera** LIN.

(Fiori gialli).

S. austriaca WILLD. (**S. humilis** RE-JACQ. non LIN.)
 — Abbonda nei monti sopra Giaveno, e nei siti montani di Fossimagna. La radice è amaricante.

Per. Maggio, Giugno.

Scorzonera barbata it. — Scorzonère d'Autriche fr.

Musinè (Re, Fl. Tor. anche col nome di *S. humilis* Lin.).

Malamente nel testo *S. humilis* Lin.

* **S. tenuifolia** SCHRAD. — Nei prati di Balmaforte sopra Bussolino. (Balbis col nome di *S. Austriaca*, Misc. bot. alt., pag. 24).

Per. Giugno, Luglio.

Scorzonera alpina it. — *S. des alpes* fr.

* **S. hispanica** LIN. — Nei prati sopra Sestrières (All. auct. pag. 14).

Per. Giugno, Luglio.

Scorzonera di Spagna it. — *S. d'Espagne* fr.

GEN. 54. — **Podospermum** DC.

(Fiori gialli).

P. laciniatum DC. Fl. Fr. (**Scorzonera laciniata** RE-LIN.). — Nelle vie dal Monte Mejer ai quattro denti in Valle di Exilles.

Bienn. Aprile, Maggio.

Scorzonera sbrandellata it. — *Podosperme découpé* fr.

P. decumbens GREN. e GODR. (**Scorzonera resedifolia** RE-RETZ-BELLARD non LIN.) — Raccolto dal chiaro Bellardi in Val di Susa.

Bienn. Aprile, Maggio.

Scorzonera sbrandellata it. — *P. chausse-trape* fr.

Scorzonera resedifolia Lin. è il Sonchus chondrilloides Desf. o Zollikoferia chondrilloides DC. pianta siciliana e spagnuola. L'errore del Bellardi che diede la nostra specie per Sc. resedifolia Lin. (App. ad Fl. Ped., pag. 35) fu ripetuto dal Re.

GEN. 55. — **Hypochoeris** LIN.

(Fiori gialli).

* Peli del pappo tutti piumosi.

H. maculata LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli montani.

Per. Giugno, Agosto.

Porcellina macchiata it. — Porcelle tachée fr.

Varia a foglie non macchiate.

H. uniflora LIN. — Alpi di Giaveno andando verso il Colle della Russa.

Per. Luglio, Agosto.

Porcellina ispida it. — P. uniflore fr.

Cenisio (Balbis in Bertol.).

* * Peli esterni del pappo pochi e non piumosi.

H. radicata LIN. — Ovunque nei pascoli e specialmente nei siti aprici e sterili di Condove e alla Roccea.

Per. Maggio, Agosto.

Porcellina giuncolina it. — P. enracinée fr.

C) Acheni con pappo semplice.

GEN. 56. — **Chondrilla** LIN.

(Fiori gialli : pappo pedicellato).

C. juncea LIN. e **Off.** — Ovunque nei siti arenosi e sassosi soleggiati. Farmaco disusato.

Bienn. Luglio, Agosto.

Condrilla lattaiola it. — Chondrille effilée fr.

GEN. 57. — **Taraxacum** JUSS.

(Fiori gialli : pappo pedicellato).

T. vulgare LAMK. (**Leontodon Taraxacum** RE-LIN.) — **Dens Leonis** o **Taraxacum** Off. — Ovunque nei prati e nei pascoli. Amaro.

Per. Marzo, Settembre.

Tarassaco: Dente di leone it. — Sicoria salvaia, virasoi vern. — Pissenlit fr.

Il Tarassaco è proteiforme e si adatta a località assai disparate. Vegeta in Sicilia al livello del mare (**T. obovatum** DC.) e a grandi altitudini su tutta la catena delle Alpi. (**T. vulgare y alpinum** Kock).

Come farmaco il Tarassaco occupa il primo posto tra i così detti amari salini, cioè amari leggermente purgativi, e la moderna terapia se ne avvale.

GEN. 58. — **Prenanthes** LIN.

(Fiori purpurei : pappo sessile).

P. purpurea LIN. — Selve ombrose montane ed alpestri.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Seive della Chiusa di San Michele.

β angustifolia KOCK. (**P. tenuifolia** RE-LIN.). — Rinvenuta da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno, e da me nelle alpi di Chianoc, e sopra Bussolino.

Per. Giugno, Agosto.

Lattuga montana it. — *Prénanthe pourprée* fr.

Monti di Bussolino (Balbis in Bertol.). Musiné (Re, Fl. Tor.)

GEN. 59. — **Mulgedium** CASS.

(Fiori cerulei : pappo sessile).

M. alpinum LESS. (**Sonchus alpinus** RE-LIN.). — Selve del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Cicerbita azzurra it. — *Mulgédie des alpes* fr.

GEN. 60. — **Zacyntha** TOURNF.

(Fiori gialli : pappo sessile : acheni esterni gobbi a pappo laterale).

Z. verrucosa GAERTN. (**Lapsana zacyntha** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli sterili di Condove alla Roccea.

Ann. Maggio, Giugno.

Radicchio verrucoso it. — *Zacynthe à verrues* fr.

GEN. 61. — **Lactuca** LIN.

(Pappo pedicillato).

1) Fiori azzurri.

L. perennis LIN. — Frequentissima nelle rupi e intorno alle vigne di Susa, di Monpantero e di Foresto, ecc.

Per. Aprile, Giugno.

Lattuga montana it. — *Laitue vivace* fr.

L. tenerrima POURR. (**L. segusiana** RE-BALBIS). — Nelle rupi e nei siti elevati sopra le vigne di Monpantero, e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Lattuga radicchiella it. — L. délicate fr.

2) Fiori gialli.

* Capitoli di sei o più fiori.

L. saligna LIN. — Nei campi.

Bienn. Luglio, Agosto.

Lattuga saligna it. — L. à feuilles de saule fr.

L. scariola LIN. — Predilige i ruderi e i siti sassosi. Acre, diuretica, sospetta.

Bienn. Luglio, Agosto.

Scariola it. — L. sauvage fr.

(*Lactuca augustana* All.).

L. virosa LIN. — Siti incolti. Virtù della precedente.

Bienn. Luglio, Agosto.

Lattuga velenosa it. — L. vireuse fr.

Presso il tempio della Sagra di San Michele (De Filippi).

Le foglie e il succo di queste due specie di lattuga riescono sedative, anodine e ipnotiche, e tengono un posto nella farmacia moderna tra i narcotici. Hanno però azione più debole degli oppiati.

La lattuga coltivata, *Lactuca sativa* Lin., e le sue numerose varietà, discendono dalla *Lactuca scariola* (Alf. Decandolle, Koch, Moris). La Lattuga coltivata ha le proprietà medesime ma più deboli delle specie selvaggie.

* * Capitoli di cinque fiori.

L. muralis FRESEN. (**Prenanthes muralis** RE-LIN.). — Frequente su le mura e nelle selve ombrose umide.

Ann. Luglio, Agosto.

Crespigna dolce it. — L. des murs fr.

L. viminea LINK. (**Prenanthes viminea** RE-LIN.). — Siti sassosi di Monpantero e di Foresto: presso la Cenisia a Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Crespigno alato it. — L. osier fr.

GEN. 62. — **Sonchus** LIN.

(Fiori gialli: pappo sessile).

S. arvensis LIN. — Siti umidi presso le acque.

Per. Luglio, Agosto.

Crespino dei campi it. — Laitron des champs fr.

S. oleraceus LIN. — **Sonchus** Off. — Negli orti e nei siti pingui. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Agosto.

Cicerbita liscia it. — L. des lieux cultivés fr.

GEN. 63. — **Crepis** LIN.

1) Pappo sessile: fiori gialli o giallo-dorati.

* Caule piti o meno foglioso.

C. montana DC. (**Hieracium pontanum** RE-MURRAY. SYST.). — Frequente nei prati pingui del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Geracio porcellina it. — Soyerie de montagne fr.

Nel testo *Hieracium pontanum* Lin.

C. pigmaea LIN. — Nei monti di Cesana ma rara.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio brunellino it. — Crepide naine fr.

Nasce in luoghi aridissimi e tra i macigni frantumati nella Valle Etroite al sito detto Le Mollinet.....; nei monti di Cotaplana sopra Oulx, e sopra Cesana. (All. ped. 1° 215).

Hieracium prunellaefolium Gouan. Willd. All.

C. blattarioides VILL. (**Hieracium austriacum** RE-HOFFM. Deut. Flor.). — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio a saetta it. — Crepide fausse blattaire fr.

Nel testo Hieracium austriacum Lin.

C. grandiflora DC. (**Hieracium grandiflorum** RE-ALL.). — Alpi di Chianoc: Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio astato it. — Cr. à grandes fleurs fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

C. paludosa MOENCH. (**Hieracium paludosum** RE-LIN.). — La raccolsi nei monti di Codizar sopra Chio-monte: è frequente nel Cenisio, siti umidi presso il lago e i rivoli.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio liscio it. — Cr. des marais fr.

Isolotto del lago del Cenisio (Negri).

C. polymorpha WAUR. (**Crepis virens** RE-VILL.). — Nei campi.

Ann. Giugno, Settembre.

Radicchiella prataiola it. --- Cr. verdâtre fr.

Nel testo: Crepis virens Lin. dal Willd. sp.

* **C. pulchra** LIN. — Io la trovai presso la Dora nell'agro Torinese: D. Valle presso Exilles. (All. Ped., vol. 1, pag. 120).

Ann. Maggio, Giugno.

Erba dolce it. — Cr. élégante fr.

Prenanthes hieracifolia (Re, Fl. Tor.)

* * Cauli scapiformi, nudi, o muniti di una o due foglie.

C. aurea CASS. (**Leontodon aureum** RE-LIN.). — Nei pascoli umidetti e freddi delle alpi: a me occorre specialmente nelle alpi di Monpantero, e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radicchiella ranciata it.

Presso la cima dell'Assietta dal lato che guarda Argueil.

2) Acheni muniti di un rostro che figura come il pedicello del pappo.
(*Barkhausia* DC.)

* Rostro degli acheni esterni più brev.

C. foetida LIN. — Frequente presso Susa, Monpantero, ecc.

Ann. Giugno, Luglio.

Radicchiella selvatica it. — Cr. fétide fr.

(*Barkhausia foetida* DC.)

* * Rostri tutti uguali.

C. setosa HALLER FIL. (**Crepis biennis** RE-ALL.). — Ovunque ai margini dei campi e dei prati.

Ann. Maggio, Giugno.

Radicchiella setolosa it. — Cr. hérissée fr.

Nel testo *C. biennis* Lin. dall' Allioni, e dal Murray. *C. biennis* Lin. è tutt'altra pianta; ha gli acheni senza rostro e nasce in Lombardia e nel Veneto.

C. albida VILL. — Abbonda sopra Foresto : è comune anche nella Valle di Bardonnèche.

Per. Giugno, Agosto.

Radicchiella biancastra it. — Cr. blanchâtre fr.

GEN. 64. — **Hieracium** LIN.

- 1) Acheni brevissimi (2 millimetri circa) *crenulati all'apice* :
pappo uguale a peli uniseriati : fiori gialli.

* Rizoma serpeggiante stolonifero.

H. pilosella LIN. — **Pilosella** Off. — Ovunque nei siti aridi e nelle vie. Astringente.

Per. Maggio, Agosto. (Linguette rosseggianti disotto).

Pelosella it. — Épervière piloselle fr.

Il decotto o estratto di H. Pilosella è stato vantato come un eccellente farmaco antimalarico nelle febbri intermittenti a tipo quartano, e nelle nevralgie ricorrenti. In Russia la pianta medesima è rimedio popolare contro la scrofola e l'idrofobia (Cantani).

H. auricula LIN. (**H. dubium** RE dalla località). — Nei pascoli erbosi.

Per. Giugno, Agosto.

Pelosella lattughina it. — Ep. auricule : Grande oreille de souris fr.

Nel testo H. dubium Lin. dal Willd. spec.

H. aurantiacum LIN. — Nel grande e nel piccolo Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori crocei).

Jeracio sussù it. — Ep. orangée fr.

'' Rizoma discendente con o senza stoloni; oppure serpeggiante
ma senza stoloni.

H. glaciale LACHEN. (**H. auricula** RE dalla località) —
Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Pelosella orecchietta it. — Ep. des glaciers fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

(*H. angustifolium* Hoppe).

H. sabinum SEBAST. e MAURI. Fl. Rom. Prodr. (**H. prae-**
morsum RE dalla località) — Cenisio, Musinè, ed
anche presso Susa nei siti silvestri delle Blaccie.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella irsuta it. — Ep. en cyme fr.

Pascoli del Cenisio su le rive meridionali del lago (Bouvier).

Nel testo: *H. praemorsum* Lin. dal Murray Syst. e dall'Allioni ch'è tutt'altra specie, nativa dei monti Lombardo-Veneti e Tirolesi, e sinonima di *Crepis praemorsa* Tausch. (Bertol., Fl. it., Comp. della Fl. it. di Cesati, ecc.) E che trattisi qui del *H. Sabinum* fanno fede gli esemplari del Cenisio spediti dal Balbis al Bertoloni, e quelli da noi osservati nell'erbario dell'orto botanico di Torino.

H. florentinum WILLD. (**H. cymosum** RE-ALL.). — Co-
mune nei pascoli sabbiosi presso i torrenti.

Per. Maggio, Luglio.

Pelosella prataiuola it. — Ep. de Florence fr.

Alle falde della Sagra di San Michele, Re, append. IV, ad Fl. ped. inedita sotto *H. praealtum* (Colla Herb., vol. VII, p. 416).

Presso il torrente detto del Gravi a Condove (Re, app. II. ad Fl. ped. sotto *Hier. piloselloides* Vill.)

Nel testo *H. cymosum* Lin. dall'Allioni e dal Murr. Syst. specie diversa appartenente all'Ossola ed al Veneto.

2) Acheni muniti all'apice di un margine *intero*, lunghi 3-4 millimetri: peli del pappo ineguali biseriali: fiori gialli.

Rinnovamento dei cauli annuali su rosette autunnali persistenti svernate.

a) *Squame dell'involucro regolarmente embriciate in più serie: fiori colorati in giallo più o meno carico.*

H. amplexicaule LIN. — Nei siti sassosi del Cenisio, e presso Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio viscoso it. — Ep. embrassante fr.

Sagra di S. Michele (De Filippi).

H. saxatile VILL. — Trovato dal chiar. Bellardi sul Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

H. saxatile fr. — Ep. des lieux pierreux fr.

Siti rupestri del Cenisio (Bell., App. ad. Fl. Ped., pag. 36).

H. villosum LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio barbuto it. — Ep. velue fr.

Varia a foglie glabre nella pagina superiore H. flexuosum Walds et Kit. fra la Posta e la Ramasse verso il lago (Bonjean in Colla Herb.)

Altipiano del Cenisio (Negri).

Una forma di H. villosum sembra che sia H. cerinthoides che il Re riporta come pianta del Cenisio, e come specie Linneana dal sinonimo dell'Allioni.

H. cerinthoides Lin. è pianta di Corsica.

* **H. glabratum** HOPPE — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Geracio a foglie di scorzonera it. — Ep. à feuilles de scorzonère fr.

Avendo trovato nel Compendio della Fl. it. del Cesati ecc. assegnata a questa specie (varietà del H. scorzoneraefolium

Vill. per gl'illustri autori) tutt'altra località che il Cenisio, e le alpi piemontesi, interrogammo all'uopo per lettera il ch. Signor Negri, il quale gentilmente rispose:

« Il *Hieracium glabratum* Hoppe fu da me raccolto nelle vicinanze della Gran Croce, altipiano del Cenisio, e lo raccolse pure il Rosellini il 3 agosto 1863 nella stessa località.

« Sventuratamente tale specie sembra rara, giacchè, come vedo dall'erbario suo, il Rosellini ne raccolse come me un solo esemplare. »

H. alpinum LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radicchiella irsuta it. — Ep. des alpes fr.

y **Halleri** KOCH (**H. hybridum** RE-VILL.). — Occorse a Ignazio Molineri nei monti di Giaveno.

H. glaucum ALL. — Trovato da Ignazio Moliner nei siti sabbiosi lungo la Dora presso Cesana.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio verdemare it.

H. porrifolium LIN. — Nella Valle di Exilles.

Per. Giugno, Agosto.

Geracio porrine it.

H. staticifolium VILL. — Comunissimo nei siti caldi e arenosi presso i torrenti e i fiumi.

Per. Giugno, Agosto.

Geracio livido it. — Ep. à feuilles de statice fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). Sagra di San Michele.

* **H. glanduliferum** HOPPE. — Cenisio a l'Eau blanche (Negri) Cenisio a Ronche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Geracio glanduloso it. — Ep. glanduleuse fr.

b) *Squame dell'involucro irregolarmente embriciate: le squame inferiori più brevi rappresentanti in certa guisa un caliculo: fiori a color giallo più o meno carico.*

H. tomentosum ALL. (**Andryala lanata** RE-LIN.). — Siti alpestri sassosi del Cenisio e di Giaveno: dietro la Brunetta, e sopra il Borgo di Monpantero detto Monpantero Vecchio.

Per. Maggio, Giugno.

Geracio felpato it. — Ep. laineuse fr.

(H. lanatum Vill.).

H. murorum LIN. — **Pulmonaria gallorum** o **Pulmonaria gallica** Off. — Ovunque nei siti collinosi e montani. Rimedio disusato.

* **H. vulgatum** FRIES — Musinè (Re, Fl. Tor. sotto H. Sylvaticum).

Per. Luglio, Agosto.

Geracio tardivo it. — Ep. des bois fr.

Rinnovamento dei cauli annuali su gemme primaverili, non già da rosette svernate, le quali mancano: fiori color giallo più o meno carico.

H. prenanthoides VILL. (**H. spicatum** RE-ALL.). — Presso il torrente del Gravi a Condove, e nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio lattugaccio it. — Ep. à feuilles de Prenanthe fr.

Malamente e forse per errore materiale nel testo H. spicatum Lin.

H. sabaudum LIN. ALL. — Nei siti montani.

Per. Agosto, Settembre.

Geracio autunnale it. — Ep. de Savoie fr.

H. umbellatum LIN. — Siti sassosi a Condove ai margini delle selve presso il torrente del Gravi.

Per. Luglio, Settembre.

Geracio ombrellato it. — Ep. en ombelle fr.

Le specie di *Hieracium* sono in generale proteiformi, e soggette all'ibridismo. quindi talune di esse presentano alla determinazione difficoltà grandissima. Le varie forme furono prese per tante distinte specie, e quindi la loro sinonimia divenne un vero laberinto.

ORDINE LXVI. — AMBROSIACEE (*Ambrosiaceae* Link.).

GEN. **Xanthium** LIN.

X. strumarium LIN. — **Lappa minor** — **Xanthium** Off. — Siti pingui intorno ai campi e le case. Subacre, amara: dà una tinta gialla.

Ann. Giugno, Luglio.

Bardana minore it. — Lampourde glouteron fr.

ORDINE LXVII. — CAMPANULACEE

(*Campanulaceae* Juss.)

A) *Antere aderenti fra loro per la base.*

GEN. 1. — **Jasione** LIN.

(Fiore ceruleo).

J. montana LIN. — Frequente nei siti secchi soleggiati così a Susa come nei pascoli aridi di Condove alla Roccea.

Ann. Maggio, Luglio.

Vedovella celeste it. — Jasionne de montagne. Herbe à Midi fr.

B) *Antere libere.*GEN. 2. — **Phyteuma** LIN.

1) Fiori disposti a spiga ovata prima della fioritura : cilindrica dopo.

* Fiori cerulei.

Ph. *Michelii* WILLD. BERTOL. Fl. it. (**Phyteuma spicata** RE-ALL.). **Rapunculus spicatus** Off. — Volgare nei prati alpini e subalpini, e ai margini delle selve. Rimedio disusato.

* *α betonicifolium* KOCH. (**Ph. betonicifolium** VILL. RE, Fl. Tor.) Cenisio (Bouvier) — Musinè verso la Madonna delle Basse (De Filippi) Colle della Portia.

γ angustissimum KOCH. (**Ph. Michelii** RE-ALL.). — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo di selva it.

Ph. Halleri ALL. — Frequente nei siti ombrosi del Cenisio, trovato da Felice Valle nei prati fertillissimi al luogo detto Echallier sopra il monte Fraisseu.

Per. Giugno, Luglio.

Raponzolo coda di volpe it. — Raiponce d'Haller fr.

Musinè (Re, Fl. Tor. sotto Ph. ovatem).

* * Fiori bianco-giallicci.

* **Ph. spicatum** LIN. — Prati della Novalesa (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Raponzolo maggiore it. — Raip. en épi: Raip. sauvage fr.

2) Fiori disposti in capitulo globoso o quasi prima e dopo la fioritura.

* Brattee larghe numerose uniformi.

Ph. pauciflorum LIN. — Su le vette più alte del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo spatulino it. — Raip. à petite tête fr.

Cima d'Eau blanche (Negri).

* β Bertol. (Ph. globulariaefolium Hoppe e Sternb.) Cenisio (Bouvier).

* **Ph. hemisphaericum** LIN. — Cenisio (Balbis, Molineri in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo gramignolo it. — Raip. hémisphaérique fr.

Ph. orbicolare LIN. — Frequente nei prati alpini e montani.

Per. Giugno, Agosto.

Raponzolo montanino fr. — Raip. orbiculaire fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

* * Brattee anguste scarse disuguali.

Ph. Scheuchzeri ALL. — Rupì ombrose presso Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo cornuto it.

GEN. 3. — **Campanula** LIN.

(Fiori a tinta azzurra più o meno carica, o rar. cerulea bianchiccia o gialla)

1) Seni del calice muniti di un'appendice riflessa.

C. alpestris ALL. — Cenisio a Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella d'alpe it. — Campanule d'Allioni fr.

Cenisio (Molineri, Balbis, Bonjean, Bertol.) Cima d'Eau blanche (Negri). Assietta.
(Campanula Allionii Vill.).

C. barbata LIN. — Nei prati e nei pascoli montani e alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Campanella barbata it. — C. barbue fr.

Sopra la cittadella salendo al torrente del Vallon tra Villarfocchiardo e il piano delle Cavalle (Bruno). Sagra di S. Michele (De Filippi). Assietta.

C. sibirica LIN. — Ovunque nelle rupi calde solleggiate da Susa ad Alpignano: specialmente a Monpantero.

Bienn. Maggio, Giugno.

Campanella orecchiuta it.

2) Seni del calice sprovvisti di appendici.

Fiori pedunculati disposti a pannocchia a racemo, o solitari.

C. cenisia LIN. — In copia sul Cenisio a Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella sdraiata it. — C. du mont Cenis fr.

Località medesima (Negri).

* **C. persicifolia** LIN. — Dintorni di Susa. (Avogadro in Colla Herb., vol. VII, pag. 417).

Per. Giugno, Luglio.

Campanella: Giglio di San Luigi it. — C. à feuilles de pêcher fr.

C. Rapunculus LIN. — **Rapunculus arvensis** o **Esculentus** Off. — Rampon vern. — Qua e là nei siti incolti e presso le vie. La radice è commestibile in insalata.

Ann. Giugno, Agosto.

Raponzolo it. — C. raiponce fr.

C. elatines LIN. — Frequente nelle rupi alpestri di Mocchie nella contrada detta di Barmoscel, e copiosissima anche nei monti di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella con foglia di ortica it. — Giolat vern.

Cenisio (Re in Bertol.)

Nei monti di Givoletto prossimi al Musinè vegeta una spiccata varietà di questa specie, *C. elatines* β *glaberrima* DC. fil., ivi trovata la prima volta da Chiuso e De Filippi giardinieri del R. Orto Botanico di Torino. Essa fu considerata come specie dal Del Ponte e dal Gras, e chiamata *Campanula subalpina* (Vedi *Una salita alla torre d'Orarda*. Fratelli Bocca, Torino, 1873, pag. 40 a 42).

C. pusilla HAENK. (**C. coespitosa** RE-VILL.). — Siti sassosi delle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella soldanella it. — Erba strucaira vern. — C. fluette fr.

Blaccie e Gravere (Negri). Assietta.

C. rotundifolia LIN. — Siti montani ed alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Campanella soldanella it. — Violetta piranidal vern. — C. à feuilles rondes fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Blaccie e Gravere (Negri).

* **C. linifolia** HAENK. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Sagra di S. Michele.

♂ **valdensis** (**C. valdensis** ALL.). — Cenisio (Bonjean in Bertol. e Colla).

Per. Luglio, Agosto.

Campanella ginestrina it. — C. à feuilles de lin fr.

C. rhomboidalis LIN. — Ovunque nei prati alpini.

Per. Luglio.

Raponzolo romboidale it. — C. rhomboïdale fr.

Cenisio (Re, Bonjean in Bertol.) Cenisio, vicinanze del lago (Negri).

* **C. Erinus** LIN. — Alle Blaccie (Cesati, Negri).

Ann. Maggio, Giugno.

Campanella dei muri it. — C. érine fr.

C. rapunculoides LIN. — **Uvularia minor** Off. — Campi montani. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella serpeggiante it. — C. fausse raiponcee fr.

C. bononiensis LIN. — Abbonda a Condove nel sito detto Grangietta e nella valle di Exilles.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo di Bologna it. — C. à petites fleurs fr.

C. trachelium LIN. — **Campanula**, **Trachelium** o **Uvularia** Off. — Ovunque nei pascoli. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Imbutini it. -- Spinas servaj vern. — C. gantelée, Gant de Notre Dame fr.

♂ **dasycarpa** Gren. e Godr. (C. **dasycarpa** DC. fil.) con la specie.

C. latifolia LIN. — Trovata da Ignazio Molineri presso la fabbrica del marmo: da Felice Valle presso il forte diroccato di Exilles.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella campanone it. — C. à larges feuilles fr.

* * Fiori sessili o quasi sessili in spiche, o capitoli.

C. spicata LIN. MANT. — Cenisio alla posta: a Susa nelle rupi di Monpantero e della Coà sopra Foresto, e copiosissima nei prati del Collet verso Fenestrelle.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori azzurri).

Raponzolo spigato it. — C. en épi fr.

C. thyrsoïdes LIN. — Nel Cenisio presso la Ramasse.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Campanelle gialle it. — C. en thyrse fr.

C. glomerata LIN. — Comunissima nei prati montani ed alpestri.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori azzurri).

Campanelle a capolino it. — C. agglomérée fr.

♀ aggregata (C. aggregata Willd.) Cenisio (Cesati).

Benchè non faccia propriamente parte della nostra Flora, tuttavia notiamo una Campanulacea che vegeta ai suoi confini, *Adenophora lilifolia* Ledeb. (*Campanula alpina* Lin.), tenuta sino a pochi anni sono come propria delle alpi Venete.

Questa specie vegeta nei monti di Givoletto, prossimi al Musinè e chi vuol rintracciarla prenda a Givoletto la via del Pilone, e percorra la cresta dei monti verso Varisella. (De Filippi).

GEN. 4. — **Specularia** HEISTER.

S. speculum DC. PROD. (**Campanula speculum** RE-LIN.).
 — **Speculum veneris** o **Avicularia** Off. — Ovunque
 nei campi. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori purpureo-violacei).
 Specchio di Venere it. — Pensè servaj vern. — Specu-
 laire miroir de Venus fr.

S. falcata DC. PROD. (**Campanula hybrida** RE-ALL.). —
 Trovata nelle messi presso Susa dal chiaro Allioni.

Ann. Maggio. (Fiori purpurei).
 Specchietto falcato it. — *S. hybrida* fr.
 Nel testo *C. hybrida* Lin. dal sinonimo di Allioni, specie
 diversa e non appartenente alla nostra Flora.

ORDINE LVIII. — VACCINEE (*Vaccinieae* DC.).GEN. **Vaccinium** LIN.

* Foglie caduche: corolla ovata o globosa.

V. myrtillus LIN. — Ambrune vern. — Abbonda
 nei siti montani ed alpini.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Foglie minutamente seghettate).
 Mirtillo it. — Airelle myrtille fr.
 Musinè (Re, Fl. Tor.).

V. uliginosum LIN. — Cenisio e altri pascoli
 alpini.

Suffrut. Giugno, Luglio. (Foglie intere).
 Baggioiolo bianco it. — Air. fangeuse fr.
 Colle della Portia a Condove. Colle della Russa a Gia-
 veno.

* * Foglie persistenti: corolla campanulata.

V. vitis idaea LIN. — Qua e là intorno alle selve e nei pascoli montani ed alpestri. Copiosa nelle alpi di Mocchie nel sito detto Pianfei.

Suffrut. Maggio, Luglio.

Vite di monte it. — Air. ponctuée: Herbe rouge fr.

Sagra di S. Michele (Gras).

ORDINE LIX. — ERICINEE (*Ericinæ* Desr.).

GEN. 1. — **Arctostaphylos** ADANS.

Arc. alpina SPRENGEL. (**Arbutus alpina** RE-LIN.) — Siti freddi posti a nord sul Cenisio.

Suffrut. Giugno, Luglio. (Foglie inegualmente e minutamente seghettate: fiori bianchi).

Rossello alpino it. — Arbousier des alpes fr.

Arc. officinalis WIMM. e GRAB. (**Arbutus uva Ursi** RE-LIN. — **Uva ursi** Off. — Copioso nel Cenisio, nella valle di Exilles, e nelle alpi di Giaveno. Foglie amaro-stittiche, astringenti, diuretiche.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Foglie interissime: fiori carnicini).

Uva orsina it. — Arb. busserole, Raisin d'ours fr.

Musinè (Gras).

Le foglie di uva ursina contengono molto acido tannico, e riescono senza dubbio astringenti. In decozioni sono adoperate con successo nei catarri vescicali.

GEN. 2. — **Calluna** SALISB.

C. vulgaris SALISB. (**Erica vulgaris** RE-LIN.). — **Erica** Off. — Bru vern. — Comunissima nei siti montani e subalpini. Rimedio disusato.

Suffrut. Luglio, Agosto.

Erica it. — Calluna bruyère fr.

GEN. 3. — **Azalea** LIN.

A. procumbens LIN. — Copiosa nei siti freddi del Cenisio, e nei monti di Giaveno.

Suffrut. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Azalea bosso alpino it. — Azalée couchée fr.

GEN. **Rhododendron** LIN.

R. ferrugineum LIN. — **Chamoerodendron** o **Nerium alpinum** Off. — Brussei vern. — Volgare in tutte le alpi. Narcotico, sospetto.

Frutice. Giugno, Agosto.

Rhododendro alpino it. — Rosage herissé fr.

Le foglie del Rododendro alpino infuse sono diuretiche e purgative, e prese ad alte dosi riescono narcotiche.

Musiné (Re, Fl. Tor.).

ORDINE LX. — PYROLACEE (*Pyrolaceae* Lindl.)GEN. **Pyrola** LIN.

* Fiore grande, bianco, solitario.

* **P. uniflora** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Piroletta soldanina it. — Pyrole uniflore fr.

" " Fiori in racemi.

P. rotundifolia LIN. — **Pyrola** Off. — Nel Cenisio.
Astringente.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi).

Limonio montano it. — P. à feuilles rondes fr.

Farmaco disusato.

P. secunda LIN. — Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori verde-bianchi piccoli).

Ambrosia montana it. — P. unilaterale fr.

* **P. minor** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-rosei).

Limonio montano minore it. — P. à style court fr.

Nota: — Nel foglio antecedente alla pagina 221 invece di
Ordine LXVI e LXVII — leggi: *Ordine LVI e LVII*.

DIVISIONE TERZA.

Corolliflore — (*Corolliflores*)ORDINE LXI. — AGRIFOGLIACEE (*Aquifoliaceae* DC.)GEN. **Ilex** LIN.

I. Aquifolium LIN. — **Agrifolium** o **Aquifolium** Off.
 — Abbonda nelle selve montane di Giaglione, presso
 Le Ferriere, e sopra Foresto. Foglie amare ed a-
 stringenti.

Alberetto. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Agrifoglio it. — Houx commun, Agrifon fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXII. — OLEACEE (*Oleaceae* Lindl.).GEN. 1° — **Ligustrum** LIN.

L. vulgare LIN. — **Ligustrum** Off. — Ovunque nelle
 siepi e nelle selve. Foglie astringenti. Le bacche
 danno un color nero.

Frutice. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Ligustro it. — Troëne commun fr.

Come farmaco è disusato: le bacche sono adoperate da
 taluni ad imposturare il colore del vino.

GEN. 2. — **Fraxinus** LIN.

F. excelsior LIN. — **Fraxinus** Off. — Frasso vern.
— Ovunque nei siti montani. Corteccia amaricante:
antisettico. Semi diuretici.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Frassino it. — Frêne élevé fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXIII. — ASCLEPIADEE

(*Asclepiadeae* R. Brown.)

GEN. **Cynanchum** R. BROWN.

Cy. Vincetoxicum R. BROWN. (**Asclepias Vincetoxicum**
RE-LIN.) — **Asclepias, Vincetoxicum, Hyrundinaria** Off.

— Frequente nei pascoli montani ed alpestri, ed
ai margini delle selve. La radice è sub-velenosa,
diuretica.

Per. Giugno, Agosto.

Asclepiade vincetossico it. — Domppe-venin officinale fr.

Dà un odore poco grato: è irritante; non è più adope-
rato in farmacia.

ORDINE LXIV. — APOCINEE

(*Apocynae* R. Brown.)

GEN. **Vinca** LIN.

V. minor LIN. — **Vincae pervincae herba** Off. —
Vulgare nelle selve. Si prescrive nei mali di gola
sotto forma di gargarismo, ed anche come gen-
givarior.

Per. Maggio.

Pervinca, Fior da morto it. — Pervenche couchée fr.

Pressochè abbandonata dalla farmacia di oggi.

ORDINE LXV. — GENZIANACEE.

(Gentianeae Juss.)

A) *Foglie alterne ternate.*GEN. 1. — **Menyanthes.**

M. trifoliata LIN. — **Trifolii fibrini** o **Trifolii palustris herba** Off. — Presso i laghi di Avigliana, e nei prati irrigui di Almese. Amara, astringente, e corroborante.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori rosei).

Trifoglio fibrino it. — Menyanthe trefle d'eau fr.

Il trifoglio fibrino è un ottimo amaro meno nauseoso, e dispendioso della Quassia, ed è desiderabile che la farmacia lo tenga in maggior conto, almeno nelle contrade ove esso vegeta spontaneamente.

B) *Foglie opposte.*GEN. 2. — **Chlora** LIN.

(Fiori gialli: calice 8-partito)

Ch. perfoliata LIN. Syst. nat. — Siti umidi di Fossimagna, di Prato Molle, di Monpantero, e presso la Dora.

Ann. Luglio, Agosto.

Centaurea gialla it. — Chlorette perfoliée fr.

GEN. 3. — **Swertia** LIN.

(Fiori bruno-violacei: calice 4-5 partito)

S. perennis LIN. — Prati freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Genziana stellata it. — Swertie vivace fr.

Prati presso il Lago del Cenisio, e alla Ramasse. (Boujean in Bertol.).

GEN. 4. — **Gentiana** LIN.

1) Fauce della corolla non barbata

* Corolle gialle e gialliccie punteggiate di scuro in *G. punctata*.

G. lutea LIN. — **Gentianae majoris radix** Off. —
Gensana vern. — Frequente nei prati alpini. Amari-
ssima, stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto.

Genziana it. — Gentiane jaune, Grande gentiane fr.

La radice di questa specie è un ottimo amaro tonico. Non
è antielmintica, nè guarisce le febbri malariche come una
volta si credeva.

G. punctata LIN. — Abbonda a mezzogiorno del
lago del Cenisio e sull'Assietta. Radice amara,
stomatica.

Per. Luglio, Settembre.

Genziana rossigna it. — *G. punctuée* fr.

Monti di Bussoleno, alla Balmetta.

* * Corolle azzurre almeno internamente: rar. bianche.

G. cruciata LIN. — Raccolta da me in copia nei
prati sopra La Losa.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla spessissimo 4-fida).

Genziana minore it. — *G. croiseti* fr.

(Alla Novalesa Bonjean, Balbis in Bertol.)

G. asclepiadea LIN. — Siti freddi ed umidi delle
alpi: copiosa intorno al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Settembre.

Asclepiade it. — *G. asclépiade* fr.

Alpi della Novalesa regione Tourdupi (Signora Chiapusso-
Voli).

G. pneumonanthe LIN. — Io la raccolsi nei siti umidi di Prato Molle, ed Ignazio Molineri a Caselle.

Per. Luglio, Settembre.

Genziana minima it. — *G. pneumonanthe*, pulmonaire des marais fr.

G. ciliata LIN. — Cenisio, e sopra Condove andando verso Mocchie.

Per. Luglio, Settembre.

Genzianella sfrangiata it. — *G. ciliée* fr.

(Corolla 4-fida a lobi cigliato-frangiati).

Alpi della Novalesa a Tourdupi (Signora Chiapusso Voli).

G. acaulis LIN. — Frequente nel Cenisio e in tutti i pascoli montani ed alpini.

G. parvifolia GREN. e GODR. (**G. alpina** RE-VILL.). — Trovata dal chiaro Bellardi nei prati secchi del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori grandi splendidi).

Genziana maggiore it. — *G. à tige courte* fr.

G. bavarica LIN. — Siti umidi e freddi del Cenisio sopra la Ramasse e nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Genzianella azzurra it. — *G. de Bavière* fr.

G. verna LIN. — Volgare in tutte le alpi.

Per. Maggio, Agosto.

Genzianella celeste it. — *G. printanière* fr.

G. utriculosa LIN. — Cenisio : in Valle di Exilles nella sommità del monte detto Les Crevasses.

Ann. Giugno, Agosto. (Calice gonfio carenato-alato).

Pettimborsa alata it. — *G. à calice renflé* fr.

G. nivalis LIN. — Cenisio ed altri pascoli alpini.

Ann. Luglio, Agosto.

Genzianella fugace it. — G. des neiges fr.

2) Fauce della corolla barbata.

G. glacialis VILL. (**Gentiana nana** RE-ALL.). — Trovata da Ignazio Molineri nei pascoli freddi del Cenisio, ma è rara e fugace.

Ann. Luglio, Agosto (Corolla spesso 4-fida).

Genzianella gambata it. — G. délicate fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Nel testo G. nana Lin. probabilmente per errore materiale.

G. amarella LIN. (**Gentiana campestris** RE sec. BERTOL.)
— Pascoli montani ed alpestri. Copiosa nelle alpi di Mocchie al sito detto La Frère sopra Pianfei.

Ann. Giugno, Agosto. (Corolla 5-fida).

Amarella it. — G. amarelle fr.

(Vedi Bertol., Fl. it., vol. 3, pag. 97 e 99).

* **G. campestris** LIN. — Monti prossimi al Musinè (Re, Fl. Tor.). Cenisio (Bonjean in Bertol.). Assietta.

Ann. Luglio, Agosto. (Corolla quadrifida).

Amarella prataiola it. — G. des champs. fr.

GEN. 5. — **Erythraea** REN. RICHARD.

(Fiori carnicini, talvolta bianchi).

E. centaurium PERS. (**Gentiana centaurium** RE-LIN.)
— **Centaurii minoris herba** Off. — Centaura minòr vern. — Ovunque nei pascoli lungo la Dora : amara e corroborante.

Bienn. Luglio, Agosto.

Centaurea minore it. — Erythrée centauree fr.

La *Centaurea minore* è amara tonica come il trifoglio fibrino ed ha inoltre, secondo taluni scrittori di materia medica, proprietà di blando purgativo.

ORDINE LXVI. — CONVULVULACEE

(*Convolvulaceae Juss.*)

GEN. 1. — **Convolvulus** JUSS.

C. sepium LIN. — **C. major albus** Off. — Nelle siepi. Il succo delle foglie, spremuto, è acre e amaricante.

Per. Giugno, Agosto.

Vilucchio maggiore it. — Liseron des haies fr.

Farmaco disusato.

C. arvensis LIN. — **Convolvulus minor** o **Smilax larvis minor** Off. — Nei campi: infestissimo. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Vilucchio minore it. — L. des champs fr.

GEN. 2. — **Cuscuta** LIN.

C. europaea LIN. — **Cuscuta cassuta** o **Epythymum** Off. — Frequente nei trifogli, e presso Susa abbondante alle Blaccie. Amaricante.

Ann. Luglio, Agosto.

Cuscuta it. — Cuscute à grandes fleurs fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXVII. — BORRAGINEE. (*Boraginaceae* Desv.)

**Sezione 1^a — Fauce della corolla provvista di squame
le quali sovente ne chiudono il tubo.**

GEN. 1. — **Echinospermum** SWARTZ.

E. lappula LEHM. (*Myosotis lappula* RE-LIN.). —
Vulgare nelle vigne, e nei campi sterili.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori cerulei)

Lappolini it. — Bardanette faux myosotis fr.

GEN. 2. — **Cynoglossum** LIN.

C. officinale LIN. - *Cynoglossae radix et herba*
Off. — Non rinvenni mai nei dintorni di Susa
questa pianta ch'è frequentissima ovunque in Pie-
monte. Trovasi però ai margini dei campi tra
S. Ambrogio e Avigliana, presso S. Antonino e
lungo la via andando al Monte S. Benedetto di
Villarfocchiardo. Subnarcotica.

Bienn. Maggio, Giugno. (Fiori rossi-violacei).

Cinoglosso it. — Cynoglosse officinale fr.

Il Cinoglosso è tenuto da terapisti moderni come astrin-
gente e come tale è adoperato. È insussistente la proprietà
narcotica attribuitagli dal Re.

GEN. 3. — **Myosotis** LIN.

M. intermedia LINK. (*M. scorpioides* RE α LIN., e *Myo-*
sotis arvensis RE-ALL.). — Frequente nei campi e
nei pascoli. Abbonda presso la Brunetta, e nei pa-
scoli alpini di Mocchie.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei).

Centonchio selvatico it. — Boca d'fea vern. — *Myosotis*
intermediaire fr.

M. palustris WITHER. — Abbonda presso le fonti.
 Per. Giugno, Agosto. (Fiori di un ceruleo splendido).
 Taleo celeste it. — My. des marais fr.
 (M. scorpioides β palustris Lin.) Nel testo M. palustris Lin.

* **M. alpestris** SCHMIDT. — Cenisio (Bouvier).
 Per. Luglio, Agosto. (Fiori azzurri odorosi).
 Orecchia di topo alpina it. — My. des alpes fr.
 (Myosotis pyrenaica Pourr.).

GEN. 4. — **Eritrichium** SCHRAD.

E. nanum SCHRAD. (**Myosotis nana** RE-ALL.-VILL.).
 — Abbonda su le alte cime del Cenisio percosse
 dal vento.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori di un ceruleo splendidissimo).
 Orecchia di topo canuta. — Eritrichio nano it. — Eri-
 triche naine fr.

Pianta nana cespitosa bellissima, che il Gras con felice
 epiteto chiamò Zaffiro dei ghiacciai.

Cima d'Eau blanche (Negri).

GEN. 5. — **Asperugo** LIN.

A. procumbens LIN. — Intorno alle case e nelle
 siepi; presso Susa alle Blaccie.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori purpureo-cerulescenti).
 Lingua di bue it. — Rapêtte couchée fr.

GEN. 6. — **Lycopsis** LIN.

L. arvensis LIN. — Nelle vigne presso Susa e
 nei campi a Condove.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei).
 Lingua di bue it. — Lycopside des champs fr.

GEN. 7. — **Symphitum** LIN.

S. officinale LIN. — **Symphitum** o **Consolida major**

Off. — Frequente nei prati umidi e pingui. Presso Susa nella Contrada San Saturnino. Radice emolliente.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi, rosei o violacei).

Consolida maggiore it. — Consoude officinale fr.

Ebbe un giorno gran rinomanza come rimedio nelle malattie di petto: oggi è poco usato nella farmacia razionale, ma è rimasto un rimedio popolare.

S. tuberosum LIN. — Nei siti montani ombrosi pingui.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori gialli).

Consolida tuberosa it. — C. tubéreuse fr.

* GEN. 8. — **Borrago** LIN.

* **B. officinalis** LIN. — Coltivata.

Anr. Giugno, Luglio.

Borragine it. — Bouras vern. — Bourrache officinale fr.

**Sez. 2^a — Fauce della corolla glabra o pubescente
ma senza squame.**

GEN. 9. — **Lithospermum** LIN.

L. officinale LIN. — **Lithospermum** o **Milium solis**

Off. — Ovunque nei pascoli. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori verde-bianchi).

Litospermo it. — Gremil officinal fr.

L. arvense LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Aprile, Giugno. (Fiori bianchi, rar. azzurri).

Strigolo selvatico it. — Gr. des champs fr.

L. purpureo-coeruleum LIN. — **Lithospermum repens**
Off. — Nelle selve. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori prima rossi poscia azzurri).
 Miglialsole maggiore it. — Gr. violet fr.

GEN. 10. — **Echium** LIN.

Ech. vulgare e **Off.** — Frequente nei siti aridi
 e sassosi.

Bienn. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei rar. rosei o bianchi).
 Buglossa selvatica it. — Vipérine commune fr.

Ech. italicum LIN. — Trovato da Valle lungo la
 via presso Chiomonte. (All., Fl. Ped., I, pag. 52).

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-rosei o azzurrognoli).
 Echio it. — V. d'Italie fr.

GEN. 11. — **Pulmonaria** LIN.

P. angustifolia LIN. e **Off.** — Nelle selve mon-
 tane. Amaricante.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori prima rossi poi violacei).
 Borrana celestina it. — Pulmonaire à feuilles étroites fr.

P. officinalis LIN. — **Pulmonariae herba** **Off.** —
 Niente di più volgare nelle selve. Virtù della pre-
 cedente.

Polmonaria it. — P. officinale fr.

Tenute una volta per amare, astringenti: oggi pressochè
 dimenticate.

GEN. 12. — **Onosma** LIN.

O. stellulatum WALDS et KIT. (**O. echioides** RE a LIN.).

— **Anchusa lutea** Off. — Volgarissima nelle rupi soleggiate di Monpantero, Foresto, Bussolino, Chianoc e Borgone. Rimedio disusato.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Viperina stellata it. — Orcanette fausse vipérine fr.

GEN. 13. — **Heliotropium**.

H. europoeum LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o debolmente violacei).

Eliotropio it. — Héliotrope d'Europe fr.

GEN. 14. — **Cerinth** LIN.

C. minor LIN. — Ovunque nel Cenisio.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori gialli).

Erba tortora dei grani it. — Melinet des alpes fr.

ORDINE LXVIII - SOLANACEE (*Solaneae* Juss.)GEN. 1. — **Solanum** LIN.

S. nigrum LIN. — **Solani hortensis herba** Off. —

Erba morella vern. — Frequente ai margini dei campi, e nei ruderi pingui. Velenosa.

Ann. Maggio, Settembre.

Morella it. — Morelle noire fr.

Disusata in medicina, la morella serve oggi alla preparazione della Solanina, principio attivo narcotico di alcune Solanacee, scoperta dal Desfosses nel 1821 appunto nelle bacche di questa specie. (Cantani).

S. dulcamara LIN. — **Dulcamara** o **Solanum scandens** Off. — Ovunque nei siti umidi presso le acque stagnanti. Diuretica.

Frutice rampicante. Giugno, Luglio.

Dulcamara it. — M. douce-amère fr.

Ebbe un giorno gran fama medicinale come diuretica, oggi questa è di molto scemata. Il suo principio attivo è la Solanina di cui abbiamo fatto cenno poco innanzi. L'abbandono assoluto di questo celebre farmaco non è del tutto giustificabile (Cantani).

* **S. tuberosum** LIN. — Patata, Pom d'èra vern. — Originaria d'America. Coltivata. Notissimo alimento in ispecie delle classi popolari. Qui cade in acconcio di far menzione di altre Solanacee esotiche naturalizzate tra noi e coltivate negli orti.

Lycopersicum esculentum MILL. - Pomodoro it. - Tomatica vern.: originaria d'America.

Capsicum annum LIN. - Peperone it.- Pevron vern.: originario d'America.

Melangena teres MILL. - Petronciana, Melenzana it. - Melensana vern.: originaria dell'India.

GEN. 2. — **Physalis** LIN.

Ph. alkekengi LIN. — **Alkekengi**, **Solanum vescicarium** o **Solanum halicacubum** Off. — Frequente negli spineti e nelle siepi. Bacche diuretiche.

Per. Giugno, Luglio. (Bacche rosse chiuse nel calice gonfio).

Palloncini it. — Coqueret alkekenge fr.

Rimedio poco o niente usato dalla farmacia recente.

GEN. 3. — **Hyoscyamus** LIN.

Hy. niger LIN. — **Hyoscyamus** o **Jusquiamus niger**
Off. — Abbonda nei ruderali pingui, e nei siti
 suburbani. Velenoso.

Bienn. e Ann. Giugno, Luglio.

Giusquiamo nero it. — Jusquiame noire : Potelée fr.

Il Giusquiamo ha conservato il posto nella farmacia moderna e si amministra come calmante : il suo principio attivo è la josciaminina.

GEN. 4. — **Datura** LIN.

D. stramonium LIN. — **Stramonium** **Off.** — Nelle
 vigne di Susa esposte a mezzogiorno presso il forte
 diruto di Santa Maria nel sito detto la Roccetta.
 Velenoso, narcotico.

Ann. Luglio, Agosto.

Stramonio it. — Datura stramoine, Endormie, Herbe du
 diable, Pomme epineuse fr.

Lo Stramonio agisce come il Giusquiamo; le foglie secche
 fumate in modiche ed ordinate dosi, calmano l'asma sia
 ch'essa derivi da disturbi puramente nervosi, sia che nasca
 da catarri bronchiali.

ORDINE LXIX — VERBASCEE (*Verbasceae* Bartl.)GEN. 1. — **Verbascum** LIN.

* Fiori gialli, rar. bianchi.

a) *Filamenti bianco-barbati.*

V. thapsus LIN. — **Thapsi barbati** o **Verbasci**
flores **Off.** — Fior d' Luvion vern. — Fiori emol-
 lienti. — Qua e là nei pascoli e nei siti incolti.

Bienn. Luglio, Settembre.

Verbasco it. — Molène bouillon blanc fr.

Sta tra i rimedi mucilaginosi popolari, come talune delle seguenti specie.

V. phlomcides LIN. (**V. thapsoides** RE-ALL.). — Ai margini delle selve.

Bienn. Giugno, Settembre.

Barbarastio it. — M. phlomida fr.

Vie del Cenisio (Compendio della Fl. it. del Cesati, ecc.).

Nel testo **V. thapsoides** Lin. dall'Allioni (Vedi Bertol., Fl. it., vol. II, pag. 576 e Gren e Godr., Fl. Fr., vol. II, pag. 549).

V. lychnitis LIN. — Ovunque nei pascoli. Emolliente.

Bienn. Giugno, Agosto. (Fiori gialli, oppure bianchi **V. lychnitis** β album Koch).

Verbasco lychnite it. — M. lychnite fr.

* **V. montanum** SCHRAD. — Cenisio, nella valle di San Nicola (Bonjean in Bertol.).

Bienn. Giugno, Settembre.

Barabasco montanino it. — M. de montagne fr.

b) *Filamenti purpureo o violaceo-barbati.*

V. nigrum LIN. — Ai margini delle selve. Radice emolliente.

Bienn. Giugno, Agosto.

Verbasco nero it. — M. noire fr.

V. blattaria LIN. — **Blattaria lutea** Off. — Qua e là nei pascoli umidetti e presso i fossi. Farmaco disusato.

Bienn. Giugno, Agosto. (Corolla gialla col fondo purpureo; talvolta bianca).

Polline it. — M. blattaire fr.

* * Fiori violacei o rosso-scuri.

V. phoeniceum LIN. — Abbonda nei pascoli aridi e declivi di Borgone al sito detto Pietra Cullera.

Bienn. Giugno, Luglio.

Polline porporino it. — M. pourpre fr.

A Caselette.

Il genere *Verbascum* va soggetto in sommo grado all'ibridismo, e le forme ibride sono moltissime, e di non facile determinazione.

GEN. 2. — **Scrophularia** LIN.

* Foglie semplici seghettate o crenate.

S. nodosa LIN. — Qua e là nei siti ombrosi e pingui incolti. Carminativa, antielmintica.

Per. Giugno, Agosto.

Scrofularia maggiore it. — Scrofulaire noueuse fr.

S. aquatica LIN. — Ovunque lungo i fossi, e presso le acque a lento corso.

Per. Maggio, Giugno.

Scrofularia it. — S. aquatique fr.

* * Foglie pinnate e bipinnate.

S. canina LIN. — Comunissima nei pascoli sassosi ed arenosi.

Per. Maggio, Giugno. (Foglie pinnate).

Ruta canina it. — S. canine fr.

* **S. Hoppii** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto. (Foglie pinnate e bipinnate).

Scrofularia coriandolina it. — S. d'Hoppii fr.

Le specie di *Scrophularia* notate dal Re come medicinali sono oggi fuori uso.

ORDINE LXX — ANTIRRINEE (*Anthirrineeae* Juss.)

**Sez. 1^a — Corolla bilabiata a fauce chiusa
e gonfia alla base.**

GEN. 1. — **Antirrhinum** LIN.

A. maius LIN. — **Antirrhinum** o **Caput vituli** Off.
— Nelle rupi presso la Brunetta e nelle mura vecchie di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno. (Sepali ovali più corti della corolla).

Antirrino: Bocca di leone it. — Muflier à grandes fleurs:
Mufle de-veau fr.

A. orontium LIN. — Nei vigneti e nei campi macilentanti. Abbonda nei campi a Condove nel sito detto la Grangietta presso la Roccea.

Ann. Maggio, Agosto. (Sepali angusti lanceolati, uguali alla corolla o più lunghi),

Gallinella it. — M. rubicond: Tête de Mort fr.

**Sez. 2^a — Corolla bilabiata a fauce più o meno chiusa
speronata alla base.**

GEN. 2. **Linaria** JUSS.

* Fauce della corolla completamente chiusa.

L. alpina MILL. (**Antirrhinum alpinum** RE-LIN.). —
Frequente all'Assietta, e nel Cenisio: discende in pianura e trovasi nei siti sassosi lungo la Dora.

Ann. Giugno, Agosto. (Corolla cerulea; gobba del palato crocea).

Linaiuola d'alpe it. — Linaire des alpes fr.

L. genistaefolium MILL. (**Antirrhinum genistifolium** RE-LIN.). — Abbonda a Susa nei siti sassosi presso la Dora, e nei siti medesimi a San Lazzaro.

β **arvensis** (**Antir. arvense** RE. - Antir Bauhini Gaud. β Bertol.) — Nelle vigne e nei campi di Monpantero e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Linaiola ginestrina it. — L. à feuilles de gânet fr.

Nel testo Ant. arvense Lin. pianta non appartenente alla nostra Flora. (Vedi Bertoloni, Fl. It., vol. VI, pag. 370 e 371. e vedi Re, Fl. Tor., vol. I, pag. 365).

L. striata DC. (**Antir. monspessulanum** RE-LIN.). — Nei siti sassosi specialmente presso i torrenti.

Per. Luglio, Agosto.

Linaiola odorosa it. — L. rayée fr.

A Bardonnêche presso Millaures.

L. vulgaris MILL. (**Antir. linaria** RE-LIN.) — **Linaria** o **Osyris** Off. — Presso Susa nei campi declivi di Croale. Diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Linaiola gialla it. — L. commune fr.

* * Fauce della corolla non completamente chiusa.

L. supina DESF. (**Antir. supinum** RE-LIN.). — Comune nei siti sabbiosi della Dora presso Susa e ad Exilles, su la fede del chiarissimo Allioni.

Ann. Maggio, Giugno.

Linaiola sdraiata it. — L. couchée fr.

L. elatine MILL. (**Antir. elatine** RE-LIN.). — Abbonda nei campi e specialmente a San Giorgio.

Ann. Giugno, Agosto.

Soldina it. — L. élatine fr.

L. spuria MILL. (**Antir. spurium** RE-LIN.) — **Elatine mas Off.** — Vegeta nei siti medesimi. Farmaco disusato.

Ann. Giugno, Agosto.

Cenciomolle maggiore it. — L. bâtarde fr.

L. minor DESF. (**Antir. minus** RE-LIN.). — Nei campi.

Ann. Maggio, Settembre.

Antirrino minore it. — L. naine fr.

L. cymbalaria MILL. (**Antir. cymbalaria** RE-LIN.). — Ovunque su le vecchie mura.

Per. Maggio, Settembre.

Cymballaria it. — L. cymbalaire fr.

SEL. 3^a — Corolla o campanulato-bilabiata, e infundibuliforme e rotata-quadripartita.

GEN. 3. — Digitalis LIN.

(Corolla campanulato-bilabiata)

D. lutea LIN. — Nelle selve. Presso Susa nei siti sassosi della Brunetta.

Per. Giugno, Agosto.

Digitaria it. — Digitale jaune fr.

D. ambigua LIN. Fil. Murr. Syst. — Nelle selve. Velenosa, acre, diuretica.

Per. Giugno, Luglio.

Digitale grande gialla it. — D. à grandes fleurs fr.

(Dig. grandiflora All.).

Richiamiamo l'attenzione dei medici su l'azione che il Re attribuisce a questa specie di digitale.

GEN. 4. — **Gratiola** LIN.

(Corolla infundibuliforme)

G. officinalis LIN. — **Gratiola** o **Gratia Dei Off.** — Presso i laghi di Avigliana: nei siti umidi di Prato Molle e di Prato Donio presso Susa. Drastica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi, o debolmente roseo-giallicci).

Graziola it. — Gratiolae officinale fr.

Usata una volta come purgante drastico ; oggi è caduta in dimenticanza.

GEN. 5. — **Veronica** LIN.

(Corolla rotata-quadripartita).

* Racemi o spighe ascellari.

* **V. prostrata** LIN. — Pascoli sterili di Alpignano nel sito detto la Campagnola (Re, Fl. Tor.) — Nella valle d'Oulx (Allioni Ped.).

Per. Aprile, Maggio.

Thè selvatico it. — Véronique couchée fr.

V. teucrium LIN.

α **normalis** GREN e GODR. (**V. teucrium** LIN. A. Re).
— Frequentissima nei siti montani.

β **latifolia** GREN. e GODR. (**V. latifolia** RE-LIN. — **V. teucrium** β RE) — Pascoli montani ed alpestri: lungo la via che conduce alla borgata Le Jambon tra Exilles e Salbertrand.

Per. Aprile, Giugno,

Veronica laneiuola, erba celestina it. — V. teucricette fr.

Vedi Colla, Herb., vol. IV, pag. 339.

V. beccabunga LIN. — **Beccabungae** o **Anagallidis aquaticae herba** Off. — Siti acquosi pingui non lontani dalle fonti. Antiscorbutica.

Per. Maggio, Agosto.

Beccabunga it. — V. beccabunga cressonnière fr.

È mangiata da taluni in insalata ; è amaro-tonica.

V. anagallis LIN. — Vegeta nei siti medesimi della specie precedente.

Per. Maggio, Agosto.

Crescione, erba grassa it. -- V. mouron : Mouron d'eau fr.

V. chamaedrys LIN. — **Chamaedrys folia** o **Veronica pratensis** Off. — Ovunque nelle siepi e nelle selve. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Giugno.

Crescione dei prati it. -- V. petit chêne : fausse german-drée fr.

* **V. urticaefolia** JACQ. — Musinè (Gras) ove la raccogliemmo anche noi.

Per. Maggio, Luglio.

Veronica ortica it. — V. à feuilles d'ortie fr.

V. officinalis LIN. — Frequente nelle selve montane.

Per. Giugno, Luglio.

Veronica maschio it. — V. officinale fr.

V. Allionii VILL. (**V. pyrenaica** RE-ALL.). — Pascoli del Cenisio. Sudorifera.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica di montagna it. — V. d'Allioni fr.

Assietta: Alpi di Bussolino alla Balmetta. È a questa specie che quei montanari danno il nome di The di montagna per averla sperimentata sudorifera: rimane ad associare se il sudore sia l'effetto della Veronica ovvero dell'acqua calda nella quale è presa.

V. aphylla LIN. — Luoghi ombrosi del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Veronica piccina it. — V. à feuilles radicales fr.

V. aphylla Lin. γ holocarpa Ces. Comp. Fl. it.

* * Racemi o spighe terminali dei cauli e dei rami.

V. spicata LIN. — Pascoli e prati macilenti: abbondante presso Susa nelle rupi a mezzodì di Prato Donio.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica spigata it. — V. à épis fr.

V. bellidioides LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica margherita it. — V. pâquerette fr.

V. fruticulosa LIN. — Pascoli sassosi del Cenisio e all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica fior di rosa it. — V. à souche ligneuse fr.

V. fruticulosa Lin. β pilosa Gren. e Godr. (V. saxatilis Jacq.).

V. Alpina LIN. — Pascoli umidi e freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Erba gualda alpina it. — V. des Alpes fr.

Assietta.

V. serpyllifolia LIN. — Nei prati umidetti.

Per. Aprile, Giugno.

Erba gualda selvatica it. — V. serpolet fr.

V. arvensis LIN. — Copiosissima negli orti e nei campi.

β Bellardi (**V. Bellardi** RE-ALL.). — Trovai questa Veronica, che io sospetto essere varietà di V. arvensis prodotta dalla località secca, nei siti aridi montani di Chianoc, e nelle località secche e calde di Condove.

Ann. Aprile, Maggio.

Ederello it. — V. des champs fr.

V. acinifolia LIN. — Nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Veronica timo it. — V. à feuilles de thym fr.

V. verna LIN. — Ovunque nei pascoli e nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Veronica primaticcia it. — V. printanière fr.

V. praecox ALL. — Nella valle di Exilles presso i campi, ma oltremodo rara.

Ann. Marzo, Aprile.

Veronica campagnuola it. — V. précoce fr.

V. triphyllos LIN. — Abbonda nei siti aprici presso Susa.

Ann. Marzo, Maggio.

Veronica manine it. — V. à trois lobes fr.

* * * Fiori ascellari solitari.

V. didyma TEN. (**V. agrestis** RE-ALL.) — Copiosissima nei campi e negli orti.

Ann. Marzo, Maggio, spesso in Febbraio.

Gallinella prataiuola it. — V. rustique fr.

Nel testo V. agrestis Lin. dall'Allioni.

* **V. Buxhaumii** TEN. — Località della precedente.

Ann. Marzo, Aprile.

Veronica querciola it. — V. filiforme fr.

V. hederacfolia LIN. — Frequente nei campi e nei colli.

Ann. Marzo, Maggio.

Veronica morso di gallina it. — V. à feuilles de lierre fr.

ORDINE LXXI — OROBANCOIDEE (*Orobanchae* Juss.).

GEN. 1. — **Orobanche** LIN.

* Stami inseriti sotto il terzo inferiore della corolla.

a) *Filamenti pelosi.*

O. galii DUBY (**O. caryophyllacea** RE-WILLD.). — Da me raccolta su le rupi delle Blaccie.

Per. Maggio.

Succiamele garofanato it.

Località medesima: su le radici del *Galium mollugo* (Cesati).

* **O. teuerii** F. W. SCHULTZ. — Siti arenosi della Dora presso Caselette: falde della Sagra di San Michele (Gras) su le radici del *Teucrium chamaedrys*, *montanum*, *scorodonia* e del *Thymus serpyllum*.

Per. Giugno.

* **O. cruenta** β **gracilior** BERTOL. (**O. gracilis** SMITH.). — A Susa su le radici di varie leguminose, *Genista tinctoria*, *Lotus corniculatus*, etc. (Cesati).

Per. Aprile, Maggio. (Corolla scuro-sanguigna, o sanguigna).

Succiamele sanguigno it. — Orobanche couleur de sang fr.

b) *Filamenti glabri per lo meno nella metà inferiore.*

Orobanche major LIN. — Ovunque nei prati e nei pascoli macilenti e nelle rupi: presso Susa abbonda su le rupi delle Blaccie e di San Lazzaro.

Per. Giugno, Luglio.

Succiamele maggiore it. — Orobanche rave fr.

(*O. rapum* Thuill. γ *braeteosa* Reut?).

* Stami inseriti al di sopra del terzo inferiore della corolla.

a) *Filamenti del tutto glabri.*

* **O. amethystea** THUILL. — Sagra di San Michele su le radici dell'*Eringium campestre* (Gras): probabilmente altrove nell'ambito della Flora.

Per. Maggio, Giugno.

Succiamele dell'*Eringio* it. — *O. du panicaut champêtre* fr.

b) *Filamenti pelosi.*

* **O. hederæ** DC. — Su le radici dell'edera nei dintorni di Susa (Cesati).

Per. Aprile, Giugno.

Succiamele minore it. — Orobanche du lierre fr.

GEN. 2. — **Phelipaea** DESF.

Ph. caerulea A. MEYER. (**Orobanche laevis** RE-LAMK.).
— Nei siti montani aprici tra Foresto e S. Giuliano.

Per. Giugno, Luglio.

Succiamele porporino it. — Phélipée bleuâtre fr.

La località piemontese non è riportata nè dal Bertoloni nè dal Comp. Fl. it. Cesati, etc.

Nel testo *Or. laevis* Lin.

Ph. ramosa A. MEYER. (**Orobanche ramosa** RE-LIN.).
— Nei campi spesso su le radici delle piante, e specialmente della *Cannabis sativa*.

Ann. Agosto, Settembre.

Succiamele piccolo it. — *Ph. rameuse* fr.

GEN. 3. — **Lathraea** LIN.

L. squamaria LIN. — Siti ombrosi e pingui delle selve: a Susa nei luoghi selvatici della Bretagna, e presso i ruscelli a San Saturnino.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria it. — *Lathrée écailleuse* fr.

ORDINE LXXII — RINANTACEE (*Rhinanthaceae* DC.)GEN. 1. — **Tozzia** LIN.

T. alpina LIN. — Frequente presso i torrenti al Colle della Russa nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Tozzia alpina it. — *Tozzie des alpes* fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

GEN. 2. — **Melampyrum** LIN.

* Spiga quadrangolare densa.

M. cristatum LIN. — Siti montani elevati.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee verdastre piegate).

Tritico vaccino crestato it. — *Mélampyre à crêtes* fr.

** Spiga non quadrangolare poco densa spessissimo unilaterale.

M. arvense LIN. — Comunissimo nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee rosse pennatifide).

Coda di volpe: fiamma it. — *M. des champs* fr.

M. pratense LIN. — Nelle selve apriche montane.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee verdi lanceolate dentate alla base).

Melampiro bianco it. — *M. des prés* fr.

M. nemorosum LIN. — Nelle selve: abbonda al Musinè.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee cuoriformi azzurre rar. bianche).

Melampiro azzurro it. — *M. des bois* fr.

M. sylvaticum LIN. — Ovunque nelle selve alpine: abbonda nei pineti presso il borgo di Cirrati a Mocchie, e a Cels in valle d'Exilles.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee lanceolate intere o appena dentate alla base).

Melampiro fiorellino it. — M. des forêts fr.

Nelle selve a Bardonnèche.

GEN. 3. — **Pedicularis** LIN.

* Elmo (labbro superiore della corolla) senza rostro e senza denti.

P. foliosa LIN. MANT. — Prati pingui del Cenisio presso la Ramasse, nel piccolo monte Colissè e nelle alpi di Bardonnèche.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Pedicolare fronzuta it. — Pédiculaire à épi feuillé fr.

P. rosea WULF. (**P. hirsuta** RE-ALL.-VILL.). — Prati alpini di Monpantero e del Cenisio, e nelle sommità delle alpi di Giaglione e del Vallon.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Pedicolare sottile it. — P. rosée fr.

Nel testo P. hirsuta Lin.

P. versicolor WAHLENB. (**P. flammea** RE-ALL.). — Nel Cenisio su la fede del chiaro Allioni.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla zolfina col labbro superiore macchiato di rosso).

Pedicolare macchiata it. — P. variée fr.

P. verticillata LIN. — Presso i ruscelli al Collet andando a Fenestrelle, e nei prati e pascoli umidi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rossi).

Pedicolare a ghirello it. — P. verticillée fr.

Alpi di Bussolino.

* * Elmo brevemente rostrato: rostro prolungato alla base
in due denti acuti.

P. comosa LIN. — Prati alpini di Monpantero
e del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla giallo-sbiadita).
Pedicolare pallida it. — P. à toupet fr.

* **P. sylvatica** LIN. — Presso Susa (Boisser) Ce-
nisio (Bonjean) dal Comp. Fl. it. Cesati, etc.

Ann. Maggio, Giugno. (Corolla roseo-pallida).
Pedicolare selvana it. — P. des bois fr.

P. palustris LIN. — Siti umidi dei prati intorno
ai laghi di Avigliana.

Ann. Giugno. (Corolla purpurea).
Pedicolare it. — P. des marais fr.

* * * Elmo lungamente o brevemente rostrato :
rostro tronco senza denti alla base.

* **P. incarnata** JACQ. — Cenisio (Bonjean, Balbis
in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio. (Corolla carnicino-rosea).
Pedicolare carnicina it. — P. incarnate fr.

* **P. atrorubens** SCHLEICH. — Cenisio (Bouvier).

Ann. Luglio, Agosto. (Corolla rosso-seura).
Pedicolare cremisina it. — P. du Saint-Bernard fr.

* **P. tuberosa** LIN. — Altipiano del Cenisio.
(Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Corolla gialla).
Pedicolare zolfina it. — P. tubéreuse fr.

* **P. fasciculata** BELL. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio. (Corolla rosea).

Pedicolare fascicolata it. — P. en faisceau fr.

(P. gyroflexa Gaud).

P. gyroflexa VILL. — Nei prati alpini di Foresto, del Cenisio e di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Corolla rosea).

Pedicolare cancalina it. — P. arquée fr.

(P. Bonjeannii Colla. P. Cenisia Bonjean).

P. rostrata LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Corolla rosea).

Pedicolare beccuta it. — P. à long bec fr.

GEN. 4. — **Rhinanthus** LIN.

* Brattee verdi, le superiori con denti acuminati.

R. minor EHRH. (**R. crista galli** RE α LIN.) — Tartrè vern. — Abbonda nei prati macilentie e nei campi montani.

Ann. Maggio, Giugno.

Cresta di gallo it. — Rhinanthè à petites fleurs fr.

* * Brattee scolorite, le superiori con denti cuspidati.

* **R. alectorolophus** POLLICH. — Località medesime. Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Ann. Giugno, Agosto.

Cresta di gallo pelosa it. — Rh. major fr.

GEN. 5. — **Bartsia** LIN.

B. alpina LIN. — Siti freddi ed umidi alpini di Monpantero, del Cenisio e delle Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Clinopodio alpino it. — Bartsie des alpes fr.

GEN. 6. — **Euphrasia** LINK.

* Calice villosa-glandoloso.

E. officinalis LIN. in parte **Euphrasiae herba Off.**
— Frequente nei pascoli sterili.

Ann. Maggio, Agosto.

Eufrasia it. — Euphrase officinal fr.

* * Calice glabro o pubescente ma non glandoloso.

Euph. minima SCHLEICH. (**Euph. officinalis** β . RE). —
Eufrasia alpina piccola a fiori gialli. Tournf. inst.
174. — Cenisio sotto la rupe la Tuva, su la fede
del ch. Allioni.

Ann. Luglio, Agosto.

Eufrasia minima it. — E. naine fr.

* **Euph. salisburgensis** FUNK. — Cenisio (Bonjean
in Bertol).

Ann. Giugno, Agosto.

Eufrasia it. — E. de Salzbouurg fr.

GEN. 7. — **Odontites** HALLER.

Od. lutea STEV. (**Euphrasia lutea** RE-LIN.) — Pa-
scoli aridi e campi montani.

Ann. Agosto, Settembre.

Perlina gialla it. — Odontites jaune fr.

Presso Susa. (Bonjean in Bertol).

Od. viscosa REICH. (**Euphrasia viscosa** RE-LIN. MANT.).
— Raccolta da Ignazio Molineri nei pineti sopra
Foresto. Trovasi pure nella valle di Bardonnêche.

Ann. Luglio, Agosto.

Peolina appiolina it. — Od. visqueuse fr.

Pineti di Foresto (Molineri in Bertol.).

Od. serotina REICH. (*Euphrasia odontites* RE ß LIN.)
 — Nei campi sabbiosi.

Ann. Luglio, Agosto.

Peolina rossa it. — Od. tardive fr.

ORDINE LXXIII. — LABIATE (*Labiatae* Juss).

Sez. 1^a. — Due stami : gli altri due o mancanti o sterili.

GEN. 1. — **Salvia** LIN.

(2 stami).

* **S. officinalis** LIN. — Salvia vern. — Coltivata nei giardini. Essa è originaria di siti meridionali di Italia.

Per. Maggio, Giugno.

Salvia it. — Sauge officinale fr.

Un giorno godette di una grande reputazione medicinale.

Cur moriatur homo cui salvia crescit in horto?

Oggi è amministrata in infusione come tonico eccitante, e serve anche per condimento.

S. aethiopis LIN. — Presso i campi ad Oulx, nella valle di Bardonnèche, e tra Bussolino e Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Etiopide it. — S. d'Ethiopie fr.

S. glutinosa LIN. — Frequente nelle selve.

Per. Luglio, Agosto.

Fuso di Giove it. — S. glutineuse fr.

S. pratensis LIN. — In tutti i prati. Subaromatica stimolante.

Per. Maggio, Luglio.

Chiarella it. — Bouras servaj vern. — S. des près fr.

GEN. 2. — **Rosmarinus** TOURNF.

(2 stami).

* **R. officinalis** LIN. — Coltivato negli orti per condimento. Originario di siti meridionali marittimi.

Suffruticoso. Maggio, Agosto.

Rosmarino it. — Rosmarin vern. — Romarin officinal fr.

GEN. 3. — **Lycopus** LIN.

(4 stami, 2 sterili).

L. europaeus LIN. — Abbonda lungo i fossi.

Per. Luglio, Settembre.

Erba sega it. — Lycopce d'Europe, lance du Christ fr.

Sez. 2. -- Quattro stami tutti fertili.

A) *Corolla all'aspetto unilabiata.*

GEN. 4. — **Teucrium** LIN.

* Calice a 5 denti subeguali.

T. botrys LIN. — **Botrys chamaedryoides** Off. — Nei campi e lungo la Dora; stimolante.

Ann. Maggio, Luglio. (Fiori porporini).

Camedrio secondo it. — Germandrée botride fr.

T. chamaedrys LIN. - **Chamaedryos** Off. — Calamandrea vern. — Frequentissimo nei pascoli secchi. Amaro, febbrifugo.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori porporini).

Camedro it. — G. petit chène fr.

È rimedio popolare contro le febbri intermittenti; ma realmente non è che un amaro tonico digestivo, come, in minor grado, qualche altra specie di *Teucrium* notata come medicinale dall'autore.

T. montanum LIN. — Abbonda in siti aprici e sassosi, montani, esposti a mezzodì.

Per. Maggio, Agosto. (Fiori bianchi).

Ramerino montano it. -- G. de Montagne fr.

T. scordium LIN. — **Scordium** Off. — Intorno ai laghi di Avigliana e lungo i fossi nella via a Sant'Antonino. Stomatico: antielmintico.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Scordio it. — G. scordium, Chamarras fr.

È superfluo accennare che val nulla come antielmintico.

* * Calice bilabiato: fiori giallicci.

T. scorodonia LIN. — **Salvia agrestis** o **Scorodonia** Off. — Frequente specialmente nei castagneti. Abbonda specialmente lungo la via che dalla Chiusa conduce al tempio della Sagra di S. Michele. Amaro.

Per. Giugno, Luglio.

Scorodonia it. — G. faux scordium fr.

GEN. 5. — **Ajuga** LIN.

* Fiori solitari, gialli.

A. chamaepitys (**Teucrium chamaepitys** RE-LIN.) — o **Ivae artethicae herba** Off. — Qua e là nei campi sterili e presso le mura. Amara, stimolante.

Per. Luglio, Settembre.

Artetica it. — Bugle faux pin fr.

* * Fiori agglomerati azzurri, rar. bianchi.

A. pyramidalis LIN. — Qua e là nei pascoli.

β. *Bugula alpina maxima* Tournf. inst. 209, raccolta, come scrisse il chiaro Allioni, da Fe-

lice Valle a piede del monte Chapé, presso Chio-
monte, e nel monte il Vallon, ed anche tra Cels ed
Exilles. Subastringente.

Per. Maggio, Giugno.

Bugola rossa it. — Bugle pyramidale fr.

(Cenisio, Bonjean in Bertol.).

A. genevensis LIN. (**Ajuga alpina** RE; e ALL. sotto Bu-
gula.) — Cenisio : alpi di Giaveno.

Per. Maggio, Giugno.

Bugula silvana it. — B. de Genève fr.

Nel testo Ajuga alpina Lin., specie diversa non italiana.

A. reptans LIN. — **Bugula, consolida, media, e**
Symphitum medium Off. — Ovunque nei prati e nei
pascoli umidi. Subastringente.

Per. Aprile, Maggio.

Bugola it. — B. rampante fr.

B) *Corolla quadriloba non bilabiata.*

GEN. 6. — **Mentha** LIN.

* Fauce del calice nuda.

M. sylvestris LIN. e Off. — Ovunque lungo i
fossi dei prati e nei siti umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Menta selvatica it. — Menthe sauvage fr.

M. rotundifolia LIN. — **Mentha alba, o Mentha-**
strum Off. — Qua e là nei pascoli. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Mentastro it. — M. à feuilles rondes fr.

M. arvensis LIN. — Frequente nei campi freddi.
Virtù della precedente:

Per. Luglio, Agosto.

Menta it. — M. des champs fr.

M. aquatica LIN. — Comune nei prati acquosi.
Abbonda a Susa dietro la Brunetta. Virtù delle precedenti.

Per. Luglio, Agosto.

Menta d'acqua it. — M. aquatique fr.

* * Fauce del calice chiusa da una corona di peli.

M. pulegium LIN. — **M. pulegii herba** Off. —
Lungo la via presso Pietra Cultera, e nei pascoli
similmente inondati. Aromatica, antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Menta piccola it. — M. pouliot fr.

Le acque medicinali delle varie Mente, sopra notate, sono
carminative antispasmodiche.

C) *Corolla bilabiata.*

1) Stami *posteriori* più lunghi degli anteriori.

GEN. 7. — **Nepeta** LIN.

* Lobo medio del labbro inferiore della corolla concavo orbicolare.

N. cataria LIN. — **Nepeta o Menta cataria** Off. —
Presso le case e nei siti incolti. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Menta dei gatti it. — Népéta chataire fr.

Fu un giorno adoperata come amara antiscorbutica, antispasmodica, ecc. È detta menta dei gatti, perchè questi animali sono attirati dal suo odore, ed amano avvolgersi su la terra ov'essa cresce.

N. nepetella LIN. — Siti sassosi in valle di Exilles. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Ortica pelosa piccola it. — N. à fleurs lâches fr.

N. nuda LIN. — Nei prati.

Per. Luglio, Agosto.

Mentastro it. — N. nue fr.

* * Lobo medio del labbro inferiore della corolla:
piano cuoriforme a rovescio.

N. glechoma BENTHAM. (**Glechoma hederacea** RE-LIN.).
— **Hederae terrestris herba** Off. — Volgarissima
nei siti incolti intorno ai campi. Amaricante.

Per. Aprile, Maggio.

Edera terrestre it. — Gléchome lierre terrestre fr.

GEN. 8. — **Dracocephalum** LIN.

D. Ruyschiana LIN. — Al di là del piccolo Cenisio nel sito detto Comba d'Ambin, e in cima del Col de la roue verso Bardonnèche.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa prunellina it. — Dracocéphale de Ruysch fr.

2) Stami *anteriori* più lunghi dei posteriori.

A) Stami *piegati sul labbro inferiore della corolla*

GEN. 9. — **Lavandula** LIN.

L. spica α LIN. — **Lavandula** o **Spica nardi** Off. —
Lavanda vern. — Abbonda nelle rupi presso Susa,
e in tutta la valle di Exilles e di Cesana. Aromatic,
antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Lavanda it. — Lavande spic fr.

Ha odore soavissimo a tutti noto: ed è adoperata più
per profumeria che come farmaco.

* GEN. 10. — **Ocimum** LIN.

O. basilicum LIN. — Coltivato per odore e condimento. Originario delle Indie.

Ann. Luglio, Agosto.

Basilico it. — Basilicò vern. — Basilic fr.

B) Stami convergenti alla sommità.

GEN. 11. — **Satureja** LIN.

S. montana LIN. — Pascoli sassosi montani: aromatica, antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Santoreggia it. — Sarriette de montagne fr.

GEN. 12. — **Calamintha** BENTHAM.

* Tubo del calice curvo.

C. acinos CLAIRV. in GAUD. (**Thymus acinos** RE-LIN.).
— Volgare nei campi: alle Blaccie presso Susa.

Per. Aprile, Agosto.

Timo salvatico it. — Calament acinos fr.

C. alpina LAMK. (**Thymus alpinus** RE-LIN.) — Abbon-
danza nei pascoli alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Acino odoroso it. — C. des alpes fr.

Musinè (Gras).

C. Clinopodium BENTH. (**Clinopodium vulgare** RE-LIN.)
— Ovunque nei pascoli e nelle siepi.

Per. Luglio, Agosto.

Menta senza odore it. — C. clinopode fr.

* * Tubo del calice diritto.

C. grandiflora MOENCH. (**Melissa grandiflora** RE-LIN.).
— Ovunque nelle selve montane. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa peperina it. — C. à grandes fleurs fr.

C. parviflora LAMK. (**Melissa Nepeta** RE-LIN.) — Volgarissima nei campi. Antispasmodica.

Per. Luglio, Settembre.

Nepitella it. — Petit calament fr.

C. officinalis MOENCH. (**Melissa Calamintha** RE-LIN.)
— **Calaminthae montanae herba** Off. — Ovunque nelle selve.

β *Melissa petiolis ex foliorum alis longissimis et repetito ramosis* Haller Helv., 652; trovata, come si rileva dalla Fl. Pedem. del ch. Allioni, da F. Valle alle falde del monte Crevasses in valle di Exilles. Subaromatica.

Per. Giugno, Settembre.

Calamento it. — C. officinal fr.

GEN. 13. — **Melissa** LIN.

M. officinalis LIN. — **Melissa**, **Citronella**, **Citraria** Off. - *Melissa vern.* — Nei siti incolti. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa it. — Mélisse officinale fr.

La Melissa è carminativa. È a tutti nota la fragranza delle sue foglie.

C) *Stami divergenti alla sommità.*

GEN. 14. — **Origanum** LIN.

O. vulgare LIN. — **Origani herba** Off. — Cornabusa vern. — Abbonda lungo le vie e le siepi, e nei declivi sassosi. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Origano it. — Origan commun fr.

GEN. 15. — **Thymus** LIN.

T. serpyllum LIN. — **Serpilli herba** Off. — Serpol vern. — Frequentissimo nei pascoli sterili e declivi. Aromatico, antispasmodico.

Per. Maggio, Agosto. (Peli, quando esistono, ricurvi).

Timo it. — Thym serpolet fr.

Questa specie è proteiforme e, come osserva il Bertoloni, divisa e suddivisa dai botanici in numerose specie e varietà. Parecchie forme incontri nei monti della nostra flora, e tra le altre più spiccata *Thymus serpyllum* β Bertol., (*Thym. montanus* Waldst e Kit).

T. pannonicus ALL. — Siti sassosi alla Brunetta, e sabbiosi alla Dora presso Exilles.

Per. Luglio, Agosto. (Irsuto: peli patenti).

Pepolino peloso it. — Thym de Pannonie fr.

Cenisio al Mollaret (Bouvier). Alla Novalesa (Bonjean in Bertol.).

GEN. 16. — **Hyssopus** LIN.

H. officinalis LIN. — **Hyssopus** Off. — Nella valle di Bardonnèche. Leggiero stimolante.

Per. Luglio, Agosto.

Issopo it. — Hyssope officinal fr.

L'issopo è astringente, eccitante, e può giovare nei catarrhi viscerali e bronchiali (Cantani).

Stami paralleli.

A) *Calice nè bilabiato nè gonfio.*

GEN. 17. — **Lamium** LIN.

* Antere glabre.

L. Galeobdolon CRANTZ. (**Galeopsis galeobdolon** RE-LIN).
— Ovunque nelle selve montane ombrose.

Per. Maggio, Luglio.

Ortica gialla it. — Lamier galeobdolon fr.

* * Antere barbate.

L. maculatum LIN. — **Milzatella** Off. — Nelle siepi. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Agosto.

Dolcimela it. — L. taché fr.

L. purpureum LIN. o **Rubrum** Off. — Abbonda negli orti e nei siti pingui. Farmaco disusato.

Ann. Marzo, Settembre.

Ortica morta it. — Urtie morte vern. — L. pourpre fr.

L. amplexicaule LIN. — Frequente nei campi e nei ruderali.

Ann. Marzo, Settembre. *

Erba ruota it. — L. embrassant fr.

GEN. 18. — **Leonurus** LIN.

L. cardiaca LIN. — **Cardiaca** Off. — Frequente presso le case nei siti pingui. Amaro.

Per. Luglio, Agosto.

Cardiaca it. — Agripaume cardiaque fr.

GEN. 19. — **Galeopsis** LIN.

G. ladanum LIN. — Abbonda nei campi sabbiosi e nei pascoli.

Ann. Luglio, Agosto.

Gallinella it. — Galéope des champs fr.

G. tetrahit LIN. — Ovunque nelle selve cedue e presso i fossi in luoghi pingui.

Ann. Luglio, Agosto.

Canape selvatica it. — G. tetrahit fr.

GEN. 20. — **Stachys** LIN.

(Stami prima della fecondazione paralleli, dopo contorti e curvi al di fuori).

* Fiori gialli.

St. annua LIN. — Campi montani. Astringente.

Ann. Luglio, Agosto.

Erba strega it. — Épiaire annuelle fr.

St. recta LIN. — **Sideritis** o **Herba judaica** o **Tetrahit** Off. — Ovunque in siti sassosi e declivi sterili. Astringente.

Stringonella it. — E. redressée fr.

* * Fiori porporini.

St. sylvatica LIN. — **Galeopsis** o **Urtica iners magna foetidissima** Off. — Intorno alle selve. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Matricale it. — E. des bois fr.

St. palustris LIN. — Siti umidi di S. Antonino.

Per. Luglio, Agosto.

Scabbiosa it. — E. des marais fr.

St. alpina LIN. — Intorno alle selve a Fossimagna.

Per. Luglio, Agosto.

Salvia alpina it. — E. des alpes fr.

St. germanica LIN. — Pascoli e siti incolti.

Per. Giugno, Agosto.

Erba San Pietro it. — E. d'Allemagne fr.

GEN. 21. — **Betonica** LIN.

B. officinalis LIN. — **Betonica Off.** — Frequente nei pascoli montani ed alpini. Eccitante? Errina?

Per. Giugno, Agosto.

Betonica it. — Bétoine officinale fr.

La radice della betonica è amara, e taluni la considerarono come tonica, altri come emetica e purgativa. Ecco quanto è rimasto delle numerose virtù attribuite dagli antichi a questa specie, della quale non si fa più uso nella farmacia recente.

B. hirsuta LIN. — Nei prati e nei pascoli del Cenisio. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Betonica porporina it. — B. herissée fr.

(B. Monierii Gouan. All.).

Quali virtù se l'autore le mette, e con ragione, in dubbio?

GEN. 22. — **Ballota** LIN.

B. nigra LIN. — **Marrubium nigrum** o **Ballota Off.** — Frequente nei ruderali. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Ballota it. — Ballote fétide, Marrube noir fr.

GEN. 23. — **Marrubium** LIN.

M. vulgare LIN. — **Marrubium**, **Prasium** o **Marrubium album** Off. — Marrubi vern. — Ovunque nei ruderati presso Susa. Subamaro febbrifugo.

Marrubio it. — Marrube commun fr.

Tenne un grido di gran rimedio nella tisi, e in generale nelle malattie polmonari; oggi è poco o niente usato.

B) *Calice bilabiato gonfio.*

GEN. 24. — **Melittis** LIN.

M. Melissophyllum LIN. — **Melissa sylvestris** o **Melissophyllum** Off. — Nelle selve montane. Leggermente aromatico.

Per. Luglio, Agosto.

Melino, bocca di lupo it. — Mélitte à feuilles de mélisse fr.

Dà un odore leggero ma soavissimo.

C) *Calice bilabiato non gonfio.*

GEN. 25. — **Scutellaria** LIN.

(Dente superiore del calice a forma di squama concava (scotella).

* Spighe terminali.

S. alpina LIN. — Pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Scutellaria alpina it. — Toque des alpes fr.

* * Fiori ascellari.

S. galericulata LIN. — **Tertianaria** Off. — Presso i laghi di Avigliana, e siti umidi presso Giaveno. Amara.

Per. Luglio, Agosto.

Terzianaria it. — T. casside fr.

Usata un giorno nelle febbri intermittenti terzane leggiere.

* **S. minor** LIN. — Intorno ai laghi di Avigliana. (Gras).

Per. Giugno, Agosto.

Scutellaria sanguigna it. — T. des marais fr.

GEN. 26. — **Brunella** LIN.

B. vulgaris LIN. — **Prunella**, **Brunella**, **Consolida minor** o **Symphitum minus** Off. — In tutti i pascoli e nei prati umidetti. Subastringente.

y pinnatifida KOCH. (**Brunella laciniata** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli secchi.

Per. Luglio, Agosto.

Prunella it. — Brunelle commune fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXXIV — VERBENACEE (*Verbenaceae* Juss.).

GEN. **Verbena** LIN.

V. officinalis LIN. — **Verbenae herba** Off. — **Barbena vern.** — Non rara nei pascoli e nei ruderali.

Ann. Giugno, Agosto.

Verbena it. — Verveine officinale fr.

Antico farmaco amaro astringente, oggi smesso.

ORDINE LXXV — LENTIBULARIE

(Lentibularieae Juss.)

GEN. 1. — **Pinguicula** LIN.

P. vulgaris LIN. — **Pinguicula** Off. — Siti montani ed alpestri: abbonda nei prati umidi di Col-demozzo. Vulneraria.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori violetti. Sperone lineare).

Erba da taglio porporina it. — Grassette commune fr.

? gypsophila Bouvier. (Caule più corto, fiori della metà più piccoli). Cenisio, (Bouvier). Musinè verso Brione (Gras).

Rimedio degli alpigiani contro le ferite negli uomini, e le screpolature delle mammelle nelle vacche.

P. alpina LIN. — Siti umidi delle alpi. Frequente presso il lago del Cenisio. Trovasi pure a Susa alle Gorgie.

Per. Aprile, Maggio. (Fiore bianco con due macchie gialle alla base del lobo medio del labbro inferiore, sperone conico).

Erba da taglio di fior bianco it. — G. des alpes fr.

Alpi della Novalesa a Brigard (Signora Chiapusso-Voli).

GEN. 2. — **Utricularia** LIN.

U. vulgaris LIN. — Nelle acque stagnanti.

Per. Giugno, Agosto.

Erba vescica it. — Utriculaire commune fr.

Tanto la *Pinguicula* che l'*Utricularia* sono tenute per insettivore dal Darwin, e da altri distinti cultori di fisiologia vegetale. (Vedi Darwin, *Le piante insettivore*, traduzione di Canestrini e Saccardo. Unione Tip. Torinese, 1878).

Un curioso fatto di geografia botanica è l'esistenza della *Pinguicula alpina* nella valletta detta Rivauta (m. 500 circa sul mare) tra Pecetto e l'Eremo nei colli di Torino. Fu ivi rinvenuta dal Balbis e dal Re, e noi l'abbiamo raccolta precisamente nel sito indicato da questi autori.

ORDINE LXXVI — PRIMULACEE (*Primulaceae* Vent.)

A) *Piante all'aspetto acauli: fiori su peduncoli radicali.*

GEN. 1. — **Primula** LIN.

* Calice angoloso.

P. officinalis JACQ. β *suaveoleus* GREN e GODR. (*Primula veris* RE α LIN.). — **Primulae veris flores** Off. — Primavera vern. — Intorno alle selve e nei prati. Fiori eccitanti..

Per. Marzo, Aprile. (Fiori gialli: lembo della corolla concavo).

Primavera odorosa it. — *P. officinale* fr.

Oggi pressochè disusata in farmacia.

P. grandiflora LAMK. (*Primula acaulis* RE-ALL.) — Nei prati. Virtù della precedente.

Per. Marzo, Aprile. (Fiori gialli: lembo della corolla quasi piano).

Fior di primavera it. — *Primèvere* commune fr.

Varia a peduncolo con uno o più fiori.

P. farinosa LIN. — Pascoli e prati montani ed alpestri. Abbonda presso i Durant nei monti di San Giorgio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Primavera impolverata it. — *P. farineuse* fr.

Cenisio, cima d'Eau blanche (Negri).

* * Calice cilindrico.

P. hirsuta ALL. — Nel Cenisio e nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori porporini).

Orecchia d'orso pelosa it. — P. visqueuse fr.

Cima d'Eau blanche al Cenisio (Negri).

(Primula viscosa Vill. P. villosa Jacq.).

* **P. latifolia** LAPEY (**Primula viscosa** ALL. **P. villosa** $\propto$ BERTOL.). — Nelle rupi del piccolo Cenisio (D'Unmbert in Colla Herb., vol. VII, pag. 422). Musinè verso il villaggio di Brione (Gras). Colle delle Finestre.

β **pedemontana** (**Primula pedemontana** THOMAS) — Cenisio (Bouvier). (Verlot.).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori violacei).

Orecchia d'orso pelosa it. — P. à grandes feuilles fr.

GEN. 2. — **Gregoria** DUBY.

G. Vitaliana DUBY (**Aretia Vitaliana** RE-LIN. SYST.). — Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiore giallo).

Sedo alpino primofiore it. — Arétie de Vitaliani fr.

Cenisio a Ronche (Negri). Sommità del colle delle Finestre nei siti umidi.

GEN. 3. — **Corthusa** LIN.

(Fiori rossi: foglie lobate dentate).

C. mathioli LIN. — Presso l'Assietta ad Argeuil, ed anche copiosamente da me raccolta insieme

ad Ignazio Molineri nel rivo di Codizar sopra Chiomonte.

Per. Maggio, Giugno.

Cortusa it. — Cortuse de Matthiole fr.

Piano del Cenisio (Negri). Cenisio a Savalin (Bouvier).

GEN. 4. — **Soldanella** LIN.

S. alpina LIN. — Pascoli ombrosi del Cenisio e presso la Fabbrica del marmo.

Per. Maggio, Luglio. (Corolla violacea a lembo laciniato).

Soldanella alpina it. — Soldanelle des alpes fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). Colle delle Finestre, della Portia.

Spesso nelle località medesime incontri una forma minima di questa specie, *Soldanella minima* Hoppe.

GEN. 5. — **Cyclamen** LIN.

C. europaeum LIN. — **Cyclamen**, **Arthanita**, **Panis porcinus** Off. — Occorre al ch. Allioni tra Avigliana e Giaveno. Radice drastrica, catartica e risolvente.

Per. Luglio, Agosto.

Ciclamino pan porcino it. — Cyclame d'Europe fr.

La radice tuberosa del Ciclamino è drastica e purgativa, ma disusata in farmacia.

GEN. 6. — **Androsace** LIN.

* Fiori solitari all'apice dei rami.

A. alpina LAMK. (**Aretia alpina** RE-JACQ.). — Sommità ventose del Cenisio sopra la posta, e nel sito detto Eau blanche.

Per. Luglio, Agosto.

Sedo alpino stellato it. — Androsace des glaciers fr.
 Cenisio ad Eau blanche (Negri, Bouvier).
 (Androsace glacialis Hoppe).
 Nel testo Aretia alpina Lin.

* Fiori in ombrella all'apice di uno scapo provvisto d'invoglio
 a molte foglioline.

A. carnea LIN. — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Gelsomino di montagna carnicino it. — A. carnée fr.

A. villosa LIN. — In gran copia sopra il bosco
 nero, ed all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Androsace barbata it. — A. velue fr.

Nel bosco nero (Re in Bertol.).

La località piemontese manca nel Compendio della Fl. it.
 del Cesati, etc.

A. obtusifolia LIN. — Ovunque nel Cenisio, e
 nei luoghi nevosi del Vallon.

Per. Luglio, Agosto.

Gelsomino di montagna it. — A. à feuilles obtuses fr.

A Ronche (Negri).

A. chamaejasme Host. — Cenisio (Compendio
 della Fl. it., Cesati, etc.).

Per. Luglio, Agosto.

Androsace cigliata it. — A. ciliée fr.

A. maxima LIN. — Campi caldi.

Ann. Maggio, Giugno.

Androsace dei campi it. — A. à grand calice fr.

Nella valle di Exilles in gran copia. Allioni Auct. pag. 6. A Bardonnèche, e in abbondanza nei campi di segale ad Oulx. (De Filippi).

La località piemontese manca nel Compendio della Fl. it. del Cesati. etc.: secondo i chiari autori vegeterebbe in Valtellina.

B) *Piante con caule.*

GEN. 7. — **Samolus** LIN.

S. Valerandi LIN. — **Samolus** Off. — Volgarissimo lungo i fossi.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori piccoli, bianchi in pannocchia).

Samolo, lino d'acqua it. — Samole de Valerandus, Mouron d'eau fr.

GEN. 8. — **Anagallis** LIN.

A. arvensis LIN. (**Anagallis phoenicea** RE-ALL.). — **Anagallis** Mas Off. — Nei campi pingui e negli orti. Acre.

β caerulea (**Anagallis coerulea** RE-ALL.) — **Anagallis foemina** Off. — Volgare nei campi.

Ann. Giugno, Settembre. (Fiori color di minio nella specie, azzurri nelle varietà).

Erba grisettina it. — Mouron des champs fr.

Adoperate un giorno come purgante: oggi fuori uso.

GEN. 9. — **Lysimachia** LIN.

* Fiori in pannocchia terminale.

L. vulgaris LIN. — **Lysimachia lutea** Off. — Frequente lungo i fossi e presso i siti acquosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Lisimachia it. — Lysimaque commune fr.

* * Fiori solitari ascellari.

L. nemorum LIN. — Nelle selve alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Centonchio giallo it. — L. des bois fr.

L. nummularia LIN. — **Nummularia** o **Centimorbia**

Off. — Qua e là nei pascoli umidi. Subastringente.

Per. Giugno, Luglio.

Nummularia it. — L. nummulaire, herbe aux écus fr.

È astringente, ma poco o niente usata.

GEN. 10. — **Asterolinum** LINK.

A. stellatum LINK. (**Lysimachia linum-stellatum** RE-LIN.). — Abbonda nelle vigne di Monpantero e delle Blaccie presso Susa, come nei siti declivi di Condove alla Roccèa.

Ann. Giugno.

Lino stellato it. — Asteroline étoilé fr.

Su la Brunetta (Negri).

La località segusina, o meglio addirittura la piemontese, manca nel Compendio della Fl. it. del Cesati, etc. come manca nel Bertoloni Fl. it.

ORDINE LXXVII - GLOBULARIACEE (*Globulariaceae* DC.)

GEN. **Globularia** LIN.

G. vulgaris LIN. — Frequente nei siti arenosi presso la Dora, e nelle rupi di Condove.

Per. Maggio, Giugno.

Morine it. — Globulaire commune fr.

G. cordifolia LIN. — Abbonda nelle rupi presso Susa.

Per. Maggio, Luglio.

Vedovella celeste it. — G. à feuilles en coeur fr.

Alle Blaccie e a Gravere (Negri).

* **G. nudicaulis** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Agosto.

Margherita azzurra it. — C. à tige nue fr.

ORDINE LXXVIII — PLUMBAGINEE

(*Plumbagineae* Juss.)

GEN. **Armeria** WILLD.

A. alpina WILLD. (**Statice armeria** RE-LIN. Fl. suec.)
— Piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Brillantini lisci it. — Armérie des alpes fr.

Lungo le vie alpestri che dal colle delle Finestre menano all'Assietta: monti di Bussolino alla Balmetta superiore. (**Statice alpina** Hoppe, **Statice armeria** y **alpina** DC. Fl. fr. **St. vulgaris** Bertol. esclusa V. β.)

A. plantaginea WILLD. (**Statice pseudoarmeria** RE-MURR. SYST., VITMANN Sum. pl.). — Alle falde del Musinè nei pascoli di Caselette: e andando a Finestrelle nel sito detto il Collet.

Per. Maggio, Luglio.

Statice a foglie di piantaggine it. — A. à feuilles de plantain fr.

Statice plantaginea All. **St. Scorzoneraefolia** Re (Fl. Tor.)

Nel testo **S. pseudoarmeria** Lin.

ORDINE LXXIX — PIANTAGINEE

*(Plantagineae Juss.)*GEN. **Plantago** LIN.

* Piante acauli: pedunculi radicali.

a) *Tubo della corolla glabro.*

P. major LIN. — **Plantago minor** o **Septinervia** Off.
 — Piantai vern. — Volgare intorno alle case e
 lungo le vie. Astringente.

Per. Aprile, Luglio.

Piantaggine maggiore it. — Plantain à grandes feuilles fr.
 β intermedia (Pl. intermedia Gilib.) con la specie.

P. media LIN. (**Plantago media** o **Quinquenervia**
Off.). — Ovunque nei pascoli e nei prati macilenti.
 Virtù della precedente.

Per. Maggio, Giugno.

Piantaggine mezzana it. — P. moyenne fr.

P. lanceolata LIN. — **Plantago major**, o **Trinervia**,
 o **Plantago mas** Off. — Vegeta nei siti medesimi.
 Virtù delle precedenti.

Per. Maggio, Luglio.

Lanciolo it. - Lenga d'can, fojola vern. - P. lancéolé fr.

P. montana LAMK. (**P. alpina** RE-VILL.). — Siti mon-
 tani ed alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Piantaggine nera it. — P. de montagne fr.
 Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.).

Nel testo *Pl. alpina* Lin. la quale secondo il Cesati non sarebbe che una forma svedese della *Pl. maritima* Lin. (Comp. della Fl. it. del Cesati, pag. 284).

Le piantaggini notate dal Re come medicinali oggi sono raramente adoperate (infusione delle foglie) nei collirii e nelle uretriti come astringenti.

* * Tubo della corolla pubescente.

* ***P. serpentina*** ALL. — Comba di Meana via del colle delle Finestre. Sagra di San Michele.

Per. Giugno, Luglio.

Serpentina it. — *Erba dij mouton* fr. — *P. serpentine* fr.

P. maritima Lin. ♂ *Serpentina* (Comp. della Fl. it. Cesati, etc.). *P. serpentina* All.

* Piante con cauli ramosi.

P. ramosa ASCH. (***P. psyllium*** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL. — *P. arenaria* VALDST e KIT.). — ***Psyllii semen*** Off. -- Nei siti sabbiosi intorno Susa. Semi mucilaginosi.

Ann. Maggio, Luglio.

Psillo it. — *P. pucier* fr.

P. cynops LIN. — Ovunque nei pascoli montani.

Per. Maggio, Agosto.

Pulicaria legnosa it. — *P. des chiens* fr.

DIVISIONE IV.

Monoclamidee (*Monochlamydeae*).ORDINE LXXX - AMARANTACEE
(*Amaranthaceae* R. Brown.)GEN. 1. — **Amarantus** LIN.**A. blitum** LIN. — Campi feraci ed orti.

Ann. Luglio, Agosto.

Blito minore it. — Amarante blette fr.

A. viridis LIN. — Luoghi medesimi.

Ann. Luglio, Agosto.

Blito maggiore it. — A. verte fr.

GEN. 2. — **Polycnemum** LIN.**P. arvense** LIN. — Campi e vigne.

Ann. Luglio, Agosto.

Canforata bastarda it. — Polycnème des champs fr.

ORDINE LXXXI - CHENOPODIACEE
(*Chenopodeae* Vent.)GEN. 1. — **Blitum**.**B. bonus** Henricus REICH. (*Chenopodium bonus Henricus* RE-LIN.). — **Bonus Henricus** o **Tota bona** Off.
— Ovunque nei siti pingui alpini. Emolliente.

Per. Giugno, Agosto.

Spinacio selvatico it. - Spinas servai vern. — Anserine
Bon-Henri, Toute bonne fr.

- Le foglie sono un cibo comune ai pastori delle alpi e del medio appennino ed hanno azione leggermente purgativa. L'origine del nome Buono Enrico è sconosciuta: il Poiret sospetta che sia religiosa. Certo nei mezzi tempi la pianta godette di una grande riputazione medicinale.

B. rubrum LIN. (***Chenopodium rubrum*** RE-LIN.). — Nei siti incolti e presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto.

Atreplice salvatica it. — A. rougeâtre fr.

Tanto il Bertoloni (Fl. it.) quanto il Compendio della Fl. italiana del Cesati, etc. non indicano località piemontesi di questa specie. *B. rubrum* Lin., secondo quegli autori, vegeterebbe nel Mantovano, nel Veneto, presso Pisa ed in Corsica.

GEN. 2. — **Chenopodium** A. MEYER.

* Foglie intere.

C. polyspermum LIN. — Campi ed orti.

Ann. Luglio, Agosto. (Pianta inodora).

Bieta grappolosa it. — Ansérine polysperme fr.

C. olidum SMITH. (***Chenopodium vulvaria*** RE-LIN.). — Frequente presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto. (Pianta fetidissima).

Erba puzzolona, vulvaria it. — A. puante fr.

* * Foglie, per lo meno le inferiori, dentate, sinuate o partite.

C. hybridum LIN. — Nei ruderali e presso le case.

Ann. Luglio, Agosto.

Spinace velenoso it. — A. bâtarde fr.

C. urbicum LIN. — Nei ruderali e presso le case.

Ann. Luglio, Agosto.

Piede di anatra it. — A. des villages fr.

C. murale LIN. — Località medesime.

Per. Maggio, Agosto.

Piede anserino it. — A. des murs fr.

C. Botrys LIN. — **Botrys vulgaris herba** Off. —
Qua e là nei siti sabbiosi lungo la Dora e copiosissimo presso il torrente del Gravi nel territorio di Condove. Antispasmodico.

Ann. Luglio, Agosto.

Botri it. — A. botride fr.

Sino a pochi anni addietro era tenuto come calmante nelle tossi tifiche, e convulsive: oggi è farmaco abbandonato.

C. album LIN. — Volgare nei campi feraci.

β viride (**C. viride** RE-LIN.). — Frequente nei siti colti e nei ruderali.

Ann. Luglio, Agosto.

Chenopodio bianco it. — Farinet vern. — A. blanche fr.

C. glaucum LIN. — Nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Chenopodio azzurrognolo it. — A. glauque fr.

GEN. 3. — **Atriplex** LIN.

A. patula LIN. — Presso le case e negli orti.

Ann. Luglio, Agosto.

Atriplice triangolare it. — Arroche étalée fr.

* GEN. 4. — **Spinacia** LIN.

Sp. oleracea LIN. — Coltivata per alimento: di origine incerta.

Ann. Bienn. Maggio, Giugno.

Spinaci it. — Spinass vern. — Épinard fr.

GEN. 5. — **Theligonum** LIN.

T. cynocrambe LIN. — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Giugno.

Connina it. — Théligone étalé fr.

ORDINE LXXXII — POLIGONACEE (*Poligoneae* Juss.)GEN. 1. — **Rumex** LIN.

* Foglie cuoriformi o assottigliate alla base, ma giammai astate o sagittate.

R. alpinus LIN. — **Rhabarbarum monachorum** Off.
— Nei siti pingui intorno alle case su le alpi.
Radice amaro-tonica, astringente.

Per. Luglio, Agosto.

Rabarbaro alpino it. — Rumex des alpes, Oseille des alpes fr.

La radice era usata una volta invece del rabarbaro: oggi è fuori uso: come pressochè dimenticate in farmacia sono le specie seguenti contenenti più o meno acido ossalico.

R. conglomeratus MURR. (**Rumex acutus** RE DC. Fl. Fr.)
— **Lapathum acutum** o **Oxilapathum** Off. — Lungo i fossi. Subastringente.

Per. Luglio, Agosto.

Romice campestre it. — R. à feuilles aiguës fr.

Nel testo R. acutus Lin.

R. Friesii GR. e GODR. (**Rumex obtusifolius** RE DC. Fl. Fr.). — Siti pingui ed incolti presso le case, e nei prati e nei campi fertili: virtù del precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Romice dei prati it. — R. à feuilles obtuses fr.

Nel testo *Rumex obtusifolius* Lin.

R. pulcher LIN. — Nei pascoli ovunque. Virtù del precedente.

Per. Maggio, Giugno.

Romice selvatica it. — R. violon fr.

* * Foglie astate o sagittate.

R. scutatus LIN. — Frequente presso i torrenti e i siti sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Acetosa tonda it. — R. à écussons fr.

R. arifolius ALL. — Nelle selve e nei luoghi pingui delle alpi.

Gicchero di montagna it. — R. à feuilles de gonet fr.

Vicinanze del lago del Cenisio (Negri).

Nel testo *R. arifolius* Willd.

R. acetosa LIN. — Asivola vern. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Erba brusca selvatica it. — R. oseille fr.

R. acetosella LIN. — Nei campi.

Per. Maggio, Luglio.

Acetosa minore it. — R. petite oseille fr.

GEN. 2. — **Oxyria** HILL.

O. digyna CAMPDER. (**Rumex digynus** RE-LIN.). —
Siti freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Acetosa soldanella it. — *Oxyria à deux stigmates* fr.
Assietta.

GEN. 3. — **Polygonum** LIN.

* Caule semplice terminato da una spiga unica.

P. bistorta LIN. — **Bistorta major** Off. — Abbonda
nei prati pingui montani e alpini umidetti. Ra-
dice stittica, astringente.

Per. Giugno, Luglio.

Bistorta it. — *Renouée bistorte* fr.

P. viviparum LIN. — Frequente nelle alpi. Virtù
del precedente.

Per. Giugno, Luglio.

Bistorta minore it. — *R. vivipare* fr.

Le radici di queste due specie contengono acido tannico
e sono astringenti.

* * Caule ramificato : rami terminati da una spiga.

P. amphibium LIN. — Nel laghetto ad occidente
della Brunetta, e nei laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Luglio.

Persicaria anfibia it. — *R. amphibie* fr.

È acquatico (α *natans* Moench) e terrestre (β *terrestris* Moench.).

P. persicaria LIN. — **Persicaria mitis** Off. — Intorno agli orti e nei ruderali. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre.

Persicaria it. — Erba roussa vern. — R. persicaire fr.

P. hydropiper LIN. — **Persicaria urens** o **Hydropiper** Off. — Ovunque lungo i fossi. Acre, diuretico, epispastico.

Ann. Luglio, Settembre.

Pepe d'acqua it. — Brusarola vern. — R. poivre d'eau fr.
Disusato in farmacia.

* * * Caule ramificato:

fiori in racemi su rami formanti una pannocchia terminale.

* **P. alpinum** ALL. — **Cenisio** (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Persicaria alpina it. — Clusion vern. — R. des alpes fr.

* * * Fiori ascellari fascicolati.

P. aviculare LIN. — **Polygonum** o **Centinodia** Off.
— Erba rabloira vern. — Frequente nelle vie e nei campi. Substittico.

Ann. Luglio, Settembre.

Centinodia it. — Erba dij crin altro vern. — R. des petits oiseaux fr.

Disusato in farmacia.

P. convolvulus LIN. — Qua e là nei campi.

Ann. Luglio, Settembre. (Foglie cordato-sagittate).

Convolvolo nero it. — Curiolon vern. — R. liseron fr.

ORDINE LXXXIII. — TIMELEACEE (*Thymeleae* Juss).GEN. 1. — **Passerina** LIN.

P. annua SPRENG. (**Stellera passerina** RE-LIN.). —
 Abbonda nei campi aridi soleggiati presso Susa.

Ann. Luglio, Agosto.

Linaria it. — Passerine annuelle fr.

GEN. 2. — **Daphne** LIN.

* Fiori laterali o ascellari.

D. mezereum LIN. — **Laureola foemina**, **Thymaelea** o **Mezereon** Off. — Siti montani, più frequentemente nelle alpi. La corteccia della radice è velenosa, drastica, emetica; applicata esternamente epispastica, corrosiva.

Frutice. Aprile, Maggio. (Fiori rosei fragranti).

Mezzèreo it. — Dafné mézéréon fr.

Il Mezzèreo è senza dubbio velenoso, e riesce epispastico.

Il suo uso interno ed esterno è oggi molto limitato.

D. laureola LIN. — **Laureola mas**, **Laureola Daphnoides** Off. — Nelle selve delle blaccie presso Susa. Virtù della precedente.

Frutice. Aprile, Maggio. (Fiori verdi: foglie persistenti).

Laureola it. — D. lauréole fr.

La Laureola è velenosa al pari del Mezzèreo.

* * Fiori terminali.

* **D. alpina** LIN. — **Cenisio** (Bonjean in Bertol.).

Frutice. Maggio. (Fiori bianchi).

Olivella it. — D. des alpes fr.

D. cneorum LIN. — Presso Caselette e nei monti di San Michele della Chiusa.

Frutice. Giugno, Luglio. (Fiori rosei fragranti).

Ceneoro it. — D. camélée fr.

ORDINE LXXXIV — SANTALACEE

(*Santalaceae* R. Brown).

GEN. **Thesium** LIN.

* Foglie trinervie.

Th. intermedium SCHRAD. (**Th. linophyllum** RE-LIN. in parte). — Intorno alle selve: presso Susa alle Blaccie.

Per. Luglio, Agosto.

Alchimilla linaiola it. — Thésion intermédiaire fr.

Blaccie e Gravera (Negri). Cenisio (Bonjean in Bertol.)

* * Foglie uninervie, o oscuramente trinervie.

Th. alpinum LIN. — Pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Casia alpina it. — T. des alpes fr.

* **Th. pratense** EHRH. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Anr. Giugno, Luglio.

ORDINE LXXXV — ELEAGNEE (*Eleagneae* R. Brown.).

GEN. **Hippophae** LIN.*

H. rhamnoides LIN. — Frequentissimo nei siti sabbiosi lungo la Dora.

Frutice. Maggio.

Olivella spinosa it. — Argousier faux-nerprun fr.

ORDINE LXXXVI — ARISTOLOCHIACEE
(*Aristolochieae Juss.*)

A. rotunda LIN. — **Aristolochieae rotundae radix Off.** — Strologia rotunda vern. — Siti montani e specialmente nel monte di Caselette detto Musinè. Stimolante emenagoga.

Per. Maggio. (Radice tuberosa).

Aristolochia rotonda it. — Aristoloche ronde fr.

A. clematitis LIN. — **Aristolochia vulgaris Off.** — Comunissima nelle vigne presso Susa. Emenagoga stomatica.

Per. Maggio, Giugno. (Radice non tuberosa).

Aristolochia clematite it. — A. clematite, Sarasine fr.

A. rotunda e clematitis non sono più in uso come rimedi. Esse fuor di dubbio sono acri, ed ingerite dalle bestie possono essere cagione di disturbi gastrici.

ORDINE LXXXVII — EMPETRACEE
(*Empetraceae Lindl.*).

GEN. **Empetrum LIN.**

E. nigrum LIN. — Siti freddissimi del Cenisio.

Fruticoloso. Giugno, Luglio. (Fiori rosei).

Erica baccifera it. — Camarine à fruits noirs fr.

ORDINE LXXXVIII — EUPORBIACEE
(*Euphorbiaceae* Juss.)

GEN. 1. — **Euphorbia** LIN.

Sez. 1.^a — Foglie opposte stipulate: ghiandole dell'involucro semilunari.

E. lathyris LIN. — **Lathyris** o **Catapuccia** Off. —
Volgare negli orti. Acre, emetica, drastica.

Ann. Giugno, Agosto.

Catapuzia it. — Giallaria, erba purga o topa vern. —
Euphorbe épurge fr.

Sez. 2.^a — Foglie sparse.

* Ghiandole dell'involucro arrotondate.

E. helioscopia LIN. — Abbonda nelle vigne e nei
siti incolti.

Ann. Giugno, Agosto.

Erba calenzola it. — Rogna d'aso vern. — E. reveille-
matin fr.

E. verrucosa LAMK. — Prati e pascoli macilenti.
Molto lodata nelle febbri intermittenti, ma drastica
da essere ordinata da un medico cauto.

Per. Maggio, Giugno.

Titamalo dolce it. — Laitin vern. — E. à verrues fr.

Nel testo E. verrucosa Lin.

E. platyphylla LIN. — **Tithymalus platyphylla** o
Arvensis Off. — Nei siti incolti e nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Titimalo palustre it. — Erba dle scarvasse vern. — E.
à larges feuilles fr.

Nel testo E. platyphyllos dal Murr. Syst.

* **E. pilosa** LIN. — A Caselette ai piedi del Musinè (Gras) (Balbis in Parlat.).

Per. Maggio, Luglio.

Titimalo peloso it. — E. poilu fr.

E. dulcis LIN. — **Tithymalus dulcis** o **Esula dulcis** Off. — Qua e là nelle selve.

Per. Aprile, Maggio.

Titimalo bitorzolato it. — E. pourpré fr.

E. gerardiana JACQ. (**E. seguierii** RE-ALL.). — Frequente nei siti sabbiosi e sassosi lungo la Dora.

Per. Maggio, Agosto.

Esula linoide it. — E. de Gérard fr.

* * Ghiandole dell'involucro semilunari.

E. peplus LIN. — Non rara nei siti ombrosi intorno alle case e agli orti.

Ann. Maggio, Agosto.

Calenzola piccola it. — E. des vignes fr.

* **E. sulcata** DE LENS. — Su la Brunetta (Cesati) (Negri).

Ann. Aprile, Maggio.

Titimalo a semi solcati it. — E. sillonné fr.

E. saxatilis JACQ. — Trovata dal ch. Bellardi in siti sterili e sassosi presso Susa lungo la via della Novalesa.

Per. Maggio, Luglio.

Titimalo rupino it.

Nel testo *E. saxatilis* Lin. dal Murr. Syst.

Pianta dubbia come pertinente alla nostra flora: leggasi quanto scrive il Colla sul proposito, Herb. Vol. V, pag. 124: nè il Bertoloni, il Parlatore, e il Compendio Fl. it. Cesati, etc., accennano a località piemontesi.

E. cyparissias LIN. — Ovunque nei pascoli e lungo la Dora. Acre, caustico come tutte le specie di Euforbia.

Per. Aprile, Luglio.

Erba cipressina it. — Lait d' serpent, piumassera dle vache vern. — E. petit cyprès, rhubarbe du paysan fr.

E. falcata LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nelle vigne presso Susa.

Ann. Giugno, Agosto.

Calenzola aristata it. — E. en faux fr.

E. exigua LIN. — Nelle vigne.

Ann. Maggio, Agosto.

Esola sottile it. — E. fluet, petite ésule fr.

E. taurinensis ALL. — Frequentissima nelle vigne intorno Susa, ed essendo rara nei dintorni di Torino, stupisco come dal chiaro Allioni non sia stata chiamata piuttosto Euphorbia Segusiensis.

Ann. Maggio, Luglio.

Calenzola di Piemonte it. — E. de Turin fr.

Per buona ventura degli ammalati l'uso interno dell' Euforbie, tanto indigene che esotiche, è stato bandito dalla terapia moderna. Il succo lattiginoso irritantissimo posseduto da questo genere di piante può servire, senza pericolo, solamente come epispastico.

Nei monti di Givoletto, precedentemente nominati (pag. 225 e 227), vegeta l' Euphorbia insularis Boissier (Euphorbia hiberna Viv. Bertol., Grenier e Godron, non Lin. sec. Parlat.

Fl. it., IV, pag. 462). Questa specie creduta affatto meridionale (Appennino genovese, Corsica e Sardegna) fu rinvenuta, non sono molti anni, a Givoletto dai giardinieri dell'Orto Botanico Torinese, Chiuso e De Filippi.

La sua esistenza nei monti di Givoletto prova quanti problemi di Geografia botanica sono ancora da risolvere.

GEN. 2. — **Buxus** LIN.

B. sempervirens LIN. — **Buxus** Off. — Martel vern. — Nelle selve presso Susa. Foglie e legno amaro e sudoriferi.

Frutice. Aprile.

Bossolo, bosso it. — Buis toujours vert fr.

Farmaco disusato.

* GEN. 3. — **Mercurialis** LIN.

M. annua LIN. — Ruderati e siti colti.

Ann. Giugno, Agosto.

Mercorella it. — Mercuriale annuelle fr.

M. perennis LIN. — Musinè alla cima presso i rottami del segnale trigonometrico.

Per. Maggio, Giugno.

Mercorella bastarda it. — M. vivace fr.

Il gen. *Mercurialis* non è riportato nella flora segusiensis, evidentemente per dimenticanza.

ORDINE LXXXIX — ORTICACEE (*Urticeae* Juss.).

GEN. 1. — **Urtica** LIN.

U. urens LIN. — **Urtica urens minor** Off. — Urtie vern. — Intorno alle case ; nei ruderati. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre.

Ortica piccola it. — Ortie brûlante fr.

U. dioica LIN. — **Urtica urens maxima** Off. —
 Volgare nelle siepi e negli orti. Astringente.

Per Maggio, Luglio.

Ortica it. — O. dioïque fr.

Le ortiche sono abbandonate come farmaco : servono oggi, cotte, ad alimentare i piccoli tacchini e i suini.

GEN. 2. — **Parietaria** LIN.

P. officinalis LIN. — **Parietaria**, **Helxine**, **Vitraria**
 Off. — Panataria vern. — Su le mura. Emolliente.

Per. Luglio, Settembre.

Erba vitriola it. — Pariétaire officinale fr.

La Parietaria contiene gran quantità di nitrato di potassa, e da taluni medici anche presentemente viene ordinata per combattere la idropisia.

GEN. 3. — **Humulus** LIN.

H. lupulus LIN. — **Lupulus** Off. — Luvertin vern.
 — Nelle siepi. Gli amenti sono amari, stomachici,

Per. Luglio, Agosto.

Luppolo it. — Houblon grim pant fr.

Il luppolo è coltivato estesamente in Germania, in Inghilterra e in Francia, e il suo frutto viene adoperato a dare l'amaro e l'aroma alla birra.

* GEN. 4. — **Cannabis** LIN.

C. sativa LIN. — Coltivata : è originaria dell'India.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapa it. — Cauna vern. — Chanvre cultivé fr.

GEN. 5. — **Ficus** LIN.

F. carica LIN. — **Caricae fructus** Off. — Fighè vern. — Nelle vigne e nelle rupi. Nutriente emolliente espettorante.

Arbusto. Luglio, Agosto.

Fico it. — Figuier commun fr.

Il Fico sta fra gli alimenti così detti zuccherini e respiratori: è usato anche esternamente per fomento suppurativo.

* GEN. 6. — **Morus** LIN.

M. alba LIN. — Coltivato per alimento del baco da seta. Originario della China.

Albero. Maggio.

Gelso bianco it. — Morè vern. — Mûrier blanc fr.

GEN. 7. — **Celtis** LIN.

C. australis LIN. — Falagrèe vern. — Non raro presso Susa e in tutta la provincia nei siti incolti.

Arbusto. Maggio.

Fragiraco it. — Micocoulier du midi fr.

A Caselette.

GEN. 8. — **Ulmus** LIN.

U. campestris LIN. — **Ulmus** Off. — Ourm vern. — Vegeta spontaneo a Condove nel sito detto la Grangietta. Corroborante, astringente.

Albero. Aprile, Maggio.

Olmo it. — Orme champêtre fr.

Rimedio disusato. La corteccia è tannica e fu quindi adoperata un giorno come astringente. L'olmo coltivato è un albero bello ed utile ad un tempo per lavoro.

ORDINE XC — JUGLANDEE (*Juglandeeae* DC.).* GEN. **Juglans** LIN.

J. regia LIN. — Coltivato. Del Caucaso meridionale; notissimo tanto pel suo frutto, che pel legname eccellente per lavoro.

Fiorisce in Maggio.

Noce it. — Nouserà vern. — Noyer commun fr.

Le foglie fresche del noce in decozione sono raccomandate nei disturbi digestivi della scrofolosi. Dal frutto si estrae un olio conosciuto in pittura e anche usato per condimento invece dell'olio d'olivo.

ORDINE XCI. — CUPOLIFERE (*Cupuliferae* Rich.).GEN. 1. — **Fagus** LIN.

F. sylvatica LIN. — **Fagus** Off. — Fò vern. — Comune nelle selve. Dai semi si può ricavare un olio, il quale serve agli usi domestici.

Albero. Maggio.

Faggio it. — Hêtre commun fr.

GEN. 2. — **Castanea** TOURNEF.

C. vulgaris LAMK. (**Fagus castanea** RE-LIN.) — **Castaneae fructus** Off. — Castagnè vern. — Ovunque.

Albero notissimo. Giugno.

Castagno it. — Châtaignier commun fr.

GEN. 3. — **Quercus** LIN.

Q. robur LIN. Fl. suec. — **Quercus** o **Robur** Off.
 — Rôl vern. — Abbonda nelle selve. Corroborante
 stomatico.

Albero. Aprile, Maggio.

Farnia it. — Chêne-liége fr.

(*Q. pedunculata* Ehrh.).

Q. cerris LIN. — Anche nelle selve.

Albero. Maggio.

Cerro it. — Sarron vern. — Ch. *cerris* fr.

La corteccia di Quercia abbonda di acido tannico, e nella sua azione rassomiglia al tannino: ha però un effetto più debole, ed inoltre presa internamente disturba oltremodo la digestione. Quindi il suo uso oggi è limitato ad applicazioni esterne in tutti quei casi in cui conviene il tannino. (Nothnagel).

GEN. 4. — **Corylus** LIN.

C. avellana LIN. — **Avellana** Off. — Ninsole vern.
 — In tutte le selve.

Arbusto. Febbraio, Marzo.

Avellana it. — Coudrier aveline fr.

GEN. 5. — **Carpinus** LIN.

C. betulus LIN. — Cherpo vern. — Nei siti ombrosi.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Carpino it. — Charme commun fr.

ORDINE XCII — SALICINEE (*Salicineae Rich.*)GEN. 1. — **Salix** LIN.

* Amenti laterali, cioè sviluppantisi da gemme lungo i rami.

1) Squame degli amenti più o meno sbiadite non nereggianti all'apice.

S. pentandra LIN. — Cenisio.

Frutice. Maggio, Giugno. (Squame caduche).

Salcio odoroso it. — Saule à cinq étamines fr.

Cenisio presso il lago (Parlat.). Alpi di Exilles (Allioni).

S. alba LIN. — **Salix vulgaris alba** Off. — Lungo la Dora. Corteccia corroborante astringente e lodata come succedanea della china.

β **vitellina** PARLAT. (**Salix vitellina** RE-LIN.). — Nei siti umidi, e coltivata per attaccare le viti.

Albero. Aprile, Maggio. (Squame caduche).

Salcio salcio it. — S. blanc fr.

S. fragilis LIN. — Nelle selve. La corteccia dei rami è amaro-stittica, corroborante astringente.

Arbusto. Aprile, Maggio. (Squame caduche).

Salcio fragile it. — S. fragile fr.

S. amygdalina LIN. — Frequente lungo la Dora.

β **concolor** PARLAT. (**Salix triandra** RE-LIN.). — Lungo la Dora.

Arbusto. Aprile, Maggio. (Squame persistenti).

Salcio da far ceste it. — S. amandier fr.

È appunto con questa specie che si fanno ceste. La varietà ha le foglie verdi nelle due pagine; la specie le ha glauche nella pagina inferiore.

S. incana SCHRANK. (**Salix viminalis** RE-VILL.). — Lungo la Dora.

Frutice. Marzo, Aprile. (Squame persistenti).

Vettrice bianca it. — S. drapé fr.

È adoperata per far panieri, per vestire fiaschi, ecc. Non è buona a legare perchè fragile.

2) Squame degli amenti più o meno colorate, e più di tutto all'apice ove spesso sono nereggianti.

S. purpurea LIN. (**Salix Helix** RE-LIN.). — Qua e là presso la Dora.

Frutice. Marzo, Aprile.

Salicella it. — S. pourpré fr.

È adoperata a far panieri, culle, gabbie, etc.

* **S. pontederana** WILLD. PARLAT. — Cenisio (Huguen. in Parlat.).

Frutice. Maggio.

Salcio tirolese it. — S. de Pontédéra fr.

S. hastata LIN. (**Salix pontederæ** RE-VILL.). — Siti selvatici del Cenisio presso il lago.

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio silvano it. — S. en fer de lance fr.

S. daphnoides VILL. — Lungo la via nei prati del Cenisio.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Salcio nero — S. Daphné fr.

* **S. lapponum** LIN. — Cenisio (Parlat.). (Negri).

Frutice. Luglio.

Salcio salviastro it. — S. des Lapons fr.

* **S. glauca** LIN. — Cenisio (Balbis, Bonjean, Seringe in Bertol.). (Huguen. in Parlat.).

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio molle it. — S. glauque fr.

(*Salix lapponum* All. non Lin.).

S. myrsinites LIN. — Abbonda intorno al lago del Cenisio.

Frutice. Giugno, Luglio.

Mirsinito it. — S. myrte fr.

S. caesia VILL. (***Salix myrtilloides*** RE-WILLD. ALL. Auct.). — Intorno al lago del Cenisio.

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio cangiante it. — S. bleuâtre fr.

Nel testo *S. myrtilloides* Lin.

S. caprea LIN. — Ai Cenau presso Susa. Cor-teccia corroborante astringente.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Salica it. — S. Marceau fr.

* **S. arbuscula** LIN. — Piano del Cenisio (Negri). Cenisio presso la vecchia strada che conduce dal 5° ricovero alla Gr. Croce: e in abbondanza vicino al lago e al Reservoir (Parlat.).

Frutice. Giugno, Luglio.

S. arbuste fr.

* **S. glabra** SCOP. — Cenisio presso il lago (Parlat.).

Frutice. Maggio, Giugno.

Salcio silvano it. — S. noircissant fr.

* * Amenti terminali, cioè sviluppantisi all'apice dei rami.
Frutici nani distesi per terra.

S. reticulata LIN. — Cenisio.

Giugno, Agosto. (Foglie a peziolo lunghetto).

Salcio reticolato it. — S. reticulé fr.

Assietta, alpi di Bussolino alla Balmetta superiore.

S. retusa LIN. — In tutte le alpi.

Luglio, Agosto. (Foglie brevemente peziolate).

Salcio sermellino it. — S. émoussé fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). A Ronche (Parlat.).

S. herbacea LIN.* — Pascoli umidetti freddi del Cenisio.

Giugno, Luglio. (Foglie brevemente peziolate).

Salcio sassatile it. — S. en herbe fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). A Ronche (Parlat.)

Questa specie rappresenta la vegetazione legnosa nelle altissime regioni alpine presso i ghiacciai e le nevi perpetue.

Principii attivi della corteccia di vari salici sono l'acido tannico e la salicina. Quest'ultima, scoperta nel 1825, fu creduta capace di sostituire i sali di china: ma ciò non è, ed oggi è ritenuto che non si possono stabilire confronti tra la salicina e la chinina.

GEN. 2. — **Populus** LIN.

* Squame degli amenti cigliate.

P. alba LIN. e Off. — Arbron vern. — Presso le acque. Farmaco disusato.

Albero. Marzo, Aprile.

Pioppo bianco it. — Peuplier blanc fr.

P. tremula LIN. — Termo vern. — Intorno alle selve.

Albero. Aprile, Maggio.

Albarella it. — P. tremble fr.

* * Squame glabre.

P. nigra LIN. e **Off.** — Volgarissimo nelle selve lungo la Dora. Farmaco disusato.

Albero. Marzo, Aprile.

Pioppo nero it. — P. noir fr.

* β **pyramidalis** PARLAT. (**Populus pyramidalis** BERTOL.).

Pioppo cipressino it. — P. pyramidal fr.

Con la specie.

Le gemme del P. alba e del nigra furono adoperate un giorno come rimedi contro la dissenteria e l'artritide, oggi sono disusate. Servirono pure a preparare il così detto Unguento di pioppo o populeo delle farmacie.

Le foglie dei pioppi bianco e nero sono mangiate con piacere dal bestiame, e danno un legname facile al lavoro ma non molto resistente alla umidità.

ORDINE XCIII — BETULINEE (*Betulineae* Rich.)

GEN. 1. — **Betula** LIN.

B. alba LIN. — **Betula** **Off.** — Biola vern. — Ovunque nei siti montani ed alpestri: frequente al Cenisio. Il succo è rimedio dei mali di pelle.

Albero. Aprile, Maggio.

Betula, Bedollo it. — Bouleau blanc fr.

L'olio di Betula, che si ottiene dalla corteccia di quest'albero, è rimedio pregevole in talune malattie cutanee. (Cantani).

* **B. pubescens** EHRH. — Cenisio nella foresta di larici e di abeti che sovrasta a Lanslebourg ai confini della Flora italiana (Parlat.).

Alberetto. Aprile, Maggio.

Betula pelosa it. — B. pubescent fr.

GEN. 2. — **Alnus** TOURNF.

A. glutinosa GAERTN. (**Betula alnus** α **glutinosa** RE-LIN.) — **Alnus Off.** — Verna vern. — Abbonda nei siti umidi presso i torrenti e i fiumi. Farmaco di-
susato.

Albero. Marzo, Aprile.

Ontano it. — Aulne glutineux fr.

Il legname dell'Ontano resiste all'azione della umidità ; sotto terra in siti palustri *permanet immortalis ad aeternitatem*, scrisse Vitruvio.

Le foglie son mangiate dal bestiame.

A. viridis DC. (**Betula viridis** RE-BELL.). — Nel Cenisio e sopra il Bosco nero.

Frutice. Aprile, Maggio.

Ontano verde it. — A. vert fr.

Assietta : Sacra di S. Michele.

ORDINE XCIV - CONIFERE (*Coniferae* Juss.)* GEN. 1. — **Ephedra** LIN.

* **E. distachya** LIN. — Su la Brunetta (Rostan in Parlat.).

Frutice. Maggio, Giugno.

Uva marina it. — Ephèdre à deux épis fr.

GEN. 2. — **Taxus** LIN.

T. baccata LIN. e **Off.** — Nelle selve sopra la Novalesa. Velenosa.

Arbusto. Marzo, Aprile.

Tasso it. — If commun fr.

Le foglie sono mortali specialmente pei Solipedi.

GEN. 3. — **Juniperus** LIN.

* Foglie con una glandola sul dorso.

J. sabina LIN. — **Sabina** Off. e vern. — Sopra Le Ferrieres. Stimolante, emenagoga, antielmintica.

Alberetto. Maggio, Giugno.

Sabina it. — Genévrier des alpes, Sabine fr.

La Sabina è velenosa, e non è questo il luogo di enumerare uno per uno i casi nei quali la terapia cauta e prudente può farne uso. È l'abortivo più sicuro ma il più pericoloso per le conseguenze che può produrre. Per lo passato in alcuni Stati d'Italia erane vietato lo spaccio anche ai farmacisti.

* * Foglie senza glandola sul dorso.

J. communis LIN. — **Juniperus** Off. — Geneiver vern. — In tutti i pascoli sterili montani e intorno alle selve. Le bacche sono stimolanti, diuretiche, stomachiche.

Frutice. Aprile.

Ginepro it. — G. commun fr.

* β **nana** (**J. nana** WILLD.) — All'Assietta.

Le bacche di ginepro sono prescritte presentemente come digestive e carminative, sovra di tutto come diuretiche (Cantani).

J. oxycedrus LIN. — Nelle rupi tra Monpantero e Foresto.

Frutice. Marzo, Aprile.

Ginepro rosso it. — G. oxycèdre fr.

Tra Susa e Bussolino All. Auct., pag. 35.

GEN. 4. — **Pinus** LIN.

* Foglie gemine.

P. sylvestris LIN. e **Off.** — Volgare nei monti.
Le gemme sono stimolanti diuretiche.

Albero. Maggio.

Pino comune it. — Pin sylvestre fr.
(Pinus Mughus Jacq.).

* **P. montana** DUROI. — Cenisio, foresta sopra
Lanslebourg vicino alla Ramasse (Parlat.).

Albero. Giugno, Luglio.

Pino di montagna it. — P. de montagne fr.
(Pinus mughus Scop. P. uncinata Ram.).

* * Foglie riunite per cinque, rar. meno o più, mai gemine.

P. cembra LIN. — Frequente nel Cenisio e nei
monti di Oulx. Resina liquida stimolante.

Albero. Luglio, Agosto.

Pino zimbro it. — P. cembra, arole fr.

* * * Foglie fascicolate per molte.

P. larix LIN. — **Larix** Off. — Meleso vern. —
Ovunque nelle selve alpestri. Virtù del precedente.

Albero. Maggio.

Larice it. — P. mélèze fr.

Albero assai noto, grandioso, bello ed utile per molti riflessi, ma che disgraziatamente la scure cieca e vandalica abbatte, e giorno per giorno rende più rado su le nostre alpi.

Dal larice inciso in basso del tronco sgorga la resina che vien chiamata in commercio e nelle farmacie terebentina di Venezia.

P. abies LIN. - **Abies foemina** Off. — Nel Cenisio e nei monti di Oulx. Le gemme sono stimolanti diuretiche, e la sua resina è conosciuta nelle officine sotto il nome di pece di Borgogna.

Albero. Aprile, Maggio.

Abete rosso it. — Sapin fr.

(*Abies excelsa* DC.).

P. picea LIN. - **Abies mas** Off. — Nelle selve sopra la Novalesa. Resina stimolante.

Albero. Maggio, Giugno.

Abete maschio it. — Sapin blanc fr.

(*Abies pectinata* DC.).

L'azione delle gemme dei pini è diuretica come di quelle del Ginepro. Le resine sono stimolanti, ed è svariato il loro uso farmaceutico interno ed esterno, allo stato naturale, o decomposte, o combinate con altre sostanze.

CLASSE II. - MONOCOTILEDONI

(*Monocotyledoneae*)

ORDINE XCV - ALISMACEE (*Alismaceae* Juss.)

GEN. **Alisma** LIN.

A. plantago LIN. — Volgare nelle acque stagnanti e alle sponde dei laghi.

Per. Giugno, Luglio.

Alisma it. — Alisma plantain fr.

Negli stagni da S. Ambrogio alla Chiusa, e di Caselette.

A. ranunculoides LIN. — Vegeta nei siti medesimi.

Per. Maggio, Giugno.

Petacciola ranunculina it. — A. renoncule fr.

ORDINE XCVI - BUTOMACEE (*Butomeae* Rich.)

GEN. **Butomus** LIN.

B. umbellatus LIN. — Intorno ai laghi di Avigliana su la fede del ch. Allioni.

Per. Maggio.

Giunco fiorito it. — Butôme en ombelle fr.

ORDINE XCVII — GIUNCAGINACEE
(*Juncagineae Rich.*)

GEN. 1. — **Triglochin** LIN.

T. palustre LIN. — Siti palustri presso i laghi di Avigliana, presso la Dora e a Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Giuncastrello it. — Troscart des marais fr.

* GEN. 2. — **Scheuchzeria** LIN.

S. palustris LIN. — Siti paludosi del Cenisio (Huguen. in Parlat.).

Per. Maggio, Giugno.

Scheuchzérie des marais fr.

ORDINE XCVIII - POTAMACEE (*Potameae Juss.*)

GEN. 1. — **Potamogeton** LIN.

* Foglie superiori galleggianti opposte.

P. natans LIN. — Acque a lento corso ai laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Luglio.

Lingua d'acqua it. — Potamot nageant fr.

* Foglie tutte sommerse di varia forma, dalla lanceolata alla sub-rotonda, salvo la *lineare*, alterne, le florali opposte.

P. lucens LIN. — Laghi di Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Brasca it. — P. luisant fr.

P. crispus LIN. -- Laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Lattuca vanina it. — P. crispé fr.

* * * Foglie tutte sommerse lineari, o tutte alterne o le fiorali opposte.

P. pusillus LIN. — Lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie fiorali opposte).

Gramigna acquatica sottile it. — P. fluet fr.

P. marinus LIN. — Trovato dal chiaro Allioni nel lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fieno di palude it. — P. marin fr.

(P. filiformis Pers.).

* * * * Foglie tutte sommerse, e tutte opposte lanceolate
o lanceolate lineari.

P. densus LIN. — Siti acquosi presso le fonti.

β serratus (**P. serratus** RE-LIN.). — Trovato dal chiaro Allioni nel lago del Cenisio.

Per. Maggio, Luglio.

Erba gala it. — P. à feuilles opposées fr.

Il Colla scrive che il P. serratus non fu più trovato, dopo Allioni, nel lago del Cenisio.

GEN. 2. — **Zannichellia** LIN.

Z. palustris LIN. — Nelle acque a lento corso.

Per. Maggio, Giugno.

Alga di chiana it. — Zannichelle des marais fr.

ORDINE XCIX — LEMNACEE (*Lemnaceae* Dub.)GEN. 1. — **Lemna** LIN.

(Radici cellulari)

L. trisulca LIN. — Nelle fonti e intorno ai laghi di Avigliana.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi lanceolate).

Erba pulla it. — Lenticule prolifère fr.

L. minor LIN. — Frequente nelle fonti a lento corso.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi lenticolari).

Lente palustre it. — L. mineure fr.

GEN. 2. — **Spirodela** SCHLEID.

(Radici percorse da un vaso spirale)

Sp. polyrrhiza SCHLEID. (**Lemna polyrrhiza** RE-LIN.).
— Acque stagnanti.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi sub-orbicolari).

Lente palustre it. — Lenticule à plusieurs racines fr.

ORDINE C — TIFACEE (*Typhaceae* Juss.)GEN. 1. — **Typha** LIN.

T. latifolia LIN. — Laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Mazza sorda it. — Massette à larges feuilles fr.

T. angustifolia LIN. — Presso la Dora in siti sabbiosi umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Sala it. — M. à feuilles étroites fr.

GEN. 2. — **Sparganium** TOURNEF.

S. ramosum HUDSON. (**Sp. erectum** RE & LIN.). —
Siti acquosi.

Per. Maggio, Giugno.

Sparganio it. — Rubanier rameux fr.

S. natans LIN. — Cenisio nel piccolo lago sopra
la piana di S. Niccolà.

Per. Luglio, Agosto.

Sparganio minuto it. — R. flottant fr.

Cenisio al Baraccone (Parlat.).

ORDINE CI — AROIDEE (*Aroideae* Juss.)GEN. **Arum** LIN.

A. maculatum LIN. — **Arum. Off.** — Vidi questa
specie lungo la via nei luoghi ombrosi e umidetti
tra Almese e la Rivera. La radice fresca è acre,
stimolante, epispastica.

Per. Aprile, Maggio.

Gichero it. — Gouet commun fr.

Le radici tuberose del Gichero hanno le qualità notate
dall'autore, ma non sono più usate in farmacia.

A. dracunculus LIN. — **Dracunculus, Dracontium**
o **Serpentaria Off.** — Alle Blaccie presso Susa.

Per. Giugno.

Dragonzio it. — G. serpenteaire fr.

ORDINE CII — ORCHIDEE (*Orchideae* Juss.)Sez. 1^a — Masse polliniche provviste di un pedicello (caudiculo)A) *Labello speronato.*

1) Ogni caudiculo provvisto di glandola (retinacolo) propria.

GEN. 1. — **Orchis** LIN.Divisioni esterne del perigonio conniventi e figuranti un elmo :
tuberi interi.a) *Labello intero.***O. papilionacea** LIN. - β **rubra** PARLAT. (**O. rubra** RE-ALL. Auct.). — Nei pascoli sterili di Caselette e di Almese.

Per. Aprile, Maggio.

Cipressini it. — *Orchis papilionacé* fr.

Selve di Alpignano e del Musinè (Gras).

Nel testo *Orchis rubra* Lin.b) *Labello trilobato o trifido.***O. morio** LIN. — Abbonda nei pascoli sterili intorno Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Gigli caprini it. — *O. bouffon* fr.**O. coriophora** LIN. — Nei pascoli presso Caselette e sopra Monpantero.

Per. Aprile, Maggio.

Cipolla cimiciattola it. — *O. punaise* fr.**O. ustulata** LIN. — Qua e là nei prati poco erbosi.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio macchiettato it. — *O. punaise* fr.

O. tridentata Scop. (**O. variegata** Re-ALL.). — Pascoli erbosi.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio screziato it. — O. tridenté fr.

Sagra di S. Michele.

O. militaris LIN. Fl. suec. — Pascoli poco erbosi presso Susa: nei prati di Monpantero andando alla chiesa detta Madonna della Coà.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio crestato it. — O. militaire fr.

* * Divisioni esterne del perigonio patenti.

1). Tuberi intieri.

* **O. laxiflora** LAMK. — Frequente nei prati presso Caselette (Re, Fl. Tor.).

Per. Giugno, Luglio.

Giglio di prato it. — O. à fleurs lâches fr.

O. pallens LIN. — Cenisio: presso Susa, e nei monti di Giaveno.

Per. Maggio.

Giglio puzzolente it. — O. pâle fr.

O. mascula LIN. — Prati alpini e montani: frequente alla Comba sopra Chianoc e nei prati alpini di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio.

Giglio caprino it. — O. mâle fr.

2) Tuberi palmati.

O. sambucina LIN. — Nei pascoli e nei prati pingui montani.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio sambucino it. — O. à odeur de Sureau fr.

Piano del Cenisio (Bouvier) Sagra di San Michele, Musiné (Gras).

O. latifolia LIN. — Intorno al lago del Cenisio: nei prati di Codizar sopra Chiomonte, e presso Susa nei prati umidi di Monpantero superiore.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide palmata, sconcordia it. — O. à larges feuilles fr.
Sagra di S. Michele nei prati (Gras).

O. maculata LIN. — Nei prati umidi montani.

Per. Giugno, Luglio.

Concordia, Palmachristi it. — O. tacheté fr.

O. incarnata LIN. Fl. suec. — Trovai in abbondanza questa specie nei prati montani di San Giorgio sotto la borgata detta dei Bonnet. Si rinviene parimenti nel Cenisio, nei monti di Giaveno e altrove.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide carnicina it. — O. incarnat fr.

GEN. 2. — **Gymnadenia** R. BROWN.

G. odoratissima RICH. (**Orchis odoratissima** RE-LIN.).
— Intorno ai laghi di Avigliana e nei prati tra Foresto e San Giuliano.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide odorosa it. — Gymnadénie très-odorante fr.

G. conopsea R. BROWN. (**Orchis conopsea** RE-LIN.). —
 Abbonda nei prati del Collet andando a Fenestrelle.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide garofanata it. — *G. moucheron* fr.

GEN. 3. — **Ricchia** PARLAT.

R. albida PARLAT. (**Satyrion albidum** RE-LIN.). —
 Alpi di Giaveno.

Per. Luglio.

Testicolo fascicolato it. — *Ricchia blanchâtre* fr.

Altipiano del Cenisio (Negri sotto *Gymnadenia albida* Rich).

GEN. 4. — **Nigritella** L. C. RICH.

N. angustifolia RICH. (**Satyrion nigrum** RE-LIN.): —
 Abbonda nei prati alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Palmachristi fragrantissima it. — *Nigritelle à feuilles étroites* fr.

N. globosa REICHB. Fl. exsc. (**Orchis globosa** RE-LIN.).
 — Fréquente nei prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide appendicolata it. — *N. globuleuse* fr.

Sagra di San Michele.

GEN. 5. — **Coeloglossum** HARTM.

C. viride HARTM. (**Satyrion viride** RE-LIN.). — Nei
 pascoli montani ed alpini.

Per. Giugno. (Sperone breve scrotiforme).

Testicolo di volpe it. — *Orchis vert* fr.

GEN. 6. — **Platanthèra** C. L. RICH.

P. bifolia RICH. (**Orchis bifolia** RE-LIN.). — Volgare nelle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Cipolla di due foglie it. — Orchis à deux feuilles fr.

2) Una sola glandola (retinacolo) comune ai due caudicoli.

GEN. 7. — **Anacamptis** L. C. RICH.

A. pyramidalis RICH. (**Orchis pyramidalis** RE-LIN.). — Nei pascoli presso Caselette : a Susa, alle Blaccie e nelle vigne di San Costanzo.

Per. Maggio, Giugno.

Orchide piramidale it. — Orchis pyramidal fr.

B) *Labello non speronato.*

1) Ogni caudicolo provvisto di glandola (retinacolo) propria.

GEN. 8. — **Ophrys** LIN.

a) *Labello trifido o trilobo.*

O. apifera HUDSON. (**Ophrys insectifera** RE-LIN.). — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Vesparia it. — Ophrys abeille fr.

Nei monti intorno ad Avigliana (Gras).

O. muscifera HUDSON. (**Ophrys myodes** RE - **Ophrys insectifera** α LIN. — Intorno Susa.

Per. Maggio.

Pécchie it. — O. mouche fr.

b) *Labello intero sub-quadro con l'apice smarginato-bilobo.*

O. arachnites HOST. (**Ophrys arachnites** RE — **Ophrys insectifera** η LIN. — Interno Susa.

Per. Maggio.

Vesparia crestata it. — O. fausse araignée fr.

GEN. 9. — **Herminium** R. BROWN.

H. monorchis R. BROWN. (**Ophrys monorchis** RE-LIN.).
— Nei pascoli erbosi montani. Abbonda a Susa nei siti umidi tra la Brunetta e Monpantero.

Per. Maggio, Giugno. (Labello gozzato alla base).

Monorchide it. — Herminion caché fr.

GEN. 10. — **Chamaeorchis** C. L. RICH.

C. alpina RICH. (**Ophrys alpina** RE-LIN.). — Abbonda sul Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vesparia d'alpe it. — Chaméorchis des alpes fr.

Il Parlatore scrive invece (Fl. it., vol. 3, pag. 437) che questa specie è molto rara.

Cima di Ronche (Negri).

2) Una sola glandola (retinacolo) comune ai due caudicoli.

GEN. 11. — **Serapias** LIN.

S. longipetala POLLIN. (**Serapias lingua** RE α LIN. PARLAT.). — Nei prati macilenti.

Per. Maggio, Giugno.

Satirio incappucciato it. — Serapias a longs petales fr.

Sez. 2^a — Masse polliniche sprovviste di pedicello (caudicolo).

A) *Labello lungamente speronato articolato.*

GEN. 12. — Limodorum SWARTZ.

L. abortivum (Orchis abortiva RE-LIN.). — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Limodoro it. — Limodore à feuilles avortées fr.

B) *Labello non speronato articolato.*

GEN. 15. — Cephalanthera L. C. RICH.

* **C. ensifolia RICH.** -- Musiné nel sito detto Bric di Rivoli. (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio.

Elleborina bianca it. — Céphalanthère à feuilles en glaive fr.

C. pallens RICH. (Serapias lancifolia RE-MURR. SYST.
— Siti montani presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Elleborina giallognola it. — C. blanchâtre fr.

Nel testo S. lancifolia Lin.

C. rubra RICH. (Serapias rubra RE-LIN. SYST.). — Abbonda nei castagneti di Meana presso la borgata detta delle Gran Traverse, e in luoghi simili è frequente nella contrada di Fossimagna.

Per. Maggio, Giugno.

Elleborina rosea it. — C. rose fr.

GEN. 14. — **Epipactis** L. C. RICH.

E. latifolia ALL. (**Serapias latifolia** RE-LIN. MANT.).
— Pascoli montani intorno alle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Elleborina cretata it. — *Epipactis à larges feuilles* fr.

E. palustris RAUTZ. (**Serapias longifolia** RE-LIN. MANT.)
— Frequente nei pascoli e nei prati umidi.

Per. Giugno, Luglio.

Mughetti pendolini it. — *E. des marais* fr.

C). *Labello nè speronato nè articolato.*

GEN. 15. — **Listera** ROB. BROWN.

L. ovata ROB. BROWN. (**Ophrys ovata** RE-LIN.). —
Ophrys o **Bifolium** Off. — Volgare nelle selve. La radice è nutriente.

Per. Maggio, Giugno.

Orchide di primavera it. — *Listera ovale* fr.

Nei tuberi di parecchie specie di *Orchis* esotiche ed indigene trovansi amido e sali, ma soprattutto una sostanza mucilaginosa, Salep delle farmacie.

È da marcare che la *Listera ovata* è l'*Orchidea* meno ricca di amido e di salep.

GEN. 16. — **Neottia** L. C. RICH.

N. nidus avis RICH. (**Ophrys nidus avis** RE-LIN.). —
Rinvenni questa specie nelle selve montane ombrose di Bussolino.

Per. Maggio, Giugno.

Nido d'uccello it. — *Néottie nid-d'oiseau* fr.

Detta *nidus avis* dalla forma delle fibre del rizoma che danno la figura di un nido d'uccello.

GEN. 17. — **Spiranthes** L. C. RICH.

S. aestivalis RICH. (**Ophrys aestiva** RE-BALBIS). — Prati umidi di Caselette e intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Luglio.

Viticcini di estate it. — *Spiranthe d'été* fr.

S. autumnalis RICH. (**Ophrys autumnalis** RE-BALBIS). — Pascoli aridi di Condove alla Roccea: presso Caselette e nei castagneti tra Villar di Basse e Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Testicolo odoroso it. — *S. d'automne* fr.

Testicolo fascicolato, di volpe, odoroso! Giudichi il lettore se questi siano nomi decenti e poetici, quali dovrebbero essere quelli dei fiori spontanei.

GEN. 18. — **Goodyera** R. BROWN.

G. repens ROB. BROWN. (**Satyrium repens** RE-LIN.). — Trovata da Ignazio Molineri presso Oulx nel luogo detto le Sappé.

Per. Luglio, Agosto.

Elleborina serpeggiante it. — *Godyère rampante* fr.

GEN. 19. — **Corallorrhiza** HALLER.

C. innata ROB. BROWN. — Cenisio (Bouvier). Cenisio verso Lanslebourg (Parlat.).

Per. Luglio, Agosto.

Radice corallina it. — *Coralline parassite* fr.

ORDINE CIII - IRIDEE (*Irideae* Juss.)GEN. 1. — **Crocus** LIN.

C. vernus ALL. — In tutti i prati montani ed alpini.

Per. Maggio, Giugno:

Zafferano selvatico it. — Safran printanier fr.

GEN. 2. — **Gladiolus** LIN.

G. segetum GAWL. (**Gladiolus communis** RE-LIN. (?) ALL.). — Glayeul vern. — Nelle messi, e specialmente nei campi di Bussolino nella contrada detta S. Pietro.

Per. Maggio.

Gladiolo it. — Glayeul des moissons fr.

GEN. 3. — **Iris** PARLAT.

I. germanica LIN. — **Ireos nostratis radix** Off. — Nelle rupi di S. Martino ad oriente di Susa. Acre, purgativa, diuretica.

Per. Maggio.

Giglio pavonazzo it. — Iris germanique, flambe fr.

Del rizoma dell'Iris germanica si tiene oggi poco o nessun conto in farmacia e in profumeria. Esso è cattivo succedaneo del rizoma dell'Iris fiorentina nota pel suo forte odore di violetta.

* **I. pallida** LAMK. — Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio, Giugno.

Ghiaggiolo odoroso it.

GEN. 4. — **Xiphion** PARLAT.

X. pseudo-acarus PARL. (*Iris pseudo-acarus* RE-LIN.).
 — **Acori palustris radix** Off. — Presso i laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Acoro falso it. — Iris faux-acore fr.

ORDINE CIV. — AMARILLIDEE

(*Amaryllideae* Rob. Brown.)

GEN. 1. — **Narcissus** LIN.

(Perigonio coronato).

N. poeticus LIN. — Pantecoste vern. — Frequentissimo nei prati.

Per. Maggio.

Narcisso it. — Narcisse des poëtes fr.

N. pseudo-narcissus LIN. — Nelle selve apriche delle Blaccie e presso Susa nella contrada San Francesco.

Per. Maggio.

Narcisso trombato it. — N. faux-narcisse fr.

GEN. 2. — **Leucoium** LIN.

(Perigonio senza corona).

L. vernum LIN. — Siti umidetti.

Per. Marzo, Aprile.

Narcisso a campanelle it. — Nivéole printanière fr.

ORDINE CV. — ASPARAGACEE (*Asparageae* Juss.)

A). *Stili saldati tra loro.*

* GEN. 1. — **Asparagus** LIN.

* **A. officinalis** LIN. — Coltivato.

Per. Maggio, Giugno.

Asparago it. — Spars vern. — Asperge officinale fr.

GEN. 2. — **Streptopus** L. C. RICH.

S. amplexifolius DC. (*Uvularia amplexifolia* RE-LIN.).

— Selve ombrose al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Lauro alessandrino it. — Streptope embrassant fr.

GEN. 3. — **Polygonatum** TOURNEF.

P. verticillatum ALL. (*Convallaria verticillata* RE-LIN.)

— Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Ginocchietto stellato it. — *Polygonatum verticillé* fr.

P. officinale ALL. (*Convallaria polygonatum* RE-LIN.).

— **Polygonatum** o **Sigillum Salomonis** Off. — Piuttosto frequente nei luoghi montuosi presso Susa, nelle rupi di S. Martino ed ai Cenau. Radice fatua, mucilaginosa.

Per. Aprile, Maggio.

Sigillo di Salomone it. — *P. commun* fr.

La radice di questa specie, adoperata un giorno allo stato secco come risolvante, è di sapore dolcigno a cui corrisponde l'aggettivo *fatua* del Re.

P. multiflorum ALL. (**Convallaria multiflora** RE-LIN.).
— Ovunque nelle selve.

Per. Maggio, Luglio.

Erba polygonata it. — P. multiflore fr.

GEN. 4. — **Convallaria** LIN.

C. maialis LIN. — **Lilii convallii flores** Off. — Nughet
vern. — Nelle selve montane. Acre, antispasmodica.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio delle convalli, Mughetto it. — Muguet de mai fr.

Fuori uso in farmacia.

GEN. 5. — **Mayanthemum** WIGG.

M. bifolium DC. — Siti montani.

Per. Maggio, Giugno.

Gramigna di Parnaso it. — Mayanthème à deux feuilles fr.

GEN. 6. — **Ruscus** LIN.

R. aculeatus LIN. — **Ruscus** o **Bruscus** Off. —
Intorno Susa e lungo il torrente di Foresto, nè
manca a Condove e presso Caselette. Radice cor-
roborante diuretica.

Per. Aprile, Maggio.

Pungiratto it. — Fragon piquant, Houx-frelon fr.

Poco o niente usata nella farmacia di oggi.

B) *Stili distinti.*

GEN. 7. — **Paris** LIN.

P. quadrifolia LIN. — Volgare nelle selve om-
brose dei monti.

Per. Maggio.

Erba Paris it. — Parisette à quatre feuilles fr.

GEN. 8. — **Tamus** LIN.**T. communis** LIN. — Nelle selve.

Per. Aprile.

Tamaro it. — Tamier commun fr.

ORDINE CVI — GIGLIACEE (*Liliaceae* DC.)**Sez. 1.^a — Radice bulbosa : peduncoli non articolati.**

A) *Perigonio a sei pezzi liberi,*
o più o meno saldati fra loro solo alla base.

1) Stemma sessile tripartito.

GEN. 1. — **Tulipa** LIN.

T. sylvestris LIN. — Tulipan vern. — Fu da me in abbondanza raccolto nei monti di San Giorgio nel sito detto il Mariage andando verso li Gontè. Trovasi pure al Cenisio e nelle alpi di Exilles.

Per. Luglio.

Tulipano selvatico it. — Tulipe sauvage fr.

Colle delle Finestre passate le antiche fortificazioni verso il monte Pintas.

2) Stemma trifido provvisto di stilo.

GEN. 2. — **Erythronium** LIN.

E. dens canis LIN. — **Dens canis** Off. — In abbondanza lungo la via che conduce dai Magnolé a Frassinere. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Maggio.

Dente di cane it. — Erythrone dent-de-chien fr.

- 3) Stimma indiviso, provvisto di stilo trilobo, trigono,
o semplice (nel Gen. *Allium*).

GEN. 3. — **Lilium** LIN.

L. bulbiferum LIN. — Nei pascoli declivi e specialmente nei prati del Collet e nei pascoli della Roccea a Condove.

β **croceum** (**Lilium croceum** CHAIX) — A Villarfochiardo, da Ciantabue scendendo al Gravi (Bruno).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori eretti campanulati).

Giglio rosso it. — Lis bulbifère fr.

L. martagon LIN. — Nelle selve ombrose e nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori pendenti: pezzi del perigonio curvi all'insù).

Bella montanara, Martagone it. — L. Martagon fr.

GEN. 4. — **Lloydia** SALISB.

L. serotina SALISB. (**Anthericum serotinum** RE-LIN.).
— Abbonda negli alti gioghi dei monti che sovrastano al Forte di Fenestrelle e sopra il Vallon, nè manca al Cenisio e nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto. (Fiore bianco con tre strie rosee interne).

Falangio tardivo it. — Loïdie tardive fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

GEN. 5. — **Gagea** SALISB.

G. lutea ROEM e SCHULT. (**Ornithogalum luteum** RE β LIN. — Frequente presso la fabbrica del marmo e nei prati del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Cipollaccio giallo it. — Gagée grisâtre fr.

* **G. Liottardi** ROEM e SCHULT. — Cenisio (Bon-
jean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Cipollaccio porrione it. — G. fistuleuse fr.

GEN. 6. — **Ornithogalum** LIN.

O. umbellatum LIN. — Comunissimo nei campi.

Per. Aprile, Maggio.

Aglio selvatico it. — Ornithogale en ombelle fr.

O. pyrenaicum LIN. — Nei campi a piedi del
Colle di San Costanzo presso Susa, e frequente
nei prati montani.

Per. Giugno, Luglio.

Coda di scoiattolo it. — O. des Pyrénées fr.

GEN. 7. — **Scilla** LIN.

S. bifolia LIN. — Nei prati umidi alpestri e presso
le selve.

Per. Maggio.

Giacinto carico it. — Scille à deux feuilles fr.

GEN. 8. — **Allium** LIN.

* Stami semplici.

A. ursinum LIN. — Abbonda nei siti ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Aglio orsino it. — Ail des ours fr.

A. acutangulum SCHRAD. (**Allium angulosum** RE-ALL.).
— Raccolsi questa specie nelle acque stagnanti

dei prati presso il ponte della Cenisia non lungi da Susa.

Per. Giugno, Luglio.

Aglio falsocalamo it. — *A. anguleux* fr.

Nel testo *A. angulosum* Lin., specie diversa, della Siberia.

***A. fallax* DON. (*Allium senescens* RE-ALL.)** — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Presso il lago del Cenisio (Negri).

A. douteux fr.

***A. schoenoprasum* LIN. β *alpinum* DC.** — Frequente nei prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Porro sottile it. — *A. civette* fr.

Cenisio (Bouvier, Negri).

***A. oleraceum* LIN. (*Allium carinatum* RE non altri sec. BERTOL.)** — Nel Cenisio e presso Fenestrelle.

Per. Luglio.

Aglio di ortaggio it. — *A. des lieux cultivés* fr.

Nel testo *Allium carinatum* Lin., che è una varietà dell'*Allium oleraceum*, la quale, secondo il Bertoloni e il Parlatore, non ancora è stata rinvenuta in Italia. Il Cesati (vedi la nota nel Compend. Fl. it., pag. 141), opina invece su dati molto convincenti che la pianta, dagli autori italiani data col nome di Linneo, sia veramente tale.

***A. paniculatum* LIN.** — In siti sassosi e caldi.

Per. Luglio, Agosto.

Aglio rosellino it. — *A. paniculé* fr.

A. pallens L. β *paniculatum* (Comp. Fl. it., Cesati, ecc.).

* * Stami, almeno i tre interni, col filetto terminato da tre punte,
la mediana portante l'antera.

* **A. descendens** LIN. — Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Giugno.

Aglietto, Aglio di serpe it. — A. des vignes fr.

Allium sphaerocephalum Lin. β Bertol.

A. sphaerocephalum LIN. — Siti sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Aglietto, Aglio di serpe it. — A. à tête ronde fr.

Sagra di San Michele.

A. vineale LIN. — Frequente nei campi.

Per. Giugno, Luglio.

Aglio pippolino it. — A. des vignes fr.

A questa specie deve riferirsi Allium arenarium Re-Lin.
che il Re scrive trovarsi in gran copia alla Novalesa.

L'aglio dei nostri orti è Allium sativum LIN. La cipolla
che presenta molte varietà è Allium cepa Lin. Il porro,
Allium porrum Lin.

B) *Perigonio di un sol pezzo diviso solo brevemente
nel lembo.*

GEN. 9. — **Muscari** TOURNF.

M. comosum MILL. (**Hyacinthus comosus** RE-LIN.) —
In tutti i campi argillosi.

Per. Maggio, Giugno.

Giacinto delle vigne it. — Muscari à toupet fr.

M. racemosum MILL. (**Hyacinthus racemosus** RE-LIN.)
— Comune nei pascoli e presso le mura delle vigne
di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio.

Giacinto muscino it. — M. à grappe fr.

M. botryoides DC. Fl. fr. (**Hyacinthus botryoides** RE-LIN.). — Trovato da Ignazio Molineri nel Musiné presso Caselette.

Per. Aprile, Maggio.

Muscini selvatici it. — M. raisin fr.

**Sez. 3ª — Radici fibrose o fibroso-tubercolose :
peduncoli articolati, fiori bianchi.**

A) *Peduncoli articolati verso la metà
della loro lunghezza.*

GEN. 10. — Asphodelus LIN.

A. albus WILLD. (**Asphodelus ramosus** RE-ALL. dal sito). — A Monpantero nella contrada detta di San Marciano ed alle Blaccie.

Per. Maggio, Giugno.

Porraccio it. — Asphodèle blanc fr.

Musiné (Re, Fl. tor., Vol. I, pag. 196, sotto A. albus Vedi la nota alla stessa pagina).

Nel testo A. ramosus Lin. dall'Allioni.

B) *Peduncoli articolati verso la loro base.*

GEN. 11. — Liliastrum Tournf.

L. album LINK. (**Anthericum liliastrum** RE-LIN.). — Prati del Collet : alpi di Frassinere, nel sito detto i Tulevit. Frequente pure nel Cenisio e nelle alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Giglio di monte it. — Paradisia fleur de lis fr.

GEN. 12. — **Phalangium** KUNTH.

Ph. liliago SCHREB. (**Anthericum liliago** RE-LIN.). —
 Abbonda nei pascoli aridi e declivi fra le vigne
 di Monpantero: nei prati di Fossimagna, e gene-
 ralmente in tutti i pascoli subalpini.

Per. Maggio, Giugno.

Liliagine it. — Phalangère fleur de lis fr.

ORDINE CVII — COLCHICACEE (*Colchicaceae* DC.)

A) *Radici bulbose.*

GEN. 1. — **Colchicum** LIN.

C. autumnale LIN. — **Colchicum Off.** — Fraidolina
 vern. — In tutti i prati. Radice acre, drastica,
 diuretica.

Per. Agosto, Ottobre.

Colchico it. — Colchique d'automne, Tue-chien fr.

La moderna terapia tiene ancora in buon conto i bulbi
 del colchico, e li usa nelle idropisie, nei reumatismi e nella
 gotta. Il loro principio attivo è chiamato Colchicina.

C. alpinum DC. (**Colchicum montanum** RE-ALL.). —
 Frequente nei prati montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Colchico alpino it. — C. des alpes fr.

Cenisio presso il lago, alla Ramasse (Parlat.).

Nel testo *C. montanum* Lin. dall'Allioni, specie diversa
 (*Colchicum Bertolonii* Stev.) di siti meridionali d'Italia.

GEN. 2. — **Bulbocodium** LIN.

B. vernum LIN. (**Merendera bulbocodium** RE-BALBIS).
— Abbonda sul bosco nero e nel Cenisio sopra la posta.

Per. Giugno, Luglio.

Bulbocodio it. — Bulbocode printanier fr.

Nel testo *Merendera bulbocodium* Ramond., pianta diversa, dei Pirinei.

B) *Radici fibrose.*

GEN. 3. — **Veratrum** LIN.

V. album LIN. — **Veratrum** o **Helleborus albus** Off.
— V raro vern. — In tutti i prati alpini pingui e freddi. Velenoso.

Per. Giugno, Luglio.

Elleboro bianco: giglio verde: veladro it. — Vérate blanc fr.

Il Veladro senza dubbio è velenoso.

GEN. 4. — **Tofieldia** HUDS.

T. calyculata WAHLB. (**Anthericum calyculatum** RE-LIN.). — Siti alpestri umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Falso asfodelo it. — Tofieldie à collerette fr.

Cenisio alla Gran Croce (Parlat.).

* β *glacialis* PARLAT. (*Tofieldia glacialis* GAUD.) — Presso la Gran Croce con la specie.

* γ *ramosa* PARLAT. (*Tofieldia glacialis* β *ramosa* GAUD.).
— Cenisio (Bonjean in Parlat.).

* **T. palustris** HUDS. — Presso il lago del Cenisio (Parlat.). (Negri sotto T. borealis Wahlb.).

Per. Luglio, Agosto.

Falso astodelo palustre it. — T. des marais fr.

ORDINE CVIII — GIUNCACEE (*Juncaceae* Bartl.)

A) *Capsula triloba uniloculare contenente tre semi.*

GEN. 1. — **Luzula** DC.

* Fiori solitari.

* **L. flavescent** GAUD. — Cenisio alla Ramasse. (Parlat.).

Per. Giugno, Luglio.

Luxule jaunâtre fr.

* **L. Forsteri** DC. — Paludi di Campagnola verso Caselette (Re, App. 1 ad Fl. ped.).

Per. Maggio, Giugno.

Erba lucciola it. — L. des Forster fr.

L. pilosa WILLD. (*Juncus pilosus* RE-LIN.). — Frequente nei pascoli e nelle selve: siti sterili della Roccea a Condove.

Per. Maggio, Giugno.

Lucciola sparpagliata it. — L. poilue fr.

* * Fiori agglomerati a due o più insieme.

* **L. spadicea** DC. — Altipiano del Cenisio (Negri): ad Eau blanche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Lucciola rossigna it. — L. brune fr.

* **L. sylvatica** GAUD. ♂ **Congesta** BOUVIER. — Altipiano del Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio, Giugno.

Erba lucciolona it. — L. des bois fr.

L. lutea DC. (**Juncus luteus** RE-LIN. — Abbonda sul Cenisio e nelle alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Bugnamacolo giallo it. — L. jaune fr.

L. campestris DC. (**Juncus campestris** RE-LIN.). — Ovunque nei colli e nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Giunco secco it. — L. champêtre fr.

* **L. multiflora** LEJ. — Altipiano del Cenisio (Negri).

* **C. sudetica** BOUVIER (**Juncus sudeticus** WILLD.). — Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

L. multiflore fr.

L. spicata DC. (**Juncus spicatus** RE-LIN.). — Pascoli secchi alpini.

Per. Maggio, Giugno.

Bugnamacola nera it. — L. en epi fr.

L. nivea DC. (**Juncus niveus** RE-LIN.). — Volgare nelle selve montane.

Per. Giugno, Luglio.

Lucciola bianca it. — L. blanc de neige fr.

L. pediformis DC. (**Juncus pediformis** RE-VILL.). — Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Bugnamacolo maggiore it. — L. en grappe fr.

B) *Capsula trigona trilocularis a semi numerosi.*

GEN. 2. — **Juncus** LIN.

* Culmo senza foglie.

J. filiformis LIN. — Paludi verso il piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco sottile it. — Junc filiforme fr.

J. conglomeratus LIN. — Ovunque in siti paludosi.

Per. Maggio, Luglio.

Giunco da mazzocchi it.

J. effusus LIN. — Ovunque nei pascoli umidi.

Per. Giugno.

Giunco dei contadini it. — J. commun fr.

* * Culmi con foglie radicali e cauline.

* **J. alpinus** VILL. — Presso il lago del Cenisio (Bouvier, Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Giuncherello alpino it. — J. des alpes fr.

J. triglumis LIN. — Nei prati umidi delle sommità alpine.

Per. Luglio, Agosto.

Giuncherello nudo it. — J. à trois glumes fr.

Cenisio alla Gran Croce e presso il lago (Parlat.) a Ronche. (Negri).

J. jacquinii LIN. — Pascoli alpini freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco a mazzetto it. — J. de Jacquin fr.

Cenisio a Ronche (Negri) presso la Ramasse (Parlat.)

Nel testo J. Jacquinii Willd.

J. trifidus LIN. — Frequente nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco trifogliato it. — J. à trois pointes fr.

Cima di Ronche (Negri).

J. bufonius LIN. — Ovunque in siti umidi e ombrosi: frequente lungo le vie nei siti sterili di Condove al punto detto Bialèra della Reisia.

Per. Aprile, Maggio.

Giunco delle botte it. — J. des crapauds fr.

J. sylvaticus REICHARD. (**Juncus articulatus** RE-LIN.). — In quasi tutti i siti umidi e paludosi.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco selvatico it. — J. des bois fr.

J. compressus JACQ. (**Juncus bulbosus** RE-LIN.). — Siti sub-umidi montani ai margini delle vie.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco degli acquitrini it. — J. comprimé fr.

ORDINE CIX — CIPERACEE (*Cyperaceae* Juss.).

Sez. I^a — Fiori ermafroditi: scaglie fiorali distiche.

GEN. I. — Cyperus LIN.

* Tre stimmi: acheni triangolari.

C. fuscus LIN. — Siti umidi.

Ann. Luglio, Settembre.

Cipero nero it. — Souchet brun fr.

C. longus LIN. e Off. — Siti paludosi lungo i fossati. Radice aromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Cipero it. — S. long fr.

* * * Due stimmi : acheni compressi.

C. flavescens LIN. — Ovunque nei siti umidi.

Ann. Giugno, Agosto.

Bottacino it. — S. jaunâtre fr.

GEN. 2. — **Schoenus** LIN.

Sch. nigricans LIN. — In tutti i pascoli montani umidi, presso Susa in siti analoghi alle Blaccie.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco nero it. — Choin noirâtre fr.

Sez. 2^a — Fiori ermafroditi : scaglie florali embriate in molti versi.

GEN. 3. — **Cladium** R. BROWN.

Cl. mariscus R. BROWN. (**Schoenus mariscus** RE-LIN.).
— Intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Serrago it. — Cladie marisque fr.

GEN. 4. — **Blismus** PANZ.

Bl. compressus PANZ. (**Schoenus compressus** e **Carex uliginosa** RE-LIN.). — Pascoli umidi alpestri e montani, frequente intorno al lago del Cenisio : nelle selve umidette sopra la Novalesa.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco moscarino it. — Scirpe comprimé fr.

Nei prati umidi della Sagra scendendo ai laghi di Avigliana (De Filippi).

GEN. 5. — **Eleocharis** R. BROWN.

E. palustris R. BROWN. (**Scirpus palustris** RE-LIN.).
— Presso le acque stagnanti: abbonda a Susa nei
siti palustri di prato Donio presso la Brunetta.

Per. Maggio, Giugno. (Stilo bifido).

Giunco tondo it. — *Héléocharis des marais* fr.

Laghi di Caselette.

E. acicularis R. BROWN. (**Scirpus acicularis** RE-LIN.).
— Nelle acque stagnanti.

Per. Giugno. (Stilo trifido).

Capitelli it. — *H. épingle* fr.

GEN. 6. — **Scirpus** LIN.

' Spighette solitarie terminali del culmo, o dei rami.

1) Guaine sprovviste di lamina fogliacea.

* **S. parvulus** ROEM. e SCHULT. — Rive del lago
grande di Caselette. (Gay in Parlat., Fl. it.).

Ann. Giugno, Luglio.

Giuncolino nano it. — *Scirpe nain* fr.

* **S. pauciflorus** LIGHTF. — Altipiano del Cenisio.
(Negri).

Per. Giugno, Luglio.

S. pauciflore fr.

2) Guaine, almeno la superiore, provviste di lamina fogliacea.

S. caespitosus LIN. — Prati umidetti e freddi
delle alpi. Abbonda sulle rive del lago del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Giuncolino giallo it. — *S. en gazon* fr.

Località medesima sul Cenisio. (Bouvier).

* **S. alpinus** SCHLEICH. — Siti elevati ed umidi del Cenisio. (Reut. in Parlat.). Altipiano del Cenisio. (Negri). Rive del lago. (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Giuncolino d'alpe it. — S. des alpes fr.

* * Spighette laterali, gemine o parecchie in ombrelle.

S. setaceus LIN. — Rive della Dora in siti umidi.

Ann. Giugno, Luglio.

Giuncolino setaceo it. — S. sétacé fr.

S. supinus LIN. — Pascoli sabbiosi presso la Dora, tra Bussolino e Foresto. Vedi Balbis, Elenc., pag. 84.

Ann. Luglio, Settembre.

Giunco giacente it. — S. couché fr.

Nel testo S. supinus Willd.

S. holoschoenus LIN. — Frequente nei siti umidi.

Per. Giugno, Settembre.

Giunco sottile it. — S. junc fr.

* * * Spighette in ombrelle terminali.

S. maritimus LIN. — Siti umidi lungo la Dora.

Per. Maggio, Luglio.

Erba nocca it. — S. maritime fr.

GEN. 7. — **Rhynchospora** VAHL.

* **R. alba** VAHL. — Alle falde del Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Luglio, Agosto.

Giunco tenero it. — Rhynchospora blanc fr.

GEN. 8. — **Eriophorum** LIN.

* Spighetta terminale solitaria eretta.

E. vaginatum LIN. — Presso le acque nelle alpi, e nelle sommità fredde del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco sericeo it. — Linaigrette engagée fr.

* **E. Scheuchzeri** HOPPE. — Cenisio ad Fau blanche (Verlot.). Cenisio (Bertero, Colla).

Per. Luglio, Agosto.

Pennacchio rotondo it. — L. capitée fr.

* Spighette 3-molte pendenti alla maturità.

E. latifolium HOPPE. (**Eriophorum polystachyon** RE β LIN. — **E. polystachyon** ALL.). — Ovunque nei prati umidi alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Pennacchi penzoli it. — L. à pédoncules rudes fr.

* **E. gracile** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Pennacchio coda di volpe it. — L. à pédoncules pubescents fr.

Sez. 3ª — **Fiori per lo più monoici, raramente dioici.**

GEN. 9. — **Elyna** SCHRAD.

E. spicata SCHRAD. (**Carex** BELLARDI RE-ALL.). — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carotto sottile it. — Elyne en épi fr.

GEN. 10. — **Kobresia** WILLD.

K. caricina WILLD. (**Carex bipartita** RE-ALL. ?). - Frequente intorno al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carotto vuginoso it. — Kobrésie carex fr.

Abbiamo messo con dubbio il sinonimo, poichè il Parlatore opina che la *Carex bipartita* All. debba piuttosto riferirsi a *Carex approximata* Hoppe che a questa specie, alla quale molti autori, tra i quali il Colla e il Bertoloni, l'hanno rapportata (Parlat., Fl. it. Vol. 2, pag. 142.).

GEN. 11. — **Carex** LIN.

Sez. 1^a — Spiga terminale semplice solitaria dioica, o androgina (monoica).

1) Stilo bifido.

C. dioica LIN. — Intorno al lago del Cenisio, e nei siti palustri di Coldemozzo.

Per. Maggio. (Dioica).

Carotto dritto it. — *Carex dioïque* fr.

* **C. davalliana** SMITH. — Siti montani palustri di Bussolino. (Re, App. III ad. Fl. Ped.). Cenisio. (Bertero in Colla Herb.).

Per. Maggio. (Dioica).

Carotto falcato it. — *C. de Davall.* fr.

Presso il lago del Cenisio. (Negri).

2) Stilo trifido.

C. rupestris BELL. — Fu trovata nelle rupi del Cenisio da Ignazio Molineri.

Per. Luglio, Agosto. (Androgina).

Carice rupina it. — *C. des rochers* fr.

Nel testo *C. rupestris* All. sotto il di cui nome è riportata da quasi tutti gli autori, salvo dal Compendio della Flora ital. del Cesati, in cui troviamo la seguente nota :

“ Fin qui le tre specie di *C. rupestris*, *C. bicolor*, *C. nigra*, furono attribuite all' Allioni per una falsa interpretazione del segno † apposto nella Flora pedemontana, ciò che il prof. Cesati si riserva di dimostrare in apposita dissertazione anche rispettivamente ad altra specie di quella Flora. ”

***C. pauciflora* LIGHTF.** — Intorno al lago del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Androgina).

Carotto lesinino it. — *C. pauciflora* fr.

Nel testo *C. pauciflora* Schk.

* ***C. microglochin* WAHLENB.** — Presso il piccolo lago del Cenisio. (Bonjean in Bertol., Balbis in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Carotto aristato it. — *C. à utricules subulés* fr.

**Sez. 2^a — Spiga terminale
composta e formata di spighette androgine.**

* Stilo bifido.

***C. foetida* ALL.** — Sui gioghi più alti e freddi del Cenisio ed all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Carice puzzolente it. — *C. fétide* fr.

***C. incurva* LIGHTF. (*Carex juncifolia* RE-ALL.).** — Siti umidi e freddi del Cenisio : rara.

Per. Giugno, Luglio.

Carice inarcata it. — *C. courbé* fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

C. approximata HOPPE. (**Carex bipartita** RE-ALL., sec. Parlat.). — Frequente presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carice piè di lepre it. — C. à épillets rapprochés fr.

C. brizoides LIN. — Siti erbosi incolti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice brizolina it. — C. brize fr.

C. vulpina LIN. — Nei siti acquosi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice compatta it. — C. jaunâtre fr.

* **C. divulsa** GOOD. — Dimenticata dal ch. Re nella Fl. di Susa, ma trovata dal ch. Avogadro in siti erbosi presso Susa. (Colla Herb., T. VII., p. 428).

Per. Maggio, Giugno.

Carice diradata it. — C. écarté fr.

C. paniculata LIN. — Siti palustri del Cenisio, e in abbondanza presso Susa, nei prati di Croale.

Per. Maggio, Luglio.

Carice pannocchiuta it. — C. paniculé fr.

Presso il lago del Cenisio. (Negri).

C. remota LIN. — Ovunque in siti umidi ed ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice ascellare it. — C. espace fr.

C. canescens LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carice cenericcia it. — C. blanchâtre fr.

C. echinata MURR. Prod. (**Carex stellulata** RE-WILLD.).
— Siti paludosi, montani e submontani.

Per. Maggio, Giugno.

Giunco stellare it. — C. étoilé fr.

C. leporina LIN. — Ovunque nei siti umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Carice ovata it. — C. des lièvres fr.

* * Stilo trifido.

C. curvula ALL. (**Carex tripartita** RE-ALL., sec. PAR-
LATORE). — Comune nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Carice giuncolina it. — C. à feuilles courbées fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

**Sez. 3^a - Spiga terminale androgina, maschile alla base,
femminile all'apice, tutte le altre femminili.**

* Stilo bifido.

C. bicolor BELL. — **Carex androgyna** BALBIS. — Nei
siti freddi ed umidi del Cenisio presso i ruscelli:
rara.

Per. Luglio, Agosto.

Carice bianco-porporina it. — C. bicolore fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

* * Stilo trifido.

C. nigra BELL. — Nei pascoli alti umidetti del
Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carice nereggiante it. — C. noir fr.

C. bicolor. e nigra All., nel testo, e negli altri autori.
(V. la nota a pag. 350).

C. atrata LIN. — Cenisio: alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Carice abbronzata it. — C. en deuil fr.

Sez. 4° — Spighe di sesso distinto, una terminale maschile, o due o tre superiori maschili: le altre femminili; raramente maschili all'apice.

* Otricello fruttifero senza rostro o brevemente rostrato:
stilo trifido.

C. montana LIN. Fl. suec. - β procerior GAUD. KOCK. PARLAT. (**Carex conglobata** RE-ALL.). — Raccolta dal ch. Allioni nell' ascendere all' Assietta.

Per. Maggio, Giugno.

Carice villosa it. — C. de montagnes fr.

C. ericetorum POLLICH. — (**Carex approximata** RE-ALL.). — Cenisio..

Per. Luglio, Agosto.

Carice cigliata it. — C. des bruyères fr.

Cenisio a Patta Creusa (Bonjean in Parlat.).

Cima d' Eau blanche. (Negri).

* β membranacea KOCH. - (**Carex membranacea** HOPPE). — Collina presso le rive del lago del Cenisio. (Bouvier).

C. praecox JACQ. — In tutti i pascoli.

Per. Aprile, Maggio.

Carice primaticcia it. — C. précoce fr.

Nel testo *Carex praecox* All.

C. humilis LEYSS. (**Carex prostrata** RE-ALL.). —
— Frequente ovunque nei pascoli montani.

Per. Aprile, Maggio.

Carice rossigna it. — C. bas fr.

C. digitata LIN. — Siti montani e sub-montani.

Per. Maggio.

Carice digitata it. — C. digité fr.

C. pilosa Scop. — Ovunque nelle selve montane.

Per. Maggio.

Carice pelosa it. — C. poilu fr.

Nel testo Carex pilosa Vitm.

C. panicea LIN. — Volgare nei siti umidi montani e sub-montani.

Per. Maggio, Giugno.

Carice migliacea it. — C. panic fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

* **C. nitida** Host. — Cenisio (Balbis, Elench.). — Pascoli sterili e soleggiati tra Alpignano e Rivoli (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio, Giugno.

Carice lustra it. — C. luisant fr.

C. pallescens LIN. — Frequente ovunque nei prati e nei pascoli umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Carice verde pallida it. — C. pâle fr.

* **C. capillaris** LIN. — Cima di Ronche (Negri) : Cenisio (Bouvier, Bonjean in Colla e Colla).

Per. Giugno, Luglio.

Carice capillare it. — C. capillaire fr.

C. limosa LIN. — Presso il lago del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carice fanghereccia it. — C. des fanges fr.

C. vulgaris FRIES. (**Carex coespitosa** RE-ALL.). — Intorno ai laghi di Avigliana e del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Carice flagellosa it. — C. commun fr.

* **C. ornithopoda** WILLD. — Cenisio, presso il lago nero, e rive meridionali del grande. (Verlot.).

Per. Maggio, Giugno.

Carice piè d' uccello it. — C. pied-d'oiseau fr.

C. acuta LIN. — Lesca vern. — Comunissima presso le acque.

Per. Maggio.

Nocca it. — C. aigu fr.

C. stricta GOOD. (**Carex elata** RE-ALL.). — Siti paludosi della valle d' Oulx.

Per. Maggio.

Carice filacciosa it. — C. roide fr.

Troviamo ben due volte, per errore materiale, dall'autore segnata tra le Carici, *Carex filiformis* Lin., e sempre con la nota *crescente in abbondanza (ubertim communis)*, intorno al lago del Cenisio. Or qui trattasi non già di *Carex filiformis* Lin., che non ancora è stata trovata per quanto sappiamo in Piemonte, ma di *Carex filiformis* ALL. che il Parlatore (Fl. it., T. II, pag. 219), rapporta a *Carex tomentosa* Lin. Mant., come già anteriormente l'avea riferita il Pollini. (Fl. veron., T. III, pag. 74).

* * Otricelli fruttiferi più o meno lungamente rostrati:
stilo bifido in *Carex mucronata*, trifido nelle altre specie.

C. mucronata ALL. — Alpi di Bardonnèche, e nel Cenisio verso la Novalesa nelle fenditure delle rocce.

Per. Giugno, Agosto.

Carice setacea it. — C. mucroné fr.

C. frigida ALL. — Frequente intorno al lago del Cenisio e i ruscelli freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Carice divergente it. — C. des frimas fr.

C. sempervirens VILL. (**Carex saxatilis** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL.). — Nel Cenisio e nei monti più elevati della valle di Bardonnêche.

Per. Giugno, Luglio.

Carice multiforme it. — C. toujours vert fr.

Carex ferruginea Schrk.

C. flava LIN. — Ovunque nei siti incolti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice rimbeccata it. — C. jaune fr.

C. polystachya GAUD. (Spighette terminali 5-6). (**Carex foliosa** RE-ALL.). — Siti paludosi alle falde dell'Assietta.

(Vedi Colla Herb. T. V, pag. 509).

* **C. ferruginea** SCOP. — Cenisio. (Balbis in Bertol.).
Piccolo Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

Carice dimagrata it. — C. ferrugineux fr.

C. distans LIN. — Ovunque nei pascoli umidetti.

Per. Maggio.

Panicastrella acquatica it. — C. distant fr.

C. sylvatica HUDS. — (**Carex patula** RE-SCOP.). —
Selve montane in siti umidetti.

Per. Maggio.

Carice silvana it. — C. des bois fr.

Nel testo *Carex patula* Lin., crediamo per errore materiale.

* **C. firma** HOST. — Cenisio ad Eau blanche
(Balbis Misc. alt.).

Per. Luglio, Agosto.

Carice rigida it. — C. ferme fr.

C. vesicaria LIN. — Paludi di Caselette, intorno al lago del Cenisio ed altri simili siti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice vescicosa it. — C. en vessie fr.

C. hirta LIN. — Nei prati erbosi declivi non umidi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice villosa it. — C. hérissé fr.

* **C. ampullacea** GOOD. — Dintorni del lago del Cenisio. (Balbis, Misc. bot. alt.). (Parlat.), (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Carice ampullacea it. — C. ampoulé fr.

* **C. fulva** GOOD. — **C. Hornschuchiana** HOPPE. — Dintorni del lago del Cenisio. (Verlot).

Per. Maggio, Giugno.

Carice lionata it. — C. de Hornschuch fr.

ORDINE CX - GRAMINACEE (*Gramineae* Juss.)

Sez. 1^a — Spighette contenenti un sol fiore ermafrodito, accompagnato o non da mezziconi di fiori rudimentali, raramente (nel Gen. *Hordeum*) talune delle spighette contenenti invece talvolta un fiore maschile o neutro.

* Una, o tre spighette (Gen. *Hordeum*) inserite su denti della rachide e addossate a rispettive incavature della stessa.

GEN. 1. — **Nardus** LIN.

N. stricta LIN. — Pascoli e prati montani.

Per. Giugno, Luglio. (Stilo, e stimma unico).

Fieno di monte it. — Nard roide fr.

GEN. 2. — **Psilurus** TRIN.

P. nardoides TRIN. (**Nardus aristata** RE-LIN.). —
Pascoli macilenti di Foresto.

Ann. Maggio.

Erba setolina it. — Psilure faux-nard fr.

GEN. 3. — **Hordeum** LIN.

H. murinum LIN. — Ovunque presso le vie e le
case.

Ann. Giugno, Luglio. (Spighette laterali maschili o neutre).

Erba codola it. — Orge queue-de-souris fr.

* **H. vulgare** LIN. — Coltivato.

Ann. Maggio.

Orzo it. — Ordi vern. — O. commune fr.

* * Spighette mai inserite su denti delle rachide,
nè addossate ad incavature della stessa.

GEN. 4. — **Cynodon** RICH.

C. dactylon PERS. (**Panicum dactylon** RE-LIN.). —
Gramen officinarum — Gramon vern. — Nei pascoli
e nei campi ovunque. Radice refrigerante la quale
sostituisce la radice dell'Agropyrum repens.

Gramigna it. — Chiendent commun fr.

Il rizoma del *Cynodon dactylon* fu molto commendato
un giorno in decotto e in altre forme come antiflogistico
purgativo del sangue, ecc.: oggi il suo uso è di molto
scemato.

GEN. 5. — **Alopecurus** LIN.

* Glume mutiche: una sola glumetta.

A. pratensis LIN. — Frequente nei prati umidi.

Per. Maggio, Giugno.

Coda di volpe it. — Vulpin des prés fr.

Buon pascolo, sia fresco, sia allo stato di fieno.

A. agrestis LIN. — Comunissimo nei campi.

Ann. Maggio.

Erba topina it. — V. des champs fr.

Pascolo eccellente fresco e secco.

A. geniculatus LIN. — Nei siti acquosi.

Per. Aprile, Maggio.

Codino aquatico it. — V. genouillé fr.

* * Glume aristate: due glumette.

A. Gerardi VILL. (**Phleum Gerardi** RE-ALL.). — Prati elevati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capolino bianco it. — V. de Gérard fr.

GEN. 6. — **Deyeuxia** PALIS DE BEAUV.

D. sylvatica KUNTH. (**Agrostis arundinacea** RE-LIN.).
— Siti sassosi alpestri del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Cannella di selva it. — Deyeuxie des bois fr.

GEN. 7. — **Calamagrostis** ADANS.

C. epigejos ROTH. (**Arundo epigejos** RE-LIN.). — Nei siti sabbiosi.

Per. Giugno, Luglio.

Calamo scrittore it. — Calamagrostide commune fr.

GEN. 8. — **Lasiagrostis** LINK.

L. calamagrostis LINK. (**Agrostis calamagrostis** RE-LIN.) — Siti caldi e sassosi montani, specialmente presso i torrenti.

Per. Giugno, Agosto.

Cannella ingannavena it. — Lasiagrostide calamagrostide fr.

Siti alpestri da Susa al Cenisio (Negri).

GEN. 9. — **Agrostis** KUNTH.

* Gluma inferiore più grande della superiore: due glumette.

A. alba LIN. — Siti sterili di Condove alla Grangietta.

Per. Giugno, Agosto.

Capellini it. — Agrostide blanche fr.

Questa specie è variabilissima, ed è stata divisa e suddivisa in gran numero di altre specie, considerate oggi giustamente come altrettante forme dipendenti dalle località diverse.

* **A. vulgaris** WITHER. — Cenisio (Bonjean in Parlat.) e altrove in siti così di pianura che di montagna.

* γ **pumila** PARLAT. — (**Agrostis pumila** LIN.). — Siti umidi di Caselette (Balbis addit. ad Fl. Ped. sotto **Agrostis intermedia**).

Per. Luglio, Agosto.

Capellini it. — A. vulgaire fr.

A. stolonifera LIN. — Ovunque in siti umidi: abbonda nei prati di Venaus.

Per. Giugno, Luglio.

Miglio d'acquitrino it. — A. verticillée fr.

Agrostis verticillata Vill.

* * Gluma inferiore più grande della superiore: una glumetta.

A. canina LIN. — Siti umidi presso la Dora.

β **mutica** PARLAT. (**Agrostis capillaris** RE-ALL. non LIN.). — Nei prati umidi.

Per. Giugno, Luglio.

Capellini it. — Plon vern. — A. des chiens fr.

Agrostis rubra Re non è che una forma poco stabile della canina, con la quale coabita. Malamente dall'autore fu cre-
duta *Agrostis rubra* Lin. la quale è specie diversa affatto,
della Svezia e della Lapponia (Parlat., Fl. it., vol. I, pag. 187).

* **A. alpina** SCOP. — Ad Eau blanche sul Cenisio (Bouvier).

β **flavescens** (**Avena aurata** RE-ALL.). — Nei pascoli più elevati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capellini dorati d'alpe it. — A. des alpes fr.

A rupestris ALL. — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capellini violetti it. — A. des rochers fr.

Ad Eau blanche (Bouvier).

* * * Gluma inferiore più piccola della superiore: due glumette.

A. spica venti LIN. — Comunissima nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Spica venti it. — Lionza, bianchet vern. — A. jouet du vent fr.

Tutte le specie di *Agrostis* sono appetite dal bestiame specialmente *A. vulgaris*, *canina* e *alpina*.

GEN. 10. — **Stipa** LIN.

S. pennata LIN. — Siti aprici delle Blaccie, e sassosi del Musiné.

Per. Luglio, Agosto.

Lino delle fate it. — Stipe plumeux fr.

S. capillata LIN. — Presso Susa, e nelle rupi di S. Michele della Chiusa.

Per. Giugno, Luglio.

Stuzzichella crespa it. — S. chevelue fr.

GEN. 11. — **Oryza** AL. BROWN

O. clandestina AL. BROWN. (**Phalaris orizoides** RE-LIN.). — Presso le acque.

Per. Luglio, Agosto.

Asperella it. — Leersie à fleurs de riz fr.

Leersia oryzoides Swartz.

GEN. 12. — **Milium** LIN.

M. effusum LIN. — Selve montane ed alpine.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna cedrata it. — Millet étalé fr.

GEN. 13. — **Phalaris** LIN.

Ph. arundinacea LIN. — Ai margini dei fossi.

Per. Giugno, Luglio.

Scagliola cannella it. — Phalaris bigarrée fr.

GEN. 14. — **Phleum** LIN.

* Spighette senza mozzicone di fiore rudimentale.

Ph. alpinum LIN. — Frequente nelle alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Codina violetta it. — Phléole des alpes fr.

Altipiano del Cenisio. (Negri).

A questa specie deve rapportarsi *Phleum geniculatum* Bell. che il Re scrive trovarsi nei siti sterili del Cenisio. (Colla, Herb., T. VI, pag. 159).

Ph. pratense LIN. — Ovunque nei prati.

β *nodosum* GAUD. (**Ph. nodosum** RE-LIN.). — Presso i campi e nei pascoli montani.

Per. Maggio, Giugno.

Codolina it. — P. des prés fr.

È molto gradito al bestiame.

* * Spighette con rudimento di un secondo fiore.

Ph. asperum JACQ. (**Ph. viride** RE-ALL.). — Campi sabbiosi.

Ann. Aprile, Maggio.

Fleo ramoso it. — P. rude fr.

Nel testo *Ph. viride* Bell.

Ph. Michelii ALL. — Trovato da Ignazio Molineri sul Musiné.

Per. Maggio, Giugno.

Codolina it. — P. de Micheli fr.

Nelle vigne di Caselette (Re, Fl. Tor.).

Le specie di *Phleum* sono mangiate con piacere dal bestiame.

Sez. 2ª — Spighette contenenti un solo fiore ermafrodito accompagnato da uno o due fiori maschili, ovvero da una o da due glumette di fiori neutri.

GEN. 15. — **Anthoxanthum** LIN.

A. odoratum LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Maggio, Giugno.

Paleino odoroso it. — Flouve odorante fr.

Le radici e le foglie comunicano al fieno un gratissimo odore.

GEN. 16. — **Holcus** LIN.

H. lanatus LIN. — In tutti i prati.

Per. Maggio, Giugno.

Fieno bianco it. — Houlque laineuse fr.

H. mollis LIN. — Intorno ai campi montani.

Per. Giugno, Luglio.

Fieno canino it. — H. molle fr.

GEN. 17. — **Setaria** PALIS DE BEAUV.

S. verticillata PALIS DE BEAUV. (**Panicum verticillatum** RE-LIN.). — Abbonda nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Fieno stellino it. — Sétaire verticillée fr.

S. viridis PALIS DE BEAUV. (**Panicum viride** RE-LIN.). — Baraval vern. — Nei campi e nei prati.

Ann. Luglio, Agosto.

Panico falso it. — S. verte fr.

GEN. 18. — **Tragus** DESF.

T. racemosus DESF. (**Cenchrus racemosus** RE-LIN.).
— Ovunque nei pascoli umidi.

Ann. Giugno, Luglio.

Gramigna lappola it. — Bardanette en grappe fr.

GEN. 19. — **Panicum** LIN.

P. crus-galli LIN. — Ovunque nei prati umidi e nei campi pingui.

Ann. Luglio, Agosto.

Panico selvatico it. — Panic pied-de-coq fr.

Buon pascolo.

Il miglio, mei vern., originario delle Indie orientali che è coltivato per i suoi semi, onde cibare uccelli di gabbia e domestici, è *Panicum miliaceum* Lin.

GEN. 20. — **Oplismenus** PALIS DE BEAUV.

O. undulatifolius ROEM e SCHULT. (**Panicum Burmanni** RE-BALBIS). — Nei pascoli delle selve ombrose, frequente nei boschi di Condove lungo la Dora.

Ann. Luglio, Agosto.

Raspellone irsuto it. — Oplismène à feuilles ondulées fr.

Nel testo *Panicum Burmanni*, Wild.

GEN. 21. — **Digitaria** SCOP.

D. sanguinalis SCOP. (**Panicum sanguinale** RE-LIN.).
— Abbonda nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Sanguinella it. — Digitaire sanguinole, manne terrestre fr.

GEN. 22. — **Arrhenatherum** PALIS DE BEAUV.

A. elatior MERT. e KOCK. (*Avena elatior* RE-LIN.). —
In tutti i prati.

Per. Maggio, Luglio.

Vena maggiore it. — Arrhénathère avoine fr.

Ottimo pascolo, fresco e secco, per le bovine e pei cavalli.

Sez. 3^a — Spighette contenenti due o più fiori ermafroditi, accompagnati o non da fiori maschili neutri o rudimentali.

* Una o più spighette sessili o quasi inserite sopra denti della rachide, e addossate a rispettive incavature della stessa.

GEN. 23. — **Brachypodium** PALIS DE BEAUV.

B. pinnatum P. DE BEAUV. -- (*Bromus pinnatus* RE-ALL.). — Abbonda nei prati e nei pascoli macilentati.

Per. Giugno, Luglio.

Paléo it. — Brachypode corniculé fr.

B. sylvaticum ROEM e SCHULT. (*Bromus dumosus* RE-VILL.). — Ovunque nei dumeti.

Per. Maggio, Giugno.

Paléo peloso it. — B. des forêt fr.

* GEN. 24. — **Secale** LIN.

S. cereale LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio.

Segale it. — Sceil vern. — Seigle cultivé fr.

La Segale è il prezioso cereale dei siti elevati e freddi delle alpi: essa, per tutta la durata della sua vegetazione, assorbe la somma di 1900 gradi di calore, nel mentre il frumento comune ne richiede 2239 (Cantoni), e d'altronde la sua composizione poco differisce da quella del frumento.

* GEN. 25. — **Triticum** LIN.**T. vulgare** VILL. — Coltivato.

Ann. Maggio, Giugno.

Frumento it. — Gran, frument, vern. — Frument commun francese.

La cultura del frumento rimonta nell'antico continente alle origini stesse dell'agricoltura. Nella China era coltivato 2822 anni prima dell'era volgare: del suo luogo nativo primitivo si sa poco o nulla. Le specie e le varietà di frumento possono dividersi in due gruppi: frumenti teneri, frumenti da pane nei quali le sostanze amilacee preponderano sul glutine, e frumenti duri, grani duri di Sicilia, di Puglia, di Tangarok, grani da far paste, maccheroni, ecc., nei quali viceversa, il glutine predomina.

GEN. 26. — **Aegilops** LIN.**A. ovata** LIN. — Pascoli sterili a Susa, e sopra Foresto.

Ann. Maggio.

Gramigna stellata it. — Egilope ovale fr.

GEN. 27. — **Agropyrum** PALIS DE BEAUV.**A. caninum** ROEM e SCHULT. — (**Elymus caninus** RE-LIN.). — Pascoli e dumeti.

Per. Maggio.

Grano cattivo it. — Agropyre des chiens fr.

A. repens PALIS. DE BEAUV (**Triticum repens** RE-LIN.).
 — **Triticum caninum** o **Gramen** Off. — Lungo i campi e le siepi. Radice refrigerante.

De te canino it. — A. rampant fr.

Per la virtù medicinale della specie ci riportiamo a quanto abbiamo scritto a pag. 358 sotto a *Cynodon dactylon*.

GEN. 28. — **Lolium** LIN.

L. perenne LIN. — Comunissimo nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Agosto.

Gioglio selvatico it. — Ivraie vivace fr.

L. temulentum LIN. — Nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Loglio, gioglio cattivo it. — I. enivrante fr.

I semi di questa specie sono velenosi : producono coliche, delirio, e, in grandi dosi, la morte: essi, quando sono mescolati ai granelli del frumento, e con questi macinati, rendono il pane malsano.

GEN. 29. — **Nardurus** BLUFF. e FING.

N. tenellus REICH. (**Triticum tenellum** RE-LIN.). — Siti sabbiosi presso i torrenti.

β **unilateralis** (**Triticum biunciale** RE-VILL.). — Raccolto nei pascoli aridi di Foresto e lungo i campi da Ignazio Molineri.

Ann. Maggio, Giugno.

Grano paleino it. — Nardure délicat fr.

* * Spighette mai inserite su denti dell'a rachide,
nè addossate ad incavatura della stessa.

GEN. 30. — **Echinaria** DESF.

E. capitata DESF. (**Cenchrus capitatus** RE-LIN.). — Sopra Foresto, e nei siti incolti intorno alle vigne di Monpantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Gramigna calcetreppola it. — Echinaire en tête fr.

GEN. 31. — **Melica** LIN.

M. Magnolii GREN. e GODR. (**Melica ciliata** RE-VILL. non LIN. sec. GREN. e GODR.). — Frequente nei siti sassosi montani: qua e là nelle mura delle vigne di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio. (Glumetta inferiore barbata).

Gramigna barbata it. — Mélique ciliée fr.

M. nutans LIN. — Nelle selve: presso Susa nella contrada detta di Croale.

Per. Maggio, Giugno. (Glumetta inferiore imberbe).

Melica penzola it. — M. penchée fr.

M. uniflora RETZ. (**Melica Lobelii** RE-VILL.). — Nelle selve: presso Susa nella contrada delle Gorgie.

Per. Maggio, Giugno. (Glumetta inferiore imberbe).

Vena rossa it. — M. uniflore fr.

GEN. 32. — **Deschampsia** PALIS DE BEAUV.

D. coespitosa P. DE BEAUV. (**Aira coespitosa** RE-LIN.). — Nei prati umidetti lungo la Dora: e presso Codizar sopra Chiomonte.

Per. Luglio, Agosto.

Migliarino it. — Deschampsie en gazon fr.

Specie variabile a seconda dei luoghi, specialmente per la statura, la quale nei siti alpini è molto più bassa che in pianura.

D. flexuosa TRIN. (**Aira montana** RE-ALL.). — Frequentissima nei monti di Giaveno e sul Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Panico capellino it. — D. flexueuse fr.

Aira flexuosa Lin. Avenella flexuosa Parlat.

Nel testo A. montana Lin., specie diversa non italiana.

GEN. 33. — **Phragmites** TRIN.

Ph. communis TRIN. (**Arundo phragmites** RE-LIN.). —
Ovunque in siti palustri.

Per. Luglio, Agosto.

Canna di palude it. — Roseau commun fr.

Appetita dalle bovine.

GEN. 34. — **Aira** LIN.

A. caryophyllea LIN. -- Ovunque nei pascoli
sterili.

Ann. Maggio, Giugno.

Pabbio it. — Canche caryophyllée fr.

GEN. 35. — **Sesleria** SCOP.

* Glumetta inferiore 3-5 dentato-aristata, o dentato-mucronata.

S. coerulea ARDUIN. (**Cynosurus coeruleus** RE-LIN.).
--- In tutti i pascoli montani ed alpestri.

Per. Giugno, Luglio.

Codino azzurro it. — Séslerie bleuâtre fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

S. argentea SAVI. (**Cynosurus cylindricus** RE BALBIS).
— Trovai in abbondanza questa rara specie nei
dirupi della cateratta di Foresto, e mi ebbi la cer-
tezza che la stessa fosse il *Cynosurus cylindricus*
dallo stesso ch. prof. Balbis, al quale comunicai gli
esemplari.

Per. Giugno, Luglio.

Sesleria argentina it. — S. argentée fr.

* **S. sphaerocephala** ARDUIN. — A Ronche sul Cesio (Bouvier). Località medesima (Bellardi, App. ad. Fl. ped.).

Per. Giugno, Luglio.

Codino capolino it. — S. à tête ronde fr.

* * Glumetta inferiore intera.

S. disticha PERS. (**Poa disticha** RE-JACQ. **Poa seslerioides** ALL.). — Ignazio Molineri osservò che questa specie nasce in abbondanza nei monti di Giaveno presso il colle della Russa.

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola cerulea it. — S. distique fr.

Monti di Giaveuo (Re in Bertol.).

Poa seslerioides All. fu confusa con la *disticha* dall'Allioni (Auct. pag. 40). Essa però se non vuolsi considerare come specie distinta (*Sesleria pedemontana* Reut.) è senza dubbio una varietà (*S. disticha* Pers. β *pedemontana* Parlat.). Ha le foglie del culmo piane e la radice stolonifera; nella specie tutte le foglie sono filiformi, e la radice non è stolonifera.

Il Compendio delle Fl. it. del Cesati, etc. non fa cenno della località Giavenese notata dall'Allioni (Auct.) e dal nostro autore, nè dei monti del Pellice e del Chisone ove la rinvenne il dott. Rostan (vedi Guida alle Alpi Cozie, ecc., Pinerolo, Tip. Chiantore, 1879, pag. 104).

GEN. 36. — **Koeleria** PERS.

* Glumetta inferiore mutica o quasi.

K. cristata PERS. (**Poa cristata** RE-WILLD.). — Volgare nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio.

Paleo argentino gentile it. — Keulérie à crêtes fr.

Nel testo *Poa cristata*^a Lin.

* **K. valesiaca** GAUD. — Su la Brunetta (Negri).
Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio.

K. sétacée fr.

K. setacea Pers. & glabra Gren e Godr.

* Glumetta inferiore aristata.

K. phleoides PERS. (**Festuca phleoides** RE-VILL.). —
Pascoli sterili e secchi.

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco comune it. — K. phléole fr.

GEN. 37. — **Molinia** SCHRAD.

M. coerulea MOENCH. (**Melica coerulea** RE-LIN. MANT.).
— In tutti i pascoli umidi montani.

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna liscia it. -- Molinie bleue fr.

M. serotina MERT. e KOCH. (**Agrostis serotina** RE-LIN.
MANT.). — Siti caldi a San Giorgio ed a Condove
nella contrada detta la Roccea.

Per. Luglio, Agosto.

Paleo tardivo it. — M. tardive fr.

Diplachne serotina Link. Parlat.

GEN. 38. — **Cynosurus** KUNTH.

C. cristatus LIN. — Prati montani e submontani.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna canajuola it. — Cynosure à crêtes fr.

C. echinatus LIN. — Nei campi di segale montani.

Ann. Maggio.

Ventolana it. — C. hérissé fr.

GEN. 39. — **Sclerochloa** PALIS DE BEAUV.

S. dura PALIS DE BEAUV. (**Cynosurus durus** RE-LIN.).

— Presso Susa lungo la via fuori Porta de Lard.

Ann. Maggio, Giugno.

Fienarola dura it. — Sclérochloa dure fr.

S. rigida LINK. (**Poa rigida** RE-LIN.). — Nei pascoli sterili e caldi.

Ann. Giugno, Agosto.

Fienarola dei muri it. — S. roide fr.

GEN. 40. — **Dactylis** LIN.

D. glomerata LIN. — In tutti i prati.

Per. Giugno, Luglio.

Erba mazzolina it. — Dactyle aggloméré fr.

GEN. 41. — **Briza** LIN.

B. media LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Tamburini, Tremolino it. — Brize intermédiaire fr.

GEN. 42. — **Eragrostis** PALIS DE BEAUV.

E. megastachya LINK. (**Briza eragrostis** RE-LIN.). —

Frequentissima nei campi.

Ann. Giugno, Agosto.

Gramignone it. — Eragrostyde à longs épillets fr.

E. pilosa P. DE BEAUV. (**Poa pilosa** RE-LIN.). — Ne pascoli.

Ann. Luglio, Agosto.

Fienarola sottile it. — E. à manchettes fr.

GEN. 43. — **Glyceria** R. BROWN.

G. aquatica WAHLB. (**Poa aquatica** RE-LIN.). — Intorno al lago di Caselette.

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola acquatica it. — Glycèrie aquatique fr.

Offre buon pascolo alle pecore ed alle vacche.

G. fluitans R. BROWN. (**Festuca fluitans** RE-LIN.). — Nei fossi e nelle acque fluenti.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna olivella it. — G. flottante fr.

GEN. 44. — **Vulpia** GMEL.

V. myuros GMEL. — (**Festuca myurus** RE-LIN.). — Ovunque nei pascoli sterili, ed ai margini dei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Paleo sottile it. — Vulpie queue-de-rat fr.

* **V. ciliata** LINK. — Musiné (Re, Fl. Tor. *Festuca ciliata* DC.).

Ann. Maggio.

Palèo barbuto it. — V. ciliée fr.

GEN. 45. — **Bromus** PARLAT.

B. sterilis LIN. — Ovunque presso le case e nei pascoli.

Ann. Maggio, Luglio. (Culmo glabro).

Forasacco rosso it. — Brome sterile fr.

B. tectorum LIN. — Abbonda nei siti aridi, caldi e declivi.

Ann. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Forasacco dei tetti it. — B. des toits fr.

B. erectus HUDS. (**Bromus perennis** RE·VILL.). — Fu da me raccolta nei pascoli montani di Chianoc e sopra Monpantero quando percorsi questi luoghi in compagnia d' Ignazio Molineri.

Per. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Forasacco di corte barbe it. — B. dressé fr.

Volgare al Musiné (Re, Fl. Tor.)

È pascolo eccellente.

B. asper LIN. fil. — Intorno alle selve.

Per. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Ventolana ruvida it. — B. rude fr.

GEN. 46. — **Serrafalcus** PARLAT.

S. squarrosus BAB. — (**Bromus squarrosus** RE·LIN.).
— Ovunque nei prati aridi, declivi.

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco squarroso it. — Serrafalcus raboteux fr.

S. mollis PARLAT. (**Bromus mollis** RE·LIN.). —

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco peloso it. — S. mollet fr.

GEN. 47. — **Avena** LIN.

* Specie perenni: glume 1-3 nervate: spighette non pendenti.

A. sempervirens VILL. — Nelle cave di gesso del Cenisio presso la Posta. Trovasi pure sopra le Ferrieres.

Per. Giugno, Luglio.

Vena zolfina it. — Avoine toujours verte fr.

Alpi di Bussolino nelle rupi presso il così detto Pian de Paris.

* **A. montana** VILL. — Cenisio. (Parlat.). Cima dell'Assietta presso le antiche fortificazioni.

Per. Luglio, Agosto.

A. de montagne fr.

* **A. Scheuchzeri** ALL. — Cenisio alla G. Croce. (Bouvier). Musiné. (Re, Fl. Tor. sotto A. versicolor Vill.).

Per. Luglio, Agosto.

Vena bronzina it.

A. pratensis LIN. — Prati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vena pratajuola it. — A. des prés fr.

Musiné (Re, Fl. Tor.).

* **A. pubescens** LIN. — Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Vena pelosa it. — A. pubescente fr.

* **A. amethystina** DC. — Cenisio alla G. Croce. (Bouvier). Cenisio. (Parlat.).

Per. Maggio, Giugno.

A. améthyste fr.

* * Specie annue: glume plurinervate: spiglette pendenti.

A. sterilis LIN. — Nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Vena selvatica it. — A. stérile fr.

* **A. sativa** LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Avena it. — Biava vern. — A. cultivée fr.

Le avene in generale offrono un buon pascolo al bestiame.

GEN. 48. — **Trisetum** PARLAT.

* Specie perenne: racemo a forma di spiga.

T. subspicatum P. DE BEAUV. (**Aira subspicata** RE-LIN.).

— Nei prati più alti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Avena dorata it. — *Trisetum en épi* fr.

** Specie perenni: pannocchia più o meno aperta.

1) Resta uguale alla sua gluma.

T. flavescens P. DE BEAUV. (**Avena flavescens** RE-LIN.).

Volgare nei prati.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna bianca it. — *T. jaunâtre* fr.

Costituisce un ottimo pascolo.

T. disticophyllum P. DE BEAUV. (**Avena distycophyla** RE-VILL.). — Abbonda nei pascoli del Cenisio e segnatamente fra i macigni salendo alla cima di Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna screziata it. — *T. à feuilles distiques* fr.

Località medesime. (Negri).

2) Resta più lunga della sua gluma.

* **T. alpestre** P. DE BEAUV. — Alla Gran Croce sul Cenisio. (Bouvier, sotto *Avena alpestris* Host.).

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna d'alpe it. — *T. des alpes* fr.

** Specie annua: pannocchia in forma di racemo cilindrico.

T. Gaudinianum BOISS. (**Avena Loefflingiana** RE-BALBIS.).

— Questa specie è stata trovata presso Foresto da Ignazio Molineri. Vedi Balbis, Miscel. bot., p. 13.

Ann. Aprile, Maggio.

T. negligée fr.

Su la Brunetta. (Negri).

GEN. 49. — **Danthonia** DC.

D. provincialis DC. (**Avena spicata** RE-BELL.). — Siti montani; frequente al Musiné.

Per. Maggio, Giugno.

Vena spigata it. — Darthonie de Provence fr.

Nel testo *Avena spicata* LIN., dal sinonimo di Bellardi.

D. decumbens DC. (**Festuca decumbens** RE-LIN.). — Presso i fossi e le acque fluenti.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna logliarella it. — D. inclinée fr.

GEN. 50. — **Poa** LIN.

* Glumetta inferiore con cinque nervi appena visibili.

a) *Linguetta (ligula) almeno in una foglia superiore allungata, raramente breve, e in tal caso, acuta, o arrotondata all' apice.*

P. alpina LIN. — Frequente nelle Alpi.

* β **vivipara** PARLAT. (**P. alpina vivipara** LIN.). — Piccolo Cenisio (Bouvier), e altrove con la specie su le alpi.

* γ **brevifolia** PARLAT. (**Poa alpina** II^a **brevifolia** GAUD.). — Piccolo Cenisio (Bouvier).

* δ **badensis** PARLAT. (**Poa badensis** HAENK.). — Cenisio, rupi di Patte creuse. (Chevalier in Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola alpina it. — Paturin des alpes fr.

* **P. coesia** SMITH. — Cenisio ad Eau blanche. (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

P. bleuâtre fr.

P. bulbosa LIN. — Ovunque nei pascoli declivi.

Per. Maggio, Giugno.

Fienarola scalogna it. — P. bulbeux fr.

* **P. concinna** GAUD. β **Cenisia** BOUVIER. — Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio, Giugno.

P. cenisia ALL. Auct. — Siti sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola serpeggiante it. — P. à feuilles distiques fr.

Poa distichophylla Gaud.

* **P. laxa** HAENK. — Alpi di Giaveno (Parlat.).
Cima di Ronche (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola ciondola it. — P. élégant fr.

* **P. minor** GAUD. — Cenisio a Ronche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

P. mineur fr.

P. laxa (Balbis).

P. annua LIN. — Frequente intorno alle case,
nelle vie e nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Gramigna delle vie it. — P. annuel fr.

b) *Linguetta (ligula) di tutte le foglie brevissima, troncata
o quasi nulla, mai acuta, o arrotondata all'apice.*

P. compressa LIN. — Abbonda nei campi e nei
pascoli sassosi.

Per. Giugno, Luglio.

Ruba lana it. — P. comprimé fr.

P. nemoralis LIN. — Nelle selve.

Per. Giugno, Agosto.

Fienarola dei boschi it. — P. des bois fr.

Specie variabilissima e distinta dagli autori in moltissime
sotto specie o varietà : A. vulgaris, B. firmula, C. rigidula,

D. coartata, E. glauca, F. montana. (Parlat., Fl. it., V. 1, pag. 358. Gaudin synop. Fl. Helv., pag. 58-59. Comp. Fl. it., Cesati, ecc., pag. 70. Koch., Syn., ed. III, p. 698).

* * Glumetta inferiore con 3-5 nervi visibili e prominenti.

P. trivialis LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna dei prati it. — P. commun fr.

P. sudetica HAENK. (**Poa sylvatica** RE-VILL.). — Nel Cenisio ai margini delle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola grande it. — P. aplati fr.

P. pratensis LIN. — Ovunque nei prati.

β angustifolia SMITH. (**Poa angustifolia** RE-LIN.) con la specie.

Per. Aprile, Maggio.

Fienarola it. — P. des prés fr.

Tutte le Poe offrono buon pascolo al bestiame, in ispecie la pratensis e la trivialis.

GEN. 51. — **Festuca** LIN.

1) Foglie, almeno le radicali, capillari o setacee.

* Foglie tutte capillari.

* **F. violacea** GAUD. — Cenisio a Ronche (Negri). Assietta alla cima.

Per. Luglio, Agosto.

Fetugue violette fr.

F. duriuscula BERTOL. Comp. Fl. it., Cesati, etc. (**Festuca duriuscula** RE-LIN. in parte e **Festuca amethystina** RE-ALL. ?) — In tutti i pascoli e nei dumeti.

* β cinerea (Glume pubescenti) **F. cinerea** BELL.

γ ovina (**Festuca ovina** RE-LIN.). (Culmi e foglie assai sottili, glumette aristate).

* **δ tenuifolia** (Culmi e foglie come nell'ovina: glumette mutiche) **Festuca tenuifolia** PERS.

* **ε vivipara** (Fiori trasformati in gemma). **Festuca vivipara** WILLD.

Tutte queste varietà coabitano con le specie tanto in pianura che su i monti.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna pavonazza it. — F. glauque fr.

* * Foglie radicali capillari: quelle del culmo piane.

F. heterophylla VILL. — Nelle selve montane.

Per. Maggio, Giugno.

Paleo delicato it. — F. à feuilles variées fr.

* **F. nigrescens** LAMK. — Cenisio a Ronche (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

F. pumila VILL. — Trovata dal ch. Bellardi nei siti secchi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Paleo pavonazzo it. — F. élégante fr.

A Ronche (Negri, Bouvier).

F. flavescens BELL. — Frequente nel Cenisio e nei prati alpini di Chianoc.

Per. Luglio.

F. jaunâtre fr.

* **F. varia** HAENK. — Cenisio a Ronche (Negri) Cenisio su le roccie umide della montagna del Crin (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

F. variable fr.

* **F. pilosa** HALLER fl. — Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

F. poilue fr.

2) Foglie piane piti o' meno larghe.

F. spadicea LIN. (**Poa Gerardi** RE-ALL.). — In tutti i pascoli alpestri: frequente nelle alpi di Chianoc.

Per. Giugno, Luglio.

Paleo dorato it. — F. dorée fr.

Sul Musiné (Re, Fl. Tor.) prati del Colle della Portia (Re, in Bertol.). Cenisio a Ronche (Negri).

* **F. sylvatica** VILL. — Intorno a Bussolino (Bertero in Colla).

Per. Giugno, Luglio.

F. des bois fr.

Festuca altissima All. Auct. Balbis.

F. pratensis HUDS. (**Festuca elatior** RE-LIN. Fl. suec.). — Nei prati pingui umidetti.

Per. Maggio, Giugno.

Paleo dei prati it. — F. des prés fr.

F. gigantea VILL. (**Bromus giganteus** RE LIN.). — Presso i ruscelli nei siti ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Ventolana gracile it. — F. élancée fr.

Le Festuche offrono buon pascolo al bestiame grosso e minuto.

Sez. 4^a — Spighette a fiori ermafroditi distinte da altre a fiori maschili, o neutri nella stessa pannocchia o spigha, o separati, i maschili in alto, e i femminili in basso (Gen. Zea).

GEN. 52. — **Heteropogon** PERS.

H. Allionii ROEM. e SCHULT. (*Andropogon contortum* RE-ALL.). — Rupi calde di Monpantero e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Barbone attorcigliato it. — Hétêropogon d'Allioni fr.

Nel testo *Andropogon contortum* LIN. dall'Allioni.

GEN. 53. — **Andropogon** LIN.

A. Ischaemum LIN. — Frequente nei luoghi sterili ed incolti.

Per. Luglio, Agosto.

Erba luciola it. — Barbon pied de poule fr.

GEN. 54. — **Chrysopogon** TRIN.

C. Grillus TRIN. (*Andropogon Grillus* RE-LIN.). — Qua e là nei prati macilenti e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio.

Erba da spazzole it. — *Chrysopogon grillon* fr.

GEN. 55. — **Zea** LIN.

Z. Mays LIN. — Coltivato : dell'America meridionale.

Ann. Giugno, Luglio.

Granturco it. — Melia vern. — Maïs cultivé fr.

L' introduzione del granturco in Europa data dalla scoperta d'America.

CLASSE III.

ACOTILEDONI VASCOLARI^(*)*(Acotyledoneae vasculares).*

A) *Foglie (frondi) saldate insieme, e figuranti delle guaine dentate.*

ORDINE I. — Equisetacee (*Equisetaceae* DC).

GEN. **Equisetum** LIN.

* Cauli fertili e sterili difformi.

E. arvense LIN. — **Equisetum minus** o **Cauda equina minor** Off. — Frequente nei campi. Astringente.

Per. Marzo, Aprile. (Spiga ottusa).

Brusca, Coda di cavallo it. — Prêle des champs, Queue de rat fr.

* * Cauli fertili e sterili uniformi.

E. palustre LIN. — Nei prati umidi. Virtù del precedente.

Per. Giugno, Agosto. (Spiga ottusa).

Corregiola minore it. — P. des marais, queue de cheval fr.

(*) Le piante acotiledoni cellulari della Fl. segusiensis non sono da noi riportate: esse dovrebbero per molte ragioni far parte di un volume separato.

E. limosum LIN. — Intorno al lago del Cenisio.

β **ramosum** (**E. fluviatile** RE-LIN.). — **Equisetum majus** o **Cauda equina major**. — Siti umidi presso i ruscelli. Virtù dei precedenti.

Per. Maggio, Luglio. (Spiga ottusa).

Fisalice it. — P. de bourbiers fr.

E. hyemale LIN. — Rasparella vern. — Lungo le acque nei siti sabbiosi e nei dumeti umidetti.

Per. Maggio, Luglio. (Spiga acuta mucronata).

Asprella, Equiseto it. — P. d'hiver, P. des tourneurs fr.

Come rimedi gli equiseti non sono più in uso.

B) *Foglie distinte.*

ORDINE II. — FELCI (*Filices* Juss.)

- 1) Sporangî sprovvisti di anello elastico, disposti in pannocchia nella parte superiore della foglia modificata.

GEN. 1. — **Botrychium** SWARTZ.

B. lunaria SWARTZ. (**Osmunda lunaria** RE-LIN.). — **Lunaria** Off. — Nei prati montani ed alpini. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Argentina it. — Botryche lunaire fr.

GEN. 2. — **Osmunda** LIN.

O. regalis LIN. — **Osmunda regalis** o **Filix florida** Off. — **Osmunda** vern. — Nei monti di Giaveno.

Osmunda it. — **Osmunde royale** fr.

2) Sporangî provvisti di anello elastico, disposti nella pagina inferiore delle foglie o sul margine delle stesse.

* Sori nudi cioè senza indusio, nè coperti dal margine riflesso della foglia.

GEN. 3. — **Ceterach** ADANS.

C. officinarum WILLD. (**Asplenium ceterach** RE-LIN.).

— **Asplenium** o **Ceterach** Off. — Erba dorà vern. — Frequente su le mura. Subastringente mucilaginosa.

Per. Aprile, Agosto.

Erba dorata, Cetracea it. — Ceterach, herbe à dorer fr.

Usata un giorno come rimedio nell'asma, nell'idrope, ecc., oggi del tutto dimenticata.

GEN. 4. — **Nothoclaena** R. BROWN.

N. Marantae R. BROWN. (**Aerostichum Marantae** RE-LIN.). — Volgarissima nelle rupi di Condove e specialmente nel sito detto la Grangietta.

Per. Aprile, Maggio.

Acrostico cetracea it. — Nothoclène de maranta fr.

Nelle rupi della Sagra di S. Michele scendendo ai laghi di Avigliana. (De Filippi).

GEN. 5. — **Polypodium** LIN.

P. vulgare LIN. — **Polypodium** o **Polypodium quercinum** Off. — Frequente nelle selve montane e ai piedi degli alberi. Radice dolce espettorante eccoprotica.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delle querce it. — Argalizia servaia vern. — Polypode commun, Polypode de chène fr.

Disusato in farmacia.

P. Rethicum LIN. (**Polypodium molle** RE-ALL.). — Siti ombrosi del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Aspidio alpestre it. — P. des Grisons fr.

P. Phegopteris LIN. — Nei monti e specialmente presso la piana di S. Niccolà.

Ann. Giugno, Luglio.

Polipodio fagino it. — P. cilié fr.

P. Dryopteris LIN. — Nei siti montani ombrosi, sassosi e umidetti.

Per. Giugno, Agosto.

Driopeteri it. — P. dryoptère fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri).

* * Sori provvisti d'indusio.

GEN. 6. — **Aspidium** SWARTZ.

A. Lonchitis SWARTZ. (**Polypodium Lonchitis** RE-LIN.). — Frequente nel Cenisio e sul bosco nero.

Per. Luglio, Agosto.

Lonchite it. — Aspidie en cimeterre fr.

A. aculeatum SWARTZ. (**Polypodium aculeatum** RE-LIN.). — Volgare nelle selve ombrose.

Per. Giugno, Agosto.

Felce maschia minore it. — Aspidie à cils roides fr.

GEN. 7. — **Polysticum** ROTH.

(**Nephrodium** MICHX)

P. Oreopteris DC. (**Polypodium limbospermum** RE-ALL.). — Frequenti nei castagneti di Giaveno e lungo il Sangone.

Ann. Luglio.

Aspidio montano it. — Polystic glanduleux fr.

P. Thelypteris ROTH. (**Polypodium Thelypteris** RE-LIN. MANT.). — Intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Aspidio palustre it. — P. à bords roulés fr.

P. filix-mas ROTH. (**Polypodium filix-mas** RE-LIN. — **Filix-mas** Off. — Nelle selve e nei siti ombrosi. Radice antielmintica, e raccomandata specialmente contro la tenia.

Per. Giugno, Agosto.

Felce maschia it. — P. fougère mâle fr.

Il rizoma di questa specie di felce è antico ed eccellente rimedio vermifugo in generale ed in particolare contro la tenia larga. (Cantani, Nothnagel).

P. cristatum ROTH. (**Polypodium cristatum** RE-LIN.). — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

P. à crêtes fr.

P. rigidum DC. (**Polypodium Villarii** RE-BELL.). — Siti sassosi nella piana di S. Niccolà.

Per. Luglio, Agosto.

Aspidio rigido it. — P. roide fr.

GEN. 8. — **Cystopteris** BERNH.

C. fragilis BERNH. (**Polypodium fragile** RE-LIN.). — Presso le mura e fra i macigni.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delicata it. — Cystoptère fragile fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

C. alpina LINK. (**Polypodium alpinum** RE-WULF.). —
Nelle rupi più alte del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Felce sottile it. — C. des alpes fr.

Nel testo Polyp. alpinum. Lamk. dall'Allioni.

C. montana LINK. (**Polypodium montanum** RE-ALL.). —
A Sestrières.

Per. Luglio, Agosto.

Felce cicutaria it. — C. de montagne fr.

Altipiano del Cenisio. (Negri). (Bonjean in Bertol.).

C. regia KOCH. (**Polypodium regium** RE-LIN.). —
Presso le fonti tra Giaveno e Coazze.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delicata it.

GEN. 9. — **Asplenium** LIN.

* Foglie (frondi) pennate o bi-tripennate con segmenti
più o meno numerosi.

A. filix foemina SCHRAD. (**Polypodium filix foemina** RE-LIN.). — **Filix foemina** Off. — Nei siti freddi umidetti montani ed alpini. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Felce femina it. — Doradille fougère femelle fr.

A. Halleri DC. (**Polypodium fontanum** RE-LIN.). —
Vulgare intorno Susa, e nella contrada di Fossimagna nei siti ombrosi ed umidi.

Per. Giugno, Agosto.

Felce dei fonti it. — D. de Haller fr.

A. trichomanes LIN. — **Polytrichum**, **Adiantum rubrum** o **Trichomanes** Off. — Frequente nelle mura. Substringente.

Per. Maggio, Agosto.

Tricomane it. — D. polytric fr.

Nel testo P. trichomanoides dall'Allioni.

A. viride SWARTZ. (**Asplenium viride** RE-BELL.) — Siti ombrosi e sassosi del Cenisio e dei monti di Giaveno.

Per. Maggio, Agosto.

Tricomane verde it. — D. verte fr.

A. ruta muraria LIN. — **Ruta muraria** o **Paronychia** Off. — Ovunque nelle mura. Farmaco dissusato.

Per. Maggio, Agosto.

Ruta muraria it. — D. rue des murailles fr.

A. adiantum nigrum LIN. — **Adiantum nigrum** Off. — Nei siti sassosi montani.

Per. Maggio, Agosto.

Adianto nero it. — D. noire fr.

A. germanicum WEISS. (**Asplenium alternifolium** RE-WULF., MURR. SYST.). — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Paronichia bislunga it. — D. Germanique fr.

Nel testo A. alternifolium Lin.

* * Foglie bi-tripartite con 2-5 segmenti.

A. septentrionale SWARTZ. (**Acrostichum septentrionale** RE-LIN.). — Nei siti ombrosi e nelle fenditure delle rupi.

er. Giugno, Agosto.

Falcetta sassatile it. — D. septentrionale fr.

* GEN. 10. — **Scolopendrium** SWARTZ.

S. officinarum SWARTZ. — Sul Musiné (Re, Fl. Tor.)

Per. Giugno, Agosto.

Lingua cervina it. — Scolopendre officinale fr.

GEN. 11. — **Blechnum** ROTH.

B. spicant ROTH. (**Osmunda spicant** RE-LIN.). — Nei castagneti elevati.

Per. Giugno, Agosto.

Lonchite minore it.

* * * Sori coperti dal margine assottigliato e riflesso delle foglie.

GEN. 12. — **Pteris** SWARTZ.

P. aquilina LIN. — Frequentissima nei pascoli montani e nei castagneti. Antielmintica.

Per. Giugno, Agosto.

Felce, felce grande it. — Pteris aigle impérial fr.

GEN. 13. — **Adiantum** LIN.

A. capillus Veneris LIN. — **Capillus Veneris** Off. — Capelvenere vern. — Volgare nei siti umidi e sassosi tra Foresto e Bussolino, come alle Blaccie e Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Capelvenere it. — Capillaire cheveux de Vénus fr.

Tenuto una volta come rimedio capace di promuovere le mestruazioni, oggi poco usato.

GEN. 14. — **Allosorus** BERNH.

A. Crispus BERNH. (**Osmunda Crispa** RE-LIN.). —
Trovato da Ignazio Molineri nei luoghi sassosi dei
monti di Giaveno e nel Cenisio sopra la Valle della
Novalesa.

Per. Luglio, Agosto.

Felce coriandolina it.

GEN. 15. — **Cheilanthes** SWARTZ.

Ch. Odora SWARTZ. (**Pteris acrosticha** RE-BALBIS). —
Frequente nelle mura delle vigne di Monpantero
e di Croale.

Per. Maggio, Giugno.

Adianto odoroso it. — Cheilanthe odorant fr.

GEN. 16. — **Struthiopteris** WILLD.

S. germanica WILLD. (**Osmunda struthiopteris** RE-LIN.).
— Presso le acque nei siti ombrosi.

Per. Giugno, Luglio.

Felce penna di struzzo it.

ORDINE III — LICOPODIACEE (*Lycopodiaceae* Rich.)GEN. 1. — **Lycopodium** LIN.

* Sporangii all'ascella di brattee simili alle foglie non disposti a spiga.

L. selago LIN. — Siti ombrosi alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Licopodio abietino it. -- Lycopode sélagine fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

* * Sporangi all'ascella di brattee diverse dalle foglie disposti a 2-6 spighe e portati da un lungo peduncolo.

L. clavatum LIN. — Braje d'ours vern. — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Musco clavato Lin. it. — L. à massue fr.

L. complanatum LIN. — Nei monti di Giaveno

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio spianato it. — L. aplati fr.

* * * Spighe sessili solitarie all'apice dei rami:
brattee diverse dalle foglie.

L. alpinum LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio alpino it. — L. des alpes fr.

L. annotinum LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio gineprino it. — L. à feuilles de genévrier fr.

GEN. 2. — **Selaginella** SPRING.

* Spighe peduncolate.

S. Helvetica SPRING. (**Lycopodium helveticum** RE-LIN.).
— Frequentissima nei pascoli dei monti e dei colli.

Per. Aprile, Maggio.

Licopodio lenticolare it. — Sélagine de Suisse fr.

* * Spighe sessili, o quasi.

S. spinulosa A. BROWN. (**Lycopodium selaginoide** RE-LIN.). — Siti umidi delle Alpi.

Per. Giugno, Agosto. (Foglie e brattee spinolose).

Licopodio spinuloso it. — S. denticulée fr.

INDICE ALFABETICO

DEGLI ORDINI E DEI GENERI

	Pag.		Pag.
Acer Lin.	70	Amarantus Lin.	287
Acerinee	70	Amarillidee	330
Achillaea Lin.	197	Ambrosiacee	221
Aconitum Lin.	12	Amidalee	105
Actaea Lin.	13	Ampelidacee	72
Adenostyles Cass.	173	Ampelopsis Mich.	72
Adiantum Lin.	392	Amygdalus Lin.	105
Adonis Lin.	5	Anacamptis Rich.	324
Adoxa Lin.	159	Anagallis Lin.	282
Aegilops Lin.	367	Andropogon Lin.	383
Aegopodium Lin.	145	Androsace Lin.	280
Aesculus Lin.	71	Anemone Lin.	2
Aethionema R. Brown	37	Angelica Lin.	149
Aethusa Lin.	153	Anthemis Lin.	201
Agrifogliacee	232	Anthoxanthum Lin.	364
Agrimonia Lin.	119	Anthriscus Hoff.	156
Agropyrum P. B.	367	Anthyllis Lin.	84
Agrostis Kunth.	360	Antirrinee	248
Aira Lin.	370	Antirrhinum Lin.	248
Ajuga Lin.	265	Apium Lin.	145
Alchemilla Lin.	120	Apocinee	233
Alisma Lin.	315	Aquilegia Lin.	10
Alismacee	315	Arabis Lin.	19
Allium Lin.	335	Aragliacee	158
Allosorius Bernh.	393	Arctostaphylos Adans.	229
Alnus Tournf.	310	Arenaria Lin.	59
Alopecurus Lin.	359	Aristolochia Lin.	296
Aloragee	126	Aristolochiacee	296
Alsine Wahl.	56	Armeria Wild.	284
Alsinee	56	Arnica Lin.	196
Althaea Lin.	66	Aroidce	319
Alyssum Lin.	30	Aronia Pers.	122
Amarantacee	287	Aronicum Necker	195

	Pag.		Pag.
Arrhenatherum P. B.	366	Brunella Lin.	276
Artemisia Lin.	178	Bryonia Lin.	128
Arum Lin.	319	Buffonia Lin.	56
Asclepiadacee	233	Bulbocodium Lin.	340
Asparagacee	331	Bunias Lin.	39
Asparagus Lin.	331	Buphthalmum Lin.	196
Asperugo Lin.	240	Bupleurum Lin.	143
Asperula Lin.	162	Butomacee	315
Asphodelus Lin.	338	Butomus Lin.	315
Aspidium Swartz.	388	Buxus Lin.	300
Asplenium Lin.	390	Calamintha Benth.	269
Aster Lin.	200	Calamagrostis Adans.	360
Asterolinum Link.	283	Calepina Desv.	38
Astragalus Lin.	95	Callitrichinee	126
Astrantia Lin.	143	Callitriche Lin.	126
Athamanta Koch.	154	Calluna Salis.	230
Atragene Lin.	2	Caltha Lin.	10
Atriplex Lin.	289	Camelina Crantz.	32
Avena Lin.	375	Campanula Lin.	223
Azalea Lin.	230	Campanulacee	221
Ballota Lin.	274	Cannabis Lin.	301
Balsaminee	75	Capparidee	40
Barbarea R. Brown	19	Capparis Lin.	40
Bartsia Lin.	261	Caprifogliacee	159
Bellidiastrum Cass.	200	Capsella Medik.	36
Bellis Lin.	201	Cardamine Lin.	22
Berardia Vill.	180	Carduus Lin.	189
Berberidee	14	Carex Lin.	349
Berberis Lin.	14	Carlina Lin.	185
Betonica Lin.	274	Carpinus Lin.	304
Betulinee	390	Carum Lin.	146
Betula Lin.	309	Castanea Tourfn.	303
Bidens Lin.	175	Caucalis Lin.	155
Biscutella Lin.	34	Celastrinee	78
Blechnum Roth	392	Celtis Lin.	302
Blismus Panz.	345	Centaurea Lin.	182
Blitum Tourfn.	287	Centranthus DC.	168
Borraginee	259	Cephalanthera Rich.	326
Borrigo Lin.	241	Cephalaria Schrad.	170
Botrychium Swartz.	386	Cerastium Lin.	62
Brachypodium P. B.	366	Ceratofillacee	127
Brassica Lin.	27	Ceratophyllum Lin.	127
Braya Sternb e Hopp.	26	Cercis Lin.	104
Briza Lin.	373	Cerinthe Lin.	243
Bromus Lin.	374	Ceterach Adans.	387

	Pag.		Pag.
Chaerophyllum Lin.	157	Crocifere	18
Chamaeorchis Rich.	325	Crocus Lin.	329
Cheilanthes Swartz	393	Crupina Pers.	181
Chelidonium Tourfn.	16	Cucubalus Lin.	51
Chenopodiacee	287	Cucumis Lin.	129
Chenopodium A. Meyer.	288	Cucurbita Lin.	128
Cherleria Lin.	56	Cucurbitacee	128
Chlora Lin.	234	Cupulifere	303
Chondrilla Lin.	210	Cuscuta Lin.	238
Chrysopogon Trin.	383	Cyclamen Lin.	280
Chrysosplenium Lin.	141	Cynanchum R. Brown.	233
Cicer Lin.	98	Cynara Lin.	189
Cichorium Lin.	204	Cynosurus Kunth.	372
Ciperacee	344	Cynodon Rich.	358
Circaea Lin.	125	Cynoglossum Lin.	239
Cirsium Tournf.	186	Cyperus Lin.	344
Cistinee	40	Cytisus Lin.	81
Cistus Lin.	40	Cystopteris Bernh.	389
Cladium R. Brow.	345	Daphne Lin.	294
Clematis Lin.	1	Dactylis Lin.	373
Cnidium Cus.	154	Danthonia DC.	378
Cochlearia Lin.	32	Datura Lin.	245
Coeloglossum Hartm.	323	Daucus Lin.	148
Colchicacee	339	Delphinium Lin.	12
Colchicum Lin.	339	Dentaria Lin.	24
Colutea Lin.	92	Deschampsia P. B.	369
Comarum Lin.	115	Deyeuxia P. B.	359
Composte	172	Dianthus Lin.	48
Conifere	310	Dictamnus Lin.	77
Conium Lin.	156	Digitalis Lin.	250
Convallaria Lin.	332	Digitaria Scop.	365
Convolvulacee	238	Diploaxis DC.	28
Convolvulus Juss.	238	Dipsacee	170
Corallorrhiza Haller.	328	Dipsacus Lin.	170
Cornacee	159	Doronicum Lin.	195
Cornus Lin.	159	Doryenium Tournf	91
Coronilla Lin.	97	Draba Lin.	31
Corthusa Lin.	279	Dracocephalum Lin.	268
Corydalis DC.	16	Drosera Lin.	46
Corylus Lin.	304	Droseracee	46
Cotoneaster Medik.	121	Dryas Lin.	110
Crassula Lin.	133	Echinaria Desf.	368
Crassulacee	132	Echinops Lin.	185
Crataegus Lin.	121	Echinosperrum Swartz	239
Crepis Lin.	213	Echium Lin.	242

	Pag.		Pag.
Eleagnee	295	Genista Lin.	80
Eleocharis R. Brown.	346	Gentiana Lin.	235
Elyna Schrad.	348	Genzianacee	234
Empetracee	296	Geraniacee	72
Empetrum Tourn.	296	Geranium Lin.	72
Ephedra Lin.	310	Geum Lin.	110
Epilobium Lin.	123	Gigliacee	333
Epipactis Rich.	327	Giuncacee	341
Equisetacee	385	Giuncaginacee	316
Ericinee	229	Gladiolus Lin.	329
Equisetum Lin.	385	Globularia Lin.	283
Eragrostis P. B.	373	Globulariacee	283
Erigeron Lin.	199	Glyceria R. Brown.	374
Eriophorum Lin.	348	Gnaphalium Lin.	176
Eritrichium Schrad.	240	Goodyera R. Brown.	328
Erodium L'Her	75	Graminacee	357
Eruca DC.	29	Gratiola Lin.	251
Erucastrum Schimper e		Gregoria Duby.	279
Spen.	28	Gymnadenia R. Brown	322
Ervum Lin.	101	Gypsophila Lin.	50
Eryngium Lin.	142	Grossularicee	136
Erysimum Lin.	26	Hedera Lin.	158
Erythraea Rich.	237	Helianthemum Tournf.	40
Erytronium Lin.	333	Heliotropium Lin.	243
Eupatorium Lin.	172	Helleborus Lin.	10
Euphorbia Lin.	297	Helminthia Juss.	206
Euforbiacee	279	Heracleum Lin.	150
Euphrasia Lin.	262	Herminium R. Brown.	325
Evonymus Lin.	78	Herniaria Lin.	150
Faba Tournf.	101	Hesperis Lin.	24
Fagus Lin.	303	Heteropogon Pers.	333
Felci	386	Hieracium Lin.	216
Festuca Lin.	380	Hippocrepis Lin.	98
Ficus Lin.	302	Hippophae Lin.	295
Filago Lin.	176	Hippuris Lin.	126
Foeniculum Hoff.	152	Holcus Lin.	364
Fragaria Lin.	115	Holosteum Lin.	59
Fraxinus Lin.	233	Homogyne Cass.	174
Fumaria Lin.	17	Hordeum Lin.	358
Fumariacee	16	Hugueninia Reichnb.	26
Gagea Salisb.	334	Humulus Lin.	301
Galega Lin.	92	Hutchinsia R. Brown.	36
Galeopsis Lin.	273	Hydrocotyle Lin.	142
Galium Lin.	163	Hyoseyamus Lin.	245
Gaya Gaud.	153	Hypericum Lin.	68

	Pag.		Pag.
Hypochoeris Lin.	209	Liliastrum Tournf.	338
Hyssopus Lin.	271	Lilium Lin.	334
Iberis Lin.	34	Limodorum Swartz.	326
Ilex Lin.	232	Linææ	64
Impatiens Lin.	75	Linaria Juss.	248
Imperatoria Lin.	149	Linosyris DC.	174
Inula Lin.	193	Linum Lin.	64
Ipericineæ	68	Listera R. Brown.	327
Ipocastaneæ	71	Lithospermum Lin.	241
Ippurideæ	126	Litrariæ	127
Irideæ	329	Lloydia Salisb.	334
Iris Parl.	329	Lolium Lin.	368
Isatis Lin.	37	Lonicera Lin.	161
Isnardia Lin.	125	Lotus Lin.	91
Jasione Lin.	221	Lunaria Lin.	31
Juglandææ	303	Luzula DC.	341
Juglans Lin.	303	Lychnis Lin.	54
Juncus Lin.	343	Lycopodium Lin.	393
Juniperus Lin.	311	Lycopsis Lin.	240
Kentrophyllum Neck.	190	Lycopus Lin.	264
Knautia Coult.	171	Lysimachia Lin.	282
Kobresia Willd.	349	Lythrum Lin.	127
Koeleria Pers.	371	Malachium Fries.	64
Labiata	263	Malva Lin.	66
Lactuca Lin.	211	Malvaceæ	66
Lamium Lin.	272	Marrubium Lin.	275
Lappa Tournf.	181	Matricaria Lin.	201
Lapsana Lin.	204	Matthiola R. Brown.	18
Laserpitium Lin.	147	Mayanthemum Wigg.	332
Lasiagrostis Link.	360	Medicago Lin.	85
Lathraea Lin.	257	Melampyrum Lin.	258
Lathyrus Lin.	102	Melica Lin.	369
Lavandula Lin.	268	Melilotus Tournf.	86
Lemna Lin.	318	Melissa Lin.	270
Lemnaceæ	318	Melittis Lin.	275
Lentibulariæ	277	Mentha Lin.	266
Leontodon Lin.	205	Menyanthes Lin.	234
Leonurus Lin.	272	Mercurialis Lin.	300
Lepidium Lin.	35	Mespilus Lin.	122
Leucanthemum Tournf.	202	Meum Tournf.	152
Leucoium Lin.	330	Micropus Lin.	174
Leuzea DC.	181	Milium Lin.	362
Libanotis Crantz.	153	Moenchia Ehrh.	62
Licopodiaceæ	393	Moerhingia Lin.	60
Ligustrum Lin.	232	Molinia Schrad.	372

	Pag.		Pag.
Molopospermum Koch.	157	Ossalidacee	76
Montia Lin.	130	Oxalis Lin.	76
Morus Lin.	302	Oxyria Hill.	292
Mulgedium Cass.	211	Oxytropis DC.	93
Muscari Tournf.	337	Paeonia Lin.	13
Myagrurn Lin.	37	Panicum Lin.	365
Myosotis Lin.	239	Papaver Lin.	15
Myricaria Desv.	128	Papaveracee	15
Myriophyllum Lin.	126	Papiglionacee	80
Narcissus Lin.	330	Parietaria Lin.	301
Nardurus Bluff. e Fuig.	368	Paris Lin.	332
Nardus Lin.	357	Parnassia Lin.	47
Nasturtium R. Brown.	18	Paronychia Tournf.	131
Neottia Rich.	327	Paronichiee	130
Nepeta Lin.	267	Passerina Lin.	294
Neslia Desv.	38	Pastinaca Lin.	151
Ninfceacee	14	Pedicularis Lin.	259
Nothoclaena R. Brown.	387	Peplis Lin.	127
Nuphar Sm.	15	Persica Tourn.	106
Nymphaea Lin.	14	Petasites Gaert.	173
Ocymum Lin.	269	Petrocallis R. Brow.	31
Odontites Hall.	262	Peucedanum Lin.	150
Oenanthe Lin.	154	Phaca Lin.	93
Oenothera Lin.	125	Phalangium Kunth.	339
Oleacee	232	Phalaris Lin.	362
Ombrellifere	142	Phaseolus Lin.	104
Onagrarie	123	Phelipaea Desf.	257
Onobrychis Tournf.	98	Phleum Lin.	363
Ononis Lin.	82	Phragmites Trin.	370
Onopordon Lin.	186	Physalis Lin.	244
Onosma Lin.	243	Physospermum Cuss.	158
Ophrys Lin.	324	Phyteuma Lin.	222
Oplismenus P. B.	365	Piantaginee	285
Orchidee	320	Picris Juss.	206
Orchis Swartz	320	Pimpinella Lin.	146
Origanum Lin.	271	Pinguicula Lin.	277
Oryza A. Brown	362	Pinus Lin.	312
Orlaya Hoffm.	149	Pisum Lin.	102
Ornithogalum Lin.	335	Plantago Lin.	285
Orobancoidee	255	Platanthera Rich.	324
Orobanche Lin.	255	Pleurospermum Hoff.	157
Orobus Lin.	103	Plumbaginee	284
Ortegia Lin.	132	Poa Lin.	378
Orticacee.	300	Podospermum DC.	208
Osmunda Lin.	386	Poligalacee	47

	Pag.		Pag.
Polygonacee	290	Ricchia Parl.	323
Polycarpon Lin.	132	Robinia DC.	92
Polycnemum Lin.	287	Rosa Lin.	117
Polygala Lin.	47	Rosacee	109
Polygonatum Tournf.	331	Rosmarinus Tournf.	264
Polygonum Lin.	292	Rubiacee	162
Polypodium Lin.	387	Rubus Lin.	116
Polysticum Roth.	388	Rumex Lin.	290
Pomifere	121	Ruscus Lin.	332
Populus Lin.	308	Ruta Lin.	77
Portulaca Lin.	129	Rutacee	77
Portulacacee	129	Sagina Lin.	58
Potamacee	316	Salicinee	305
Potamogeton Lin.	316	Salix Lin.	305
Potentilla Lin.	111	Salvia Lin.	263
Poterium Lin.	121	Sambucus Lin.	160
Prenanthes Lin.	210	Samolus Lin.	282
Primula Lin.	278	Sanguisorba Lin.	120
Primulacee	278	Sanicula Lin.	143
Prunus Tournf.	106	Santalacee	295
Psilurus Trin.	358	Santolina Lin.	175
Pteris Swartz.	392	Saponaria Lin.	50
Ptychotis Koch.	147	Satureia Lin.	269
Pulicaria Gaert.	194	Saussurea DC.	180
Pulmonaria Lin.	242	Sassifragee	137
Pyrethrum Sm.	203	Saxifraga Lin.	137
Pyrola Tournf.	230	Scabiosa Lin.	171
Pyrolacee	230	Scandix Lin.	155
Pyrus Lin.	122	Scheuchzeria Lin.	316
Quercus Lin.	304	Schoenus Lin.	345
Ramnacee	79	Scilla Lin.	335
Ranunculacee	1	Scirpus Lin.	346
Ranunculus Lin.	5	Sclerantee	132
Raphanus Lin.	39	Scleranthus Lin.	132
Rapistrum Boerh.	39	Sclerochloa P. B.	373
Reseda Lin.	45	Scolopendrium Swartz.	392
Resedacee	45	Scorzonera Lin.	208
Rhamnus Lin.	79	Scrophularia Lin.	247
Rhinanthus Lin.	261	Scutellaria Lin.	375
Rhodiola Lin.	132	Secale Lin.	366
Rhododendron Lin.	230	Sedum DC.	133
Rhus Lin.	78	Selaginella Spring.	394
Rhynchospora Vahl.	347	Selinum Lin.	149
Ribes Lin.	136	Sempervivum Lin.	135
Rinantacee	258	Senebiera Pers.	38

	Pag.		Pag.
Senecio Lin.	191	Terebintee	78
Serapias Lin.	325	Tetragonolobus Scop.	91
Serrafalcus Parl.	375	Teucrium Lin.	264
Serratula Lin.	180	Thalictrum Lin.	5
Seseli Lin.	153	Theligonum Lin.	290
Sesleria Scop.	370	Thesium Lin.	295
Setaria P. B.	364	Thlaspi Lin.	33
Sherardia Lin.	162	Thrinicia Roth.	205
Sibbaldia Lin.	111	Thymus Lin.	271
Sigritella Rich.	323	Tifacee	318
Silenee	48	Tigliacee	67
Silene Lin.	51	Tilia Lin.	67
Sinapis Lin.	28	Timeleacee	294
Sison Lin.	145	Tofieldia Huds.	340
Sisymbrium Lin.	24	Tommasinia Bertol.	149
Sium Lin.	147	Tordylium Lin.	150
Solanacee	243	Torilis Adans.	155
Solanum Lin.	243	Tozzia Lin.	258
Soldanella Lin.	280	Tragopogon Lin.	207
Solidago Lin.	195	Tragus Desf.	365
Sonchus Lin.	213	Tribulus Lin.	76
Sorbus Lin.	123	Trifolium Lin.	87
Sparganium Tournf.	319	Triglochin Lin.	316
Specularia Heister	228	Trigonella Lin.	86
Spergula Lin.	59	Trinia Lin.	144
Spergularia Pers.	58	Trisetum Parl.	377
Spinacia Lin.	290	Triticum Lin.	367
Spiraea Lin.	109	Trochiscanthes Koch.	154
Spiranthes Rich.	328	Trollius Lin.	10
Spirodela Schleid.	318	Tulipa Lin.	333
Stachys Lin.	273	Tunica Scop.	50
Stellaria Lin.	61	Turgenia Hoffm.	155
Stenactis Cassin.	201	Turritis Lin.	19
Stipa Lin.	362	Tussilago Lin.	193
Streptopus Rich.	331	Typha Lin.	318
Struthiopteris Willd.	393	Ulmus Lin.	302
Succisa Mertens et Koch	170	Urtica Lin.	300
Swertia Lin.	234	Utricularia Lin.	277
Symphitum Lin.	241	Vaccinee	228
Tamariscinee	128	Vaccinium Lin.	228
Tamus Lin.	333	Valeriana Lin.	167
Tanacetum Lin.	175	Valerianacee	167
Taraxacum Juss.	210	Valerianella Pollich.	169
Taxus Lin.	310	Veratrum Lin.	340
Telephium Lin.	130	Verbasee	245

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Verbascum Lin.	245	Vitis Lin.	72
Verbena Lin.	276	Vulpia Gmelin.	374
Verbenacee	276	Xanthium Lin.	221
Veronica Lin.	251	Xeranthemum Lin.	184
Vesicaria Lamk.	29	Xiphion Parl.	330
Viburnum Lin.	160	Zacyntha Tournf.	211
Vicia Lin.	99	Zanichellia Lin.	317
Vinca Lin.	233	Zea Lin.	383
Viola Lin.	42	Zigofillee	76
Violacee	42

ERRATA-CORRIGE

<i>Pag.</i> III v. 18	ingiura	<i>leggi</i>	ingiuria
" XI "	14	cinqui	" cinque
" 13 "	9	della quale	" del quale
" 22 "	17	Ferrere	" Ferriere
" 24 "	26	Arabis. Thaliana	" Arabis Thaliana
" 29 "	20	Gen. 18 - Vesci- caria Lin.	" Gen. 18 - Vesicaria Lin.
" 29 "	26	Vescicaire	" Vesicaire
" 40 "	20-21	<i>opposite stipu- late, eccetto nel- l' H. Italicum.</i>	" <i>opposite stipulate (senza stipule nell' H. Ita- licum).</i>
" 46 "	4	Ros.	" Ros
" 48 "	21	(D. atrorubens RE-ALL. - Pascoli e prati macilenti	" (D. Atrorubens RE- ALL. - Pascoli e prati macilenti.
" 53 "	29	1876	" 1866
" 57 "	26	(A. tenuifolia RE- LIN.)	" (Aren. tenuifolia RE- Lin.)
" 58 "	21	(Spergula sagi- noides Lin.)	" Spergula saginoides Lin.
" 61 "	20	Rossa	" Russa
" 64 "	21	Rocca	" Roccea
" 75 "	22	teuchez	" touchez
" 80 "	15	Astragalus	" Astragalus
" 110 "	14	Cametrio gentile	" Camedrio alpino
" 111 "	13	Voli-Chiapusso	" Chiapusso-Voli
" 139 "	14	Airoides	" Aizoides
" 149 "	9	Carci	" Carvi
" 154 "	12	Calmonte	" Chiomonte
" 175 "	22	altielmintica	" antielmintica

Pag. 178 v. 18	Brunetta presso	"	Brunetta e presso
" 199 " 24	ne	"	nel
" 206 " 18	Pieris	"	Picris
" 219 " 15	Moliner	"	Molineri
" 230 " 12	Gen. Rhododen- dron	"	Gen. 4.- Rhododendron
" 262 " 1	Euphrasia Link.	"	Euphrasia Lin.
" 267 " 12	Cultera	"	Cullera
" 272 " 3	Stami paralleli	"	D) <i>Stami paralleli</i>
" 279 " 10	D'Unmbert	"	D'Umbert
" 313 " 12	P. sapin blanc	"	Sapin blanc

Ai generi	{	Erysimum	Pag. 26 v. 20	}	Si aggiunga LIN.
		Ortegia	" 132 " 1		
		Aegopodium	" 145 " 1		
		Menyanthes	" 234 " 4		
Al genere ed alle specie	{	Heliotropium	" 243 " 8	}	Si tolga l'asterisco
		Cerastium	" 62 " 21		
		β Bryoides	" 139 " 9		
		S. exarata	" 140 " 13		

Alla pag. 296 dopo (*Aristolochieae Juss.*) si aggiunga in un nuovo capoverso il nome dell'unico genere: *Aristolochia* LIN.

Prezzo: L. 5

New York Botanical Garden Library

QK 332 .R4 1881

Re, Giovanni France/La flora segusina di

gen

3 5185 00038 7686